ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 211

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

(Anno 2002)

Trasmessa alla Presidenza il 9 gennaio 2004

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 91/2003 del 19 dicembre 2003 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per l'esercizio 2002 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2002:

Relazione del Presidente . . . . . » 93
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 231
Bilancio consuntivo . . . . . » 265

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 91/2003

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 dicembre 2003;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 ottobre 1990, con il quale l'Istituto Nazionale di Statistica è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2002, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Maurizio Meloni e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2002 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Nazionale di Statistica, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Maurizio Meloni — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)* PER L'ESERCIZIO 2002

SOMMARIO

Premessa. – 1. Considerazioni generali e profili istituzionali. – 2. La struttura ordinamentale e le imminenti prospettive di innovazione. – 3. L'attività dell'ente e le realizzazioni di maggior rilievo nel più recente periodo. – 4. Aspetti finanziari, contabili e gestionali. - *4.1* I bilanci e l'ordinamento contabile. - *4.2* L'attività svolta dal Collegio dei revisori dell'Ente. - *4.3* La gestione del personale. *4.4* La gestione finanziaria. - *4.4.1* Profili generali, aspetti complessivi e valutazioni d'assieme. - *4.4.2* Il conto finanziario. - *4.4.3* Il conto economico. - *4.4.4* La situazione patrimoniale. - *4.4.5* La situazione amministrativa. - *4.4.6* Notazioni sulla consistenza e lo smaltimento dei residui attivi e passivi. – 5. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di Statistica – ISTAT – relativa all'esercizio 2002.

Si fa presente, al riguardo, che l'Istituto è sottoposto al controllo della Corte dei conti, a norma dell'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958.

A livello di avvertenza metodologica si segnala che la relazione è suddivisa in cinque paragrafi: partendo dai profili istituzionali si tratteggiano, di seguito, la struttura ordinamentale con riferimento, anche, alle prospettive di innovazione; in prosieguo viene illustrata l'attività (anche in relazione ai censimenti generali) e sono presi, poi, in considerazione gli aspetti finanziari, contabili e gestionali.

In questo ultimo ambito assumono autonomo rilievo le parti relative all'ordinamento contabile ed ai mezzi finanziari destinati all'impiego e allo sviluppo delle risorse umane.

La presente relazione, pur evidenziando l'esercizio 2002, effettua altresì frequenti richiami e diffuse notazioni in ordine agli eventi significativi intervenuti sino a data corrente.

Si segnala – infine – che con determinazione n. 11/2003 del 25 marzo 2003 la Corte dei conti ha già riferito sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2001 (Atti Parlamentari – Camera dei Deputati – XIV legislatura – Doc. XV, n. 146).

1. Considerazioni generali e profili istituzionali

La Corte, in sede di precedente relazione, ha sottolineato la centralità e la connessa esigenza di sviluppo e di crescita della funzione statistica, la quale si inserisce – in modo essenziale – nel contesto economico e sociale con riflessi anche sul sistema produttivo e dei rapporti tra i privati; conseguentemente è stata posta in luce la necessità di un'opera dell'Istat improntata a canoni di sempre maggiore efficienza, da supportare con risorse umane e con mezzi finanziari adeguati. Per altro verso è stata anche auspicata la presenza delle realtà territoriali, delle imprese, delle università e della comunità scientifica in un'ottica di costruttiva collaborazione per realizzare – nel modo più adeguato – la fruibilità del bene pubblico costituito dal dato statistico ufficiale. Più in generale si è prospettata, in proposito, l'utilità di una sensibilità specifica di tutta la società civile, la quale è costantemente caratterizzata da vicende socio-economiche che si riconnettono al tessuto sociale del Paese e che richiedono, sempre, valutazioni con l'ausilio di dati di riferimento.

A livello di profili istituzionali appaiono comunque maturi ormai i tempi per addivenire ad una revisione, non occasionale, dell'assetto normativo dell'ISTAT (e segnatamente del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322); ogni riforma deve muoversi peraltro secondo un percorso di approfondimenti attenti e rigorosi, anche in relazione alle innovazioni recate all'ordinamento costituzionale della Repubblica, le quali hanno ricompreso il coordinamento informativo statistico nel novero della legislazione esclusiva dello Stato (art. 117, 2° comma, lettera r).

Le iniziative riformatrici devono poi allocarsi, ad avviso della Corte, nell'ambito del processo di razionalizzazione della Pubblica Amministrazione e – soprattutto – nel complesso contesto di riorganizzazione in senso federale dello Stato, che postula un'informazione statistica più mirata alle esigenze delle singole realtà territoriali. Deve perciò rafforzarsi – tra l'altro – il Sistema statistico nazionale, trasformandolo sempre più in un sistema a rete e a carattere policentrico, nel quale tutte le articolazioni delle autonomie locali devono svolgere un ruolo adeguato nel campo della statistica ufficiale.

Del pari va posto in debita evidenza un ruolo assolutamente essenziale svolto dall'Istat, che attiene alla presenza in Europa e nel contesto internazionale. L'ISTAT è infatti istituzionalmente coinvolto ed integrato nelle relazioni del sistema statistico europeo e internazionale ed è impegnato, altresì, nell'obiettivo – alquanto arduo – di armonizzare contenuti e metodologie di produzione (nella considerazione che la

statistica ufficiale è una base per la definizione delle politiche comunitarie e per attuare programmi di sviluppo in ambiti sempre più integrati a livello mondiale).

L'anno 2002, e ancor più i mesi trascorsi dell'anno 2003, sono stati caratterizzati da un forte impegno di riconsiderazione della struttura organizzativa dell'ISTAT. Al riguardo è stata già condivisa dalla Corte l'esigenza di interventi correttivi tesi a semplificare la struttura organizzativa e a riesaminare le attribuzioni delle singole partizioni organizzative al fine di evitare eventuali disfunzioni, e a riorientare l'assegnazione delle risorse umane a forte beneficio delle attività di produzione statistica.

Va riaffermato infatti, nella presente sede di referto al Parlamento, che in ogni caso le razionalizzazioni e i riassetti organizzativi devono contribuire decisamente a superare processi recessivi o di possibile stagnazione nella produzione e diffusione dell'informazione statistica; e al riguardo assume significato proprio l'indicatore espressivo delle dinamiche produttive statistiche che si rinviene nell'impiego delle risorse umane. Va perciò valutata, in proposito, la ripartizione delle risorse umane tra i servizi finali (produzione e diffusione dell'informazione statistica) e i servizi intermedi (attività di supporto alla produzione).

Nell'ambito delle considerazioni generali va richiamato, ancora, l'aspetto – già evocato – della collocazione dell'ISTAT nella rete di relazioni del sistema statistico europeo e internazionale anche per perseguire l'obiettivo di armonizzare contenuti, definizione e metodologie della produzione statistica.

Il sistema statistico europeo (Sse) affida – infatti – la responsabilità della produzione statistica congiuntamente a ciascun istituto nazionale di statistica e ad Eurostat: si attua – così – un network organizzato secondo il principio di sussidiarietà, nel quale le diverse fonti di informazione statistica interagiscono tra loro, secondo criteri condivisi; il Sse ha perciò il compito di fornire, in modo integrato e armonizzato, informazioni statistiche di qualità, necessarie per la progettazione e lo sviluppo delle politiche comunitarie.

Inoltre, non va sottaciuto che, nel quadro della cooperazione tecnica internazionale, l'Istat partecipa al rafforzamento dei sistemi statistici nei paesi in transizione e in quelli in via di sviluppo: l'intervento dell'istituto si attua con la fornitura di assistenza e il trasferimento di "know how" sul piano organizzativo, tecnologico e metodologico.

Il tema delle considerazioni generali richiama inoltre una problematica, sempre ricorrente in questi ultimi anni (dopo il decreto legislativo n. 29/1993), scaturente dalla esigenza di contemperare, proficuamente, la necessità della responsabilizzazione dei dirigenti, affidando loro precisi compiti operativi di direzione e di gestione, con l'affermazione delle attribuzioni di guida, coordinamento e propulsione - proprie ed essenziali – degli organi di governo in modo da perseguire gli obiettivi definiti in un quadro di partecipazione e di condivisione dei risultati.

Da ultimo è da sottolineare, in sede di approccio iniziale sulla gestione finanziaria e sui connessi compiti istituzionali, che l'Istat nell'esercizio 2002, ed anche nel successivo prosieguo di tempo, è stato intensamente impegnato in adempimenti relativi ai censimenti generali; in dettaglio qui deve farsi riferimento:

- alla definizione sistematica dei dati raccolti nell'autunno del 2000 relativi al V censimento generale dell'agricoltura;
- ad ulteriori compiti conseguenti all'VIII censimento generale dell'industria e dei servizi;
- alle operazioni del XIV censimento generale della popolazione e delle abitazioni (con tempestiva diffusione di tutte le possibili risultanze) e alle numerose attività connesse tutt'ora in corso, qualificate da diversificato e molto diffuso impegno dell'Istat.

In termini generali può dirsi per le attribuzioni in materia censuaria, le quali hanno peraltro assorbito cospicue risorse sia finanziarie che umane e strumentali, che i compiti svolti nel 2002 hanno registrato sia adeguamenti migliorativi nei complessi processi di raccolta dei dati, di definizione intermedia, di diffusione finale dei risultati, sia carenze da correlare anche a vischiosità nei rapporti con le autonomie locali e a disfunzioni nelle interazioni con i rispondenti (famiglie, convivenze, imprese, unità locali, etc.).

2. La struttura ordinamentale e le imminenti prospettive di innovazione.

E' preliminarmente da evidenziare che già il riassetto organizzativo che aveva interessato l'Istat nell'anno 2000 si era posto – con grande tempestività - nella linea tracciata, dal D.lgs. n. 29/1993 e, poi, dalla legge 15 marzo 1997 n. 59 e dal D.lgs n. 419/1999 ed anche dal D.lgs 286/1999 riformatore della tipologia dei controlli; resta ferma, comunque, l'esigenza di contemperare il rapporto tra attività di indirizzo e di programmazione e compiti di gestione.

E' stata attuata così la separazione tra organi di governo dell'Ente e uffici dirigenziali operativi, determinando compiti e competenze di entrambi e delineando un quadro di equilibrio in cui l'effetto del decentramento si coniuga con quello del coordinamento dell'indirizzo generale.

In particolare è da ricordare che il regolamento di organizzazione adottato con DPCM 1° agosto 2000 – che ha ancora disciplinato l'attività dell'esercizio 2002 – specifica, tra l'altro, compiti e poteri degli organi di governo dell'Ente costituiti dal Presidente e dal Consiglio e che esercitano le funzioni essenziali di indirizzo tecnico-scientifico e amministrativo, mentre altri compiti peculiari sono espletati dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica in materia di adozione del programma statistico nazionale e degli atti di indirizzo e direttive rivolte agli enti del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale).

Nel corso dell'esercizio 2002 l'assetto dell'ISTAT ha continuato ad essere retto fondamentalmente – come già anticipato – dal citato regolamento di organizzazione del 1° agosto 2000 e dai successivi atti generali di organizzazione contemplati dall'art. 3, comma 4, dello stesso regolamento.

La configurazione complessiva dell'Ente ha registrato l'operatività, oltre che della direzione generale, di cinque dipartimenti articolati in direzioni centrali; hanno svolto – altresì – la loro attività i servizi e gli uffici regionali (questi ultimi in numero di diciotto).

Il direttore generale ha curato essenzialmente il coordinamento – per gli aspetti di natura di natura amministrativa – delle attività dei dipartimenti e delle direzioni centrali.

In particolare per il direttore generale sono emerse, nell'ambito della concreta attività istituzionale, le seguenti attribuzioni specifiche:

- attuazione delle delibere degli organi dell'Istituto, per gli aspetti di propria competenza;
- coordinamento, per gli aspetti di natura amministrativa, delle attività dei dipartimenti al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi e dei risultati dell'Istituto;
- promozione di ogni opportuna iniziativa per assicurare idonei flussi di comunicazione tra le strutture organizzative dell'Istituto;
- promozione della semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- formulazione, di concerto con i direttori di dipartimento, di proposte agli organi di governo in materia di amministrazione, di assetto organizzativo, di fabbisogni e di dotazioni organiche.

Nell'organizzazione dell'Istat hanno assunto – nel corso dell'intero anno 2002 – determinante rilievo, sul piano funzionale e operativo, i dipartimenti e cioè strutture organizzative preposte a settori omogenei di attività. Essi hanno curato la produzione statistica, la definizione degli standard tecnici, la predisposizione del programma statistico nazionale e le verifiche circa la sua attuazione, la promozione del coordinamento degli uffici di statistica del SISTAN, la formazione statistica del personale da essi dipendente, la promozione dell'integrazione dei flussi informativi statistici tra le pubbliche amministrazioni, il coordinamento degli uffici regionali dell'Istituto, nonché la gestione dei servizi di interesse comune; non sono mancate – peraltro – difficoltà di coordinamento, sovrapposizioni e disfunzioni di diversa natura.

Le direzioni centrali hanno costituito, anch'esse, uffici dirigenziali generali: strutture organizzative cioè con compiti generali relativi a distinte aree funzionali all'interno dei dipartimenti.

Gli uffici regionali, infine, si sono caratterizzati come strutture di livello dirigenziale, equiordinate ai servizi, operanti sul territorio.

La direzione generale e i dipartimenti si sono posti come uffici dirigenziali generali destinatari diretti delle direttive emanate dagli organi di governo.

Va rilevata, altresì, una propria operatività del Comitato di direzione, convocato e presieduto dal direttore generale. Detto Comitato, al quale partecipano i direttori di dipartimento, ha funzioni consultive ed è stato sede di discussione e di proposta per le esigenze di coordinamento amministrativo tra le aree funzionali dell'Istituto; l'effettiva incisività, peraltro, non sempre è stata oggetto di immediato apprezzamento in termini operativi e di rafforzata funzionalità degli uffici.

Per maggiori notizie sui dipartimenti e le direzioni centrali si fa comunque ampio rinvio a quanto già illustrato - in termini generali – nelle relazioni della Corte, trasmesse al Parlamento, sugli esercizi 2000 e 2001.

Qui va solo annotato che nell'ambito della direzione generale è tuttora situata la Direzione centrale bilancio, contabilità e tesoreria, la quale ha assunto - nel 2002 – grande rilevanza nella elaborazione dei documenti previsionali e consuntivi e, soprattutto, per l'attuazione del nuovo ordinamento contabile dell'Istituto che sarà oggetto di specifica trattazione in un successivo paragrafo della presente relazione.

Stante quanto finora illustrato, deve ora porsi in luce, con debito rilievo, che la struttura organizzativa dell'Istat è stata oggetto – nel corso dell'anno 2002 e nel primo semestre del 2003 – di attenta riconsiderazione al fine di pervenire al migliore perseguimento dei fini istituzionali, attuando ulteriori razionalizzazione di risorse umane e finanziarie, nonché ridefinendo adeguatamente gli ambiti dei supporti strumentali per rinvenire anche proficue sinergie.

Pertanto, in vista di una più generale riforma attraverso l'adozione di un nuovo regolamento di organizzazione - approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – il Consiglio dell'Istituto (in data 27 giugno 2003) ha approvato, con specifiche deliberazioni, quattro atti organizzativi generali introducendo le innovazioni consentite dalla permanente vigenza del regolamento del 2000.

Di essi è necessario riferire, per la loro obiettiva rilevanza, già nella presente sede referente al Parlamento sull'esercizio 2002, rinviando – peraltro – le valutazioni finali successivamente all'approvazione del regolamento da parte delle autorità di vigilanza. I riferimenti sono limitati al primo atto (AOG1) riguardante le linee fondamentali di organizzazione ed al secondo (AOG2), concernente gli uffici dirigenziali.

In atto quindi l'ISTAT annovera, in base agli atti organizzativi generali già citati e secondo una progressione scalare, uffici dirigenziali articolati come segue:

a) una direzione generale ed un dipartimento denominato dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico;
b) quindici direzioni centrali, articolazioni della direzione generale e del dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico;
c) diversi servizi (al momento trentatre) da costituirsi con atto del direttore generale o del direttore del dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico (sentito il direttore centrale competente per materia) ;

d) diciotto uffici regionali, costituiti con atto del Consiglio.

Il riparto delle strutture dirigenziali all'interno della direzione generale e del dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico è stato attuato per corrispondere a criteri di migliore collocazione delle aree funzionali e di più adeguata dimensione organizzativa.

Le direzione centrali – in relazione a quanto precede – sono così ripartite:

a) tre per la direzione generale, così denominate:
   - direzione centrale del personale;
   - direzione centrale del provveditorato;
   - direzione centrale della contabilità;
b) dodici per il dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico, così denominate:
   - direzione centrale per la programmazione, il controllo e il coordinamento dell'attività di produzione statistica;
   - direzione centrale per le metodologie statistiche e le tecnologie informatiche;
   - direzione centrale per il coordinamento degli uffici regionali;
   - direzione centrale per gli archivi e dei censimenti economici;
   - direzione centrale delle statistiche economiche strutturali;
   - direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali sulle imprese, i servizi e l'occupazione;
   - direzione centrale delle statistiche sui prezzi e il commercio con l'estero;
   - direzione centrale del censimento della popolazione, territorio e ambiente;
   - direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita;
   - direzione centrale per le statistiche e le indagini sulle istituzioni sociali;
   - direzione centrale della contabilità nazionale;
   - direzione centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica.

Da tutto quanto descritto emerge una prospettiva di innovazione che risiede, fondamentalmente, nella nuova distribuzione di competenze tra direzione generale (rafforzata nel peculiare ambito amministrativo e gestionale) e il dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico, al quale ultimo – in attesa del nuovo regolamento di organizzazione generale – dovrebbero far corpo le attività "core" dell'Istituto.

La "nuova" direzione generale, per parte sua, viene qualificata dalla seguenti attribuzioni rilevanti a livello generale:

- il coordinamento amministrativo e la semplificazione delle procedure;
- la programmazione operativa ed il controllo di gestione;
- gli affari legali e la gestione del contenzioso;
- la logistica, la prevenzione e la protezione;
- il reclutamento, la gestione e l'amministrazione del personale e la formazione e lo sviluppo delle risorse umane;
- l'acquisizione, la gestione e la conservazione dei beni strumentali, dei servizi e dei beni di consumo (ivi compresa l'acquisizione di beni e di servizi informatici e di telecomunicazione);
- l'indizione, l'aggiudicazione delle gare e la stipulazione dei contratti;
- l'assunzione degli impegni di spesa, la loro liquidazione e la contabilità per centro di costo, budget e contabilità analitica;

Quanto, più in dettaglio, al Dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico rilevano tutte le complessive attribuzioni istituzionali, trasposte ai livelli operativi, dell'ISTAT; tali attribuzioni possono sintetizzarsi, attesa la loro amplissima latitudine, nella elencazione che segue, fatta salva - naturalmente - una più ponderata e definitiva allocazione di funzioni da recepire in sede di formale adozione del nuovo regolamento (in atto in fase redazionale):

- la programmazione ed il controllo dell'attività di produzione statistica;
- la produzione di statistiche in campo economico e sociale, la predisposizione dei conti nazionali, dei "conti satellite", le rilevazioni su imprese, istituzioni, cittadini e famiglie, l'aggiornamento degli archivi;
- l'esecuzione dei censimenti generali;
- l'attività di ricerca metodologica e tematica;
- la predisposizione degli standard, linee-guida, manuali relativamente a definizione, nomenclature, classificazioni e metodologie;
- l'integrazione dell'informazione e la costruzione di sistemi informativi statistici nazionali e territoriali;
- la definizione delle modalità di utilizzo delle tecnologie strategiche dell'informazione, la gestione dei sistemi e delle reti;
- la predisposizione di "software" e procedure generalizzate per la produzione statistica;

- la gestione e lo sviluppo dei sistemi informatici e telematici;
- il coordinamento degli uffici regionali dell'Istituto;
- la gestione e la conservazione del patrimonio statistico dell'Istituto;
- la promozione e la diffusione della cultura e dell'informazione statistica.

Per intuibili esigenze di flessibilità organizzativa AOG1 ha previsto, altresì, che il Consiglio possa costituire, sempre con atto organizzativo generale ed entro il numero massimo stabilito dal comma 1 dell'art. 7 del regolamento tuttora vigente (di cui al DPCM 1 agosto 2000), strutture, anche a carattere transitorio, cui è affidata la realizzazione di specifici progetti; l'atto organizzativo generale prevede, altresì, la configurazione delle predette strutture come centri di responsabilità disciplinandone le modalità di funzionamento.

3. L'attività dell'ente e le realizzazioni di maggior rilievo nel più recente periodo.

3.1 Notazione preliminare

Il ruolo dell'ISTAT quale protagonista nella produzione della statistica ufficiale del Paese, e la connessa vastità e complessità delle attività svolte, inducono la Corte ad effettuare, in questa sede di referto, una partizione a meri fini redazionali. In una prima parte si fa perciò riferimento – nell'ordine – alla diffusione delle informazioni statistiche in senso stretto e alle attività editoriali, alla missione istituzionale di coordinamento del sistema statistico nazionale (SISTAN) e allo stato di attuazione del Programma Statistico Nazionale (PSN). In prosieguo si fa invece puntuale riferimento a realizzazioni ed eventi che hanno caratterizzato il più recente periodo, e cioè: i censimenti generali, la sesta conferenza nazionale di statistica e la presentazione del rapporto annuale sulla situazione del Paese nel 2002.

Nei punti che seguono, peraltro, si analizzano soltanto alcuni aspetti quantificabili e suscettibili di "emersione esterna" dell'attività istituzionale dell'ISTAT. Ma è di tutta evidenza che l'essenza dell'Istituto risiede soprattutto nella produzione della statistica ufficiale, nella correlata ricerca e nell'attività scientifica.

Queste attività - in quanto tali e in ragione della loro importanza nella vita del Paese - qualificano sul piano sostanziale l'ISTAT pur non essendo agevole valutarle alla luce delle attribuzioni di ordine generale, come desumibili da atti e documenti che, come è palese, non sono esaustivi per un ente connotato da profili scientifici e di ricerca.

3.2

3.2.1 Nel corso del 2002 le iniziative intese a venire incontro alla recente domanda di informazioni statistiche sono da valutare alla luce di quanto qui di seguito esposto.

1- Il consistente sviluppo del portale dell'ISTAT con l'ampliamento, consequenziale, dei contenuti e delle funzionalità presenti nel sito web dell'istituto, gratuito e arricchito di materiali che vanno dai comunicati-stampa e dalle pubblicazioni divulgative, alle vaste basi di dati accessibili "on line"; di particolare rilievo si è rivelata la pubblicazione dei dati del Quinto censimento dell'agricoltura e dei primi risultati del 14° Censimento della popolazione e delle abitazioni e dell'8° Censimento dell'industria e dei servizi. Nel corso del 2002 ha preso avvio il nuovo portale dell'Istat, che viene visitato da 6.000 utenti al giorno e da cui viene scaricato quotidianamente un "gigabyte" di dati.

2- L'integrazione dei processi di produzione dei prodotti editoriali: l'innovazione di processo e la rimodulazione dei canali di diffusione si sono coniugati con la semplificazione dei procedimenti di produzione che si fonda sulla creazione di un database per la diffusione (output database) e sull'uso integrato di strumenti digitali. Nel corso dell'anno 2002 si sono attuate infatti prime realizzazione anche se la costruzione del database integrato per la diffusione è necessariamente graduale. In ogni caso i dati si prestano a essere riutilizzati a diversi livelli, in modo da contribuire – all'interno dell'Istituto – alla creazione e all'applicazione degli standard, ma anche – dal punto di vista dell'utente – ad accompagnare i diversi usi.

3- Per la produzione documentale in senso stretto è da far presente che nel 2002 sono stati realizzati 166 prodotti editoriali; tutte le pubblicazioni, suddivise per settore di produzione, sono state destinate alla distribuzione commerciale. Nel numero sono compresi i volumi a stampa – molti dei quali corredati di Cd-Rom o dischetti – e le pubblicazioni distribuite soltanto su supporto informatico.
Queste ultime (50 titoli) alimentano molti settori delle statistiche congiunturali, in particolare: lavoro (15 edizioni), prezzi (11), industria e servizi (rispettivamente 10 e 11 prodotti), conti nazionali (2). I prodotti su supporto esclusivamente elettronico hanno rappresentato il 54% dei prodotti editoriali di area economica.

Per illustrare, più compiutamente, la produzione editoriale dell'ISTAT nell'anno 2002 appare comunque utile far riferimento alla tabella che segue, che pone in evidenza i diversi settori di produzione.

SETTORI DI PRODUZIONE	Pubblicazioni previste	Pubblicazioni edite	Prodotti in lavorazione e in stampa al 31.12.2002
Pubblicazioni generali	20	18	7
Contabilità nazionale	12	8	3
Statistiche economiche congiunturali	76	55	6
Statistiche economiche strutturali	51	21	9
Statistiche sulle condizioni e qualità della vita	31	20	11
Statistiche sulle istituzioni sociali	43	29	10
Censimenti	25	10	1
Metodologia di base	3	--	--
Pubblicazioni Sistan	10	5	--
Altro	2	--	--
Totale	**273**	**166**	**47**

In base a quanto precede è da sottolineare che le statistiche economiche congiunturali si presentano prevalenti tanto nel numero di pubblicazioni previste quanto in quelle effettivamente realizzate; nella fase di diffusione seguono le statistiche sulle istituzioni sociali.

In relazione alla commercializzazione dei prodotti editoriali va rilevato che nel 2002 i proventi per la vendita di prodotti e servizi statistici sono diminuiti complessivamente del 14,8% rispetto al 2001.

In particolare si è rilevata una considerevole diminuzione della vendita diretta (-34,0%) riscontrata sia presso il Centro diffusione di Roma che presso gli altri Centri di informazione statistica regionali dovuta alla maggiore presenza di dati sul sito web diffusi in modo gratuito.

Più contenuta, ma ugualmente consistente è stata la diminuzione della vendita centralizzata (-10,5%) dovuta in particolare agli abbonamenti (-27,1%9 e ai lavori a richiesta (-8,4%), mentre si è riscontrato un aumento del 37,2% per le vendite di pubblicazioni dovuto esclusivamente all'aumento della vendita dei prodotti di fonte Eurostat.

I dati di maggior interesse, per quel che attiene alla commercializzazione per modalità di vendita e tipologia, nel periodo 2001 e 2002, sono sinteticamente evidenziati nel prospetto seguente:

(in migliaia di euro)

MODALITA' DI VENDITA E TIPOLOGIA DI PRODOTTI	**2001**	**2002**	**Variazione % 2001/2002**
Vendita centralizzata *di cui:*	722	646	-10,5
Abbonamenti	*171*	*125*	*-27,1*
Pubblicazioni	*37*	*51*	*37,2*
Lavori a richiesta	*513*	*470*	*-8,4*
Vendita diretta *di cui:*	159	105	-34,0
Centro diffusione di Roma	*54*	*40*	*-26,2*
Centri di informazione statistica regionali e fiere	*105*	*65*	*-38,0*
Totale	**881**	**751**	**-14,8**

3.2.2 Sulla missione istituzionale dell'ISTAT in relazione al sistema statistico nazionale, va premesso – preliminarmente – che il SISTAN è stato istituito con il decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322, emanato in attuazione della delega contenuta nell'articolo 24 della legge n. 400/1988 (contenente i principi ed i criteri direttivi per la riforma della statistica pubblica); questo decreto – in particolare – ha dato impulso ad una gestione diversa dell'attività statistica nazionale, aumentando le capacità di risposta alle esigenze informative del Paese e promuovendo il necessario coordinamento tra i diversi produttori.

Ciò premesso, è da precisare che il sistema statistico nazionale è la rete di soggetti pubblici e privati che fornisce l'informazione statistica ufficiale; del sistema fanno parte:

- l'Istituto nazionale di statistica (Istat);
- gli enti ed organismi pubblici d'informazione statistica (Isae, Inea, Isfol);
- gli uffici di statistica delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici nazionali;

- gli uffici di statistica degli Uffici territoriali del Governo;
- gli uffici di statistica di regioni, province e comuni (singoli o associati), aziende sanitarie locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- gli uffici statistica di soggetti privati che svolgono funzioni o rendono servizi di interesse pubblico, ovvero che si configurano come essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del Sistema stesso.

Tutti questi uffici, pur rimanendo incardinati nelle rispettive amministrazioni di appartenenza, sono uniti dalla comune funzione di fornire al Paese l'informazione statistica ufficiale.

Va, ancora, - posto in luce che sul piano della effettività il governo del Sistan è affidato all'ISTAT, che si avvale del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica – COMSTAT.

Al riguardo va ricordata – altresì – la funzione svolta dal Dipartimento della Segreteria centrale del Sistan dell'Istituto, che fornisce una serie di prodotti e servizi finalizzati a supportare gli standard qualitativi della statistica ufficiale e valorizzare la sua funzione nel Paese; ad accrescere la consapevolezza dell'esistenza del Sistan presso gli amministratori pubblici centrali, regionali e locali che utilizzano la statistica a sostegno delle decisioni, nonché ad aumentare lo scambio informativo con un continuo flusso di dati.

Venendo ora, più da vicino, a trattare della specifica missione istituzionale dell'ISTAT per il coordinamento, la propulsione e lo sviluppo del SISTAN, occorre fare riferimento agli elementi contenuti nella relazione del Presidente del Consiglio dei Ministri al Parlamento, contemplata –espressamente – dall'art. 24 del decreto legislativo n. 322/1989. In proposito è da porre in evidenza che le linee-guida 2003-2005 per il SISTAN sono state ridefinite e riorganizzate, nel corso dell'anno 2002, conformemente a tre partizioni di valenza generale sul piano organizzativo e funzionale:

- la prima attiene ai cosiddetti obiettivi di contesto che, senza entrare nel merito della produzione stessa, tendono a rafforzare l'ambiente di fruizione e produzione della statistica ufficiale. Essi sono volti principalmente a sviluppare la cultura statistica nel Paese e nella pubblica amministrazione, a rafforzare l'identità di rete del Sistema e la figura dello statistico ufficiale,

all'integrazione e armonizzazione della produzione e dei metodi in ambito europeo e internazionale;

- la seconda partizione riguarda l'attività centrale di produzione, diffusione e utilizzazione della statistica. Gli obiettivi concernono tutte le attività di miglioramento dei processi produttivi e dei prodotti nonché quelle di diffusione e valorizzazione esterna delle statistiche prodotte: rileva altresì lo sviluppo delle statistiche per il territorio, di utilizzo a fini statistici delle informazioni già in possesso delle amministrazioni per fini gestionali/amministrativi e di sviluppo di sistemi informativi statistici integrati;
- da ultimo, in un ulteriore livello di linee-guida sono raggruppati gli obiettivi cosiddetti strumentali, volti cioè al miglioramento della qualità delle statistiche prodotte, alla diffusione di metodi e standard comuni, al rafforzamento del ruolo degli uffici di statistica, anche attraverso processi formativi consoni alle diverse esigenze funzionali delle amministrazioni di riferimento.

Deve inoltre farsi riferimento all'opera del già citato Dipartimento di segreteria del Sistan il quale si è attivato in coerenza con ricordate linee strategiche privilegiando, nel 2002, la cooperazione con le amministrazioni comunali per la realizzazione di progetti sperimentali volti al miglioramento della qualità dell'informazione prodotta al rafforzamento del Sistema statistico nazionale, inteso come sistema a rete e a carattere policentrico dove le autonomie locali possano giocare un loro specifico ruolo.

In relazione al ruolo dell'ISTAT nel Sistema è da ricordare, inoltre, che per incentivare la costituzione di uffici di statistica in forma associata nelle moltissime realtà comunali al di sotto di una soglia significativa di abitanti sono stati attivati finanziamenti mediante l'assegnazione di un contributo una tantum: destinari del finanziamento sono stati alcuni progetti selezionati tra quelli presentati dalle comunità montane e dalle associazioni di comuni aventi come specifico obiettivo lo sviluppo dell'attività statistica.

Da ultimo, si deve fare menzione del compito, attribuito all'ISTAT, di promuovere la formazione anche per gli addetti agli uffici statistici degli enti e delle amministrazioni centrali dello Stato e delle autonomie locali. Nel complesso, gli interventi realizzati nell'anno 2002 hanno riguardato:

a) Corsi per amministrazioni centrali:

è stato completato il programma formativo avviato nell'anno precedente: nel 2002 sono stati progettati e realizzati 5 interventi formativi finalizzati a soddisfare le esigenze di aggiornamento e crescita professionale nelle aree prioritarie individuate; gli interventi hanno coinvolto 55 allievi partecipanti, per un'erogazione complessiva di 165 giornate allievo di formazione:

Nel corso dell'anno 2002 poi - e facendo seguito alle indicazioni del Dipartimento della Funzione pubblica – si è dato avvio allo studio di fattibilità di un piano di formazione statistica per la PA tuttora in fase di valutazione da parte degli organi competenti dell'Istituto.

b) *Statistica per le amministrazioni territoriali:*

il 2002 ha segnato una ripresa dell'attività formativa sul territorio, dopo il forte impegno dei comuni sui censimenti. Le iniziative per il personale degli uffici comunali di statistica sono state centrate sulla formazione metodologica di base. Sono state realizzate 16 iniziative, per complessive 1.168 giornate allievo di formazione, che hanno visto coinvolti 218 partecipanti provenienti dai comuni di 22 diverse province. Sono state inoltre poste le premesse, attraverso gruppi di progettazione, dell'attività formativa per l'anno 2003.

3.2.3. In ordine ad un ulteriore, ma di estrema rilevanza, adempimento istituzionale dell'ISTAT va richiamato il disposto dall'art. 13 del d.lgs. 322/1989, in base al quale l'Istituto ha curato la predisposizione del programma statistico nazionale (Psn) per il triennio 2003-2005. Il programma è stato deliberato dal Comstat il 26 giugno 2002, ha ricevuto il parere favorevole della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica il 10 luglio e della Conferenza unificata l'11 luglio ed è stato approvato dal Cipe nella seduta del 31 gennaio 2003, sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

La predisposizione del programma statistico nazionale è un'operazione di elevata complessità a causa del gran numero di soggetti che collaborano al programma e all'elevato numero di progetti che in esso vengono previsti.

La predisposizione del programma viene effettuato dall'ISTAT con il contributo dei cosiddetti "circoli di qualità", costituiti per quasi tutti i settori di interesse in cui si articola il programma statistico nazionale. I circoli di qualità – nel recente periodo – sono stati oggetto di una specifica delibera del direttore del Dipartimento della

Segreteria centrale del Sistan e hanno assunto la connotazione di gruppi di lavoro permanenti di sostegno alla pianificazione e al monitoraggio della produzione statistica ufficiale di interesse pubblico, riferibile al competente settore .

In particolare merita di ricordare che ciascun circolo produce un documento di programmazione settoriale, che costituisce il punto di riferimento per la formalizzazione del programma triennale per quel settore.

Per la predisposizione del Psn 2003-2005 i "circoli di qualità" hanno tenuto 59 riunioni, per un totale di 738 giornate/persona. Vi hanno partecipato rappresentanti delle diverse componenti del Sistan, di associazioni di categoria e delle università; le indicazioni fornite incontrano, in generale, largo consenso da parte di produttori e utilizzatori di informazione statistica.

L'Istat, nel corso del 2002, ha anche svolto una indagine conoscitiva per una prima valutazione dei costi di realizzazione del Psn 2003-2005: l'iniziativa è stata attuata al fine di fornire elementi al Comitato interministeriale per la programmazione economica (in relazione alla deliberazione n. 97/2001 di approvazione del Programma statistico nazionale 2002-2004) per poter disporre, in occasione dell'esame dei futuri programmi statistici nazionali, di una stima complessiva del costo di realizzazione dei programmi stessi, ovvero di una valutazione di costi relativa alle principali attività concernenti, in particolare, le rilevazione e gli studi progettuali.

Ulteriori elementi devono esternarsi sullo stato di attuazione, al 31 dicembre 2002, del Programma Statistico Nazionale 2002-2004.

Numerosi sono stati gli enti e i soggetti che hanno partecipato; va posta in luce, al riguardo,la partecipazione con progetti di carattere prototipale anche di 4 regioni (Liguria, Piemonte, Toscana e Veneto), delle province autonome di Bolzano e Trento, di una provincia (Pesaro e Urbino), di 5 comuni (Brescia, Como, Firenze, Milano e Roma), e di una Camera di commercio (Lucca).

La realizzazione degli obiettivi fissati nel Psn 2002-2004 comportava, per il 2002, l'esecuzione di 1.043 progetti (415 rilevazioni, 436 elaborazioni e 192 studi progettuali) dei quali 527 da parte dell'Istat.

Gran parte delle iniziative previste per il 2002 sono state realizzate; la capacità produttiva del Sistema ha raggiunto il 91% degli obiettivi assegnati, mantenendosi stazionaria rispetto all'anno precedente. La percentuale di realizzazione è pressoché

uguale per l'Istat e per gli altri enti del Sistan. La maggiore percentuale, per l'Istat, si è riscontrata per le elaborazioni (94%).

Le aree che hanno avuto il più basso tasso di realizzazione sono state quella dei Settori economici (86%) e quella della Popolazione e società (88%).

Le mancate realizzazioni (soppressioni e rinvii agli anni successivi) sono da attribuire, soprattutto, alla riduzione o al riorientamento delle risorse destinate all'attività statistica. In ordine alle principali caratteristiche della produzione si riproducono, per un'esaustiva informazione, elementi e dati predisposti dall'Istituto.

Nel corso del 2002, sono state portate avanti le attività relative a 366 rilevazioni, 408 elaborazioni e 171 studi progettuali, per un totale di 945 progetti, dei quali 476 dell'Istat e 469 di altri enti del Sistema statistico nazionale: tali realizzazioni si sono concentrate, soprattutto, nell'area "Amministrazioni pubbliche e servizi sociali" (311) e nell'area "Settori economici" (215). Con riferimento ai processi direttamente finalizzati alla produzione di informazioni statistiche (rilevazioni ed elaborazioni), 353 sono stati curati dall'Istat mentre 421 processi da altri soggetti del Sistan.

La maggior parte delle rilevazioni ed elaborazioni curate dal Sistema nel 2002 ha una periodicità non superiore all'anno (694 su 774); di esse, 399 (il 52%) hanno cadenza annuale mentre 180 (il 23%) hanno cadenza mensile; con riferimento all'Istat, i processi con periodicità non superiore all'anno rappresentano l'83% dei casi, mentre per gli altri soggetti del Sistan essi risultano pari al 95%.

Da ultimo, ed in relazione alla territorializzazione delle informazioni, i dati consuntivi dell'anno 2002 evidenziano ancora una scarsa incidenza delle rilevazioni e delle elaborazioni che rendono disponibili informazioni statistiche a livello comunale. Infatti, soltanto 104 rilevazioni delle 774 realizzate, cioè il 13%, rende disponibili informazioni statistiche a tale livello territoriale di comune o comune capoluogo.

Il dato – secondo quanto testualmente rilevato dall'Istituto - "rende evidente l'esigenza di una maggiore attenzione alla territorializzazione delle informazioni prodotte, il cui soddisfacimento è legato essenzialmente all'integrale utilizzazione dell'imponente patrimonio informativo, costituito dai dati presenti nella documentazione amministrativa prodotta dai soggetti diversi dall'Istat nell'ambito della rispettiva attività istituzionale".

3.3.

3.3.1. In tema di eventi istituzionali e delle realizzazioni di maggior rilievo nel più recente periodo occorre far riferimento, inizialmente, alla materia dei censimenti generali (agricoltura, popolazione e abitazioni, industria e servizi).

Per quel che concerne il censimento dell'agricoltura a partire dal 14 giugno 2002 sono state organizzate conferenza stampa regionali, durante le quali sono stati presentati i principali dati definitivi fino a livello comunale. Il 25 settembre 2002, a Roma, alla presenza del Ministro delle politiche agricole e forestali, sono stati presentati i dati nazionali e diffuso il relativo volume; contemporaneamente tutte le informazioni disponibili sono state messe a disposizione con accesso al sito dell'Istat.

La qualità dei dati del Censimento dell'agricoltura è stata documentata dall'Istat con due apposite indagini di controllo, realizzate tra il 2001 e il 2002, mirate a valutare il grado di copertura e il grado d'attendibilità delle singole risposte fornite dai conduttori di azienda.

La disponibilità dei dati definitivi del Censimento consente di disporre di un adeguato sistema informativo statistico del settore agricolo: possono verificarsi le informazioni statistiche ottenute negli ultimi anni con metodologie di campionamento disponendo di un archivio aggiornato per la realizzazione di indagini settoriali, nonché di basi statistiche per analisi territoriali attraverso la georeferenzione delle principali caratteristiche strutturali delle aziende agricole.

Per il censimento dell'agricoltura – infine – sono stati pubblicati, oltre al ricordato volume nazionale relativo alle caratteristiche strutturali delle aziende agricole, 82 volumi provinciali e regionali.

Da attualità maggiore è caratterizzata la materia del censimento della popolazione e delle abitazioni (14° censimento generale).

Occorre premettere, dato l'intrinseco ed obiettivo rilievo dell'adempimento istituzionale, che alla fine del mese di marzo 2003 sono stati rilasciati i dati della popolazione legale. L'Istat ha provveduto a consegnarli al Ministro della Funzione Pubblica, che ha immediatamente provveduto alla pubblicazione degli stessi con DPCM del 2 aprile 2003, inserito nel Supplemento Ordinario n. 54 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 2003.

Contemporaneamente all'uscita della Gazzetta Ufficiale, i dati sono stati anche diffusi dall'Istat tramite un sito web appositamente sviluppato su Internet; succes-

sivamente l'Istat ha poi provveduto a pubblicare un volume a stampa corredato di CD-Rom contenente i data comunali.

Premesso quanto precede, occorre fare riferimento altresì, atteso l'anno oggetto della presente relazione, alle operazioni connesse al 14° Censimento generale della popolazione e del censimento generale delle abitazioni, in ordine alle quali nel corso del 2002 sono state ultimate le operazioni di raccolta dei dati inviati dai comuni a seguito delle previste operazioni di revisione preliminare, quantitativa e qualitativa, dei modelli di censimento.

Il sistema di monitoraggio predisposto dall'Istat ha consentito di seguire l'andamento delle attività di ritiro dei materiali di censimento confezionati dai comuni e, successivamente, gli stati di avanzamento dei lavori relativi all'acquisizione tramite lettura ottica dei modelli.

Nel corso del primo trimestre del 2002 sono state ultimate le elaborazioni dei dati estratti dai modelli riepilogativi di censimento, compilati dai comuni sulla base dei computi giornalieri dei dati provvisori delle sezioni di censimento.

Il 27 marzo 2002 sono stati diffusi i primi risultati del censimento, prima con una sintesi e, successivamente, con un volume a stampa: i dati hanno reso possibile disporre di elementi sulla popolazione residente distinta per sesso, la popolazione presente, i cittadini stranieri residenti e non residenti, le famiglie, gli edifici e le abitazioni, occupate e non occupate.

Per garantire un accesso alle informazioni è stato anche arricchito e potenziato il sistema di diffusione su Internet per la consultazione via web dei risultati del Censimento generale, che è stato attivato anch'esso il 27 marzo 2002.

Il sistema è stato progettato in modo da garantire all'utente la possibilità di ricerca dei dati statistici senza percorsi di consultazione predefiniti, scegliendo autonomamente il tipo di dati e il loro livello di dettaglio.

Nel corso dell'anno 2002 è stato assicurato il supporto ai Comuni impegnati nelle operazioni di confronto censimento-anagrafe, finalizzato alla revisione e all'aggiornamento degli archivi anagrafici delle persone residenti in ciascun Comune.

Dalla fine del 2002, e fino a data corrente, sta proseguendo il lavoro di messa a punto quantitativa e qualitativa dei dati. In particolare deve farsi presente che nel più recente lasso di tempo è in atto il processo di controllo e correzione qualitativa dei dati individuali con la fase relativa alle variabili familiari e demografiche degli

individui. Questa fase deve condurre alla diffusione di dati comunali relativi a tutte le variabili demografiche (sesso, età, stato civile, luogo di nascita, cittadinanza) e familiari (tipologia delle famiglie e dei nuclei familiari, tipologia della convivenza) delle persone residenti in famiglia e in convivenza. I risultati, alla fine del 2003, saranno messi a disposizione dell'utenza attraverso un nuovo sito internet ed un volume nazionale: intanto sono state effettuate le elaborazioni relative a circa il 50% delle province (pari al 37% della popolazione residente) e sono in corso i controlli dei risultati.

In prospettiva rileva la messa a punto delle procedure che controlleranno tutte le altre variabili individuali (titolo di studio, lavoro, pendolarismo) e le informazioni relative alle abitazioni ed agli edifici. Inoltre è in corso la fase di test delle procedure informatiche che verificheranno la corrispondenza tra edifici ed abitazioni in essi contenute e tra sezioni di censimento ed edifici ricadenti sul loro territorio. Dall'inizio del 2004 saranno diffusi i dati relativi ai fascicoli a base territoriale (provinciali, regionali, nazionale, grandi comuni), con conclusione della elaborazione degli oltre 130 volumi tra la fine del 2004 ed i primi mesi del 2005: in ogni caso per assicurare la maggiore tempestività possibile, la diffusione su internet procederà sempre la pubblicazione cartacea.

Ulteriori elementi informativi attengono all'ottavo censimento generale dell'industria e dei servizi, che ha visto l'ISTAT in costante assetto operativo, in prosieguo ai precedenti impegni istituzionali degli anni 2000 e 2001.

Ed infatti nel corso dell'anno 2002 sono state completate le operazioni di rilevazione, elaborazione e prima diffusione dei dati provvisori.

Nel primo semestre del 2002 gli uffici di censimento comunali hanno portato a termine le operazioni censuarie ed hanno spedito il materiale ai centri di raccolta, ubicati presso i rispettivi Uffici regionali dell'Istat.

Nel mese di maggio 2002 si è tenuta presso l'Istat una conferenza stampa nella quale sono stati presentati i dati provvisori di questo Censimento generale, pubblicati in un fascicolo denominato "8° Censimento generale dell'industria e dei servizi 2001 – 22 ottobre 2001 – Primi risultati", ed esposti sul sito web dell'Istat.

A partire dal mese di giugno 2002 il materiale presente nei depositi degli Uffici regionali Istat è stato consegnato a quattro centri di registrazione dislocati nelle diverse zone territoriali del Paese: questi hanno provveduto alla registrazione dei modelli ed alla loro restituzione all'Istat sia nel formato cartaceo sia su supporto

magnetico. Due delle società incaricate hanno concluso la registrazione dei questionari con notevole ritardo rispetto a quanto previsto dai contratti stipulati con l'Istat. L'ultima consegna è stata effettuata il 27 dicembre 2002, con circa tre mesi di ritardo sulla data prevista; la registrazione dei modelli delle province autonome di Trento e Bolzano è stata effettuata dai rispettivi Uffici di statistica nei tempi programmati.

Negli ultimi mesi del 2002 e fino a gennaio del 2003 sono stati effettuati, da parte dell'Istat, i controlli di qualità del materiale registrato; i controlli di qualità dei dati delle province autonome di Trento e Bolzano sono stati effettuati dai rispettivi Uffici di statistica.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2002, insieme alle attività di registrazione dei dati, sono state svolte le attività di verifica dei dati rilevati dai singoli comuni al fine di stabilire gli importi dei saldi dei contributi da corrispondere agli organi periferici di rilevazione del Censimento dell'industria e dei servizi.

Per completare gli elementi di conoscenza sul censimento generale dell'industria e dei servizi, è da porre in evidenza che nel corso del 2003 sta proseguendo il processo di controllo dei dati con la verifica di completezza delle entità imprese/istituzioni come insieme di unità locali, con l'identificazione della sede (e quindi della localizzazione dell'impresa), della forma giuridica, dell'attività economica e del numero di addetti.

I dati a livello di impresa e istituzioni sono sottoposti – pertanto – al piano di compatibilità, con il quale si verifica la coerenza tra le informazioni (forma giuridica, attività economica, numero di addetti, attività artigiane) riferite alle unità locali appartenenti ad una stessa impresa/istituzione.

Le unità con dati non coerenti vengono risolte con interventi di imposizione immediata del valore coerente o con interventi di revisione manuale.

3.3.2 Altro evento istituzionale dell'anno 2002, del quale peraltro si è già fatto cenno in sede di precedente relazione, è costituito dalla conferenza nazionale. Infatti dall'8 novembre 2002 si è svolta, in Roma, la sesta Conferenza nazionale di statistica, il cui tema è stato "Informazione statistica e conoscenza del territorio". La predetta conferenza nazionale ogni due anni chiama allo studio e al dibattito i soggetti della statistica pubblica.

I lavori – articolati in due sessioni plenarie, dieci sessioni in parallelo e due tavole rotonde – sono stati occasione di confronto e dibattito su temi quali: l'organizzazione della statistica pubblica per il territorio; il cambiamento economico e la coesione sociale; l'integrazione delle informazioni statistiche sul sistema sportivo nel territorio; i Censimenti generali del 2001; il sistema informativo statistico per i comuni; la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile; il marketing territoriale; le statistiche senza territorio; la conoscenza del territorio a supporto dell'attività di policy; il fattore territorio nella qualità dei dati; la criminalità e la sicurezza dei cittadini; il sistema statistico nazionale e quelli territoriali.

Nella conferenza 129 relatori hanno presentato 82 interventi, esaminando la capacità della statistica pubblica di rispondere alle esigenze informative espresse dai soggetti che operano sul territorio. La conferenza ha inoltre ospitato la presentazione dei prodotti e delle realizzazioni innovative dei vari attori del Sistema statistico nazionale. Le 37 relazioni presentate hanno consentito di completare la riflessione circa il lavoro svolto, fornendo lo spunto al dibattito sui risultati raggiunti e le prospettive future.

3.3.3 Nel più recente periodo occupa un posto di rilievo la presentazione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese del 2002, avvenuta a Roma nella sede della Camera dei Deputati il 21 maggio 2003.

E' da sottolineare, in via preliminare, che il semestre di presidenza italiana dell'Unione europea (dal luglio 2003) impronta le linee guida del Rapporto annuale dell'Istat, che sviluppa un quadro strutturale e congiunturale del Paese e insiste, particolarmente, sul rapporto dell'Italia con l'Unione e sul ruolo che occupa al suo interno. E' stato realizzato, così, un documento sui principali comportamenti economici e sociali degli anni '90, presentando, fin dove possibile, un confronto con gli altri paese dell'Ue.

Viene pertanto considerata la grande modificazione avvenuta nel sistema economico italiano, nella struttura dell'occupazione e nella struttura demografica, analizzando le dinamiche che hanno determinato la situazione congiunturale nel periodo recente: il Rapporto esamina la ricollocazione del Paese in termini di struttura economica, occupazionale e demografica.

Nel rapporto annuale, che qui si pone in luce, viene affermato che la statistica ufficiale e il sistema statistico europeo hanno il compito di predisporre adeguate mi-

sure, seguendo metodologie scientificamente valide e standard definiti a livello internazionale; in particolare l'Istat, che "partecipa ai processi di costruzione del sistema statistico europeo, raccoglie, elabora e diffonde ulteriori informazioni statistiche per i necessari approfondimenti, a livello nazionale e territoriale, senza i quali non è possibile indirizzare e valutare gli interventi più specifici, in campo economico e sociale, riguardanti il nostro Paese".

In ordine alla statistica ufficiale, il Rapporto sottolinea che è "utile il confronto critico per accrescere il valore e la qualità della produzione dell'informazione statistica pubblica, ma è soprattutto necessario rafforzare l'autonomia e l'autorevolezza del sistema statistico italiano e di quello europeo di cui l'Istat fa parte".

Viene, altresì, segnalato che nella bozza elaborata dalla Convenzione dell'Unione europea è stato inserito un articolo che fa propri i principi fondamentali della statistica ufficiale delle Nazioni Unite riguardanti l'affidabilità, l'imparzialità, la tutela della privacy, la massimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia, l'equità nell'accesso ai dati e l'indipendenza.

Il Rapporto si conclude affermando che "senza una statistica pubblica autonoma e autorevole non vi è democrazia realizzata".

4. Aspetti finanziari, contabili e gestionali

4.1. I bilanci e l'ordinamento contabile.

E' da porre in evidenza – in via preliminare – che il bilancio preventivo è stato deliberato dal Consiglio dell'Istat nell'adunanza del 29 novembre 2001, mentre il conto consuntivo è stato deliberato il 29 aprile 2003; risulta pertanto osservato il termine prescritto dall'art. 25 del Regolamento per la gestione finanziaria economica e patrimoniale, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 1995 per quanto attiene al consuntivo, mentre è da registrare – per il preventivo – un lieve ritardo rispetto al limite del 31 ottobre.

Su entrambi i documenti contabili si è espresso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Sul bilancio preventivo il predetto dicastero si è limitato ad alcune osservazioni sui dati contabili esposti, senza esprimere valutazioni di merito e prendendo atto del parere favorevole formulato dal Collegio dei revisori.

In ordine al conto consuntivo il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con sua nota prot. 083004 del 9 luglio 2003 e tenuto anche conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti, ha comunicato, per quanto di competenza, di non avere osservazioni d formulare in ordine all'ulteriore corso del bilancio in parola.

Lo stesso ministero ha peraltro effettuato due osservazioni, che si ritengono meritevoli di menzione nella presente sede di referto al Parlamento:

1) dall'analisi dettagliata delle poste di bilancio è emerso che i trasferimenti da parte dello Stato raggiungono il 97% delle risorse mentre le entrate proprie, connesse alla vendita di beni e servizi, coprono appena l'1,7%. Emerge, inoltre, che l'incidenza delle spese di personale sul totale delle spese di funzionamento è risultata pari al 69,1% (nel 2001 68,0%), evidenziando una elevata rigidità della spesa e, quindi, una limitata manovrabilità del bilancio;

2) è stata ravvisata l'esigenza che l'Istituto assuma idonee iniziative tese ad incrementare la propria partecipazione alla copertura del fabbisogno finanziario (l'indice di indipendenza finanziaria - raffrontando le entrate proprie a quelle totali, al netto delle partite di giro e dei finanziamenti per i censimenti raggiunge il 3%) ed a rafforzare la funzione di

controllo nelle sue varie articolazioni, al fine anche di cogliere sul nascere eventuali anomalie nella gestione delle risorse.

Da ultimo, è da porre in luce che con D.P.C.M. 2 ottobre 2003 è stata approvata la già ricordata deliberazione del Consiglio ISTAT del 29 aprile 2003 relativa al consuntivo in questione.

In ordine alla struttura del documento di bilancio preventivo 2002 è da dire che l'ISTAT, in attuazione dei principi della legge 3 aprile 1997 n. 94 (e così consolidando l'impostazione già adottata per il 2001) ha ravvisato l'utilità di esporre le spese per funzioni obiettivo; tale classificazione – infatti – è apparsa rispondente "all'esigenza di definire le politiche pubbliche di settore e di misurare il prodotto dell'attività amministrativa, ove possibile anche in termini di servizi finali resi ai cittadini" (articolo 4, comma 1, della citata legge n. 94/97).

Attraverso l'impostazione del bilancio per unità previsionali di base e per funzioni obiettivo, anche gli enti istituzionali e gli enti di ricerca si avviano quindi verso l'utilizzo di sistemi di gestione di tipo aziendale che prevedono l'adozione di sistemi di pianificazione e controllo basati su una definizione degli obiettivi, sia generali sia settoriali, e delle connesse responsabilità, nonché sulla possibilità di una valutazione a consuntivo degli eventuali scostamenti dai fini individuati.

Le funzioni obiettivo dovrebbero pertanto dare vita ad entità mediante le quali il bilancio può essere letto dal punto di vista dei fini, indipendentemente dalla struttura amministrativa (centro di responsabilità) che gestisce le spese a livello operativo.

Sempre in termini di osservazioni di ordine generale sul bilancio preventivo 2002 è qui da ricordare che l'Istituto Nazionale di Statistica nel 2002 è stato fortemente impegnato nella realizzazione delle attività censuarie. Il XIV Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e l'VIII Censimento generale dell'industria e dei servizi erano, infatti, entrati dall'ottobre 2001 in una delle fasi di maggiore impegno costituita dalla rilevazione diretta dei dati presso le apposite unità.

Il 2002 registra – pertanto – tutte le attività successive relative all'analisi e all'elaborazione dei dati raccolti, e – perciò– la gestione finanziaria dell'Istituto è risultata influenzata dalle attività censuarie, che richiedono l'impiego di notevoli risorse aggiuntive rispetto a quelle necessarie per la gestione delle attività ordinarie.

In relazione al bilancio preventivo 2003 – deliberato dal Consiglio dell'ISTAT in data 19 dicembre 2002 – va posto in debita luce che sono rilevabili ulteriori elementi scaturenti dai processi riformatori degli ordinamenti contabili che possono, qui di seguito, essere così sintetizzati:

a) applicazione, anche sotto il profilo contabile, del principio di separazione tra la funzione di indirizzo attribuita agli organi di governo degli enti e la funzione di gestione amministrativa affidata alla dirigenza, nelle sue diverse articolazioni;
b) introduzione delle unità previsionali di base (nel seguito denominate U.P.B.) quali nuove unità di voto, determinate raggruppando aree omogenee di attività nelle quali si articola l'attività dell'ente: le UPB rappresentano quindi l'insieme delle risorse affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa;
c) collegamento intenso tra l'unità previsionale di base e la strutture amministrativa che ne cura la gestione;
d) disaggregazione della spesa per funzioni obiettivo: essa è finalizzata ad agevolare la lettura degli stati di previsione della spesa e, quindi, a permettere agli organi di governo di avere contezza delle risorse destinate alle singole missioni che l'ente intende perseguire.

Va ancora sottolineato, a livello più specifico, che il bilancio di previsione 2003 presenta una struttura innovata rispetto a quella dei precedenti esercizi. La prevista adozione a partire dal 1° gennaio 2003 del nuovo regolamento di gestione e di contabilità ha reso infatti possibile modificare sensibilmente gli schemi del bilancio di previsione e, da ultimo, quelli di rendicontazione: le innovazioni introdotte risultano tese sia ad adeguare la struttura del bilancio all'assetto organizzativo dell'Istituto definito con il DPCM 1° agosto 2000 sia a rendere l'elaborato di più agevole lettura ai fini della corretta gestione delle risorse.

L'innovazione maggiore attiene alla distinzione tra il bilancio decisionale e quello gestionale.

Altra innovazione significativa riguarda la spesa; essa, in special modo, ha riguardato: la diversa distribuzione di alcuni capitoli tra le varie U.P.B. e la ridefinizione del contenuto delle spese correnti di funzionamento e di quelle per gli interventi.

In materia di ordinamento contabile deve procedersi, ora, alla illustrazione delle iniziative intraprese dall'Istituto ai fini dell'adozione di un nuovo regolamento di contabilità, oggetto di due deliberazioni del Consiglio dell'Istat in data 5 settembre 2001 e 17 luglio 2002.

In proposito è da ricordare – preliminarmente - che la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione Pubblica) e la Ragioneria Generale dello Stato (nota del 15 aprile 2002, e nota del 3 aprile 2002) avevano espresso alcune osservazioni sul testo del regolamento di gestione e contabilità trasmesso alla stessa Presidenza del Consiglio (con nota n. 1233.2001 del 9.11.2001) per la relativa procedura di approvazione. Al riguardo va posto in luce che – in linea di massima – le osservazioni non attenevano nè all'impianto e alla scelta di tecnica normativa adottata, nè alla sostanza delle disposizioni; peraltro le osservazioni sono state sostanzialmente recepite ai fini dell'ulteriore corso al provvedimento.

Quanto alla necessità di pervenire alla emanazione di un nuovo regolamento di contabilità può farsi generico riferimento alla sopravvenuta disciplina in materia di organizzazione pubblica, con conseguente separazione delle funzioni di indirizzo politico da quelle di gestione (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165) e alla correlata previsione dei nuovi strumenti di gestione finanziaria ed economica, introdotti nella contabilità pubblica (desumibili dal D.lgs n. 279/1997), i quali hanno sottolineato l'esigenza di un nuovo strumento regolamentare in sostituzione di quello precedente approvato con DPCM 23 maggio 1995, nel quale non si rinvenivano riferimenti a tali innovazioni essendo stato emanato quando le riforme non erano ancora intervenute. Al riguardo si richiamano la definizione del processo di pianificazione e programmazione (art. 4 reg. amm. e contabilità), i relativi strumenti (piano strategico triennale e programma di gestione annuale) e gli aspetti organizzativi che ne discendono.

Con l'adozione del nuovo regolamento si è inteso – altresì – completare il quadro di riferimento normativo relativo alla organizzazione stabilito dal regolamento approvato con D.P.C.M. 1° agosto 2000, introducendo moduli per l'esercizio delle funzioni di indirizzo svolte dagli organi di governo dell'Istituto e con la definizione dei centri di responsabilità di primo e secondo livello, ai fini dell'attribuzione delle risorse e della conseguente imputazione della responsabilità gestionale.

In termini più generali è da dire che il nuovo regolamento di contabilità dell'Istat – pur essendo suscettibile, a causa della eccessiva sinteticità, di cospicui

miglioramenti - si inserisce nel processo di adeguamento degli ordinamenti contabili pubblici ai principi contenuti nella legge 3 aprile 1997 n. 94, (modifiche alla legge 5 agosto 1978 n. 468 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio), rilevando altresì che la legge successiva 25 giugno 1999, n. 208, ha poi specificamente esteso l'adozione dei principi richiamati a tutti gli enti e gli organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 29/1993 (amministrazioni dello Stato, aziende ed amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, enti pubblici non economici, ecc.).

Il regolamento è stato oggetto di approvazione con DPCM dell'11 novembre 2002 (pubblicato nella G.U. n. 95 del 24 aprile 2003) e di una successiva rettifica adottata con DPCM 4 agosto 2003 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 221 del 23 settembre 2003).

Va peraltro sottolineato che una nuova disciplina di adeguamento ai principi della legge n. 94/1997, del decreto legislativo n. 279/1997 e della legge n. 208/1999 è stata specificamente dettata, per gli enti della legge n. 70/1975, dal DPR 27 febbraio 2003, n. 97.

4.2. L'attività svolta dal Collegio dei revisori dell'Ente

Ai sensi del regolamento dell'Ente del 1° agosto 2000 (art. 5) il collegio dei revisori dei conti – che si fonda a livello istitutivo sull'art. 19 del decreto legislativo n. 322/1989 – è l'organo di controllo della regolarità amministrativa e contabile dell'Istituto; i membri del collegio sono nominati, in proporzione almeno maggioritaria, tra gli iscritti all'albo dei revisori contabili. Il collegio può disporre ed effettuare ispezioni sugli uffici dell'Istituto al fine di accertare la regolarità amministrativa e contabile, facendo presente che le verifiche di regolarità devono rispettare i principi generali della revisione aziendale in quanto applicabili all'Istat.

Nel corso dell'anno 2002 il Collegio ha svolto una costante attività di controllo, effettuando – nel corso dell'anno – n. 17 adunanze, alle quali ha assistito il Magistrato della Corte delegato al controllo.

In questa sede si ritiene utile richiamare alcune considerazioni svolte dal Collegio dei Revisori in sede di bilancio preventivo e di conto consuntivo 2002, nonché di preventivo dell'esercizio 2003.

In ordine al preventivo 2002 il Collegio (nell'adunanza del 21 novembre 2001) ha sottolineato, in termini generali, l'importanza del nuovo modello di bilancio che può consentire un più adeguato controllo complessivo della gestione, finalizzato a costituire un supporto indispensabile per la verifica qualitativa e quantitativa degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

Le considerazioni del Collegio aventi interesse generale possono, in sintesi, così riassumersi:

1. considerate le componenti nelle quali sono strutturate le spese è da sottolineare l'esigenza di una razionalizzazione partendo, in primo luogo, dalle spese non obbligatorie: le consulenze, le missioni, le spese di pubblicità ed altre analoghe. Per le spese di missione può attuarsi un miglioramento della situazione generale utilizzando maggiormente gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie informatiche sulla telecomunicazione.
2. Per le spese di personale è possibile introdurre ulteriori razionalizzazioni attraverso un maggior ricorso ai contratti a termine per la flessibilità che lo strumento offre in relazione alle esigenze eccezionali di picchi lavoro o, al contrario, di minor fabbisogno (per tali spese – comunque – lo stanziamento complessivo tiene conto dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del

contratto degli enti di ricerca sottoscritto dalle parti e oggetto di applicazione nell'esercizio 2002).

3. Per le spese di locazione l'Ente è chiamato ad assumere iniziative concrete al fine di eliminare le diseconomie derivanti dalla proliferazione delle sedi in Roma; una razionalizzazione degli spazi per uffici comporta, infatti, una serie di economie dirette e indotte derivanti dall'accentramento dei servizi logistici (pulizia, vigilanza, trasporti), e alla riduzione dei tempi per gli spostamenti del personale per i trasferimenti tra le sedi di Roma.
4. Con riguardo alla situazione dei residui passivi e da ravvisare l'esigenza di una puntuale ricognizione di tutte le partite accese per eliminare quelle poste che giuridicamente potrebbero presumersi inesistenti.

In ordine al consuntivo dell'esercizio 2002, oggetto specifico della presente relazione al Parlamento, il Collegio dei revisori dell'ISTAT - nella adunanza del 28 aprile 2003 – ha effettuato una specifica, e puntuale, considerazione sull'ammontare della indennità di buonuscita al personale che ha comportato impegni nel 2002, pari a € 5.680.000: dall'esame dello stato patrimoniale peraltro è stato rilevato che l'importo delle indennità di buonuscita maturate dal personale in servizio al 31 dicembre 2002 è di € 72.232.505 "a fronte del quale non risultano accantonamenti precostituiti presso l'ente".

E' da rappresentare – per conseguenza – agli organi di governo le difficoltà per far fronte agli oneri derivanti dal pagamento delle buonuscita al personale che cessa dal servizio.

In termini generali, le altre osservazioni di sostanza possono sintetizzarsi come segue:

1. la situazione che si è determinata, alla fine del 2002, rende necessario l'approfondimento dei dati e dei risultati di esercizio sotto una duplice angolazione: da un lato, prefigurando le ricadute che sul piano della gestione scaturiscono dall'azzeramento dell'avanzo di amministrazione: dall'altro, sviluppando ulteriormente le funzioni di pianificazione (medio-lungo termine) e di programmazione (breve termine), con l'obiettivo di effettuare, con largo anticipo, le scelte strategiche e gestionali, associandole alla definizione degli indirizzi sui comportamenti che le strutture organizzative di gestione debbono adottare; e cioè alla luce della forte riduzione delle risorse finanziarie di

bilancio che costituiscono un oggettivo contenimento anche alla libertà di gestione dello stesso.

2. Sussiste l'esigenza di irrobustire la funzione di controllo nelle sue varie articolazioni (strategico, legittimità, contabile e gestionale) al fine di cogliere sul nascere eventuali anomalie e diseconomie nella gestione della risorse assegnate alla informazione statistica.
3. Il prosciugamento dell'avanzo di amministrazione e l'irrilevante grado di indipendenza finanziaria (che supera appena il 3% nel 2002), che deriva dal rapporto tra entrate proprie (entrate per fornitura dati e vendita di pubblicazioni, proventi per contratti e convenzioni) e entrate complessive (al netto delle partite di giro e dei finanziamenti per i censimenti), nonché l'esistenza di alcune vischiosità nelle procedure di riscossione fortemente vincolate alle dinamiche dei processi di produzione e di talune rigidità strutturali nei processi decisionali della spesa, devono indurre ad una approfondita riflessione sulla politica di bilancio tesa da un lato ad allentare le rigidità sul fronte delle entrate e dall'altro a valorizzare con maggiore tempestività le risorse disponibili (anche per contenere i costi unitari dei beni e dei servizi acquisiti dall'esterno). Un approfondimento particolare richiede la politica delle vendite dei prodotti statistici: le entrate per fornitura dati e vendita di beni presentano, infatti, un trend decisamente decrescente che mal si concilia con l'esigenza che l'istituto accresca il più possibile le risorse proprie.

L'illustrazione dell'attività del Collegio dei Revisori richiede, infine, un puntuale riferimento anche alle osservazioni svolte in sede di bilancio preventivo 2003.

Il Collegio (nella adunanza del 16 dicembre 2002) ha ritenuto di sottolineare preliminarmente che la struttura del bilancio di previsione per l'esercizio 2003 risulta fortemente innovata rispetto a quella dei precedenti esercizi in quanto il bilancio 2003 è articolato in due documenti: il primo, suddiviso per categoria, riguarda il bilancio decisionale oggetto di deliberazione da parte del Consiglio; il secondo, suddiviso per capitoli e articoli, riguarda il bilancio gestionale, oggetto,soltanto di esame da parte del Consiglio; entrambi i documenti,allineati tra loro, accolgono innovazioni nella classificazione delle spese, con particolare riferimento a quelle per interventi e a quelle in conto capitale.

A livello di più specifiche considerazioni, il Collegio dei Revisori ha posto in luce – in ordine alla impostazione di dettaglio adottata nell'esame del documento contabile – quel che segue:

1. Nel bilancio 2003 risulta utilizzato l'avanzo , per gli esercizi futuri, l'Istituto non potrà più contare su economie pregresse.
2. Le spese, pari a complessivi 175 milioni di euro, risultano assegnate per 163 milioni di euro alle partite correnti e per 12 milioni di euro a quelle in conto capitale. Le prime (correnti) assorbono circa il 93% del totale delle spese; le seconde (conto capitale) il residuo 7%.
3. Tra le spese di funzionamento figurano quelle per il personale. Queste ultime assorbono risorse per oltre 114 milioni di euro, corrispondenti al 70% delle spese: rispetto al 2002, esse registrano un incremento del 4,6% da ascrivere in parte all'aumento della dotazione media di personale (da 2.683 del 2002 a 2.706 del 2003) e in parte all'incremento del costo medio unitario per dipendente, anche in seguito all'entrata a regime del nuovo CCNL.
4. Tra le spese di funzionamento sono classificate anche quelle per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi. Esse risultano pari a circa 22 milioni di euro e rappresentano circa il 15% delle spese di funzionamento.

4.3 La gestione del personale

4.3.1 In termini generali va posto in luce, che nell'ambito delle spese correnti (ed anche nel quadro della più specifica analisi per categoria) le spese per il personale in servizio sono nettamente prevalenti; infatti le stesse spese registrano impegni per 108.850.016,10 euro e assorbono il 32,6% del totale degli impegni e il 33,5% rapportati soltanto alle spese correnti e il 65,3% degli impegni considerati al netto delle partite di giro e delle spese per interventi (relative ai censimenti). Se al dato degli oneri diretti si aggiunge la cifra di 5,680 milioni di euro riguardante l'indennità di buonuscita al personale, gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in 114,530 milioni di euro e corrispondono al 68,8% del totale degli impegni (al netto delle partite di giro e delle spese per interventi). Gli oneri per il personale hanno coperto - data la natura della spesa - il 99,7% del corrispondente stanziamento.

L'ammontare degli impegni per il personale può essere raffrontato, in modo significativo, alle spese per acquisizione di beni e servizi (24,820 milioni di euro) e – soprattutto – con quelle per la raccolta e la elaborazione dei dati statistici (21,597 milioni di euro); questi dati denotano un notevolissimo peso specifico degli oneri per il personale da correlare ai compiti dell'Ente; va peraltro precisato che il personale in grandissima parte svolge compiti di ricerca in senso proprio, per cui il trattamento retributivo dello stesso personale ha determinante incidenza nella identificazione della spesa finalizzata alle attribuzioni istituzionali dell'Istat.

Quanto ai pagamenti per il personale in servizio questi hanno raggiunto l'importo di 94,449 milioni di euro, corrispondenti al 53,3% delle spese correnti e con rapporto percentuale tra gli stessi pagamenti ed i corrispondenti impegni dell'86,8 ed una formazione di residui di 14,401 milioni di euro (rilevando – nel complesso – andamenti fisiologici se commisurati alla natura della spesa e alle scadenze di fine esercizio, con i relativi sovraccarichi procedimentali).

4.3.2 La gestione del personale ricomprende, nella sua complessiva accezione, riferimenti non soltanto, ai dati di spesa ma anche alla dotazione organica, alla consistenza effettiva ed ad altri aspetti di interesse generale quali le missioni, i comandi, il turn over, il livello di scolarizzazione e - da ultimo - la localizzazione territoriale del personale.

Nell'anno 2002 la dotazione organica dell'ISTAT è rimasta invariata rispetto all'anno precedente e, di conseguenza, essa si attesta su 2.927 unità: questo dato è conforme alla deliberazione del Consiglio dell'Istituto adottata nella seduta del 5 giugno 2001 ed approvata con DPCM del 9 ottobre 2001 (costituisce – quindi – la dotazione vigente). Peraltro in attuazione della legge 27 dicembre 2002 n. 289, art. 34, comma 1 (che ha disposto la rideterminazione della dotazione organica sulla base dei principi di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) il Consiglio, in attesa del perfezionamento dei provvedimenti attuativi, ha determinato provvisoriamente in 2.259 unità la nuova dotazione organica al 31 dicembre 2002, corrispondente al numero dei posti coperti alla stessa data, ivi compresi eventuali posti per i quali, alla medesima data, erano in corso di espletamento procedure di reclutamento, di mobilità o di riqualificazione del personale.

E' poi di interesse, attesa la natura di ente di ricerca dell'ISTAT, rilevare che l'area della ricerca risulta in aumento tra il 2001 e 2002: da 1.582 unità a 1.634

(+3,3%); quella tecnologica registra invece una flessione di 108 unità (-22,4%), mentre l'area amministrativa denota un decremento di 7 unità (-3,6%); è da evidenziare, anche l'introduzione dell'area direzionale nella quale confluiscono i direttori e i soggetti ad essi assimilati (20 unità nel complesso).

Ulteriore elemento di interesse può trarsi dal tasso di femminilizzazione che per il personale di ruolo si mantiene sostanzialmente stabile: 53% circa del totale; avuto riguardo, invece, a quello reclutato a tempo determinato, l'incidenza sul totale è più elevata: circa il 64% del totale.

Quanto alla flessibilità nel lavoro viene in risalto un trend di decremento: infatti i dipendenti di ruolo in part-time sono scesi da 77 unità del dicembre 2001 a 58 unità nel dicembre 2002 (meno 24,7%) e la flessione interessa sia il part-time fino al 50% (da 26 a 24 unità) sia quello oltre il 50% (da 51 a 34).

Una specifica notazione sulle missioni registra, tra il 2001 e il 2002, una diminuzione per due diversi aspetti da considerare: numero di incarichi (-29,2%) e giornate (-35,1%). I dati si riferiscono al complesso delle missioni, in Italia e all'estero, effettuate dal personale dell'Istituto di ruolo e a tempo determinato o a termine; la relativa flessione dovrebbe essere attribuita al completamento della raccolta sul campo dei dati censuari.

In relazione ai comandi è solo da rilevare che tra il dicembre 2001 e il dicembre 2002, il personale Istat comandato/distaccato presso altre amministrazioni è aumentato di 4 unità (da 6 a 10); l'incremento riguarda in pari misura sia la componente maschile che quella femminile.

Più articolato si rivela il discorso in tema di turn-over. In proposito si deve osservare che nel 2002 il flusso in uscita ha riguardato, nel complesso, 177 unità, delle quali 67 di ruolo e 110 a tempo determinato. Con riferimento al personale di ruolo, prevale la causa "dimissioni" (41 unità nel 2002 contro 57 nel 2001), seguita da quella relativa al "limite di età" (21 unità nel 2002 contro 9 nel 2001) e da altre causa (4 contro 23).

Il flusso di entrata del personale di ruolo ha interessato appena 5 unità, da ascrivere alla mobilità tra enti. Nel 2001, invece, gli ingressi erano stati quantificati in 186, dei quali 82 di sesso maschile e 104 di sesso femminile. Il forte divario tra gli anni posti a confronto è da collegare ai vincoli previsti dall'art. 34 della legge finanziaria 2003 che ha bloccato le assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Con estrema sintesi può anche farsi riferimento al profilo del tasso di scolarizzazione: il personale di ruolo munito di diploma di laurea costituisce, in media, circa il 35% del totale, con una prevalenza della componente femminile: 36% circa del totale; quello dotato di licenza superiore copre poco meno del 50% del totale, ancora con un divario positivo per la componente femminile, sottolineando – da ultimo – che le percentuali risultano stabili negli ultimi anni.

Infine, in ordine alla localizzazione territoriale deve soltanto rilevarsi che il segmento di gran lunga prevalente del personale di ruolo opera nelle sedi romane (circa il 90%), con lieve tendenza all'aumento tra gli anni posti a confronto (89% nel 2001).

4.3.3 Talune specifiche notazioni possono effettuarsi in relazione alle risorse umane reclutate per i censimenti generali.

Per l'esecuzione dei censimenti è stato infatti necessario procedere al reclutamento di personale con contratti a tempo determinato. Le risorse umane reclutate sono state, nel complesso, pari a 491 unità distribuite tra il censimento dell'agricoltura (201 unità), il censimento dell'industria dei servizi (112 unità) e il censimento della popolazione e delle abitazioni (178 unità); è – peraltro – da porre in debita evidenza che molti dipendenti reclutati per il censimento dell'agricoltura sono successivamente affluiti nelle linee di produzione delle altre due tipologie censuarie.

Il segmento prioritario ha riguardato il censimento della popolazione e delle abitazioni seguito da quello del censimento dell'industria e dei servizi e dalla componente che attiene al censimento dell'agricoltura.

Il reclutamento delle menzionate 491 unità ha generato costi per 20.646 mila euro corrispondenti al 91,9% delle somme previste

4.3.4 La trattazione della materia della gestione delle risorse umane ricomprende, per orientamenti ormai consolidati, anche la formazione professionale.

L'ISTAT ha proseguito, nel 2002, la sua attività formativa che presenta, però, elementi recessivi di un certo rilievo che danno oggetto ad una notazione critica.

Infatti la formazione del personale registra, tra il 2001 e il 2002, una diminuzione per quanto riguarda il numero di giornate (-18,2%), il numero di partecipanti (-17,4%) e il numero delle presenze (-20,2%), con particolare accentuazione

nell'area statistica (con dati riferiti al complesso del personale dell'istituto, di ruolo e non di ruolo). Appare, invece, in espansione solo l'area informatica.

Giornate di formazione per area: Anni 2001 e 2002

AREE FORMATIVE	2001			2002		
	Giornate	Partecipanti	Presenze	Giornate	Partecipanti	Presenze
Statistica	2.196	607	795	1.039	312	368
Manageriale/ Organizzativa	1.689	930	1.094	896	391	427
Amministrativa	477	349	390	519	246	318
Linguistica	2.417	454	917	1.618	420	814
Informatica	3.904	973	1.424	4.667	1.367	1.760
Totale	**10.683**	**3.313**	**4.620**	**8.739**	**2.736**	**3.687**

Risultano in diminuzione anche gli oneri di spesa in quanto i costi diretti sono passati da 756.034 euro nel 2001 a 629.560 euro nel 2002, con decremento del 16,7%.

4.3.5. La materia del personale è stata oggetto, nel corso dell'esercizio 2002, di un'opera di osservazione da parte di una specifica struttura della Direzione generale dell'Istituto: il Servizio per l'innovazione organizzativa, di processo ed auditing interno (Servizio INO).

In questa sede di referto sull'attività e la gestione complessiva dell'Ente è di utilità, a fini conoscitivi e valutativi, il riferimento alle osservazioni elaborate dalla ricordata struttura dell'ISTAT.

Nel periodo gennaio-dicembre 2002, i costi delle risorse umane impegnate nell'attività statistica risultano commisurati a 53,9 milioni di euro, mentre i costi diretti (intendendosi gli oneri connessi all'uso dei fattori produttivi: personale, input di produzione, ammortamenti, locazioni, valori locativi, utenze, etc.) relativi all'attività di produzione statistica ammontano a 79,3 milioni di euro. Il totale dei costi diretti risulta ripartito tra i progetti finalizzati a perseguimento di obiettivi strategici (71,3%) e i progetti statistici consolidati (28,7%)

La linea guida prevalente tra gli obiettivi strategici prescelti è la "Qualità orientata agli utilizzatori", la quale ricomprende innovazioni di processo e innovazioni di

prodotto, che assorbe costi del personale per 23,2 milioni di euro (43,1% del totale dei costi del personale) e costi diretti per 32,2 milioni di euro (40,6% del totale dei costi diretti); segue la "Crescita della funzione statistica internazionale" con costi del personale per 9,2 milioni di euro (17,1%) e costi diretti per 11,9 milioni di euro (15%); i "*Sistemi informativi*" con costi del personale per 8,9 milioni di euro (16,4%) e costi diretti per 10,7 milioni di euro (13,4%) e infine la "*Crescita della funzione statistica in Italia*" con 1,5 milioni di euro di costi del personale (2,9%) e costi diretti per 1,8 milioni di euro (2,3%).

Gli obiettivi strategici prioritari sono le innovazioni di prodotto (5,7 milioni di costi del personale e 9,3 milioni di costi diretti); le *Innovazioni di processo* (7,3 milioni di costi del personale e costi diretti per 9,6 milioni), la *Cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari* (7 milioni di costi del personale e 9 milioni di costi diretti), lo *Sviluppo di sistemi informativi integrati* (5,9 milioni di costi per il personale e 7 milioni di costi diretti).

Con riferimento alla tipologia prevalgono *le Rilevazioni* con 21,3 milioni di costi del personale (39,6% del totale) e con 40,6 milioni di costi diretti (51,2% del totale), seguite da *Studi progettuali* (rispettivamente 10 milioni di costi del personale e 11,9 milioni di costi diretti), *Altri progetti* (10,7 milioni di costi del personale e 12,8 milioni di costi diretti) ed infine, *Elaborazioni* (8,3 milioni di costi del personale e 9,8 milioni di costi diretti).

L'analisi per area tematica evidenzia il forte assorbimento dell'area economica (28,1 milioni di costi del personale e 24 milioni di costi diretti), e area censuaria (7,4 milioni di costi del personale e 10 milioni di costi diretti).

4.3.6. Talune ulteriori notazioni in materia di personale possono utilmente desumersi dalle tabelle allegate, che rendono comprensibile – con immediatezza – profili di interesse per l'attività di referto della Corte al Parlamento.

L'allegata Tab. 1/pers. rende palesi alcuni aspetti emergenti nel confronto tra gli esercizi 2001 e 2002; significativo si rivela l'aumento del 29,21%, nel 2002, dei compensi accessori e delle spese per il miglioramento dell'efficienza; per contro diminuiscono dell'11,01% le spese per le indennità di missione (nel quadro delle misure adottate dall'ente per la riduzione degli oneri comprimibili).

Altro decremento si verifica, sempre nel 2002, nelle spese per la formazione e l'aggiornamento del personale (-12.76%); e ciò induce ad una considerazione sulla essenzialità di tale voce di spesa per una ente caratterizzato da complessi, cruciali, compiti di ricerca.

Tab.1/Pers.

Costo del personale ISTAT *(importi impegnati)*

	2001(*)	2002	%	%(**)
A)-Stipendi ed altri assegni fissi lordi	58.744.387	65.479.000	60,86	11,46
-compensi accessori e miglioramento efficienza	9.528.630	12.312.000	11,44	29,21
-spese per indennità di missione	2.287.648	2.035.830	1,89	-11,01
-oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	17.219.244	18.600.000	17,29	8,02
-formazione e aggiornamento del personale	1.118.415	975.692	0,91	-12,76
TOTALE A)	**88.898.324**	**99.402.522**	**92,391**	**11,82**
B) -accantonamenti per indennità di fine lavoro da c/economico	6.806.076	5.663.504	5,26	-16,79
-spese per attività assistenziali, sociali e culturali	681.724	773.000	0,72	13,39
-buoni pasto, equo-indennizzo, assegni alimentari	1.780.340	1.749.494	1,63	-1,73
TOTALE B)	**9.268.140**	**8.185.998**	**7,61**	**-11,68**
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B) (***)	**98.166.464**	**107.588.520**	**100,00**	**9,60**

(*) *dati ai soli fini comparativi*

(**) *percentuale di variazione*

(***) *al netto di IRAP: 5.695.000 di euro nel 2001; 6.925.000 di euro nel 2002*

La Tabella seguente (Tab. 2 pers.) rende esplicita, con chiarezza, la sostanziale configurazione delle risorse umane dell'ISTAT, per la quale – correttamente – il per-

sonale di ricerca (sia ricercatori in senso proprio che i collaboratori tecnici –CTER -) costituisce la parte preponderante del personale di ruolo, con 1.634 unità da correlare alle 190 unità adibite allo svolgimento di mansioni amministrative.

Tab. 2/Pers

AREA E PROFILI CONTRATTUALI	DOTAZIONE ORGANICA	CONSISTENZA A FINE PERIODO		
		2000(*)	2001(*)	2002
Direzionale	**0**	**20**	**20**	**18**
Ricerca	**2176**	**1477**	**1582**	**1634**
- ricercatori	480	294	285	278
- cter (**)	1696	1183	1297	1356
Tecnologica	**528**	**507**	**482**	**374**
- tecnologi	310	161	170	166
- altri	218	346	312	208
Amministrativa	**223**	**179**	**197**	**190**
- dirigenti	1	1	1	1
- altri	222	178	196	189
Totale ruolo	**2927**	**2183**	**2281**	**2216**
Totale a tempo determinato/termine (***)	0	312	413	494
TOTALE (****)	**2927**	**2495**	**2694**	**2710**

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) collaboratori tecnici enti di ricerca

(***) nel 2000 compresi 2 comandati di altri enti

(****) n.2259 rideterminazione organica provvisoria al 31/12 (d.lgs.vo 165/2001)

Tab. 2/Pers-bis

Risorse umane disponibili per livello al 31 dicembre

LIVELLI	CONSISTENZA A FINE PERIODO		
	2000(*)	2001(*)	2002
Direttori	20	20	18
I	37	61	57
II	119	141	138
III	299	254	250
IV	282	286	274
V	38	509	500
VI	1100	731	734
VII	111	109	82
VIII	85	80	73
IX	84	82	90
X	8	8	0
Totale ruolo	**2183**	**2281**	**2216**

(*) valori ai soli fini comparativi

Altri elementi di valutazione emergono dalla Tab. 3/Pers., la quale dà contezza di un valore percentuale del 33,09 nel raffronto di incidenza degli oneri del personale sul complesso delle spese correnti, con un lievissimo incremento del dato rispetto al 2001.

La Tab. 4/Pers. – infine – illustra l'onere medio individuale, con la consueta comparazione tra i due esercizi (2001 e 2002).

Tab. 3/Pers

Incidenza degli oneri del personale sulle spese correnti

	2001(*)	2002
Oneri personale **(A+B tab. 1/pers.)**	98.166.464	107.588.520
Spese correnti	298.001.000	325.186.778
Incidenza %	**32,94**	**33,09**

Tab.4/Pers.

(**)Onere medio individuale = totale **A** Tab. 1/pers. / totale unità

2001 (*)			2002			variaz.
retribuzione globale	**unità pers. (***)**	**retribuzione unitaria (**)**	**retribuzione globale**	**unità pers. (***)**	**retribuzione unitaria (**)**	**retrib. unit.%**
88.898.324	2.694	32.999	99.402.522	2.710	36.680	**11,16**

(*) indicazione ai soli fini comparativi
(***) escluso personale comandato presso l'Istituto da altri enti

4.3.7. Anche per l'anno 2002 l'Istituto si è adeguato alle disposizioni contenute nell'art. 60 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ed ha predisposto il "conto annuale", nella prospettazione richiesta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale analisi consenti di acquisire rilevanti informazioni sia di tipo quantitativo sia di tipo qualitativo sul personale in servizio; oltre alla consistenza complessiva del personale è infatti indicata anche la ripartizione dello stesso per qualifica, sesso, titolo di studio, provenienza geografica, anzianità di servizio. Sono inoltre disponibili informazioni sulla movimentazione avvenuta nel corso d'anno per nuove assunzioni e cessazioni, nonché sulle giornate di assenza effettuate nel corso dell'anno; viene altresì evidenziata la spesa annua complessiva per il personale articolata per livello, per tipologia di emolumenti e per voce di spesa.

In materia di conto annuale sul costo del personale – ed attesa la sua rilevanza soprattutto in ordine ad enti pubblici di cospicue dimensioni organizzative come è l'Istat – si ritiene comunque utile, anche in questa sede, fare riferimento a due consolidate osservazioni già sviluppate dalla Corte in altra sede referente (relazione al Parlamento del costo del lavoro pubblico):

- la verifica dei dati sul costo del lavoro pubblico si svolge informalmente e non produce effetti giuridici: l'attività di verifica in materia di personale pubblico mira – perciò – non ad esprimere un giudizio di certezza sui dati, ma solo ad accertare la generale affidabilità degli stessi;
- sussistono ampie aree di miglioramento nella rilevazione e verifica dei dati, anche da un punto di vista temporale. Strumenti utili in questa direzione sono certamente, come la Corte segnala da anni, l'interconnessione dei sistemi informativi, prevista dall'art. 63 del d.lgs n. 29/1993 (ora, art. 58 d.lgs n. 165/2001), l'integrazione delle rilevazioni in base a tecniche di campionamento (che permetterebbe di anticipare la valutazione delle tendenze di fondo del costo del lavoro) e l'attività di monitoraggio delle spese di personale derivanti dai contratti collettivi di lavoro. Rileva comunque, in proposito, la circolare n. 19 del 31 marzo 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze

4.3.8. Talune notazioni conclusive possono ricavarsi al termine della trattazione sulla complessiva gestione del personale, più avanti svolta.

E' da configurare, con grado di sufficiente approssimazione, una politica del personale dell'ISTAT, che privilegia alcune linee di fondo: la prima sembra puntare ad un certo aumento delle professionalità di alto livello con flessione di quelle basse, con contestuale affermazione dei profili di "ricercatore" e "tecnologo" rispetto a quelli inerenti all'area amministrativa (e questa linea appare condivisibile in relazione alla natura dell'ente e al concreto perseguimento delle finalità istituzionali).

Altra linea mira alla mobilità funzionale del personale, ma i contesti di effettività – seppur individuabili – sono ancora caratterizzati da incertezza.

Infine viene affermata, in linea di principio, la necessità di elevati investimenti in materia di formazione professionale. I dati concreti del 2002, non confermano, peraltro, l'orientamento prescelto, anche se – obiettivamente – la cospicua riduzione delle disponibilità di bilancio non ha consentito il pieno sviluppo delle iniziative programmate.

4.4 La gestione finanziaria

4.4.1. Profili generali, aspetti complessivi e valutazioni d'assieme.

4.4.1.1. Il consuntivo dell'anno 2002 è suscettibile di valutazioni nel quadro di una duplice angolazione: considerando il consuntivo come realtà a se stante i risultati dell'esercizio non danno luogo a considerazioni di particolare rilievo; se – per contro – lo stesso consuntivo del 2002 è analizzato ai fini di evidenziare le ricadute sul bilancio di previsione dell'anno 2003 (deliberato dal Consiglio dell'istituto il 19 dicembre 2002) il documento mette in evidenza crescenti rigidità gestionali, ampliando la forte asimmetria tra il fabbisogno finanziario e le risorse disponibili.

In questo primo approccio di profili generali della gestione deve osservarsi – in via del tutto preliminare – che il risultato d'amministrazione costituisce un elemento utile per effettuare valutazioni complessive e di tenuta del sistema in termini finanziari; e così pure taluni aspetti essenziali della gestione emergono da notazioni generali in materia di accertamenti, riscossioni e residui attivi ed, altresì, da prime considerazioni sugli impegni, i pagamenti e i residui passivi.

Iniziando dal primo elemento (risultato di amministrazione) è da dire che viene in evidenza un avanzo, a fine esercizio, quantificato in 49,032 milioni di euro. La variazione incrementale rispetto al 2001 va valutata, peraltro, con la massima cautela poiché essa include due componenti peculiari e, quindi, da considerare del tutto straordinarie. La prima, attiene alla variazione in aumento a favore dell'Istat disposta – sostanzialmente a fine esercizio 2002 - dal Ministero dell'economia e delle finanze di 37.820.000 euro, sia in termini di competenza sia in termini di cassa (decreto n. 0118104 del 10 dicembre 2002).

La seconda riguarda gli effetti del D.M. 29 novembre 2002 del predetto dicastero che ha imposto alle amministrazioni pubbliche la riduzione obbligatoria del 15% degli stanziamenti non impegnati con contratti in essere alla data di emanazione del provvedimento, in materia di acquisizioni di beni di consumo e servizi, generando conseguentemente un avanzo di amministrazione indisponibile. Per l'istituto, la componente risulta commisurata a 1,039 milioni di euro; se, pertanto, si tiene conto delle anzidette due componenti, l'avanzo di amministrazione si contrae a 10,174 milioni di euro, con una flessione del 71,7% rispetto al 1998 e del 29,9% nei confronti del 2001.

A contrarre l'avanzo di amministrazione ha altresì concorso, in misura significativa, un ulteriore effetto del c.d. decreto "taglia spese": ed infatti con provvedimento, reso esecutivo con D.M. n. 29 del 29 dicembre 2002, è stata ridotta l'assegnazione dello Stato a favore dell'Istat per l'esercizio finanziario 2002 di un importo di 12.904.237 euro.

Stante quanto precede, può porsi in luce una progressiva riduzione dell'avanzo di amministrazione nel corso degli ultimi cinque anni: si evidenzia infatti un trend discendente dell'avanzo di amministrazione se considerato al netto della componente di cui al DM 29 novembre 2002 (1,039.129 euro) perché indisponibile, e dell'assegnazione addizionale di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 0118104 del 10 dicembre 2002 (37.820.000 euro) di fatto utilizzabile solo nell'esercizio finanziario 2003. L'importo si riduce da 35,904 milioni di euro del 1998 a 10,174 milioni di euro nel 2002. Il corrispondente indice scende da 100,0 del 1998 al 28,3 nel 2002, a dimostrazione di una caduta dell'aggregato nella misura del 71,7% tra gli anni posti a confronto.

L'avanzo netto effettivo (10,174 milioni di euro) e l'assegnazione addizionale (37,820 milioni di euro) sono stati utilizzati nella loro quasi totalità per coprire il disavanzo previsto nell'esercizio finanziario dell'anno 2003.

4.4.1.2. Sul fronte degli accertamenti sembra configurabile un profilo moderatamente ascendente, con una accelerazione nell'anno 2002; è significativo – comunque – sviluppare il discorso anche con l'ausilio di elementi deducibili dalle serie storiche.

Gli importi, al netto dei trasferimenti statali per i censimenti generali degli anni 2000-2001 e delle partite di giro, documentano nel 2002 un incremento del 46,6% rispetto al 1998 e del 31,9% rispetto al 2001 (sulla base di indici elaborati dall'Ente). I dati esposti tengono conto ovviamente del taglio di 12.904.237euro operato nell'esercizio finanziari 2002 dal già menzionato decreto taglia-spese del 29 novembre 2002.

Quanto alle riscossioni può farsi riferimento ad un andamento sostanzialmente altalenante, che denota però una moderata accelerazione nell'anno 2002: i relativi numeri indici, costruiti dall'Ente e calcolati sugli importi al netto dei trasferimenti statali per i censimenti generali degli anni 2000-2001 e delle partite di giro, docu-

mentano nel 2002 un incremento del 53,6% rispetto al 1998 e del 33,7% rispetto al 2001.

Il profilo è fortemente influenzato, in modo specifico, dalla modificazione delle modalità di riscossione delle assegnazioni dello Stato maturata negli ultimi anni: fino al 1999, infatti, l'assegnazione veniva incassata nello stesso anno; dal 2000 in poi l'assegnazione è incassata per il 50% a competenza e per l'ulteriore 50% a residui l'anno successivo.

L'andamento delle riscossioni è influenzato anche dalle giacenze di cassa presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma gestita dalla Banca d'Italia. A mente della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, art, 66, comma 2, infatti, l'Istituto ha la facoltà di prelevare, in ciascun bimestre solare, importi del 2% superiori a quelli prelevati nel corrispondente bimestre dell'anno precedente (si è elevato, in tal modo, il precedente limite percentuale fissato al 95% ai sensi dell'art. 47, comma 4, della legge 449/97).

In correlazione alla precedente situazione delle riscossioni è da riconnettere la consistenza dei residui attivi che presentano una dinamica segnatamente ascendente con una forte accelerazione nell'ultimo triennio, da ricondurre, in larghissima misura, agli sfasamenti temporali registrati tra gli accertamenti e le riscossioni dei fondi ordinari dello Stato, come più avanti ricordato.

L'impennata nel 2000 dei residui (66,8 milioni di euro rispetto ai 4.4 milioni dell'anno precedente) è da ricondurre appunto alla riscossione del solo 50% circa l'assegnazione ordinaria dello Stato, mentre il profilo dei residui censuari è ascendente negli anni 2001 e 2002 e rispecchia da vicino l'andamento degli accertamenti.

Gli accertamenti, censuari e ordinari, effettuati nel 2002 superano nettamente quelli corrispondenti del 2001 e la consistenza dei residui attivi alla fine del 2002 presenta un andamento crescente. Una qualche inversione di tendenza dovrebbe verificarsi nell'esercizio finanziario 2002 per effetto, da un lato, dell'esaurimento della componente censuaria e, dall'altro, del possibile riallineamento tra gli accertamenti e le riscossioni sui fondi ordinari. Resta comunque sullo sfondo l'esigenza di accelerare le riscossione delle entrate collegate a contratti e convenzioni con soggetti esterni.

4.4.1.3. Sul fronte degli impegni la valutazione di ordine generale e d'assieme, che si sta qui sviluppando, registra un profilo fortemente accelerato se si conside-

rano anche gli impegni sul versante delle spese censuarie; è moderatamente ascendente se, viceversa, esso si considera al netto. Nella prima lettura, infatti, gli impegni del 2002 registrano un incremento del 140,6% rispetto al 1998 e del 9,6% nei confronti dell'anno precedente; in una seconda lettura, invece, un aumento del 19,9% rispetto al 1998 e del 6,7% rispetto al 2001 (estrapolando – così – qualche elemento di giudizio dalla serie storica quinquennale).

La moderata dinamica ascendente degli impegni ordinari può ricondursi sia ad una stazionarietà della gestione delle risorse, sia alla vischiosità nei processi decisionali della spesa, da ricondurre in parte, almeno nell'ultimo biennio, anche al nuovo assetto organizzativo dell'Istituto fondato su sette centri di spesa.

Quanto ai pagamenti, è,opportuno distinguere se al netto o al lordo degli oneri censuari. E' invero decisamente ascendente se al lordo, mentre al netto sussiste un andamento riflessivo dei pagamenti negli anni 1999-2001 rispetto al 1998 sia nella competenza che nei residui. Nel 2002, invece, si registra una significativa accelerazione in entrambe le componenti. Va tuttavia tenuto presente che i pagamenti effettuati nell'esercizio finanziario 1998 inglobano anche quelli relativi al censimento intermedio dell'industria e dei servizi per oltre 6,7 milioni di euro; di conseguenza, essi influenzano negativamente l'andamento dell'aggregato.

4.4.1.4. Da ultimo viene presa in considerazione la materia dei residui passivi. Anche qui la relativa dinamica denota una significativa accelerazione negli anni 2000-2002 in conseguenza dell'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001. Al netto dei censimenti generali degli anni 2000-2001, il profilo è lievemente ascendente nonostante che l'anno assunto a base (1998) sia influenzato dalla presenza di 26,668 milioni di euro dei residui passivi relativi al censimento intermedio dell'industria e dei servizi. Se il dato del 1998 (93,477 milioni di euro) viene depurato del predetto importo (26,668 milioni di euro), la curva risulta più accelerata, anche in questo caso, per la formazione dei residui passivi nell'esercizio di riferimento.

Infine, e conclusivamente, va posto in evidenza che tutte le considerazioni che precedono si poggiano su analisi, di primo approccio, riferite al quinquennio 1998-2002; esse sono state formulate al fine di porre in luce, in sede di referto al Parlamento, alcuni aspetti tendenziali che difficilmente si percepiscono soffermandosi soltanto nell'anno di riferimento (2002): pur nella loro elementare redazione si e-

vincono – da quanto precede – spunti di riflessione sulla complessiva gestione finanziaria dell'Ente.

4.4.1.5. Esaurita nei termini che precedono la disamina degli aspetti complessivi e delle valutazioni d'assieme della gestione, occorre richiamare – per l'intrinseco rilievo finanziario che li contraddistinguono ed il correlato interesse di ordine generale – due questioni in materia contrattuale, per le quali si era fatto riserva di riferire al Parlamento nella trascorsa relazione sull'esercizio 2001 (questioni che sono state oggetto di specifica attenzione anche da parte del Collegio dei Revisori).

La prima questione attiene al contratto che l'Istat ha stipulato nell'ormai lontano agosto 1998 con la Engineering – Ingegneria Informatica S.p.A. – per la realizzazione, entro il 31 dicembre 2000, del sistema informativo gestionale e direzionale dell'Istituto, più brevemente denominato Siged, per un costo complessivo, IVA compresa, di 6 miliardi e 240 milioni di lire.

Il contratto, come originariamente stipulato, prevedeva la progettazione, realizzazione, fornitura del software e messa in esercizio di un sistema informativo integrato, le cui componenti risultavano così identificate: sottosistema personale; sottosistema contabilità; sottosistema patrimonio; sottosistema informatico; sottosistema diffusione; sottosistema pianificazione, programmazione e controllo; sottosistema reporting direzionale.

In proposito è ora da segnalare che l'istituto, dopo aver acquisito il parere dell'Avvocatura generale dello Stato, ha sottoscritto in data 15 settembre 2003 un atto transattivo – novativo del contratto originario stipulato nel 1998.

I principali aspetti possono essere, così, sintetizzati:

a) Definizione della data di risoluzione del contratto, che è stata fissata al 23 dicembre 2003;
b) previsione della consegna, entro il mese di ottobre 2003, di tutto il software applicativo per i sottosistemi non collaudati;
c) viene definita la data di inizio e di fine del collaudo dei tre sottosistemi ancora in sviluppo (contabilità, provveditorato e informatico): inizio il 3 novembre e fine entro il 28 novembre 2003;

d) viene definita la data di inizio del collaudo finale dell'intero sistema (inizio il 1° dicembre 2003 e termine al 23 dicembre 2003);
e) è stato effettuato lo stralcio dei sottosistemi "pianificazione, programmazione e controllo e "reporting direzionale";
f) è stato previsto il completamento della fase di analisi per i sottosistemi ancora da collaudare (contabilità, provveditorato e informatica);
g) viene definito in 362 mila euro l'importo delle penali già maturate;
h) viene definito in 300 mila euro l'importo per l'attività di assistenza e manutenzione evolutiva svolta fino al 31 dicembre 2002 (sottosistema personale);
i) è stato previsto che l'Istat possa nominare tre commissioni di collaudo (una per ogni sottosistema) ed una quarta commissioni di collaudo finale.
j) È stata inserita la clausola in forza della quale, in caso di collaudo negativo, viene sancito il "diritto al riconoscimento delle spese successivamente sostenute per il completamento dei sottosistemi o del sottosistema non accettati e il diritto di risarcimento di tutti i danni comunque subito per responsabilità del fornitore".

La seconda questione riguarda il contratto di locazione stipulato dall'Istat il 5 giugno 2002 con la Società a r.l. LAMEGA, con sede in Roma, relativo ad un immobile ad uso ufficio sito in Roma, Piazza Indipendenza n. 14 e 15 – angolo via Magenta numeri 2,4,6 e 8 (costituito da dieci piani fuori terra e tre piani interrati).

In proposito deve, ora, rilevarsi:

1. La nuova sede di via Magenta 4 è, al momento, in assetto operativo; ospita 110 unità di personale oltre a due sale riunioni;
2. sotto il profilo tecnico l'immobile è stato oggetto di ripetuti sopralluoghi da parte della ASL di zona, del comando dei Vigili del Fuoco e dai tecnici del Comune di Roma, che non hanno dato luogo a rilievi.
3. in relazione alle problematiche, ancora esistenti, della destinazione dell'immobile a sede di uffici pubblici sono in corso iniziative con i competenti uffici della Regione Lazio e del Comune di Roma.

Su ambedue le questioni, si fa riserva di riferire nella prossima relazione per gli sviluppi ulteriori e la definitiva conclusione.

4.4.2. Il conto finanziario

4.4.2.1. Si premette, a fini esplicativi, che i riferimenti ai dati contabili e ai valori percentuali sono da ricercare nelle Tavole 1, 2 e 3/F, ricomprese nel successivo sottoparagrafo contraddistinto dai numeri 4.4.2.5.

La gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2002 presenta un avanzo di 25,044 milioni di euro. Esso costituisce la risultante di accertamenti per 391,765 milioni di euro e impegni di spesa per 366,721 milioni di euro; questo dato sconta – peraltro – la contabilizzazione delle partite di giro, contraddistinte da un importo assai rilevante (32,514 milioni di euro). L'avanzo finanziario di competenza dell'esercizio 2002 è stato comunque sicuramente influenzato dall'assegnazione addizionale di 37,820 milioni di euro (decreto del Ministro dell'Economia e della Finanze n. 0118104 del 10 dicembre 2002) che ha avuto rilevanza – sul piano della effettività gestionale – soltanto nell'esercizio 2003.

Con specifico riferimento alle entrate va detto che quelle accertate nel corso del 2002, al netto delle partite di giro, risultano pari a 359,251 milioni di euro e coprono il 96,2% delle previsioni definitive. Di esse, il segmento preponderante, pari a 348,370 milioni di euro, risulta dai trasferimenti da parte dello Stato che coprono il 97,0% delle risorse effettivamente disponibili. L'importo sconta – come appena posto in luce - il ricordato importo di 37.820.000 euro; rileva in negativo, invece, il minore accertamento di 12,904 milioni euro a seguito del già richiamato decreto c.d. "taglia spese" del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002.

In ordine alle entrate proprie, connesse alla vendita di beni e alla prestazione di servizi, esse risultano invece commisurate a 6,376 milioni di euro e coprono il segmento dell'1,8% del totale; al riguardo deve essere sviluppata una notazione critica, rilevando la esigenza di maggiore impegno dell'Ente su questo versante.

Una valutazione complessiva deve ancorarsi al precedente dato del 97% che individua il trasferimento statale in rapporto all'insieme delle risorse disponibili; il che conferma, in modo inequivoco, la già illustrata configurazione di ente a finanza derivata dell'ISTAT.

Più articolata e suscettibile di dettagliate considerazioni, risulta - nel conto finanziario – la materia delle uscite. Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2002, risultano quantificate in 366,721 milioni di euro se considerate al lordo delle partite di giro; in

334,207 milioni di euro se al loro netto: esse coprono il 96,8% delle corrispondenti previsioni definitive.

Con riferimento all'aggregato al netto delle partite di giro, la graduazione decrescente degli impegni vede in testa quelli per interventi (167,678 milioni di euro, pari al 50,2% del totale), seguiti dalle spese per funzionamento (157,509 milioni di euro, corrispondenti al 48,4% del totale) e dalle spese in conto capitale comprensive dell'indennità di buonuscita al personale (9,020 milioni di euro,corrispondenti al 2,7% del totale), ponendo nella debita luce che le spese per interventi riguardano nella loro totalità i censimenti generali degli anni 2000-2001.

Una spesa significativa può rinvenirsi nel novero delle acquisizioni di beni di consumo e di servizi: la relativa spesa (al netto di 1,039 milioni di euro per effetto del D.M. del 29 novembre 2002) risulta quantificata in 24.819.794, con una copertura dell'89,3% sulla corrispondente previsione definitiva di spesa.

Un'ulteriore consistente categoria di spesa è costituita dalla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici: qui i corrispondenti impegni risultano commisurati a 21,597 milioni di euro e assorbono l'81,1% delle risorse predisposte in via definitiva; al riguardo deve esprimersi valutazione positiva sull'elevato tasso degli impegni trattandosi di spese che attengono al perseguimento degli essenziali fini istituzionali dell'Ente.

Esiguo l'impegno per le acquisizioni di beni durevoli. I relativi impegni assommano a 3,340 milioni di euro e rappresentano il 70,7% delle previsioni definitive (v. Tav. 1F). In forte aumento è la categoria degli interessi passivi, oneri finanziari e tributari; per essa,nel corso del 2002, sono state predisposte risorse addizionali (476.000 euro) a quelle iniziali (107.000 euro) per sostenere i corrispondenti oneri (568.600 euro) da ricollegare, in modo particolare, alle tasse per lo smaltimento dei rifiuti solidi relative anche alle sedi regionali.

Basso, per contro, si rivela il livello della spesa effettiva per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto: a fronte di 991.300 euro stanziati, ne risultano impegnati per 624.145 (63,0% del totale); in proposito va effettuata una notazione critica in quanto le iniziative che pongono a confronto l'ISTAT con la realtà socio-economica e con la società civile si rivelano di grande rilievo.

4.4.2.2. Nella presente trattazione del conto finanziario appare utile effettuare raffronti comparativi tra l'esercizio 2001 e quello 2002.

Tra i due anni posti a confronto, gli accertamenti sono aumentati nella misura del 26,3% se considerati nel complesso; del 26,2% se al netto delle partite di giro; del 31,9%, da ultimo, se al netto delle partite di giro e dei finanziamenti relativi ai censimenti generali.

In dettaglio, il trasferimento statale per le spese di funzionamento è aumentato del 42,8%; risultano diminuiti del 13,8%, per contro, quelli provenienti da altri enti pubblici, internazionali e nazionali. In consistente aumento risultano anche le entrate per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001 e quelle per contratti e convenzioni che risultano quintuplicate.

Il censimento dell'agricoltura e la ristrutturazione delle statistiche economiche (action plan) non registrano nuove entrate; in flessione, invece, le entrate per vendita di pubblicazioni (-33,8%) e quelle per fornitura dati (-12,8%).

Quanto all'incidenza relativa delle singole tipologie, è da confermare che il trasferimento dello Stato costituisce la fonte finanziaria di gran lunga più importante; essa copre, infatti, il 97% del totale degli accertamenti al netto delle partite di giro e dei finanziamenti censuari.

Nelle spese per tipologia, quelle per gli organi dell'Istituto registrano una flessione del 5,6%; gli oneri per il personale denotano, per contro, un aumento del 12,2% se considerati al netto dell'indennità di buonuscita.

Significativo si rivela l'incremento (+11,7%) delle spese per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati raccolti.

L'avanzamento delle operazioni censuarie ha generato impegni per 167,678 milioni di euro, con incremento dell'8,0% rispetto al 2001. L'incremento costituisce la risultante di andamenti differenziati delle singole componenti: +33,7% delle spese per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni; raddoppio di quelle per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni; nessun ulteriore impegno per il censimento dell'agricoltura e per l'action-plan.

Modesto è il livello delle spese per investimenti. Anche se in termini di variazione percentuale tra gli anni posti a confronto l'incremento è davvero significativo (+88%), in termini assoluti il valore degli investimenti è esiguo: 3,340 milioni di euro, corrispondenti ad appena il 2,0% del totale degli impegni considerati al netto delle partite di giro e delle spese relative ai censimenti generali.

4.4.2.3. La materia del conto finanziario rende, altresì, necessaria una esplicitazione ulteriore del rendiconto per funzioni obiettivo, da correlare al processo di ammodernamento e aggiornamento della contabilità pubblica, come delineato dalla legge di riforma n. 94/1997.

Tale processo ha indotto l'ISTAT, fin dall'esercizio 2000, ad introdurre – insieme alla tradizionale classificazione delle spese per categoria e tipologia – quella per funzione – obiettivo.

Tale nuova classificazione fa riferimento alle finalità che le amministrazioni pubbliche, e quindi anche gli enti istituzionali e gli enti di ricerca, sono deputati a raggiungere. E ciò senza tener conto della concreta struttura amministrativa che gestisce la spesa delle voci di bilancio.

L'articolazione delle spese per funzione-obiettivo persegue perciò finalità diverse rispetto alla tradizionale classificazione economico-funzionale della spesa che, per come è conformata, non può fornire significative relazioni fra la spesa sostenuta e le produzioni rilasciate, ovvero tra le risorse finanziarie impiegate e gli obiettivi raggiunti. La classificazione per funzione-obiettivo – invece - agevola la lettura del bilancio sotto il profilo dei risultati ottenuti in rapporto a quelli attesi e , quindi, concorre a evidenziare l'uso delle risorse in relazione ai connessi processi di servizio.

Le funzioni di pertinenza dell'Istituto sono state individuate in base ai fini istituzionali contemplati dal d.lgs. 322/89: inoltre a partire dal bilancio del 2001, in considerazione della loro specifica rilevanza, si è ritenuto opportuno scindere la funzione-obiettivo relativa ai censimenti in tre sottocategorie.

Le funzioni-obiettivo dell'ISTAT sono state così individuate:

1. governo dell'Istituto e coordinamento generale;
2. promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del Sistema statistico nazionale;
3. produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale;
4. produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico;
5. censimenti generali:
   - ❖ censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
   - ❖ censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni;
   - ❖ censimento generale dell'agricoltura;
6. integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica;

7. reclutamento, formazione e gestione del personale;
8. acquisizione di beni e servizi comuni.

Stante quanto sopra in termini di classificazione, si sviluppano –a fini di una adeguata funzione referente –riferimenti puntuali alle otto funzioni enucleate, evidenziando, per ciascuna di esse, il rapporto percentuale in relazione agli stanziamenti complessivi, e l'analogo raffronto degli impegni e dei pagamenti rispetto al totale degli stessi.

La 1^ funzione-obiettivo (governo dell'Istituto e coordinamento generale) comprende le spese relative agli organi istituzionali, alle commissioni e gruppi di studio e di lavoro dell'Istituto. Gli stanziamenti di competenza, pari a 11,086 milioni di euro, rappresentano il 3,2% degli stanziamenti complessivi. Gli impegni, commisurati a 10,076 milioni di euro coprono il 3% di quelli complessivi. I pagamenti (8,606 milioni di euro) da ultimo, inglobano il 3,1% del totale, considerato al netto delle partite di giro.

Nella 2^ funzione obiettivo (promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del Sistan) confluiscono: gli oneri sostenuti per svolgere le funzioni di indirizzo e coordinamento del Sistema statistico nazionale; la diffusione dei dati da parte di tali enti e gli oneri sostenuti per l'operatività degli uffici regionali.

Le spese corrispondenti, a fronte di uno stanziamento complessivo di 16,124 milioni di euro (pari al 4,7% degli stanziamenti totali), registrano impegni per 15,642 milioni di euro (4,7% degli impegni complessivi). I pagamenti sono commisurati a 15,204 milioni di euro (5,4% del totale dei pagamenti).

La 3^ funzione obiettivo (produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale) annovera le spese sostenute per la conduzione delle indagini statistiche, sociali ed ambientali, di pertinenza del Dipartimento delle statistiche sociali, ad esclusione dei censimenti. Tra di esse, si evidenziano le indagini sulle forze di lavoro, sui consumi delle famiglie, le multiscopo. Le risorse impiegate rappresentano, per quanto riguarda gli stanziamenti il 12,0% del totale (41,311 milioni di euro); per gli impegni l'11,3% del totale (37,686 milioni di euro) e per i pagamenti il 12,4% del totale (34,658 milioni di euro).

Nella 4^ funzione obiettivo (produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico) confluiscono, invece, le indagini poste in essere dal Dipartimento delle statistiche economiche.

Gli stanziamenti di competenza sono ammontanti a 35,874 milioni di euro (10,4% del totale); gli impegni a 34,683 milioni di euro (10,4% del totale) e i pagamenti a 31,911 milioni di euro (11,4% del totale).

La 5^ funzione relativa ai censimenti degli anni 2000 e 2001 considera gli oneri sostenuti, a qualsiasi titolo, per la realizzazione dei censimenti generali. Nella funzione sono incluse, oltre alle spese per il personale interno impegnato nella realizzazione dei censimenti, quelle per l'acquisizione delle risorse logistiche, i trasferimenti ai comuni ed agli altri organi periferici per i compensi per l'attività di rilevazione. Gli stanziamenti complessivi, tutti impegnati, sono commisurati nel 2002 a 167,678 milioni (pari al 48,6% del totale); i pagamenti assommano a 122,374 milioni di euro, pari al 43,8% dei pagamenti totali.

Esaminando nel dettaglio i singoli censimenti, si evidenziano i dati seguenti: il censimento generale della popolazione e delle abitazioni presenta stanziamenti, e impegni corrispondenti, per 143,439 milioni di euro; pagamenti per 107,149 milioni di euro. Il Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni annovera stanziamenti e impegni per 24,239 milioni di euro, e pagamenti per 11.306 milioni. Il Censimento generale dell'agricoltura presenta pagamenti pari ad euro 3,918 milioni di euro, tutti riferiti ad impegni di esercizi precedenti.

La 6^ funzione obiettivo (integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica) comprende le spese sostenute dall'Istituto per diffondere le informazioni e i dati statistici, per lo sviluppo di nuove metodologie nonché per lo sviluppo dei sistemi informatici. Essa assorbe il 10,4% (35,786 milioni) degli stanziamenti complessivi, il 9,8% (33,073 milioni di euro) degli impegni ed l'11,1% (31,058 milioni di euro) dei pagamenti totali.

Nella 7^ funzione-obiettivo (reclutamento, formazione e amministrazione del personale) affluiscono le spese relative alla gestione e alla formazione del personale, con l'esclusione degli oneri, diretti e indiretti, del personale di ruolo e di quello a tempo determinato a termine.

I corrispondenti stanziamenti coprono il 4,3% (14,858 milioni di euro) del totale; gli impegni il 4,3% (14,457 milioni di euro) delle risorse complessive e i pagamenti il 5,4% (15,176 milioni di lire) del totale.

L'8^ funzione obiettivo (acquisizione di beni e servizi comuni) ricomprende le spese per l'acquisizione di beni e servizi strumentali necessari al funzionamento

dell'Istituto, ad esclusione di quelli informatici. I corrispondenti stanziamenti coprono il 6,5% (22,613 milioni di euro) del totale; gli impegni il 6,3% (20,910 milioni di euro) delle risorse complessive e i pagamenti il 7,3% (20,408 milioni di euro) del totale.

4.4.2.4. In relazione a tutto quanto precede, che è testualmente contenuto nella parte II "Approfondimenti tematici" del documento sul conto consuntivo 2002 predisposto dall'Ente, e quindi dallo stesso qui riprodotto, ritiene la Corte di poter svolgere, in sintesi, le considerazione che seguono:

1) la modestia nella finalizzazione di risorse per la promozione e lo sviluppo organizzativo e funzionale del SISTAN (2^ funzione obiettivo). Si rilevano, infatti, stanziamenti pari, al 4,7% degli stanziamenti totali ed impegni e pagamenti pari rispettivamente, al 4,7% e 3,5% se correlati ai complessivi.

2) La sostanziale omogeneità di dati per la produzione, lo sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale (3^ funzione obiettivo) e per la produzione e lo sviluppo della informazione statistica in campo economico (4^ funzione).

I relativi dati, infatti, si sintetizzano come segue:

	3^ funzione	**4^ funzione**
- stanziamenti:	12% sul totale	10,4% sul totale
- impegni:	11,3% sul totale	10,4% sul totale
- pagamenti:	12,4% sul totale	11,4% sul totale

3) La corrispondenza integrale degli impegni rispetto agli stanziamenti nelle spese relative ai censimenti (5^ funzione), spese che ricomprendono – peraltro, le spese di personale e quelle per l'acquisizione delle risorse logistiche.

4) Assumono un loro proprio rilievo i dati della sesta funzione (integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica); i dati sui totali (10,4% per gli stanziamenti, 9,8% per gli impegni e 11,1% per i pagamenti) denotano – fra l'altro – l'importanza dell'aspetto riguardante lo sviluppo di nuove tecnologie.

4.4.2.5 Le notazioni finora sviluppate sul conto finanziario 2002 dell'Istat possono trovare la loro conclusione sintetica con il riferimento, che è tipico delle relazioni della Corte al Parlamento, sulle gestioni finanziarie degli enti controllati, ad alcune tavole ed a prospetti numerici.

Qui si richiamano le tavole 1,2 e 3/F le quali sintetizzano, rispettivamente: le entrate e le uscite classificate per categorie (Tav. 1F). Ancora le entrate e le spese, suddivise – quanto alle prime – in trasferimenti correnti, introiti per i censimenti ed entrate proprie ed altre entrate e- quanto alle seconde – nella consueta partizione tra correnti e di conto capitale (Tav. 2F).

Nella Tav. 3F si sviluppano, invece, le disaggregazioni dettagliate in relazione alla natura e alla tipologia delle entrate e delle spese correnti.

Nel considerare l'influenza delle singole componenti di spesa si segnala la voce della spesa per il personale in attività di servizio, che incide per il 33,47% sul totale delle spese correnti, e- tra gli interventi – la spesa per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni (143,4 milioni di euro intermini di impegni) che si riflette in termini percentuali per 44,11 (sempre sul totale delle spese correnti).

A livello comparativo tra gli esercizi 2001 e 2002 non emergono sostanziali differenze per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (24,536 milioni nel 2001 e 24,820 nel 2002), mentre sussiste un incremento, da valutare positivamente, negli impegni nell'ambito delle spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici (19,333 milioni nel 2001 e 21,597 milioni nel 2002).

Completano la trattazione del rendiconto finanziario la tavola sulla dipendenza finanziaria (Tav. 4F), che evidenzia indici molto eloquenti (96,97% il rapporto tra entrate da trasferimenti e totale entrate) e la tabella sugli indici di realizzazione degli accertamenti e degli impegni di Spesa (Tab. 5F). Questa ultima tabella pone in luce indici di modesta significatività: pari al 51,09% il rapporto tra riscossioni e accertamenti per le entrate correnti e al 54,56% il rapporto tra pagamenti ed impegni per le spese correnti.

Tav. 1/F

ENTRATE *(in milioni di euro)*

CATEGORIE	*Previsioni*		*Accertamenti*		*Indici realizzazione previsioni*	
	Iniziali	Definitive	Definitivi al 31/12/2002		accert.ti / previsioni %	
	ott.2001	2002	Importo	%	2001	2002
Trasferimenti dello Stato	331,033	361,275	348,370	96,97	100,00	96,43
Trasferimenti da altri enti	4,700	4,700	3,956	1,10	99,93	84,17
Vendita di beni e servizi	6,400	6,400	6,376	1,77	32,41	99,63
Redditi patrimoniali	0,032	0,032	0,030	0,01	63,49	93,75
Poste correttive e altre entrate	0,826	0,826	0,517	0,14	254,57	62,59
Totale entrate correnti	**342,991**	**373,233**	**359,249**	**100,00**	**99,23**	**96,25**
Entrate in c/capitale	-	-	0,002	0,00	**0,00**	**0,00**
TOTALE	**342,991**	**373,233**	**359,251**	**100,00**	**99,23**	**96,25**
Partite di giro	**27,661**	**33,223**	**32,514**	-	**96,86**	**97,87**
TOTALE ENTRATE	**370,652**	**406,456**	**391,765**	-	**99,03**	**96,39**
Saldo da finanziare	**7,792**	-	-	-		
TOTALE A PAREGGIO	**378,444**	**406,456**	**391,765**	-		

USCITE *(in milioni di euro)*

CATEGORIE	*Previsioni*		*Impegni*		*Indici realizzazione previsioni*	
	Iniziali	Definitive	Definitivi al 31/12/2002		impegni / previsioni %	
	ott.2001	2002	Importo	%	2001	2002
Organi istituto	0,975	0,975	0,975	0,29	98,04	100,00
Personale	107,425	109,251	108,850	32,57	99,62	99,63
Beni e servizi	29,129	27,801	24,820	7,43	83,14	89,28
Raccolta e elaborazione dati	29,755	26,641	21,597	6,46	83,44	81,07
Censimenti	172,083	167,678	167,678	50,17	100,00	100,00
Oneri finanziari e tributari	0,107	0,583	0,569	0,17	82,86	97,60
Spese per la diffusione dei prodotti	0,986	0,991	0,624	0,19	39,40	62,97
Altre spese	0,335	0,335	0,074	0,02	67,69	22,09
Totale spese correnti	**340,795**	**334,255**	**325,187**	**97,30**	**96,69**	**97,29**
Acquisizioni di beni durevoli	3,808	4,727	3,340	1,00	91,02	70,66
Buonuscita	5,680	5,680	5,680	1,70	100,00	100,00
Debiti diversi	0,500	0,668	0,000	0,00	0,00	0,00
Totale spese in c/capitale	**9,988**	**11,075**	**9,020**	**2,70**	**97,54**	**29,19**
TOTALE	**350,783**	**345,330**	**334,207**	**100,00**	**96,69**	**96,78**
Partite di giro	**27,661**	**33,223**	**32,514**	-	**96,86**	**97,87**
TOTALE SPESE	**378,444**	**378,553**	**366,721**	-	**96,70**	**96,87**
Avanzo finanziario	**0,000**	**27,903**	**25,044**	-		
TOTALE A PAREGGIO	**378,444**	**406,456**	**391,765**	-		

Tav. 2/F

ENTRATE

(in milioni di euro)

	Anno 2001	Anno 2002			
	Accertamenti	**Accertamenti**	Incremento (+) decremento (-) 2002/2001	**Indice di composizione** su totale 1)	su totale 2)
Trasferimenti correnti	141,371	184,650	**43,279**	**51,40**	**96,39**
Censimenti	139,443	167,678	**28,235**	**46,67**	-
Entrate proprie	1,703	6,406	**4,703**	**1,78**	**3,34**
Altre entrate (poste correttive-compensative ed altre non classificabili)	2,144	0,517	- **1,627**	**0,14**	**0,27**
Partite di giro	25,608	32,514	**6,906**	-	-
Totale generale	**310,269**	**391,765**	**81,496**	-	-
Totale parziale 1)	**284,661**	**359,251**	**74,590**	**100,00**	-
Totale parziale 2)	**145,218**	**191,573**	**46,355**	-	**100,00**

1) al netto delle partite di giro

2) al netto delle partite di giro e dei finanziamenti relativi ai censimenti

SPESE

(in milioni di euro)

	Anno 2001	Anno 2002			
	Impegni	**Impegni**	Incremento (+) decremento (-) 2002/2001	**Indice di composizione** su totale 1)	su totale 2)
Correnti	298,001	325,187	**27,186**	**97,3**	**94,6**
Conto capitale	6,940	9,020	**2,080**	**2,7**	**5,4**
Partite di giro	25,608	32,514	**6,906**	-	-
Totale generale	**330,549**	**366,721**	**36,172**	-	-
Totale parziale 1)	**304,941**	**334,207**	**29,266**	**100,0**	-
Totale parziale 2)	**145,952**	**166,529**	**29,266**	-	**100,0**

1) al netto delle partite di giro

2) al netto delle partite di giro e delle spese relative ai censimenti (**2001**: 145,112 milioni di euro; **2002**:167,678 milioni di euro))

ENTRATE CORRENTI Tav. 3/F

(in milioni di euro)

	2001(*)	2002			
	Accertamenti	Accertamenti	%	%var.ne	Riscossioni di competenza
Trasferimenti da parte dello Stato:					
- per le spese di funzionamento	126,532	180,693	**50,30**	**42,80**	95,388
- per la ristrutturazione delle statistiche	10,329	-	**0,00**	**-100,00**	-
- per il censimento generale popolazione e delle abitazioni	105,874	143,439	**39,93**	**35,48**	71,719
- per il censimento dell' industria, dei servizi e delle istituzioni	12,911	24,239	**6,75**	**87,74**	12,120
- per il censimento generale agricoltura	20,658	-	**0,00**	**-100,00**	-
- contributi di altre amministrazioni statali	1,032	-	**0,00**	**-100,00**	-
Totale	**277,336**	**348,371**	**96,97**	**25,61**	**179,227**
Trasferimenti da parte di altri enti:					
- contributi di enti nazionali	0,257	0,955	**0,27**	**271,60**	0,094
- contributi da enti internazionali	3,220	3,001	**0,84**	**-6,80**	1,393
Totale	**3,477**	**3,956**	**1,10**	**13,78**	**1,487**
Entrate proprie:					
- vendita di pubblicazioni	0,257	0,170	**0,05**	**-33,85**	0,152
- fornitura di dati e servizi	0,499	0,435	**0,12**	**-12,83**	0,323
- contratti e convenzioni	0,901	5,700	**1,59**	**532,63**	1,812
- altri proventi	0,026	0,072	**0,02**	**176,92**	0,038
Totale	**1,683**	**6,377**	**1,78**	**278,91**	**2,325**
Redditi e proventi patrimoniali	**0,021**	**0,030**	**0,01**	**42,86**	**0,029**
Poste correttive e compensative di spese correnti	**2,144**	**0,516**	**0,14**	**-75,93**	**0,478**
Altre entrate non classificate	**0,001**	**0,001**	**0,00**	**0,00**	-
Totale entrate correnti	**284,661**	**359,251**	**100,00**	**26,20**	**183,546**

SPESE CORRENTI

(in milioni di euro)

	2001	2002			
	Impegni	Impegni	%	%var.ne	Pagamenti di competenza
Spese di funzionamento:					
- per gli organi dell'istituto	1,033	0,975	**0,30**	**-5,61**	0,509
- per il personale in attività di servizio	97,056	108,850	**33,47**	**12,15**	94,449
- per l' acquisto di beni di consumo e di servizi	24,536	24,820	**7,63**	**1,16**	13,152
- per le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	19,333	21,597	**6,64**	**11,71**	9,062
- per gli interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,270	0,569	**0,17**	**110,74**	0,568
- per le spese non classificabili in altre voci	0,227	0,074	**0,02**	**-67,40**	0,067
- per le spese per la diffusioni all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'istituto	0,342	0,624	**0,19**	**82,46**	0,286
Totale	**142,797**	**157,509**	**48,44**	**10,30**	**118,093**
Spese per interventi:					
- per le spese relative a censimenti generale :					
> della popolazione e delle abitazioni	107,305	143,439	**44,11**	**33,67**	50,432
> dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	12,085	24,239	**7,45**	**100,57**	8,890
> dell'agricoltura	25,722	-	**0,00**	**-100,00**	-
- per le spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	10,092	-	**0,00**	**100,00**	-
Totale	**155,204**	**167,678**	**51,56**	**8,04**	**59,322**
Totale spese correnti	**298,001**	**325,187**	**100,00**	**9,12**	**177,415**

(*) Valori ai soli fini comparativi

Tav. 4/F

DIPENDENZA FINANZIARIA					
(in milioni di euro)					
2001(*)		**Indici**	**2002**		**Indici**
Entrate da trasferimenti	**Totale entrate correnti**	**Entrate da trasferimenti / Totale entrate %**	**Entrate da trasferimenti**	**Totale entrate correnti**	**Entrate da trasferimenti / Totale entrate %**
277,336	284,661	**97,43**	348,371	359,251	**96,97**

(*) valori ai soli fini comparativi

Tav. 5/F

INDICI DI REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

(in milioni di euro)

	2001(*)		Indici	2002		Indici
	Accertamenti	Riscossioni	Riscossioni / Accertamenti %	Accertamenti	Riscossioni	Riscossioni / Accertamenti %
Entrate correnti	284,661	131,433	46,17	359,251	183,546	51,09
Entrate per partite di giro	25,608	24,914	97,29	32,514	30,919	95,09
Totale	**310**	**156**	**50,39**	**392**	**214**	**54,74**

INDICI DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

(in milioni di euro)

	2001(*)		Indici	2002		Indici
	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni %	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni %
Spese correnti	298,001	222,262	74,58	325,187	177,415	54,56
Spese in conto capitale	6,940	3,921	56,50	9,020	3,101	34,38
Spese per partite di giro	25,608	24,888	97,19	32,514	31,587	97,15
Totale	**330,549**	**251,071**	**75,96**	**366,721**	**212,103**	**57,84**

(*) valori ai soli fini comparativi

4.4.3 Il conto economico

L'ente per la prima volta ha redatto il conto economico secondo il nuovo schema previsto nella legge n. 208/1999, conformandosi a criteri di competenza economica.

L'adottata prospettazione si è realizzata utilizzando uno schema che era stato già suggerito dal Ministero del tesoro, del bilancio e programmazione economica – Ragioneria generale dello stato con la circolare n. 39 dell'11.12.2000 e ribadito successivamente, dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali", emanati nel luglio del 2001.

Il nuovo conto economico, che in quanto tale si adegua strutturalmente ad un preventivo economico, è stato redatto in forma scalare secondo le disposizioni del codice civile e le raccomandazioni degli ordini professionali per quanto applicabili.

In prospettiva, e in base ad affinamenti da realizzare in una evoluzione "in progress", il conto economico, nella nuova configurazione proposta, dovrebbe conseguire l'illustrazione di un risultato economico complessivo attraverso dati intermedi che evidenziano l'apporto delle singole gestioni: quella tipica (economica in senso proprio), quella finanziaria e quella straordinaria legata, fondamentalmente, alle attività istituzionali per i censimenti generali.

I dati complessivi sono contenuti nella tavola che segue (Tav. 6E)

Tav. 6/E

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE 2002	ANNO 2002	
	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
- Entrate correnti depurate dai proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria) lett.D)	358.702.527,71	
- Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	553.369,14	
- Altri ricavi e proventi	522.811,28	
Totale valore della produzione (A)		**359.778.708,13**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
- Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett.C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria) lett.D)	324.618.177,57	
- Ammortamenti e svalutazioni	1.995.461,65	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	
- Accantonamento al fondo TFR	5.663.503,60	
- Altri accantonamenti	-	
Totale costi		**332.277.142,82**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**27.501.565,31**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
- Proventi da partecipazioni	-	
- Altri proventi finanziari	24.309,37	
- Interessi ed altri oneri finanziari	2.969,90	
Totale proventi e oneri finanziari		**21.339,47**
D) RETTIFICHE DI VALORE		
- Rivalutazioni	-	
- Svalutazioni	-	
Totale rettifiche di valore		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
- Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	7.066.408,20	
- Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	2.251.951,98	
Totale attività straordinaria		**4.814.456,22**
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+D/-E)		**32.337.361,00**
- Imposte sul reddito d' esercizio	565.630,31	**565.630,31**
AVANZO ECONOMICO		**31.771.730,69**

Quanto alle singole voci si rileva quanto segue:

1) Il totale del *valore della produzione*, 359,779 milioni d'euro, è depurato dai proventi finanziari e straordinari, ed è costituito oltre che dalle entrate correnti anche dalle variazioni positive delle rimanenze per pubblicazioni da vendere.
2) I *costi della produzione* (332,277 milioni d'euro) comprendono le spese correnti, depurate degli oneri finanziari, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, nonché gli accantonamenti al fondo trattamento fine rapporto lavorativo. Il risultato positivo (27,502 milioni d'euro) scaturisce dalla differenza tra valore e costi della produzione.
3) I *proventi ed oneri finanziari* sono costituiti da interessi attivi su depositi cauzionali per 24.309,37 euro, interessi passivi e spese per commissioni bancarie per 2.969,90 euro.
4) I *proventi ed oneri straordinari* si riferiscono al risultato tra i minori accertamenti di residui passivi di parte corrente, alla dismissione di beni mobili, nonché agli incrementi del c/c postale e conto economale (insussistenze di passivo e sopravvenienze attive), ed ai minori accertamenti di residui attivi (insussistenze di attivo).

E' da rilevare in proposito che i proventi e gli oneri straordinari negli enti pubblici rappresentano una voce particolare derivante dalla specificità della gestione dei residui che è caratterizzata da istituti propri quali il riaccertamento, la perenzione e l'annullamento oltre alla normale prescrizione.

In modo più dettagliato, le sopravvenienze attive (7,066 milioni di euro) sono costituite in massima parte dalle variazioni dei residui passivi di parte corrente per 6,813 milioni di euro, dalla dismissione di beni mobili e dagli incrementi alla consistenza del c/c postale e del conto economale. Per converso le insussistenze attive (2,252 milioni di euro) sono determinate in massima parte dalle variazioni ai residui attivi (2,225 milioni di euro).

I proventi ed oneri straordinari concorrono al risultato economico per 4,814 milioni di euro.

Da ultimo, è da porre in luce che il risultato prima delle imposte ammonta, complessivamente, a 32,337 milioni di euro che, si induce per effetto di imposte pagate, nell'esercizio, per 565.630 euro a 31,772 milioni di euro, che costituisce pertanto l'avanzo economico per l'esercizio 2002.

4.4.4. La situazione patrimoniale

Le risultanze complessive sono illustrate, come di consueto e con riferimenti puntuali alle singole voci, nell'unita tabella 7P.

Tav.7/P

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL' 1/1/2002	VARIAZIONI AUMENTO / DIMINUZIONE	VALORI ALL' 31/12/2002	% variaz.
IMMOBILI (Costo iniziale)	830.042,25	-	830.042,25	**0,00**
IMPORTO A MEMORIA eventualmente da destinare alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959, n. 2 modificato dalla legge 27/4/62, n. 231	105.730,84	-	105.730,84	**0,00**
MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	33.427.546,13	2.799.592,65	36.227.138,78	**8,38**
TITOLI E PARTECIPAZIONI	103.291,38	-	103.291,38	**0,00**
CONTI CORRENTI	42.423.036,23	57.046.479,06	99.469.515,29	**134,47**
RESIDUI ATTIVI	162.596.053,87	21.213.915,54	183.809.969,41	**13,05**
PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	2.886.493,28	553.369,14	3.439.862,42	**19,17**
VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	11.425.658,96	- 4.257.264,29	7.168.394,67	**-37,26**
TOTALE ATTIVO	**253.797.852,94**	**77.356.092,10**	**331.153.945,04**	**30,48**
IMPORTO A MEMORIA eventualmente da destinare alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959, n. 2 modificato dalla legge 27/4/62, n. 231	105.730,84	-	105.730,84	**0,00**
RESIDUI PASSIVI	190.641.199,56	43.605.396,16	234.246.595,72	**22,87**
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	17.234.719,64	1.995.461,65	19.230.181,29	**11,58**
INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	72.249.001,55	- 16.496,40	72.232.505,15	**-0,02**
TOTALE PASSIVO	**280.230.651,59**	**45.584.361,41**	**325.815.013,00**	**16,27**
PATRIMONIO NETTO				
ELEMENTI ATTIVI DEL PATRIMONIO				
- Immobili di proprietà	830.042,25	-	830.042,25	**0,00**
- Mobili, macchine e attrezzature varie	16.192.826,49	804.131,00	16.996.957,49	**4,97**
- Titoli e partecipazioni	103.291,38	-	103.291,38	**0,00**
- Pubblicazioni destinate alla vendita	2.886.493,28	553.369,14	3.439.862,42	**19,17**
- Valore dei beni mobili in corso di acquisizione al netto dei mobili da alienare	11.425.658,96	- 4.257.264,29	7.168.394,67	**-37,26**
- **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**	14.377.890,54	34.654.998,44	49.032.888,98	**241,03**
CONSISTENZA ELEMENTI ATTIVI	**45.816.202,90**	**31.755.234,29**	**77.571.437,19**	**69,31**
A DEDURRE:				
ELEMENTI PASSIVI DEL PATRIMONIO				
- INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	72.249.001,55	- 16.496,40	72.232.505,15	**-0,02**
NETTO PATRIMONIALE	**- 26.432.798,65**	**31.771.730,69**	**5.338.932,04**	**120,20**
VARIAZIONE NETTA	-	-	-	
TOTALE A PAREGGIO	**253.797.852,94**	**77.356.092,10**	**331.153.945,04**	

Dai dati che precedono si desume un risultato in termini positivi (+31.771.730) che ha del tutto recuperato quello negativo dell'esercizio precedente chiudendo il 2002 con un attivo netto di 5.338.932 di euro.

Nelle variazioni positive sono da evidenziare l'incremento dei residui passivi (+22,87%), del fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature, collegato all'incremento del cespite, mentre sono in diminuzione i mobili in corso di acquisizione, a seguito del riaccertamento degli oneri censuari in c/capitale.

L'avanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente presenta un forte incremento percentuale (+241,03) che, peraltro, è da riconnettere al trasferimento dello Stato a fine esercizio, ed è destinato nel 2003 a riequilibrare il disavanzo di competenza.

Sulla situazione patrimoniale - da considerare in raccordo con la situazione amministrativa - si effettua una considerazione particolare relativa all'aumento oltre il doppio della liquidità (posta "conti correnti") da correlare al maggiore apporto delle riscossioni.

In termini più generali la Corte ritiene, poi, di poter sviluppare sintetiche considerazioni conclusive sulla situazione patrimoniale:

1) va ricordato – preliminarmente, che gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio dell'ente sono: a) gli immobili; b) i mobili, le macchine e le attrezzature varie; c) le pubblicazioni destinate alla vendita; d) l'avanzo di amministrazione; e) l'indennità di buonuscita al personale in servizio.
2) E', successivamente, da porre in rilievo che la rappresentazione nello stato patrimoniale dei mobili, macchine ed attrezzature varie è stata fatta iscrivendo, in attivo, il valore iniziale e nel passivo, nella voce "Fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature", il valore correttivo per deperimenti, in conformità alle raccomandazioni espresse – a suo tempo – dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero del Tesoro.
3) In ordine alla consistenza netta patrimoniale risultante dallo stato del patrimonio al 31 dicembre 2002, definita correttamente nei suoi termini contabili, va considerata anche la valutazione di mercato degli immobili di proprietà di via Agostino Depretis e Viale Liegi – in Roma – e di altre minori unità di reddito, in quanto la valutazione di tali immobili, fatta al costo iniziale di acquisto, prescinde dall'effettivo valore di mercato.

4) Nella materia delle indennità di buonuscita al personale sono da segnalare sia l'importo degli impegni per le liquidazioni dell'anno 2002 (5.680.000 euro) sia la situazione che ha caratterizzato l'avanzo d'amministrazione (destinato a coprire il differenziale negativo tra il fabbisogno e le risorse disponibili nel bilancio di previsione 2003). Sono pertanto da porre in debita evidenza le difficoltà esistenti per tempi assai ravvicinati, rilevando l'esigenza di soluzioni che consentano di prevedere gli indispensabili margini di flessibilità gestionale.
5) Può porsi in evidenza che la valutazione economica dei singoli beni patrimoniali, pur rispettando la normativa vigente, potrebbe essere oggetto di adeguati miglioramenti attraverso l'implementazione di un sistema informativo, organico ed integrato con gli altri sistemi gestionali

4.4.5. La situazione amministrativa

I dati concernenti la situazione amministrativa sono riprodotti nella allegata tavola, la quale dà contezza – con chiarezza – degli elementi che compongono la situazione medesima (vedi Tav 8/SA).

Tav. 8/SA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di euro)

RISCOSSIONI		**PAGAMENTI**	
		IN C/ COMPETENZA	
Entrate deriventi da. trasferimenti correnti	183,546	Spese correnti	177,415
Altre entrate	0,002	Spese in c/ capitale	3,101
Partite di giro	30,919	Partite di giro	31,587
Totale	**214,467**	***Totale***	**212,103**
		IN C/ RESIDUI	
Entrate deriventi da trasferimenti correnti	153,140	Spese correnti	94,352
Altre entrate	0,000	Spese in c/ capitale	4,526
Partite di giro	0,719	Partite di giro	0,283
Totale	**153,859**	***Totale***	**99,161**
TOTALE	**368,326**	**TOTALE**	**311,264**
CONSISTENZA DI CASSA AL 1° gennaio 2002			42,397
+ totale riscossioni		368,326	
- totale pagamenti		311,264	
Differenza			57,062
Disponibilità di cassa presso la Tesoreria al 31/12/2002			**99,459**
+ saldo conto corrente postale			0,010
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31/12/2002			**99,469**
RESIDUI ATTIVI		**RESIDUI PASSIVI**	
- degli anni precedenti	6,511	- degli anni precedenti	79,629
- dell'esercizio	177,299	- dell'esercizio	154,617
TOTALE	**183,810**	**TOTALE**	**234,246**
		RIEPILOGO	
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31/12/2002			**99,470**
+ totale residui attivi		183,810	
- totale residui passivi		234,247	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2002 (*)			**49,033**

(*) saldo comprensivo di 1,039 milioni di euro quale quota indisponibile (D.M. 29 nov. 2002)

Si deve rilevare che l'avanzo d'amministrazione emergente dalla tabella che precede ed accertato in via definitiva con il rendiconto 2002 è già destinato, quasi interamente (47.994 milioni di euro), al riequilibrio del disavanzo di competenza per l'anno 2003: peraltro l'avanzo effettivamente utilizzabile è pari a 47.993.760 euro, al netto cioè dell'importo di 1.039.129 euro resosi indisponibile per effetto del già citato D.M. 29.11.2002, con conseguente evidenziazione che eventuali esigenze addizionali possono fare riferimento ad un importo inferiore ai 50 mila euro.

Sulla situazione amministrativa dispiegano, altresì, rilevanza gli elementi riguardanti la situazione dei residui; in particolare – e facendo riferimento alla successiva Tavola 9/Res. - può osservarsi quanto segue:

- i residui attivi (+13,05%) subiscono l'influenza determinante dei residui in c/competenza (96,46% del totale) relativi ai trasferimenti da altri enti pubblici internazionali e privati nonché da parte dello Stato. La formazione dei nuovi residui produce un indice del 45,06% e si registra un indice di smaltimento del 68,88% determinato dalla lenta evoluzione in c/residui delle entrate correnti.
- I residui passivi, costituiti dal 66% di residui di competenza, subiscono un incremento totale del 22,87%. L'incremento dei residui per spese correnti incide in modo particolare sul totale, determinando un indice di formazione del 45,44%, mentre lo smaltimento di tali residui produce un indice del 56,51%.

Nella materia dei residui vengono comunque svolte ulteriori notazioni specifiche nell'ultimo sottoparagrafo della presente relazione.

Da ultimo, ed in termini generali, è utile richiamare la dicotomia tra l'attività istituzionale e quella censuaria, diversificando l'apporto, positivo o negativo, ordinario (istituzionale) da quello straordinario (censuario). Al riguardo è da rilevare che, in termini di competenza, l'attività istituzionale denota un saldo negativo di 22.153.640 euro, atteso che i corrispondenti pagamenti superano le riscossioni; mentre per i censimenti il saldo è positivo per 24.516.835 euro in quanto le riscossioni superano i pagamenti. Nel conto dei residui, invece, l'apporto è positivo in entrambe le componenti, rispettivamente di 44.806.535 euro per le attività istituzionali e di 9.890.843 euro per i censimenti.

4.4.6. Notazioni sulla consistenza e lo smaltimento dei residui attivi e passivi.

La Tav. 9/RES fornisce esaustivi elementi sulla consistenza dei residui da disarticolare in attivi e passivi. Al riguardo si denota la quasi totale composizione come residui di competenza (96,46%) per gli attivi, mentre per i passivi il 66% di quelli di competenza va sommato con il 34% delle provenienze da esercizi precedenti.

In ogni caso assume rilievo il dato percentuale di incremento del 22,87 tra il 31.12.2001 e il 31.12 2002 per i residui passivi mentre più modesto è l'aumento per gli attivi (13,05%).

tav.9/RES

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

TITOLI	Residui al 31/12/2001	Residui esercizi precedenti	Residui di competenza	Residui al 31/12/2002	% variaz.
Residui attivi					
Trasferimenti da parte dello Stato	148.481.358,48	0,00	169.143.121,53	169.143.121,53	**13,92**
Trasferimenti di altri enti pubblici, internazionali e privati	4.709.652,33	1.991.529,21	2.468.867,35	4.460.396,56	**-5,29**
Entrate derivanti dalla vendita di beni e da prestazioni e servizi	4.747.680,32	1.464.035,48	4.051.020,12	5.515.055,60	**16,16**
Redditi e proventi patrimoniali	2.926,91	1.138,17	1.824,29	2.962,46	**1,21**
Poste correttive e compensative di spese correnti	2.131.300,20	1.392.085,46	38.363,95	1.430.449,41	**-32,88**
Entrate non classificabili in altre voci	26.069,54	26.069,54	601,33	26.670,87	**2,31**
Totale parte corrente e c/capitale	**160.098.987,78**	**4.874.857,86**	**175.703.798,57**	**180.578.656,43**	**12,79**
Partite di giro	2.497.066,09	1.636.526,44	1.594.786,54	3.231.312,98	**29,40**
TOTALE RESIDUI ATTIVI	**162.596.053,87**	**6.511.384,30**	**177.298.585,11**	**183.809.969,41**	**13,05**
Composizione rispetto al totale		3,54%	96,46%	100,00%	
Residui passivi					
Spese correnti	173.786.488,00	72.621.171,07	147.772.284,34	220.393.455,41	**26,82**
Spese in conto capitale	15.640.209,91	6.316.126,34	5.918.492,54	12.234.618,88	**-21,77**
Totale parte corrente e c/capitale	**189.426.697,91**	**78.937.297,41**	**153.690.776,88**	**232.628.074,29**	**22,81**
Partite di giro	1.214.501,65	692.171,27	926.350,16	1.618.521,43	**33,27**
TOTALE RESIDUI PASSIVI	**190.641.199,56**	**79.629.468,68**	**154.617.127,04**	**234.246.595,72**	**22,87**
Composizione rispetto al totale		34%	66%	100%	
Differenza (residui attivi - residui passivi)	-28.045.145,69	-73.118.084,38	22.681.458,07	-50.436.626,31	

Nella Tav. 10/RES sono sintetizzate le risultanze relative alla formazione dei nuovi residui, in ordine ai quali riveste interesse soltanto il dato delle entrate e delle spese correnti. I relativi indici (48,91% per le entrate e 45,44% per le spese) rilevano vischiosità nelle connesse operazioni di riscossione e di pagamento. Quanto allo smaltimento dei residui (Tav. 11/RES) il dato complessivo di quelli passivi (55,46%) denota procedimenti gestionali caratterizzati da lentezza ovvero da possibili difficoltà operative nella definizione finale dei pagamenti.

Tav. 10/RES

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI

(in milioni di euro)

	2002		Indici
	Accertamenti	Accert.ti - riscossioni competenza	Accert.ti - riscossioni competenza / Accertamenti %
Entrate correnti	359,250	175,704	48,91
Entrate in c/capitale	1,712	-	0,00
Entrate per partite di giro	32,514	1,595	4,91
Totale	**393,476**	**177,299**	**45,06**

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI

(in milioni di euro)

	2002		Indici
	Impegni di competenza	Impegni - pagamenti competenza	Impegni - pag.ti competenza / Impegni %
Spese correnti	325,187	147,772	45,44
Spese in conto capitale	9,020	5,918	65,61
Spese per partite di giro	32,514	0,926	2,85
Totale	**366,721**	**154,616**	**42,16**

Tav. 11/RES

INDICI DI SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

(in milioni di euro)

	2002		Indici
	Residui attivi rettificati	**Riscossioni in c.residui**	**Risc.ni in c.residui / Residui %**
Entrate correnti	158,015	153,140	96,91
Entrate in c/capitale	63,000	-	0,00
Entrate per partite di giro	2,356	0,719	30,52
Totale	**223,371**	**153,859**	**68,88**

INDICI DI SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

(in milioni di euro)

	2002		Indici
	Residui passivi rettificati	**Pagamenti in c.residui**	**Pag.ti in c.residui / Residui %**
Spese correnti	166,974	94,352	56,51
Spese in conto capitale	10,843	4,526	41,74
Spese per partite di giro	0,975	0,283	29,03
Totale	**178,792**	**99,161**	**55,46**

5) Considerazioni conclusive

1. La Corte, in sede di considerazioni conclusive, deve riaffermare l'esigenza che riforme ordinamentali, innovazioni organizzative, ristrutturazioni di assetti di guida e di propulsione dell'ente siano ancorate al riconoscimento di "bene pubblico" del dato statistico ufficiale che investe – per la sua stessa natura – il tessuto economico e sociale del Paese, con riflessi anche sul sistema produttivo e dei rapporti tra i privati.
2. Va, conseguentemente, ribadito che la statistica pubblica deve essere caratterizzata da assoluto rigore qualitativo, accompagnato da un forte impegno per una produzione che ponga a disposizione dei diversi livelli di governo, anche negli ambiti territoriali, gli indispensabili elementi conoscitivi per assumere decisioni coerenti; e ciò valutando – in particolare - gli aspetti evolutivi che caratterizzano, costantemente, sia la società civile che la realtà socio-economica di riferimento.
3. Anche in relazione alle attribuzioni istituzionali dell'Ente meritano attenta valutazione e il processo di razionalizzazione della Pubblica Amministrazione e- soprattutto – il processo di riorganizzazione in senso federale dello Stato, che postula un'informazione statistica mirata alle esigenze delle singole realtà territoriali. E' perciò necessario un rafforzamento del Sistema statistico nazionale, con una configurazione sempre più di sistema a rete a carattere policentrico, nel quale tutte le articolazioni delle autonomie locali sono chiamate a svolgere ruoli significativi nel campo della statistica ufficiale.
4. In materia di ordinamento contabile è da porre in luce l'evoluzione della disciplina in materia di organizzazione pubblica, la separazione delle funzioni di indirizzo politico da quelle di gestione (d.lgs. n. 165/2001) e la conseguente previsione di nuovi modelli di gestione finanziaria ed economica, introdotti nella contabilità pubblica (d.lgs. n. 279/1997), che hanno reso necessaria – per l'ISTAT – l'adozione di un nuovo regolamento di gestione e contabilità in sostituzione di quello precedente approvato con D.P.C.M. 23.5.1995. Detto regolamento – pur suscettibile di cospicui miglioramenti e da adeguare, comunque, ai principi desumibili dal recente DPR n. 97/2003 – può concorrere ad introdurre taluni strumenti utili per l'esercizio delle funzioni di indirizzo degli organi di governo dell'Istituto, con correlata definizio-

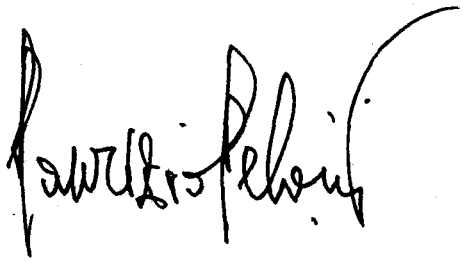
ne dei centri di responsabilità per una razionale e proficua attribuzione delle risorse (allocate nelle UPB – Unità previsionali di base), ed agevolando la conseguente imputazione della responsabilità gestionale.

5. L'analisi condotta sulle dinamiche relative alle principali grandezze finanziarie pone in chiara evidenza l'esistenza di elementi di rigidità nella gestione dell'ente. Per il suo superamento sono da ipotizzare interventi plurimi: l'adeguata e tempestiva assegnazione dei trasferimenti statali in ragione dell'effettiva attività ordinaria e straordinaria, il riesame da parte degli organi di governo dell'ente della politica sulle entrate proprie, la rigorosa modulazione negli impieghi delle risorse al momento disponibili, utilizzando ogni possibile riorientamento allocativo soprattutto privilegiando gli interventi più qualificanti e prioritari.
6. Deve porsi in luce la progressiva riduzione dell'avanzo di amministrazione nel corso degli ultimi cinque anni. Può, infatti, evidenziarsi un trend discendente di detto avanzo se considerato al netto sia della componente di cui al DM 29 novembre 2002 (1.039.129 euro) perché indisponibile, che dell'assegnazione addizionale di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 0118104 del 10 dicembre 2002 (37.820.000 euro) perché di fatto utilizzabile solo nell'esercizio finanziario 2003. L'importo, infatti, si riduce da 35,904 milioni di euro del 1998 a 10,174 milioni di euro nel 2002: il corrispondente indice scende – così – da 100,0 del 1998 a 28,3 nel 2002, a dimostrazione di una caduta dell'aggregato nella misura del 71,7% tra gli anni posti a confronto.

   Va considerato, ancora, che l'avanzo netto effettivo (10,174 milioni di euro) e l'assegnazione addizionale (37,820 milioni di euro) sono stati utilizzati nella loro quasi totalità per coprire il disavanzo previsto nell'esercizio finanziario dell'anno 2003.
7. Deve essere segnalata – in ordine a quanto esposto nei precedenti punti 5 e 6 – la necessità di misure che impediscano l'innesco di squilibri strutturali; e ciò sia attraverso il reperimento di maggiori risorse sia attraverso risparmi di spesa che dovrebbero conseguire anche dai processi di potenziamento dei sistemi informatici. Il tutto al fine di evitare la contrazione degli investimenti, per lo più tecnologici, che potrebbero frenare la ricerca di un permanente

allineamento delle capacità dell'Istat ai crescenti e complessi compiti istituzionali.

8. La Corte ritiene necessario rimuovere ostacoli e superare difficoltà che incidono nella attività della istituzione pubblica (l'Istat) che deve rispondere con tempestiva completezza e piena affidabilità alla crescente domanda di informazione statistica (sia a livello politico-istituzionale che a livello di domanda della società civile e del sistema socio-economico del Paese). E' inoltre da considerare in massimo grado che la statistica ufficiale – in ordine alla quale è essenziale la continua opera di propulsione e guida strategica da parte dell'Istat – costituisce la base essenziale per la definizione di politiche comunitarie e la realizzazione di programmi in un contesto internazionale sempre più integrato.
9. Da ultimo si prospetta, congiuntamente, a Parlamento e Governo la necessità di adottare, per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi connessi a quanto dianzi rilevato, le opportune misure di rafforzamento e di razionalizzazione – anche normativa – dell'ISTAT e del Sistema Statistico Nazionale.



PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

1. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

1.1 Linee evolutive

L'attività dell'Istituto nel 2002 si è sviluppata lungo le linee guida e gli obiettivi strategici prefigurati dal Consiglio per il triennio 2002–2004. Essa, pertanto, non tiene ancora conto degli obiettivi indicati per il triennio 2003-2005, che risultano completamente modificati e innovati.

Tav. 1 - Linee guida e obiettivi strategici prefigurati per il triennio 2002-2004.

LINEE GUIDA	CODICE	OBIETTIVI STRATEGICI
QUALITÀ ORIENTATA AGLI UTILIZZATORI	210	Innovazione di processo
	211	Innovazioni di prodotto
	212	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema
	213	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001
	214	Aggiornamento delle pratiche di rilascio dei dati
	215	Sviluppo del Web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione
	216	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti
	217	Riduzione del carico statistico sui rispondenti
	218	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi
SISTEMI INFORMATIVI	310	Sviluppo di sistemi informativi integrati
	311	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti
	312	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni (SIDI)
	313	Sviluppo delle professionalità coerentemente con la logica del sistema informativo
CRESCITA DELLA FUNZIONE STATISTICA A LIVELLO INTERNAZIONALE	410	Sviluppo di indicatori per il processo di integrazione europea
	411	Cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari
	412	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali
	413	Collaborazione con Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici nazionali
CRESCITA DELLA FUNZIONE STATISTICA IN ITALIA	420	Decentramento produttivo
	421	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica
	422	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico
	423	Crescita del sistema territoriale di rilevazione
	424	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan
	425	Sostegno ai processi di riforma della P.A.
	426	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali
	427	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan
ORGANIZZAZIONE	511	Sviluppo delle funzioni di controllo e valutazione
	513	Valorizzazione delle risorse umane
	515	Evoluzione delle tecnologie

Gli obiettivi di medio-lungo periodo ad esse collegati sono stati raggruppati nei nuclei fondamentali compendiati nella **Tav. 1**. Il collegamento è stato eseguito in base al criterio della prevalenza.

Le linee guida e gli obiettivi strategici hanno trovato espressione nelle filiere, intese come raggruppamento di uno o più progetti finalizzati a perseguire un obiettivo di ricerca e/o innovazione unitario. Le filiere possono riguardare tematiche sia statistiche che organizzative. Le prime costituiscono oggetto della relazione poiché identificano l'area *"core"* dell'Istituto.

1.2 Attuazione delle linee guida e degli obiettivi strategici - Quadro di sintesi

Il programma statistico consolidato del 2002 ha riguardato lo sviluppo di 381 filiere (**Tav. 2**). Il loro collegamento con gli obiettivi strategici di riferimento, effettuato come anticipato in base al criterio della prevalenza, mette in luce che, nel complesso, le filiere sono state realizzate in media nella misura del 94,2%. Di conseguenza, lo scostamento medio tra programma e risultato è quantificato nella misura del 5,8%. Sussistono, inoltre, 9 obiettivi che non hanno trovato rispondenza in iniziative di ricerca espresse dalle filiere. La non rispondenza trova, però, parziale giustificazione nel sistema di aggregazione utilizzato. Le **Tavv. 8 e 9**, che espongono i dati relativi ai progetti statistici (componenti delle filiere), documentano infatti che gli obiettivi privi di corrispondenti iniziative sono sei: "strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti", "sviluppo delle professionalità coerentemente con la logica del sistema informativo", "decentramento produttivo", "crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico", "crescita del sistema territoriale di rilevazione" e "crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan".

La graduazione dell'importanza relativa degli obiettivi strategici, effettuata in base alla dimensione numerica delle filiere ad essi collegate, vede al primo posto, sia nei programmi che nei risultati, le "innovazioni di prodotto" (circa il 22% del totale), seguite dalle "innovazioni di processo" (circa il 21% del totale), dallo "sviluppo dei sistemi informativi integrati" (circa il 10% del totale) e dalla "cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari" (circa il 7% del totale).

Tav. 2 - Filiere statistiche per obiettivo di riferimento *(numero)*. Anno 2002

	LINEE ED OBIETTIVI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONI (%)	
		Programma	Risultato	Scosta-mento	Programma	Risultato
	Mantenimento di progetti statistici consolidati	**97**	**95**	**-2**	**25,5**	**26,5**
	Obiettivi strategici	**284**	**264**	**-20**	**74,5**	**73,5**
Qualità orientata agli utilizzatori	Innovazioni di processo	80	74	-6	21,0	20,6
	Innovazioni di prodotto	85	75	-10	22,3	20,9
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	4	4	-	1,0	1,1
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	3	3	-	0,8	0,8
	Aggiornamento delle pratiche di rilascio dei dati	3	4	1	0,8	1,1
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	1	1	-	0,3	0,3
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-
	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	-	-	-	-	-
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	1	1	-	0,3	0,3
Sistemi informativi	Sviluppo dei sistemi informativi integrati	38	33	-5	10,0	9,2
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	10	11	1	2,6	3,1
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni (SIDI)	-	-	-	-	-
	Sviluppo delle professionalità coerentemente con la logica del sistema informativo	-	-	-	-	-
Crescita della funzione statistica a livello internazionale	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	8	8	-	2,1	2,2
	Cooperazione ed interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	26	27	1	6,8	7,5
	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	5	5	-	1,3	1,4
	Collaborazione con Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici nazionali	-	-	-	-	-
Crescita della funzione statistica in Italia	Decentramento produttivo	-	-	-	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	3	3	-	0,8	0,8
	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	-	-	-
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	3	2	-1	0,8	0,6
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	8	7	-1	2,1	1,9
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	6	6	-	1,6	1,7
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-	-	-	-
	TOTALE	**381**	**359**	**-22**	**100,0**	**100,0**

Tav. 3 - Impiego di risorse umane per obiettivo di riferimento[a] *(anni-persona)*. Anno 2002

	LINEE ED OBIETTIVI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONI (%)	
		Programma	Risultato	Scostamento %	Programma	Risultato
	Mantenimento di progetti statistici consolidati	**376,5**	**338,1**	**-10,2**	**26,0**	**25,2**
	Obiettivi strategici	**1.071,9**	**1.002,9**	**-6,4**	**74,0**	**74,8**
Qualità orientata agli utilizzatori	Innovazioni di processo	235,5	211,6	-10,1	16,3	15,8
	Innovazioni di prodotto	243,1	232,8	-4,2	16,8	17,4
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	25,1	49,8	98,4	1,7	3,7
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	25,6	10,7	-58,2	1,8	0,8
	Aggiornamento delle pratiche di rilascio dei dati	10,9	15,7	44,0	0,8	1,2
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	1,4	2,5	78,6	0,1	0,2
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-
	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	-	-	-	-	-
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	13,9	13,8	-0,7	1,0	1,0
Sistemi informativi	Sviluppo dei sistemi informativi integrati	210,9	171,9	-18,5	14,6	12,8
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	37,4	32,5	-13,1	2,6	2,4
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni (SIDI)	-	-	-	-	-
	Sviluppo delle professionalità coerentemente con la logica del sistema informativo	-	-	-	-	-
Crescita della funzione statistica a livello internazionale	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	8,2	6,5	-20,7	0,6	0,5
	Cooperazione ed interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	212,4	222,5	4,8	14,7	16,6
	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	7,9	10,6	34,2	0,5	0,8
	Collaborazione con Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici nazionali	-	-	-	-	-
Crescita della funzione statistica in Italia	Decentramento produttivo	-	-	-	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	1,3	1,1	-15,4	0,1	0,1
	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	-	-	-
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	1,5	0,4	-73,3	0,1	0,0
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	22,4	11,7	-47,8	1,5	0,9
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	14,4	8,8	-38,9	1,0	0,7
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-	-	-	-
	TOTALE	**1.448,4**	**1.341,0**	**-7,4**	**100,0**	**100,0**

(a) Al netto della diffusione e dell'apporto degli Uffici Regionali alla produzione e alla diffusione delle informazioni statistiche.

La loro realizzazione ha richiesto l'impiego di risorse umane per complessivi 1.341,0 anni-persona, al netto di quelle addette alla diffusione e comunicazione (biblioteca, data-shop, cis) e dell'apporto degli uffici regionali alla produzione e diffusione delle informazioni statistiche. La relativa analisi viene esposta nella **Tav. 3**, con riferimento al programma e alla effettiva utilizzazione. Le informazioni in essa tabulate non contengono i dati relativi al personale reclutato a tempo determinato/termine per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001. Questi ultimi risultano esplicitati nello specifico capitolo dedicato ai censimenti (capitolo 11).

Il fabbisogno di risorse umane programmato all'inizio dell'anno 2002 risulta quantificato in 1.448,4 anni-persona e l'effettivo impiego in 1.341,0 anni persona, con uno scostamento medio del 7,4% rispetto al programma. La percentuale costituisce la risultante di scostamenti positivi e negativi registrati nei singoli obiettivi strategici.

Gli scostamenti di segno positivo (l'impiego supera il programmato) attengono allo "sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema" (98,4%), allo "sviluppo del web come strumento per la diffusione di dati e la comunicazione" (78,6%), all'"aggiornamento delle pratiche di rilascio dei dati" (44,0%), alla "partecipazione a progetti di ricerca internazionali" (34,2%) e alla "cooperazione ed interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari" (4,8%).

Gli scostamenti di segno negativo superiori a quello medio (7,4%) si registrano, invece, con particolare accentuazione nella "funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan" (-73,3%), nelle "innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001" (-58,2%), nel "sostegno ai processi di riforma della P.A." (-47,8%), nella "costruzione di un sistema di indicatori territoriali" (-38,9%), nello "sviluppo di indicatori per il processo di integrazione europea" (-20,7%), nello "sviluppo dei sistemi informativi integrati" (-18,5%), nello "sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica" (-15,4%), nella "valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti" (-13,1%) e nelle "innovazioni di processo" (-10,1%).

L'impiego effettivo di personale nelle diverse linee di produzione collegate a specifici obiettivi strategici riflette in larga misura la distribuzione delle filiere per obiettivo. Le risorse risultano impiegate per circa il 75% del totale nello sviluppo delle iniziative di ricerca finalizzate al conseguimento di obiettivi strategici e per il residuo 25% del totale al perseguimento di quelli consolidati.

Tav. 4 - Costo delle risorse umane per obiettivo di riferimento[a] *(migliaia di euro)*. Anno 2002

	LINEE ED OBIETTIVI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONI (%)	
		Programma	Risultato	Scostamento %	Programma	Risultato
	Mantenimento di progetti statistici consolidati	**14.771**	**13.490**	**-8,7**	**25,9**	**25,1**
	Obiettivi strategici	**42.289**	**40.371**	**-4,6**	**74,1**	**74,9**
Qualità orientata agli utilizzatori	Innovazioni di processo	9.361	8.689	-7,2	16,4	16,1
	Innovazioni di prodotto	9.761	9.367	-4,0	17,1	17,4
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	1.004	2.034	102,6	1,8	3,8
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	1.060	433	-59,2	1,9	0,8
	Aggiornamento delle pratiche di rilascio dei dati	441	633	43,5	0,8	1,2
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	63	113	79,4	0,1	0,2
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-
	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	-	-	-	-	-
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	523	552	5,5	0,9	1,0
Sistemi informativi	Sviluppo dei sistemi informativi integrati	8.211	6.905	-15,9	14,4	12,8
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	1.460	1.289	-11,7	2,6	2,4
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni (SIDI)	-	-	-	-	-
	Sviluppo delle professionalità coerentemente con la logica del sistema informativo	-	-	-	-	-
Crescita della funzione statistica a livello internazionale	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	325	273	-16,0	0,6	0,5
	Cooperazione ed interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	8.214	8.748	6,5	14,4	16,3
	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	313	421	34,5	0,5	0,8
	Collaborazione con Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici nazionali	-	-	-	-	-
Crescita della funzione statistica in Italia	Decentramento produttivo	-	-	-	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	52	47	-9,6	0,1	0,1
	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	-	-	-
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	57	16	-71,9	0,1	. .
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	847	437	-48,4	1,5	0,8
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	597	384	-35,7	1,0	0,7
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-	-	-	-
	TOTALE	**57.060**	**53.861**	**-5,6**	**100,0**	**100,0**

(a) Al netto della diffusione e dell'apporto degli Uffici Regionali alla produzione e diffusione delle informazioni statistiche.

All'interno del primo (obiettivi strategici) gruppo prevalgono le "innovazioni di prodotto" con un assorbimento effettivo di risorse umane commisurato al 17,4% del totale; seguono la "cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari" (16,6% del totale), le "innovazioni di processo" (15,8% del totale) e lo "sviluppo dei sistemi informativi integrati" (12,8% del totale).

Nella **Tav. 4**, da ultimo, vengono esposti i costi del personale impiegato nella realizzazione della produzione "core". Il loro ammontare risulta quantificato in 53,9 milioni di euro, corrispondente al 53,6% del totale dei costi del personale, determinato dalla contabilità economica in complessivi 100,5 milioni di euro (l'importo è al netto di 7,1 milioni di euro riguardanti il personale con contratto a tempo determinato o a termine reclutato per i censimenti generali degli anni 2000-2001). Rispetto ai costi previsti, si registra una differenza negativa di 3,2 milioni di euro, corrispondenti al 5,6 in termini percentuali.

Limitando l'analisi agli obiettivi strategici che hanno assorbito risorse economiche superiori al 10% del totale, l'obiettivo prevalente è costituito dalla "innovazione di prodotto" (17,4% del totale), seguito dalla "cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari" (16,3% del totale), dalle "innovazioni di processo" (16,1% del totale) e dallo "sviluppo dei sistemi informativi integrati" (12,8% del totale).

La **Tav. 5** illustra, da ultimo, i costi diretti per obiettivo di riferimento. Essi afferiscono alle risorse economiche impiegate nei processi produttivi che impattano nell'area statistica (censuaria, demografica, sociale, sanitaria, economica, ambientale e metodologica). I costi quantificati sulla base di fonti dirette (personale, raccolta dati, registrazione ed elaborazione dati, stampa modelli, ammortamenti, locazioni, ecc.) sono stati incrementati nella misura del 15% per tenere conto dei servizi generali (pulizia, utenze, sorveglianza, etc.) pervenendo alla loro determinazione in complessivi 79,3 milioni di euro. L'incidenza del 15% costituisce lo standard di riferimento adottato in sede comunitaria per la determinazione del quadro economico relativo ai progetti di ricerca/innovazione attivati dalla Commissione europea.

Tav. 5 - Costi diretti della produzione statistica per obiettivo di riferimento[a] *(migliaia di euro)*. Anno 2002

	LINEE ED OBIETTIVI	DATI ASSOLUTI	COMPOSIZIONI (%)
	Mantenimento di progetti statistici consolidati	**25.703**	**32,4**
	Obiettivi strategici	**53.634**	**67,6**
Qualità orientata agli utilizzatori	Innovazioni di processo	11.298	14,2
	Innovazioni di prodotto	13.783	17,4
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	2.451	3,1
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	1.443	1,8
	Aggiornamento delle pratiche di rilascio dei dati	777	1,0
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	135	0,2
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-
	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	-	-
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	711	0,9
Sistemi informativi	Sviluppo dei sistemi informativi integrati	8.292	10,5
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	1.533	1,9
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni (SIDI)	-	-
	Sviluppo delle professionalità coerentemente con la logica del sistema informativo	-	-
Crescita della funzione statistica a livello internazionale	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	426	0,5
	Cooperazione ed interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	11.226	14,1
	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	501	0,6
	Collaborazione con Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici nazionali	-	-
Crescita della funzione statistica in Italia	Decentramento produttivo	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	59	0,1
	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	25	..
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	529	0,7
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	445	0,6
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-
	TOTALE	**79.337**	**100,0**

(a) Al netto della diffusione e dell'apporto degli Uffici Regionali alla produzione e diffusione delle informazioni statistiche.

I costi diretti della produzione "core" risultano quantificati in 79,3 milioni di euro e coprono il 48,2% del totale degli impegni assunti nel 2002 (164,4 milioni di euro), considerati al netto di quelli censuari. Essi risultano ripartiti tra obiettivi strategici (67,6% del totale) e obiettivi consolidati (32,4% del totale).

L'incremento dell'incidenza dei costi correlati agli obiettivi consolidati (25,1% del totale nel costo delle risorse umane e 32,4% del totale nei costi diretti) rispetto a quelli strategici (74,9% del totale nel costo del personale e 67,6% nei costi diretti) risiede nel fatto che tra i secondi (strategici) figurano gli studi progettuali la cui esecuzione richiede minori risorse aggiuntive (interviste, stampa modelli e pubblicazioni, ecc.) a quelle del personale.

Anche sotto questa angolazione, prevalgono i costi diretti legati alle "innovazioni di prodotto". Le corrispondenti filiere hanno assorbito risorse per 13,8 milioni di euro, corrispondenti al 17,4% del totale dei costi diretti. Seguono le filiere collegate alle "innovazioni di processo" (11,3 milioni di euro, pari al 14,2% del totale), quelle connesse con la "cooperazione ed interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari" (11,2 milioni di euro, pari al 14,1% del totale), le filiere attinenti allo "sviluppo dei sistemi informativi integrati" (8,3 milioni di euro, pari al 10,5% del totale).

Le altre filiere presentano una importanza relativa modesta sia in valore assoluto che in termini percentuali.

1.3 Attuazione delle linee guida e degli obiettivi strategici - Approfondimenti

Il segmento prevalente delle filiere statistiche realizzate (235 su 359, pari al 65,5% del totale) riguarda iniziative di ricerca che assorbono risorse inferiori a 3 anni-persona (**Tav.6**). La loro esecuzione ha richiesto l'impiego di 233,3 anni-persona, pari al 17,4% del totale. Il segmento minoritario dal punto di vista dimensionale (124 filiere) ha comportato, invece, un assorbimento unitario superiore o uguale a 3 anni-persona, per un complesso di 1.107,6 anni-persona, corrispondenti all'82,6% del totale delle risorse impiegate nel 2002 (1.341,0 anni-persona).

Il collegamento di ciascuno dei due gruppi con i corrispondenti obiettivi di riferimento (strategici e consolidati) non mostra particolari specificità.

I costi del personale impiegato sul primo gruppo di filiere (**Tav. 7**) ammontano a 9,5 milioni di euro (17,6% del totale); quelli del secondo, invece, a 44,4 milioni di euro (82,4% del totale).

La ripartizione dei costi diretti (**Tav. 7**), invece, mette in luce una specificità. Le filiere che impiegano meno di 3 anni-persona assorbono risorse economiche progressi-vamente decrescenti. Il primo gruppo di iniziative, infatti, a fronte di una importanza relativa del 17,4% in termini di impiego di risorse umane, detiene solo il 14,8% del totale dei costi diretti. La tendenza, come già anticipato, è da ascrivere al fatto che nel primo gruppo confluiscono gli studi progettuali, la cui esecuzione non richiede di norma risorse aggiuntive a quelle del personale.

La **Tav. 8**, infine, espone i dati relativi ai progetti statistici, quali componenti delle filiere. In essa risulta tabulata la dimensione quantitativa dei progetti realizzati nel complesso (1.184 unità) e nella loro ripartizione per grado di assorbimento delle risorse. Il primo gruppo (meno di 1 anno-persona) assorbe il 59,5% del totale dei progetti, con un impiego di 319,8 anni-persona, pari al 23,8% del totale. I progetti di maggiore spessore (479 su 1.184), invece, inglobano 1.021,2 anni-persona (76,2% del totale). La tavola mette in luce, inoltre, che, come già anticipato, quattro obiettivi non trovano rispondenza in iniziative di ricerca.

La **Tav. 9**, da ultimo, riporta i costi del personale impiegato nella esecuzione dei progetti statistici ed i costi diretti. La differenza tra i dati esposti nelle **Tavv. 8 e 9** e quelli riportati nelle tavole precedenti va ascritta al sistema di aggregazione. I singoli progetti risultano associati all'obiettivo di riferimento in un rapporto di 1 a 1; nel caso delle filiere, invece, si è fatto ricorso all'obiettivo prevalente tra tutti i progetti che danno luogo al raggruppamento.

Tav. 6 - Filiere statistiche per grado di assorbimento di risorse umane e per obiettivo di riferimento[a] *(numero)*. Anno 2002

	LINEE ED OBIETTIVI	< 3 anni-persona		≥ 3 anni-persona		Totale	
		Filiere	Anni-persona	Filiere	Anni-persona	Filiere	Anni-persona
	Mantenimento di progetti statistici consolidati	**66**	**66,6**	**29**	**271,5**	**95**	**338,1**
	Obiettivi strategici	**169**	**66,7**	**95**	**836,1**	**264**	**1.002,9**
Qualità orientata agli utilizzatori	Innovazioni di processo	51	36,5	23	175,0	74	211,6
	Innovazioni di prodotto	56	60,0	19	172,8	75	232,8
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	2	3,0	2	46,8	4	49,8
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	1	2,2	2	8,4	3	10,7
	Aggiornamento delle pratiche di rilascio dei dati	1	1,3	3	14,3	4	15,7
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	1	2,5	-	-	1	2,5
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-	-
	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	-	-	-	-	-	-
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	-	-	1	13,8	1	13,8
Sistemi informativi	Sviluppo dei sistemi informativi integrati	19	27,3	14	144,6	33	171,9
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	5	4,5	6	28,0	11	32,5
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni (SIDI)	-	-	-	-	-	-
	Sviluppo delle professionalità coerentemente con la logica del sistema informativo	-	-	-	-	-	-
Crescita della funzione statistica a livello internazionale	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	7	3,4	1	3,2	8	6,5
	Cooperazione ed interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	7	10,4	20	212,1	27	222,5
	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	4	3,8	1	6,7	5	10,6
	Collaborazione con Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici nazionali	-	-	-	-	-	-
Crescita della funzione statistica in Italia	Decentramento produttivo	-	-	-	-	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	3	1,1	-	-	3	1,1
	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	-	-	-	-
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	2	0,4	-	-	2	0,4
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	5	5,3	2	6,4	7	11,7
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	5	4,9	1	4,0	6	8,8
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-	-	-	-	-
	TOTALE	**235**	**233,3**	**124**	**1.107,6**	**359**	**1.341,0**

(a) Al netto della diffusione e dell'apporto degli Uffici Regionali alla produzione e diffusione delle informazioni statistiche.

Tav. 7 - Costi del personale e costi diretti delle filiere statistiche per grado di assorbimento di risorse umane e per obiettivo di riferimento [a] *(migliaia di euro)*. Anno 2002

	LINEE ED OBIETTIVI	< 3 anni-persona		≥ 3 anni-persona		Totale	
		Costi personale	Costi diretti	Costi personale	Costi diretti	Costi personale	Costi diretti
	Mantenimento di progetti statistici consolidati	**2.724**	**3.533**	**10.766**	**22.170**	**13.490**	**25.703**
	Obiettivi strategici	**6.766**	**8.225**	**33.605**	**45.409**	**40.371**	**53.634**
Qualità orientata agli utilizzatori	Innovazioni di processo	1.499	1.782	7.190	9.516	8.689	11.298
	Innovazioni di prodotto	2.411	2.927	6.956	10.856	9.367	13.783
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	135	155	1.899	2.296	2.034	2.451
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	91	104	342	1.339	433	1.443
	Aggiornamento delle pratiche di rilascio dei dati	63	73	600	704	663	777
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	113	135	-	-	113	135
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-	-
	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	-	-	-	-	-	-
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	-	-	552	711	552	711
Sistemi informativi	Sviluppo dei sistemi informativi integrati	1.101	1.295	5.804	6.997	6.905	8.292
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	178	211	1.111	1.322	1.289	1.533
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni (SIDI)	-	-	-	-	-	-
	Sviluppo delle professionalità coerentemente con la logica del sistema informativo	-	-	-	-	-	-
Crescita della funzione statistica a livello internazionale	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	135	269	138	157	273	426
	Cooperazione ed interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	414	513	8.334	10.713	8.748	11.226
	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	148	181	273	320	421	501
	Collaborazione con Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici nazionali	-	-	-	-	-	-
Crescita della funzione statistica in Italia	Decentramento produttivo	-	-	-	-	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	47	59	-	-	47	59
	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	-	-	-	-
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	16	25	-	-	16	25
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	203	251	234	278	437	529
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	212	245	172	200	384	445
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-	-	-	-	-
	TOTALE	**9.490**	**11.758**	**44.371**	**67.579**	**53.861**	**79.337**

(a) Al netto della diffusione e dell'apporto degli Uffici Regionali alla produzione e diffusione delle informazioni statistiche.

Tav. 8 - Progetti statistici per grado di assorbimento di risorse umane e per obiettivo di riferimento [a] *(numero)*. Anno 2002

	LINEE ED OBIETTIVI	< 1 anno-persona		≥ 1 anno-persona		Totale	
		Progetti	Anni-persona	Progetti	Anni-persona	Progetti	Anni-persona
	Mantenimento di progetti statistici consolidati	**165**	**60,8**	**87**	**216,6**	**252**	**277,4**
	Obiettivi strategici	**540**	**259,0**	**392**	**804,6**	**932**	**1063,6**
Qualità orientata agli utilizzatori	Innovazioni di processo	180	62,3	93	180,3	273	242,6
	Innovazioni di prodotto	146	51,4	86	142,9	232	194,3
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	16	32,1	8	10,2	24	42,3
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	5	3,8	15	34,0	20	37,8
	Aggiornamento delle pratiche di rilascio dei dati	2	0,1	18	43,3	20	43,4
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	5	3,0	4	7,7	9	10,7
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-	-
	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	2	2,0	-	-	2	2,0
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	1	..	-	-	1	..
Sistemi informativi	Sviluppo dei sistemi informativi integrati	58	43,8	69	146,3	127	190,1
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	17	14,2	11	13,0	28	27,2
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni (SIDI)	2	0,6	1	2,5	3	3,1
	Sviluppo delle professionalità coerentemente con la logica del sistema informativo	-	-	-	-	-	-
Crescita della funzione statistica a livello internazionale	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	8	0,9	6	12,2	14	13,1
	Cooperazione ed interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	34	25,4	49	177,7	83	203,1
	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	11	5,6	11	11,0	22	16,6
	Collaborazione con Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici nazionali	4	1,1	1	0,8	5	1,9
Crescita della funzione statistica in Italia	Decentramento produttivo	-	-	-	-	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	4	0,9	5	3,5	9	4,4
	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	1	2,9	1	2,9
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	7	1,5	3	5,3	10	6,8
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	10	3,4	6	5,5	16	8,9
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	28	6,9	4	5,2	32	12,1
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-	1	0,3	1	0,3
	TOTALE	**705**	**319,8**	**479**	**1.021,2**	**1.184**	**1.341,0**

(a) Al netto della diffusione e dell'apporto degli Uffici Regionali alla produzione e diffusione delle informazioni statistiche.

Tav. 9 - Costo del personale impiegato nei progetti statistici per grado di assorbimento di risorse umane e per obiettivo di riferimento [a] *(migliaia di euro)*. Anno 2002

	LINEE ED OBIETTIVI	< 1 anno-persona		≥ 1 anno-persona		Totale	
		Costi personale	Costi diretti	Costi personale	Costi diretti	Costi personale	Costi diretti
	Mantenimento di progetti statistici consolidati	**2.478**	**2.948**	**8.597**	**19.848**	**11.075**	**22.796**
	Obiettivi strategici	**10.408**	**12.455**	**32.378**	**44.086**	**42.786**	**56.541**
Qualità orientata agli utilizzatori	Innovazioni di processo	2.560	3.082	7.279	9.654	9.839	12.736
	Innovazioni di prodotto	2.050	2.442	5.696	9.356	7.746	11.798
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	1.284	1.560	436	515	1.720	2.075
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	155	183	1.389	2.598	1.544	2.781
	Aggiornamento delle pratiche di rilascio dei dati	5	6	1.772	2.147	1.777	2.153
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	130	155	357	408	487	563
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-	-
	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	76	89	-	-	76	89
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	..	..	-	-	..	..
Sistemi informativi	Sviluppo dei sistemi informativi integrati	1.744	2.075	5.880	7.131	7.624	9.206
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	559	654	548	656	1.107	1.310
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni (SIDI)	23	28	102	122	125	150
	Sviluppo delle professionalità coerentemente con la logica del sistema informativo	-	-	-	-	-	-
Crescita della funzione statistica a livello internazionale	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	35	43	503	704	538	747
	Cooperazione ed interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	1.007	1.205	6.972	9.102	7.979	10.307
	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	221	264	467	545	688	809
	Collaborazione con Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici nazionali	44	56	32	40	76	96
Crescita della funzione statistica in Italia	Decentramento produttivo	-	-	-	-	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	35	44	164	189	199	233
	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	116	141	116	141
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	58	74	224	260	282	334
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	127	153	207	246	334	399
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	295	342	223	259	518	601
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-	11	13	11	13
	TOTALE	**12.886**	**15.403**	**40.975**	**63.934**	**53.861**	**79.337**

(a) Al netto della diffusione e dell'apporto degli Uffici Regionali alla produzione e diffusione delle informazioni statistiche.

2. OBIETTIVI ED INDICATORI AGGREGATI

Gli obiettivi e gli indicatori esposti nel capitolo documentano l'efficacia, l'efficienza e la economicità della gestione 2002.

2.1 Indicatori di efficacia

Il rapporto tra gli obiettivi strategici dell'area della produzione statistica e le linee guida rimane sostanzialmente stabile.

Rapporto tra obiettivi strategici prefigurati e linee guida. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Obiettivi strategici prefigurati	10	10	16	23	23	23
B – Linee guida	4	4	4	4	4	4
C = (A : B)	**2,5**	**2,5**	**4,0**	**5,8**	**5,8**	**5,8**

Il rapporto tra le filiere statistiche e i corrispondenti obiettivi pianificati dall'area *"core"* tende a diminuire: da 23,0 filiere per obiettivo, come da consuntivo 2001, a 18,1 nel 2002, peraltro secondo le indicazioni del Consiglio.

Rapporto tra filiere programmate e obiettivi strategici pianificati. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998[a]	1999	2000	2001	2002	2002
A – Filiere programmate		513	531	368	381	381
B – Obiettivi strategici pianificati		8	11	16	21	21
C = (A : B)		**64,1**	**48,3**	**23,0**	**18,1**	**18,1**

(a) Dato non disponibile.

Il grado di realizzazione delle filiere programmate risulta in lieve crescita.

Grado di realizzazione delle filiere statistiche programmate. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998[a]	1999	2000	2001	2002	2002
A – Filiere realizzate		470	482	338	359	357
B – Filiere programmate		513	531	368	381	381
C = (A : B) x 100		**91,6**	**90,8**	**91,8**	**94,2**	**93,7**

(a) Dato non disponibile.

I progetti statistici nel 2002 sono stati realizzati nella misura del 90,7% di quelli programmati, con una leggera crescita rispetto al 2001 (88,7%).

Grado di realizzazione dei progetti statistici programmati. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Progetti realizzati	926	1.086	1.105	1.172	1.184	1.183
B – Progetti programmati	1.049	1.185	1.217	1.321	1.306	1.311
C = (A : B) x 100	**88,3**	**91,6**	**90,8**	**88,7**	**90,7**	**90,2**

L'indice di innovazione dei progetti statistici nel 2002 risulta inferiore (26,0%) rispetto a quello registrato nel 2001 (37,7%).

Indice di innovazione dei progetti statistici. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Progetti nuovi programmati	424	498	524	499	340	342
B – Progetti programmati	1.049	1.185	1.217	1.321	1.306	1.311
C = (A : B) x 100	**40,4**	**42,0**	**43,1**	**37,7**	**26,0**	**26,1**

Il programma di produzione di microdati è stato completato, nel 2002, nella misura dell'86,5%, con un aumento rispetto al 2001 (80,2%).

Grado di realizzazione dei microdati programmati [a]. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Microdati prodotti *(milioni di caratteri)*	3.959	4.545	4.164	4.132	6.808	6.871
B – Microdati programmati *(milioni di caratteri)*	4.325	5.728	5.101	5.149	7.867	7.644
C = (A : B) x 100	**91,5**	**79,3**	**81,6**	**80,2**	**86,5**	**89,9**

(a) Esclusi Asia, INPS e censimenti.

Il grado di realizzazione dei macrodati programmati è pari al 95,9%, con un aumento rispetto al 2001 (85,5%). I macrodati prodotti nel 2002 non comprendono i 40 milioni relativi al censimento dell'agricoltura.

Grado di realizzazione dei macrodati programmati [a]. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Macrodati prodotti *(migliaia)*	62.696	58.577	63.675	57.287	59.595	54.061
B – Macrodati programmati *(migliaia)*	70.121	71.940	70.391	66.971	62.131	61.996
C = (A : B) x 100	**89,4**	**81,4**	**90,5**	**85,5**	**95,9**	**87,2**

(a) Esclusi Asia, INPS e censimenti.

Il programma di diffusione dei comunicati stampa è stato completato.

Grado di attuazione del programma di diffusione dei comunicati stampa. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Comunicati diffusi	128	131	124	127	130	130
B – Comunicati programmati	128	131	124	127	130	130
C = (A : B) x 100	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Il programma editoriale del 2002, comprensivo delle pubblicazioni censuarie, è stato realizzato nella misura dell'80,0%, con un lieve aumento rispetto al 2001 (78,7%).

Grado di attuazione del programma editoriale. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000 (a)	2001 (a)	2002 (a)	2002 (a)
A – Volumi editi	143	171	251	137	140	187
B – Volumi programmati	147	176	347	174	175	227
C = (A : B) x 100	**97,3**	**97,2**	**72,3**	**78,7**	**80,0**	**82,4**

(a) Comprese le pubblicazioni censuarie.

L'utenza media giornaliera presso la biblioteca registra nel 2002 una flessione rispetto al 2001.

Utenza media giornaliera presso la biblioteca. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	CONSOLIDATI					PROGRAMMATI
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Utenza totale	6.593	6.248	7.720	6.816	3.658	7.012
B – Giornate di apertura	234	240	233	239	246	244
C = A : B	**28,2**	**26,0**	**33,1**	**28,5**	**14,9**	**28,7**

I progetti statistici a finanziamento esterno denotano nel 2002 un lieve decremento rispetto all'anno precedente.

Dinamica dei progetti statistici a finanziamento esterno. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Organismi internazionali	7	22	20	20	18	20
B – Organismi nazionali	4	4	7	8	9	10
C = Totale	**11**	**26**	**27**	**28**	**27**	**30**

2.2 Obiettivi ed indicatori di efficienza

La quota di microdati acquisiti su supporto informatico, rispetto al totale dei microdati prodotti, è risultata, nel 2002, pari all'83,3%, con un notevole incremento rispetto al 2001 (72,1%).

Microdati acquisiti su supporto informatico rispetto al totale dei microdati prodotti [a]. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Microdati acquisiti su supporto informatico *(milioni di caratteri)*	2.640	2.925	2.594	2.980	5.670	5.962
B – Microdati prodotti *(milioni di caratteri)*	3.959	4.545	4.164	4.132	6.808	6.871
C = (A : B) x 100	**66,7**	**64,4**	**62,3**	**72,1**	**83,3**	**86,8**

(a) Esclusi Asia, INPS e censimenti.

La produzione di microdati per addetto ai servizi finali (4,7 milioni di caratteri) nel 2002 è risultata in aumento rispetto al 2001 (2,9 milioni di caratteri).

Produzione di microdati per addetto.[a] [b] Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Microdati prodotti *(milioni di caratteri)*	3.959	4.545	4.164	4.132	6.808	6.871
B – Addetti ai servizi finali	1.434	1.443	1.412	1.442	1.454	1.441
C = (A : B) *(milioni di caratteri)*	**2,8**	**3,1**	**2,9**	**2,9**	**4,7**	**4,8**

(a) Consistenza media del personale di ruolo.
(b) Esclusi Asia, INPS e censimenti.

La produzione di macrodati per addetto ai servizi finali (41,0) nel 2002 è risultata superiore a quella realizzata nel 2001 (39,7).

Produzione di macrodati per addetto. [a] [b] **Anni 1998-2002**

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Macrodati prodotti *(migliaia)*	62.696	58.577	63.675	57.287	59.595	54.061
B – Addetti ai servizi finali	1.434	1.443	1.412	1.442	1.454	1.441
C = (A : B) *(migliaia)*	**43,7**	**40,6**	**45,1**	**39,7**	**41,0**	**37,5**

(a) Consistenza media del personale di ruolo.
(b) Esclusi Asia, INPS e censimenti.

La complessità dei progetti (5,8 milioni di caratteri per progetto) nel 2002 è risultata superiore a quella del 2001 (3,5 milioni di caratteri).

Indice di complessità dei progetti statistici. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Microdati prodotti [a] *(milioni di caratteri)*	3.959	4.545	4.164	4.132	6.808	6.871
B – Progetti realizzati	926	1.086	1.105	1.172	1.184	1.183
C = (A : B) *(milioni di caratteri)*	**4,3**	**4,2**	**3,8**	**3,5**	**5,8**	**5,8**

(a) Esclusi Asia, INPS e censimenti.

Il numero degli abbonamenti presenta una dinamica riflessiva negli anni posti a confronto.

Abbonamenti per settore di interesse *(numero)*. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002[a]
A – Generale	1.443	1.245	1.059	962	753	
B – Socio-demografico-ambientale	250	353	279	279	237	
C – Economico	570	614	488	447	344	
D = Totale	**2.263**	**2.212**	**1.826**	**1.688**	**1.334**	

(a) Dato non disponibile.

2.3 Obiettivi ed indicatori di struttura

Nel 2002, la consistenza media del personale di ruolo è risultata pari a 2.236 anni-persona, con una diminuzione dello 0,2% rispetto al 2001; quella del personale a tempo determinato/termine presenta invece un incremento del 17,7% per effetto del reclutamento del personale a carico dei progetti a finanziamento esterno e dei progetti di ricerca/innovazione che gravano sul bilancio dell'Istituto.

Consistenza media del personale. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Personale di ruolo [a]	2.194	2.201	2.148	2.240	2.236	2.220
B – Personale a tempo determinato/termine	186	155	262	373	439	420
C = Totale	**2.380**	**2.356**	**2.410**	**2.613**	**2.675**	**2.640**

(a) Al netto dei comandati.

Nel 2002, la consistenza media del personale reclutato per l'esecuzione di progetti di ricerca a finanziamento esterno registra un aumento del 22,3% rispetto al 2001 (da 103 a 126 anni-persona). Il personale reclutato per lo sviluppo dei progetti strategici interni presenta un aumento del 53,7% (da 82 a 126 anni-persona). Il personale a carico dei censimenti generali, infine, risulta determinato in 187 anni-persona con una diminuzione dello 0,5%.

Consistenza media del personale a tempo determinato/termine per fonte di finanziamento. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Personale a carico dei progetti a finanziamento esterno	149	115	121	103	126	130
B – Personale a carico dei progetti finanziati sul bilancio ordinario dell'Istituto	37	40	68	82	126	110
C – Personale a carico censimenti	-	-	73	188	187	180
D = TOTALE	**186**	**155**	**262**	**373**	**439**	**420**

L'incidenza del personale di ruolo inquadrato nei primi tre livelli professionali rispetto al totale dei dipendenti in pianta stabile ha raggiunto nel 2002 la percentuale del 20,9%, invariata rispetto al 2001.

Consistenza a fine periodo del personale di ruolo per classi di livello professionale. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Livelli I – III (a)	419	410	476	476	463	434
B – Livelli IV – VI	1.388	1.460	1.419	1.526	1.508	1.454
C – Livelli VII – X	422	302	288	279	245	282
D – Totale	**2.229**	**2.172**	**2.183**	**2.281**	**2.216**	**2.170**
E = (A : D) x 100	**18,8**	**18,9**	**21,8**	**20,9**	**20,9**	**20,0**

(a) Compresi i direttori e assimilati.

2.4 Indicatori economici

I dati esposti nel presente paragrafo derivano dal sistema di contabilità economica che registra ricavi e costi. Essi si differenziano dai dati finanziari che si riferiscono ai flussi di entrata (accertamenti) e a quelli di uscita (impegni).

I ricavi nel 2002 presentano una diminuzione del 38,7% rispetto al 2001.

Dinamica dei ricavi *(migliaia di euro)*. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Ricavi per fornitura dati e vendita di prodotti	1.534	1.334	907	881	751	1.013
B – Ricavi per progetti di ricerca	3.495	5.855	6.379	10.904	6.478	11.776
C = Totale	**5.029**	**7.189**	**7.286**	**11.785**	**7.229**	**12.789**

I costi del personale registrano nel 2002 un aumento complessivo del 12,1% rispetto al 2001, da ascrivere in parte al rinnovo del CCNL e in parte all'aumento della consistenza del personale a termine. Il costo del personale di ruolo presenta un aumento dell'8,7%, quello del personale non di ruolo un aumento del 33,4%.

Dinamica dei costi del personale [a] *(migliaia di euro)*. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Personale di ruolo	78.841	79.342	78.824	82.974	90.210	85.767
B – Personale non di ruolo	5.909	5.218	9.462	12.999	17.342	14.928
• *a carico progetti di ricerca a finanziamento esterno*	*4.683*	*3.822*	*4.361*	*3.530*	*4.870*	*4.620*
• *a carico progetti finanziati sul bilancio ordinario dell'Istituto*	*1.226*	*1.396*	*2.605*	*3.238*	*5.396*	*3.910*
• *a carico censimenti generali*	-	-	*2.496*	*6.231*	*7.076*	*6.398*
C = Totale	**84.750**	**84.560**	**88.286**	**95.973**	**107.552**	**100.695**

(a) Al netto dei costi delle missioni e della formazione.

Nel 2002, i costi del personale, al netto della formazione e delle missioni e di quelli relativi ai censimenti generali e ai progetti di ricerca a finanziamento esterno, hanno assorbito il 67,4% del totale dei costi contabilizzati, con una lieve diminuzione rispetto al 2001 (67,6% del totale).

Grado di incidenza dei costi del personale che grava sul bilancio dell'Istituto sui costi totali [a] *(migliaia di euro)*. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Costi del personale [b]	80.067	80.738	81.429	86.212	95.606	89.677
B – Costi complessivi [b]	130.273	139.149	124.025	127.453	141.776	137.200
C = (A : B) x 100	**61,5**	**58,0**	**65,7**	**67,6**	**67,4**	**65,4**

(a) Al netto dei costi delle missioni e della formazione.
(b) Al netto dei costi relativi ai progetti di ricerca a finanziamento esterno e ai censimenti generali.

Il costo medio del personale registra incrementi differenziati in funzione delle singole componenti. Quello relativo al personale reclutato per l'esecuzione dei progetti di ricerca di particolare valenza finanziati dall'Istituto risulta più elevato rispetto al costo medio delle altre componenti perché riferito a professionalità in media di livello più elevato.

Costi medi del personale [a] *(migliaia di euro)*. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Personale di ruolo	35,9	36,2	36,7	37,0	40,5	38,6
B – Personale non ruolo	31,7	33,7	36,1	34,8	39,5	37,8
• *a carico progetti di ricerca a finanziamento esterno*	31,5	33,2	36,0	34,3	38,7	38,5
• *a carico progetti finanziati sul bilancio ordinario dell'Istituto*	33,2	34,9	38,3	39,5	42,8	39,6
• *a carico censimenti generali*	-	-	34,2	33,1	37,8	37,2
C = Media complessiva	**35,6**	**35,9**	**36,6**	**36,7**	**40,2**	**38,1**

(a) Al netto dei costi delle missioni e della formazione.

I costi sostenuti per missioni nel 2002 registrano un decremento del 67,5% rispetto al 2001. L'incidenza dei costi delle missioni effettuate in Italia risulta pari al 46,6% del totale, con un forte decremento rispetto al 2001 (-58,4%), per effetto della conclusione delle operazioni connesse alla raccolta sul campo dei dati censuari.

Costi complessivi delle missioni per destinazione *(migliaia di euro)*. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002[a]
A – Missioni in Italia	616	689	964	1.639	682	
B – Missioni all'estero	754	1.052	1.084	687	782	
C = Totale	**1.370**	**1.741**	**2.048**	**2.326**	**1.464**	**2.400**

(a) Dato disponibile solo in totale.

Dinamica dei costi delle missioni per soggetto finanziatore *(migliaia di euro)*. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Missioni a carico ISTAT	1.102	1.277	1.247	1.393	1.094	1.450
B – Missioni a carico di progetti a finanziamento esterno	175	299	490	189	156	500
C– Missioni a carico di altri enti	93	165	170	101	99	200
D - Censimenti	-	-	141	643	115	**250**
D = Totale	**1.370**	**1.741**	**2.048**	**2.326**	**1.464**	**2.400**

Nel 2002, l'investimento per addetto in attività di formazione (personale di ruolo e non ruolo) è diminuito del 18,3% rispetto al 2001, passando da 289 a 236 euro.

Costo medio della formazione per dipendente. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002
A – Costi della formazione *(migliaia di euro)*	319	506	628	756	630	1.000
B – Dipendenti [a]	2.380	2.356	2.410	2.613	2.675	2.640
C = (A : B) *(euro)*	**134**	**215**	**261**	**289**	**236**	**379**

(a) Consistenza media del personale (ruolo e non ruolo) al netto dei comandati.

2.5 Obiettivi ed indicatori finanziari

I dati esposti si differenziano da quelli economici (cap. 2.4) perché desunti dalla contabilità finanziaria.

Il grado di indipendenza finanziaria mostra un leggero recupero rispetto al 2000, dopo la caduta registrata nel 2001.

Grado di indipendenza finanziaria[a] *(migliaia di euro)*. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002[b]
A – Entrate proprie	4.112	5.612	4.038	1.703	6.406	
B – Accertamenti	116.178	132.461	133.974	145.217	191.573	
C = (A:B) x 100	**3,5**	**4,2**	**3,0**	**1,2**	**3,3**	

(a) Al netto delle entrate censuarie e delle partite di giro.
(b) Dato non disponibile.

L'incidenza dell'assegnazione statale sul totale degli accertamenti nel 2002 (94,3%) è in lieve aumento rispetto al 2001 (94,2%).

Incidenza dell'assegnazione statale sul totale degli accertamenti [a] *(migliaia di euro)*. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002[b]
A – Assegnazione statale	111.038	123.950	126.532	136.861[c]	180.692	
B – Accertamenti	116.178	132.461	133.974	145.217	191.573	
C = (A:B) x 100	**95,6**	**93,6**	**94,4**	**94,2**	**94,3**	

(a) Al netto delle entrate censuarie e delle partite di giro.
(b) Dato non disponibile.
(c) Compresi i fondi per l'action-plan.

L'indice di realizzazione degli accertamenti registra nel 2002 (51,1%) un leggero recupero rispetto al 2000 (50,1%), dopo la caduta nel 2001 (46,2%).

Indice di realizzazione delle riscossioni a competenza[a] *(migliaia di euro)*. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002[b]
A – Riscossioni	128.243	143.962	127.815	131.433	183.548	
B – Accertamenti	130.639	147.955	255.341	284.661	359.251	
C = (A:B) x 100	**98,2**	**97,3**	**50,1**	**46,2**	**51,1**	

(a) Al lordo delle entrate censuarie e al netto delle partite di giro.
(b) Dato non disponibile.

L'incidenza delle spese per il personale sul totale delle uscite presenta, per il 2002, una lieve flessione (65,4% contro il 66,5% nel 2001).

Incidenza delle spese del personale sul totale[a] *(migliaia di euro)*. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002[b]
A – Personale	84.688	93.944	93.583	97.056	108.850	
B – Impegni complessivi	130.933	146.250	146.069	145.952	166.529	
C = (A:B) x 100	**64,7**	**64,2**	**64,1**	**66,5**	**65,4**	

(a) Al netto delle spese censuarie e delle partite di giro.
(b) Dato non disponibile.

L'indice di realizzazione degli impegni mostra, nel 2002 (54,0%), una flessione rispetto al 2001 (74,2%).

Indice di realizzazione degli impegni[a] *(migliaia di euro)*. Anni 1998-2002

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1998	1999	2000	2001	2002	2002[b]
A – Pagamenti	106.569	110.463	136.832	226.183	180.516	
B – Impegni complessivi	145.393	160.886	267.436	304.941	334.207	
C = (A:B) x 100	**73,3**	**68,7**	**51,2**	**74,2**	**54,0**	

(a) Al lordo delle spese censuarie e al netto delle partite di giro.
(b) Dato non disponibile.

3. SERVIZI FINALI

I servizi finali comprendono la produzione e la diffusione delle informazioni statistiche.

3.1 Produzione delle informazioni

3.1.1 Sintesi dei risultati

Il confronto tra i dati di consuntivo del 2002 con quelli corrispondenti del 2001 mette in luce le variazioni esposte nella **Tav. 10**. In particolare:

- i progetti realizzati passano da 1.172 a 1.184, con un incremento dell'1,0%;
- il numero complessivo di microdati processati, espressi in caratteri, passa, nel complesso, da 4.132 milioni a 6.808 milioni, con un aumento del 64,8%;
- il numero dei macrodati destinati alla diffusione passa da 57,3 milioni a 59,6 milioni con una crescita del 4,0% (sono esclusi i 40 milioni di macrodati relativi alla pubblicazione dei dati del Censimento dell'agricoltura nel portale del DISE).
- l'area che nel 2002 presenta i maggiori decrementi rispetto al 2001 in termini di progetti e di microdati è quella demografica; quella che denota, invece, sviluppi di produzione limitatamente alla dimensione quantitativa dei progetti è l'area sociale.

Tav. 10 – Confronto tra i consuntivi operativi 2001 e 2002 per area tematica.

AREE TEMATICHE	PROGETTI (numero)			MICRODATI (milioni di caratteri)			MACRODATI (migliaia)		
	2001	2002	Variazione %	2001	2002	Variazione %	2001	2002	Variazione %
Censuaria	40	39	-2,5	9	45	400,0	-	121	-
Demografica	72	54	-25,0	287	277	-3,5	2.014	7.148	254,9
Sociale	258	290	12,4	596	475	-20,3	10.699	8.339	-22,1
Sanitaria	56	52	-7,1	146	249	70,5	1.101	1.633	48,3
Economica	610	612	0,3	3.076	5.717	85,9	43.315	41.955	-3,1
Ambientale	53	49	-7,5	18	45	150,0	62	258	316,1
Metodologica	83	88	6,0	-	-		95	141	48,4
TOTALE	**1.172**	**1.184**	**1,0**	**4.132**	**6.808**	**64,8**	**57.287**	**59.595**	**4,0**

3.1.2 Analisi secondo alcune principali caratteristiche

Progetti statistici per tipologia

Il grado di realizzazione delle iniziative di ricerca risulta differenziato tra le diverse tipologie (**Tav. 11**). Il risultato complessivo conseguito nel 2002 (90,3% rispetto al programma iniziale) costituisce la sintesi di percentuali pari a 93,0% per le elaborazioni; 87,1% per le rilevazioni; 91,5% per le analisi e approfondimenti; 91,0% per gli studi progettuali e 86,9% per gli altri progetti. Nel 2001, i progetti erano stati realizzati nella misura dell'87,7% del programma.

Tav. 11 - Progetti statistici per tipologia. Anni 2001 e 2002

TIPOLOGIE	2001			2002		
	Programmati	Realizzati	Grado di realizzazione %	Programmati (a)	Realizzati	Grado di realizzazione %
Studi progettuali	437	382	87,4	401	365	91,0
Rilevazioni	236	214	90,7	225	196	87,1
Elaborazioni	363	327	90,1	370	344	93,0
Analisi e approfondimenti	102	84	82,4	117	107	91,5
Altri progetti	183	165	90,2	198	172	86,9
Totale	**1.321**	**1.172**	**88,7**	**1.311**	**1.184**	**90,3**

(a) Programma di inizio d'anno.

Progetti statistici per area tematica

I risultati migliori (**Tav.12**) sono stati conseguiti nell'area economica e sociale (94,0% e 93,9%). Percentuali inferiori alla media (90,3%), si riscontrano in tutte le altre aree, con il valore più basso nell'area censuaria (65,0%). Pressoché analogo il risultato settoriale conseguito nel 2001.

Tav. 12 - Progetti statistici programmati e realizzati per area tematica. Anni 2001 e 2002

AREE	2001			2002		
	Programmati	Realizzati	Grado di realizzazione %	Programmati (a)	Realizzati	Grado di realizzazione %
Censuaria	47	40	85,1	60	39	65,0
Demografica	79	72	91,1	66	54	81,8
Sociale	302	258	85,4	309	290	93,9
Sanitaria	64	56	87,5	66	52	78,8
Economica	670	610	91,0	651	612	94,0
Ambientale	65	53	81,5	60	49	81,7
Metodologica	94	83	88,3	99	88	88,9
Totale	**1.321**	**1.172**	**88,7**	**1.311**	**1.184**	**90,3**

Progetti statistici per sorgente

Il risultato migliore (**Tav. 13**) è stato conseguito per i progetti statistici derivanti da "Direttiva comunitaria" (107,0%), seguiti da quelli derivanti da "Altra sorgente" (100,0%). I progetti statistici di "Interesse per l'area" (85,0%) e di "Normativa nazionale" (78,4%) registrano un grado di realizzazione inferiore al valore medio (90,3%).

Tav. 13 - Progetti statistici programmati e realizzati per sorgente. Anni 2001 e 2002

SORGENTI	2001			2002		
	Programmati	Realizzati	Grado di realizzazione %	Programmati (a)	Realizzati	Grado di realizzazione %
Regolamento com.	334	297	88,9	300	275	91,7
Direttiva comunitaria	38	37	97,4	43	46	107,0
SEC 95	114	108	94,7	86	82	95,3
Normativa nazionale	58	51	87,9	74	58	78,4
Progetti strategici Istat	527	469	89,0	509	467	91,7
Progetti di interesse per l'area	231	195	84,4	287	244	85,0
Altra sorgente	19	15	78,9	12	12	100,0
Totale	**1.321**	**1.172**	**88,7**	**1.311**	**1.184**	**90,3**

(a) Programma di inizio d'anno.

Progetti statistici per struttura organizzativa

La quota maggiore di progetti statistici nel 2002 è stata svolta dal Dipartimento delle statistiche sociali (39,2%), seguito dal Dipartimento delle statistiche economiche (32,8%), dalla Direzione centrale della contabilità nazionale (24,1%) e dal Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici (4,0%).

Rispetto al programma (**Tav. 14**), i tassi di realizzazione più elevati sono riferiti alla Direzione centrale della contabilità nazionale (97,6%), al Dipartimento DISE (90,4%) e al Dipartimento DIST (90,4%); segue il Dipartimento DISS (86,2%).

Tav. 14 - Progetti statistici per struttura organizzativa. Anni 2001 e 2002

Strutture organizzative	2001			2002		
	Programmati	Realizzati	Grado di realizzazione %	Programmati (a)	Realizzati	Grado di realizzazione %
PRES	1	1	100,0	-	-	-
Dipartimento DISS	529	455	86,0	538	464	86,2
Dipartimento DISE	445	385	86,5	429	388	90,4
Dipartimento DIST	38	36	94,7	52	47	90,4
Direzione DCCN	308	295	95,8	292	285	97,6
Totale	**1.321**	**1.172**	**88,7**	**1.311**	**1.184**	**90,3**

(a) Programma iniziale.

Progetti statistici per tipologia e per area tematica

La **Tav. 15** espone i progetti statistici, classificati per tipologia e per area tematica. Le percentuali di realizzazione per gli studi progettuali variano dal 108,3% dell'area sanitaria al 61,9% dell'area censuaria, rispetto alla media di categoria determinata nel 91,0% del programma.

Per le rilevazioni, le aree ambientale e demografica presentano un grado di realizzazione del 100%. La percentuale più bassa afferisce, invece, all'area sanitaria (33,3% del programma), preceduta dalla censuaria (85,7%).

Nelle elaborazioni statistiche, prevale l'area sociale con il 110,4% del programma, seguita dall'area ambientale con il 100,0%. La percentuale più bassa (50,0%) rispetto alla media (87,1%) riguarda sia l'area censuaria che quella metodologica.

Nelle analisi e approfondimenti, che hanno raggiunto un grado di realizzazione medio del 91,5% del programma, prevalgono l'area sanitaria (116,7%) e quella economica (112,5%), seguite dall'area censuaria, demografica, ambientale e metodologica (100,0%). La percentuale più bassa afferisce all'area sociale (85,0%).

Negli altri progetti statistici, da ultimo, risultano prevalenti rispetto alla media dell'86,9%, le aree sociale (104,9% del programma iniziale) e economica (90,5%), seguite dalla demografica (90,0%) e dalla sanitaria (85,7%).

Tav. 15 – Progetti statistici per tipologia e area tematica. Anno 2002

AREE TEMATICHE	TIPOLOGIE DEI PROGETTI STATISTICI					TOTALE
	Studi progettuali	Rilevazioni	Elaborazioni	Analisi e approfondimenti	Altri progetti	
	Progetti programmati [a]					
Censuaria	21	7	18	2	12	**60**
Demografica	7	11	30	8	10	**66**
Sociale	72	68	48	80	41	**309**
Sanitaria	12	18	9	6	21	**66**
Economica	216	109	255	8	63	**651**
Ambientale	11	11	8	10	20	**60**
Metodologica	62	1	2	3	31	**99**
Totale	**401**	**225**	**370**	**117**	**198**	**1.311**
	Progetti realizzati					
Censuaria	13	6	9	2	9	**39**
Demografica	5	11	21	8	9	**54**
Sociale	67	59	53	68	43	**290**
Sanitaria	13	6	8	7	18	**52**
Economica	199	103	244	9	57	**612**
Ambientale	8	11	8	10	12	**49**
Metodologica	60	-	1	3	24	**88**
Totale	**365**	**196**	**344**	**107**	**172**	**1.184**
	Grado di realizzazione %					
Censuaria	61,9	85,7	50,0	100,0	75,0	**65,0**
Demografica	71,4	100,0	70,0	100,0	90,0	**81,8**
Sociale	93,1	86,8	110,4	85,0	104,9	**93,9**
Sanitaria	108,3	33,3	88,9	116,7	85,7	**78,8**
Economica	92,1	94,5	95,7	112,5	90,5	**94,0**
Ambientale	72,7	100,0	100,0	100,0	60,0	**81,7**
Metodologica	96,8	-	50,0	100,0	77,4	**88,9**
Totale	**91,0**	**87,1**	**93,0**	**91,5**	**86,9**	**90,3**

(a) Programma iniziale.

Nella **Tav. 16** vengono esposti i risultati conseguiti nelle singole sorgenti. Quella che presenta il più elevato indice di realizzazione è la Direttiva Ue (107,0% del programma), seguita da Altra sorgente (100,0%) e Sec95 (95,3%). I progetti legati a Regolamenti comunitari presentano una copertura del 91,7% del programma.

Tav. 16 – Progetti statistici per sorgente e area tematica. Anno 2002

AREE TEMATICHE	SORGENTI							TOTALE
	Regolamento Ue	Direttiva Ue	Sec95	Normativa nazionale	Strategie ISTAT	Interesse per l'area	Altra	
				Progetti programmati [a]				
Censuaria	-	-	-	48	9	3	-	60
Demografica	-	-	-	4	25	37	-	66
Sociale	19	8	13	2	140	124	3	309
Sanitaria	-	-	-	1	52	10	3	66
Economica	275	34	73	17	175	71	6	651
Ambientale	-	-	-	-	29	31	-	60
Metodologica	6	1	-	2	79	11	-	99
Totale	**300**	**43**	**86**	**74**	**509**	**287**	**12**	**1.311**
				Progetti realizzati				
Censuaria	-	-	-	33	3	3	-	39
Demografica	-	-	-	3	25	26	-	54
Sociale	18	9	10	3	145	102	3	290
Sanitaria	-	-	-	1	34	12	5	52
Economica	253	36	72	15	167	65	4	612
Ambientale	-	-	-	-	20	29	-	49
Metodologica	4	1	-	3	73	7	-	88
Totale	**275**	**46**	**82**	**58**	**467**	**244**	**12**	1.184
				Grado di realizzazione %				
Censuaria	-	-	-	68,8	33,3	100,0	-	65,0
Demografica	-	-	-	75,0	100,0	70,3	-	81,8
Sociale	94,7	112,5	76,9	150,0	103,6	82,3	100,0	93,9
Sanitaria	-	-	-	100,0	65,4	120,0	166,7	78,8
Economica	92,0	105,9	98,6	88,2	95,4	91,5	66,7	94,0
Ambientale	-	-	-	-	69,0	93,5	-	81,7
Metodologica	66,7	100,0	-	150,0	92,4	63,6	-	88,9
Totale	**91,7**	**107,0**	**95,3**	**78,4**	**91,7**	**85,0**	**100,0**	**90,3**

(a) Programma iniziale.

3.2 Diffusione delle informazioni

Il processo produttivo statistico porta al rilascio di prodotti finali: pubblicazioni, comunicati stampa, implementazione banche dati di diffusione, ecc. Di seguito, vengono illustrati i risultati realizzati dall'area della diffusione nel 2002.

3.2.1 Comunicati stampa

Il numero dei comunicati stampa diffusi nel 2002 è stato pari a 130, con un aumento di 3 unità rispetto al 2001 (**Tav. 17**). Essi riguardano in larghissima parte l'area economica. L'incremento è dovuto al rilascio separato, a partire dal mese di ottobre, dei due comunicati "Commercio estero UE" e "Commercio estero extra-UE".

Tav. 17 – Comunicati stampa per trimestre e area tematica. Anni 2001 e 2002

AREE TEMATICHE	TRIMESTRI								TOTALE	
	Primo		Secondo		Terzo		Quarto			
	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002
Demografica	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Sociale	1	1	1	1	1	1	1	1	4	4
Economica	31	32	31	30	29	32	31	32	122	126
TOTALE	**32**	**33**	**33**	**31**	**30**	**33**	**32**	**33**	**127**	**130**

Con riferimento alla data di diffusione rispetto al periodo di riferimento dei dati, il consuntivo 2002 risulta invariato rispetto al 2001 (**Tav. 18**).

Tav. 18 – Numero medio di giorni intercorrenti fra il termine del periodo di riferimento dei dati e la data di diffusione dei comunicati stampa per area tematica. Anni 1999 – 2002.

AREE	1999		2000		2001		2002	
TEMATICHE	Comunicati	Giorni	Comunicati	Giorni	Comunicati	Giorni	Comunicati	Giorni
Demografica	1	160	1	166	1	172	-	-
Sociale	5	129	4	56	4	56	4	55
Economica	118	40	119	42	122	43	126	44
Pluritematica	7	87	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**131**	**50**	**124**	**44**	**127**	**44**	**130**	**44**

3.2.2 Pubblicazioni

Il numero delle pubblicazioni rilasciate nel 2002, al netto di quelle censuarie, registra un aumento del 32,1% rispetto al 2001 (**Tav. 19**).

Tav. 19 – Pubblicazioni per trimestre e area tematica [a]. Anni 2001 e 2002

AREE TEMATICHE	TRIMESTRI								TOTALE	
	Primo		Secondo		Terzo		Quarto			
	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002
Censuaria	-	-	1	-	-	1	1	-	2	1
Demografica	3	1	1	5	2	1	-	-	6	7
Sociale	9	9	3	7	7	10	5	4	23	26
Sanitaria	-	-	-	-	3	8		-*	4	12
Economica	12	16	6	8	5	10	6	4	29	38
Ambientale	1	-	-	1	-	-	-	-	1	1
Metodologica	-	1	1	-	-	1	-	1	1	3
Pluritematica	4	4	4	4	3	3	4	8	15	19
TOTALE	**29**	**31**	**16**	**25**	**20**	**34**	**16**	**17**	**81**	**107**

(a) Al netto delle pubblicazioni censuarie.

4. SERVIZI INTERMEDI

L'area dei servizi intermedi comprende sia i servizi strumentali sia quelli generali e direzionali.

4.1 Servizi strumentali

I servizi strumentali comprendono le attività relative alla ricerca e innovazione tecnologica, alla gestione dei sistemi informatici, all'approvvigionamento di risorse informatiche e non, all'assistenza ai servizi finali.

4.2 Servizi generali e direzionali

La categoria comprende le seguenti attività: programmazione e controllo, coordinamento direzionale, relazioni con gli altri enti del Sistan e servizi logistici, con esclusione di quelli tecnologici.

4.2.1 Risorse umane

Consistenza del personale

Il personale di ruolo (**Tav. 20**) presenta una dinamica sostanzialmente riflessiva passando da 2.380 unità nel 1994 a 2.216 unità a fine 2002 (-6,9%). Tra gli anni 2001 e 2002 si registra tra il 1994 e il 2002 un decremento più contenuto (-2,8%). Nei dati posti a confronto risultano inseriti anche i direttori e assimilati (circa 20 unità).

Con riferimento ai singoli livelli, tra il 1994 e il 2002, il primo passa da 34 unità a 75 unità (+120,6); il secondo da 107 a 138 (+ 29,0%); il terzo da 188 a 250 (+ 33,0%); il quarto da 238 a 274 (+ 15,1%); il quinto da 191 a 500 (+ 161,8%). Subiscono decrementi, per contro, il sesto che scende da 1.118 a 734 (- 34,3%); il settimo da 232 a 82 (- 64,7%); il nono da 194 a 90 (-53,6%). L'ottavo registra, infine, un leggero aumento passando da 67 a 73 unità (+ 9,0%).

Tav. 20 - Risorse umane disponibili per livello *(consistenza a fine periodo)*. Anni 1994-2002

LIVELLI	ANNI								
	1994	**1995**	**1996**	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**
Direttori	-	-	-	-	-	-	20	20	18
I	34	44	44	53	53	57	38	61	57
II	107	105	115	110	113	117	119	141	138
III	188	178	193	169	253	236	299	254	250
IV	238	270	249	206	188	305	282	286	274
V	191	160	161	162	162	38	38	509	500
VI	1.118	1.084	1.080	1.039	1.038	1.117	1.089	731	734
VII	232	229	228	236	233	117	111	109	82
VIII	67	106	109	97	92	91	85	80	73
IX	194	152	88	84	89	86	84	82	90[a]
X	11	8	8	8	8	8	8	8	-
Totale ruolo	**2.380**	**2.336**	**2.275**	**2.164**	**2.229**	**2.172**	**2.183**	**2.281**	**2.216**
Totale termine	81	107	120	139	148	197	312 [b]	413	494
TOTALE	**2.461**	**2.443**	**2.395**	**2.303**	**2.377**	**2.369**	**2.495**	**2.694**	**2.710**

(a) Comprensivo delle 8 unità del X livello soppresso dall'ultimo CCNL.

(b) Compresi 2 comandati presso l'Istituto da altri enti.

Il personale non di ruolo, reclutato a tempo determinato/termine, invece, registra una crescita di 81 unità nell'ultimo anno rispetto a quello precedente.

Nella **Tav. 21** viene esposta la distribuzione del personale per profilo contrattuale. Nella stessa viene riportata anche la dotazione organica. L'area della ricerca risulta in aumento tra il 2001 e 2002: da 1.582 unità a 1.634 (+3,3%); quella tecnologica registra invece una flessione di 108 unità (-22,4%). L'area amministrativa, da ultimo, denota un decremento di 7 unità (-3,6%). Va evidenziata, infine, l'introduzione dell'area direzionale nella quale confluiscono i direttori e i soggetti ad essi assimilati (20 unità nel complesso).

Tav. 21– Distribuzione del personale per area e profilo contrattuale.

AREE E PROFILI CONTRATTUALI	DOTAZIONE ORGANICA	CONSISTENZA A FINE PERIODO				
		1991	1999	2000	2001	2002
Direzionale	-	-	-	20	20	18
Ricerca	**2.176**	**1.332**	**1.474**	**1.477**	**1.582**	**1.634**
- ricercatori	480	156	257	294	285	278
- cter	1.696	1.176	1.217	1.183	1.297	1.356
Tecnologica	**528**	**1.078**	**503**	**507**	**482**	**374**
- tecnologi	310	156	152	161	170	166
- altri	218	941	351	346	312	208
Amministrativa	**223**	**257**	**195**	**179**	**197**	**190**
- dirigenti	1	9	1	1	1	1
- altri	222	248	194	178	196	189
Totale ruolo	**2.927**	**2.667**	**2.172**	**2.183**	**2.281**	**2.216**
Totale a tempo determinato/termine	-	19	197	312 (a)	413	494
TOTALE	**2.927**	**2.686**	**2.369**	**2.495**	**2.694**	**2.710**

(a) Compresi 2 comandati presso l'Istituto da altri enti.

Utilizzo del fattore tempo

Nella **Tav. 22** sono esposti i dati relativi alle cause di assenza del personale di ruolo. Nel complesso, esse sono aumentate del 21,1% rispetto al 2001. L'aumento, tuttavia, va letto con cautela poiché i dati del 2001 sono stati desunti dal sistema di contabilità economica che contabilizza solo le assenze registrate nei giorni lavorativi; quelle del 2002 dal sistema amministrativo del personale che valorizza tutte le assenze e, quindi, anche quelle effettuate nei giorni festivi. La percentuale costituisce la risultante di andamenti differen-ziati per causa. Le assenze per malattia sono diminuite dell'8,4%; quelle per maternità, ferie e altri motivi evidenziano invece un aumento rispettivamente del 40,3%, del 3,3% e del 215,4%.

Tav. 22 - Giornate di assenza del personale di ruolo dal lavoro per causa [a]. Anni 2001- 2002

CAUSE	2001[b]			2002[c]		
	Giornate complessive	Giornate per addetto	Composizione %	Giornate complessive	Giornate per addetto	Composizione %
Malattia	27.586	12,3	27,1	25.275	11,4	20,5
Maternità	5.914	2,6	5,8	8.297	3,8	6,7
Ferie	59.148	26,4	58,2	61.114	27,7	49,7
Altro	8.998	4,0	8,9	28.377	12,9	23,1
Totale assenze	**101.646**	**45,3**	**100,00**	**123.063**	**55,7**	**100,00**

(a) Con riferimento al solo personale di ruolo.
(b) Fonte contabilità economica.
(c) Fonte archivio personale.

4.2.2 Attività di missione

L'attività di missione registra, tra il 2001 e il 2002 (**Tav. 23**), una diminuzione per tutti gli aspetti considerati: numero di incarichi (-29,2%); giornate (-35,1%). I dati esposti si riferiscono al complesso delle missioni, in Italia e all'estero, effettuate dal personale dell'Istituto, di ruolo e a tempo determinato o a termine. La flessione va ascritta al completamento della raccolta sul campo dei dati censuari.

Tav. 23 – Giornate di missione per destinazione effettuate da tutto il personale [a]. Anni 2001 e 2002

DESTINAZIONE	2001			2002		
	Incarichi	Giornate	Dipendenti coinvolti	Incarichi	Giornate	Dipendenti coinvolti
Italia	4.536	12.407	643	3.072	6.921	(b)
Estero	689	2.246	215	627	2.583	(b)
Totale	**5.225**	**14.653**	**858**	**3.699**	**9.504**	**(b)**

(a) Comprese le missioni censuarie.
(b) Dato non disponibile.

4.2.3 Formazione e comunicazione organizzativa

La formazione del personale registra, tra il 2001 e il 2002 (**Tav. 24**), una diminuzione per quanto riguarda il numero di giornate (-18,2%), il numero di partecipanti (-17,4%) e il numero delle presenze (-20,2%), con particolare accentuazione nell'area statistica. I dati esposti si riferiscono al complesso del personale dell'Istituto, di ruolo e non di ruolo.

Tav. 24 - Giornate di formazione per area. Anni 2001 e 2002 [a]

AREE FORMATIVE	2001			2002		
	Giornate	Partecipanti	Presenze	Giornate	Partecipanti	Presenze
Statistica	2.196	607	795	1.039	312	368
Manageriale/ Organizzativa	1.689	930	1.094	896	391	427
Amministrativa	477	349	390	519	246	318
Linguistica	2.417	454	917	1.618	420	814
Informatica	3.904	973	1.424	4.667	1.367	1.760
Totale	**10.683**	**3.313**	**4.620**	**8.739**	**2.736**	**3.687**

(a) Personale di ruolo e a tempo determinato o a termine.

Risulta in diminuzione anche l'impegno economico (**Tav. 25**). I costi diretti passano da 756.034 euro nel 2001 a 629.560 euro nel 2002, con un decremento del 16,7%.

Tav. 25 – Costi della formazione per area *(euro)* [a] **- Anni 2001 e 2002**

AREE FORMATIVE	COSTI DIRETTI	
	Anno 2001	Anno 2002
Area linguistica	205.269	42.800
Area informatica	363.635	379.383
Area statistica	60.829	45.195
Area manageriale/ organizzativa	112.268	156.520
Area amministrativa	14.033	5.662
TOTALE	**756.034**	**629.560**

(a) Personale di ruolo e a tempo determinato o a termine.

5 RENDICONTO PER L'ANNO 2002

5.1 Quadro di sintesi

La struttura del rendiconto 2002, di seguito illustrata, rispecchia in linea di massima quella delle precedenti edizioni e riproduce l'articolazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002. Il rendiconto 2003, invece, verrà innovato in modo sostanziale in conseguenza dell'adozione, ai sensi della legge 94/97, della rinnovata struttura del bilancio di previsione, articolato in un bilancio decisionale, oggetto di deliberazione da parte del Consiglio dell'Istituto, e in un bilancio gestionale, oggetto di solo esame da parte del Consiglio. Alcune innovazioni espositive, tuttavia, vengono introdotte anche in questa edizione, soprattutto con riferimento alla gestione dei residui, attivi e passivi. Esse puntano ad agevolare la lettura dell'elaborato attraverso un più efficace linkage tra le diverse tavole e a conferire maggiore espressività ai diversi aggregati.

L'anno 2002, sotto il profilo finanziario, si è chiuso con risultati che possono essere valutati sotto una duplice angolazione. Se l'esercizio 2002 viene considerato a se stante, i risultati sono da ritenere in larga misura positivi; se, invece, viene approfondito per evidenziare le ricadute sul bilancio di previsione dell'anno 2003 deliberato dal Consiglio dell'Istituto il 19 dicembre 2002, il documento mette in evidenza crescenti rigidità gestionali, ampliando la asimmetria tra il fabbisogno finanziario e le risorse disponibili.

A sostegno della precedente valutazione vengono esposti di seguito gli indicatori ritenuti più appropriati. La loro efficacia sotto la dimensione temporale è ovviamente influenzata dall'inserimento dei dati relativi ai censimenti generali degli anni 2000-2001. L'articolata esposizione delle componenti di ciascun indicatore soddisfa, tuttavia, l'esigenza di comprendere il senso e la portata degli aggregati di riferimento.

Avanzo di amministrazione

L'esercizio finanziario 2002 si è chiuso con un risultato positivo. L'avanzo a fine esercizio risulta quantificato in 49.032.888,98 euro, con un incremento del 241,0% rispetto all'anno precedente (**Tav. 26**). La variazione positiva, tuttavia, va valutata con cautela poiché essa assorbe due componenti non ricorrenti e, quindi, da

considerare del tutto straordinarie. La prima, riguarda la disposizione, nel dicembre 2002, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze della variazione in aumento a favore dell'Istat di 37.820.000,00 euro, sia in termini di competenza sia in termini di cassa (decreto n. 0118104 del 10 dicembre 2002).

Tav. 26 – Dinamica del risultato di amministrazione [a] (importi in euro) – Anni 1998-2002

AGGREGATI		ANNI)				
Denominazione	**Segno**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**
Consistenza di cassa a fine anno	+	118.068.808,50	127.481.448,78	70.746.076,95	42.423.036,23	99.469.515,29
- tesoreria	+	*117.998.309,48*	*127.393.891,16*	*70.659.657,84*	*42.396.565,80*	*99.457.138,15*
- c/c postale	+	*70.499,02*	*87.557,62*	*86.419,11*	*26.470,43*	*10.081,04*
- saldo conto economale	+	-	-	-	-	*2.296,10*
Consistenza dei residui attivi a fine anno	+	11.619.921,26	11.653.290,79	137.938.605,95	162.596.097,98	183.809.969,41
- generazione X – (1 + N)	+	*8.747.676,53*	*7.211.040,63*	*8.398.882,17*	*8.674.258,49*	*6.511.384,30*
- generazione X	+	*2.872.244,73*	*4.442.250,16*	*129.539.723,78*	*153.921.839,49*	*177.298.585,11*
Consistenza dei residui passivi a fine anno	-	93.785.069,82	112.272.374,12	189.310.433,11	190.641.188,74	234.246.595,72
- generazione X –(1 + N)	-	*54.850.110,79*	*61.663.998,97*	*57.808.153,94*	*111.162.963,06*	*79.629.468,68*
- generazione X	-	*38.934.959,03*	*50.608.375,15*	*131.502.279,17*	*79.478.225,68*	*154.617.127,04*
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE [a]	=	**35.903.659,94**	**26.862.365,45**	**19.374.249,79**	**14.377.945,47**	**49.032.888,98**
- D.M. 29.11.2002	-	-	-	-	-	*1.039.129,00*
- D. M. 0118104 del 10.12.2002	-	-	-	-	-	*37.820.000,00*
Risultato netto	=	**35.903.659,94**	**26.862.365,45**	**19.374.249,79**	**14.377.945,47**	**10.173.759,98**
N.I. Base 1998=100 [b]		**100,0**	**74,8**	**54,0**	**40,0**	**28,3**

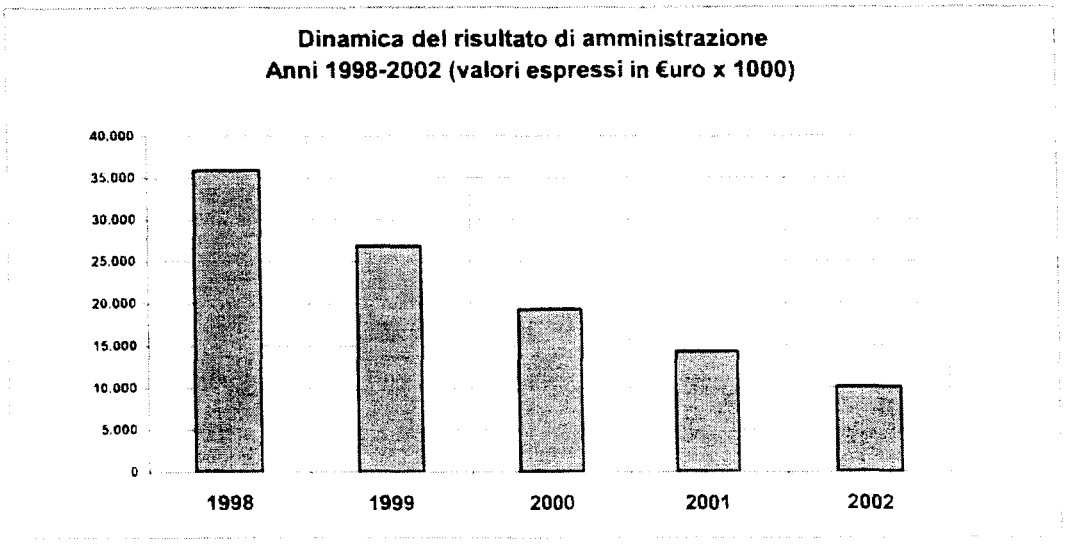
(a) Al lordo dei dati censuari e delle partite di giro.
(b) Calcolati sul risultato netto.

La seconda, attiene agli effetti del D.M. 29 novembre 2002 del predetto dicastero che ha imposto alle amministrazioni pubbliche la riduzione obbligatoria del 15% degli stanziamenti non impegnati con contratti in essere alla data di emanazione del provvedimento, in materia di acquisizioni di beni di consumo e servizi, generando conseguentemente un avanzo di amministrazione indisponibile. Per l'Istituto, la componente risulta commisurata a 1.039.129,00 euro. Se, pertanto, si tiene conto delle

anzidette due componenti, l'avanzo di amministrazione si contrae a 10,174 milioni di euro, con una flessione del 71,7% rispetto al 1998 e del 29,2% nei confronti del 2001.

A contrarre l'avanzo di amministrazione ha concorso, in misura significativa, l'ulteriore effetto del decreto taglia-spese del 29 novembre 2002 del Ministero dell'economia e delle finanze. Il provvedimento, reso esecutivo con D.M. n. 29 del 29 dicembre 2002, ha ridotto l'assegnazione dello Stato a favore dell'Istat per l'esercizio finanziario 2002 di un importo di 12.904.237,47 euro (comunicazione informale del Dipartimento della ragioneria generale dello stato – Ispettorato generale per le politiche di bilancio – Ufficio I – del dicembre 2002, reiterata formalmente il 25 febbraio 2003). I dati tabulati nelle tabelle valorizzano la descritta riduzione.

Nella **Tav. 26** viene esposta l'evoluzione dell'avanzo di amministrazione nel corso degli ultimi cinque anni e nel grafico seguente la corrispondente rappresentazione grafica. Le consistenze a fine anno sono riprodotte al lordo dei dati censuari e delle partite di giro e, di conseguenza, le cifre differiscono da quelle riportate nelle successive tabelle perché considerate al netto, salvo annotazione specifica.



E' di tutta evidenza il trend discendente dell'avanzo di amministrazione se considerato al netto della componente di cui al DM 29 novembre 2002 (1.039.129,00 euro) perché indisponibile, e dell'assegnazione addizionale di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 0118104 del 10 dicembre 2002 (37.820.000,00 euro) perché di fatto utilizzabile solo nell'esercizio finanziario 2003. L'importo, infatti,

si riduce da 35,904 milioni di euro del 1998 a 10,174 milioni di euro nel 2002. Il corrispondente indice scende da 100,0 del 1998 a 28,3 nel 2002, a dimostrazione di una caduta dell'aggregato nella misura del 71,7% tra gli anni posti a confronto.

L'avanzo netto (10,174 milioni di euro) e l'assegnazione addizionale (37,820 milioni di euro), come già anticipato, sono stati utilizzati nella loro quasi totalità per coprire il disavanzo previsto nell'esercizio finanziario dell'anno 2003. Rimane a disposizione per eventuali esigenze aggiuntive nel 2003 solo la somma di 50 mila euro.

Accertamenti

Gli accertamenti presentano un profilo moderatamente ascendente, con una significativa accelerazione nell'anno 2002 (**Tav. 27**). I corrispondenti numeri indici, calcolati sugli importi al netto dei trasferimenti statali per i censimenti generali degli anni 2000-2001 e delle partite di giro, documentano nel 2002 un incremento del 46,6% rispetto al 1998 e del 31,9% rispetto al 2001.

Tav. 27 – Dinamica degli accertamenti [a] (importi in euro) – Anni 1998-2002

AGGREGATI		ANNI				
Denominazione	**Segno**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**	**2002 [b]**
Trasferimenti statali	+	*125.499.026,48*	*123.949.655,78*	*126.531.940,28*	*126.531.940,28*	*180.692.480,53*
Altri trasferimenti	+	*291.125,26*	*2.154.785,78*	*2.432.888,66*	*14.838.486,33*	*3.956.349,39*
Entrate proprie	+	*4.111.729,11*	*5.594.589,00*	*3.842.315,77*	*1.681.819,70*	*6.375.697,79*
Altre entrate	+	*737.129,05*	*762.195,34*	*1.166.762,29*	*2.165.223,17*	*548.832,30*
Totale al netto degli accertamenti censuari	=	***130.639.009,90***	***132.461.225,90***	***133.973.907,00***	***145.217.469,47***	***191.573.360,01***
Trasferimenti censuari	+	0,00	15.493.706,97	121.367.371,29	139.443.362,75	167.678.000,00
TOTALE [b]	=	***130.639.009,90***	***147.954.932,87***	***255.341.278,29***	***284.660.832,23***	***359.251.360,01***
N.I. base 1998=100 [c]		***100,0***	***101,4***	***102,6***	***111,2***	***146,6***

(a) Al netto delle partite di giro.
(b) Al netto di € 12.904.237,47 per effetto del decreto taglia-spese del 29.11.2002.
(c) Calcolati sul totale al netto degli accertamenti censuari e delle partite di giro.

I dati esposti tengono conto ovviamente del taglio di 12.904.237,47 euro operato nell'esercizio finanziario 2002 dal decreto taglia-spese del 29 novembre 2002.

Riscossioni

Le riscossioni evidenziano un profilo sostanzialmente ondulatorio, con una moderata accelerazione nell'anno 2002 **(Tav. 28)**. I corrispondenti numeri indici, calcolati sugli importi al netto dei trasferimenti statali per i censimenti generali degli anni 2000-2001 e delle partite di giro, documentano nel 2002 un incremento del 53,6% rispetto al 1998 e del 33,7% rispetto al 2001.

Il profilo è fortemente influenzato in modo specifico dalla modificazione delle modalità di riscossione delle assegnazioni dello Stato maturata negli ultimi anni. Fino al 1999, infatti, l'assegnazione veniva incassata nello stesso anno; dal 2000, in poi, l'assegnazione è incassata per il 50% a competenza e per l'ulteriore 50% a residui l'anno successivo.

Tav. 28 – Dinamica delle riscossioni [a] (importi in euro) – Anni 1998-2002

AGGREGATI		ANNI				
Denominazione	**Segno**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**
Competenza	+	*113.782.579,08*	*128.468.472,09*	*67.131.413,14*	*66.875.696,88*	*99.708.561,44*
Residui	+	*2.101.857,96*	*3.672.950,21*	*2.512.669,83*	*66.189.516,38*	*78.253.946,95*
Totale al netto delle riscossioni censuarie	=	***115.884.437,04***	***132.141.422,30***	***69.644.082,97***	***133.065.213,25***	***177.962.508,39***
Censuarie	+	-	15.493.706,97	60.683.685,64	125.240.798,03	158.725.250,36
TOTALE [a]	=	***115.884.437,04***	***147.635.129,27***	***130.327.768,61***	***258.306.011,28***	***336.687.758,75***
N.I. base 1998=100 [b]		***100,0***	***114,0***	***60,1***	***114,8***	***153,6***

(a) Al netto delle partite di giro.
(b) Calcolati sul totale al netto delle riscossioni censuarie e delle partite di giro.

L'andamento delle riscossioni è influenzato anche dalle giacenze di cassa presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma gestita dalla Banca d'Italia. A mente della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 66, comma 2, infatti, l'Istituto ha la facoltà di prelevare, in ciascun bimestre solare, importi del 2% superiori a quelli prelevati nel corrispondente bimestre dell'anno precedente e nei trimestri antecedenti dello stesso anno. Si è elevato in tal modo il limite percentuale in precedenza fissato al 95% ai sensi dell'art. 47, comma 4, delle legge 449/97.

Residui attivi

I residui attivi presentano una dinamica segnatamente ascendente con una forte accelerazione nell'ultimo triennio, da ricondurre, in larghissima misura, agli sfasamenti temporali registrati tra gli accertamenti e le riscossioni dei fondi ordinari dello Stato **(Tav. 29)**.

L'analisi dei residui per generazione documenta da un lato la formazione di consistenti stock di residui nell'anno di riferimento (generazione X) e dall'altro la quasi stazionarietà di quelli relativi agli anni antecedenti (generazione X - (1+N)). L'impennata nel 2000 dei residui della generazione X (66,842 milioni di euro rispetto ai 4,442 milioni di euro dell'anno antecedente) è da ricondurre appunto alla riscossione del solo 50% circa dell'assegnazione ordinaria dello Stato.

Il profilo dei residui censuari è ascendente negli anni 2001 e 2002 e rispecchia da vicino l'andamento degli accertamenti.

Tav. 29 - Dinamica della consistenza dei residui attivi [a] (importi in euro) - Anni 1998-2002

AGGREGATI		ANNI				
Denominazione	**Segno**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**
Consistenza dei residui attivi a fine anno [a]	+	11.619.921,26	11.653.290,79	74.213.292,15	85.212.761,62	96.739.656,43
- generazione X – (1 + N)	+	*8.747.676,53*	*7.211.040,63*	*7.370.798,29*	*6.870.989,02*	*4.874.857,86*
- generazione X	+	*2.872.244,73*	*4.442.250,16*	*66.842.493,86*	*78.341.772.60*	*91.864.798,57*
Residui censuari	+	*0,00*	*0,00*	*60.683.685,64*	*74.886.250,37*	*83.839.000,00*
CONSISTENZA [a]	=	***11.619.921,26***	***11.653.290,79***	***134.896.977,79***	***160.099.011,99***	***180.578.656,43***
N.I. base 1998=100 [b]		***100,0***	***100,3***	***638,7***	***733,3***	***832,5***

(a) Al netto delle partite di giro.
(b) Calcolati sul totale al netto dei residui censuari e delle partite di giro.

Lo sfasamento descritto si è riprodotto anche negli anni successivi al 2000 e, tenuto conto che gli accertamenti, censuari e ordinari, effettuati nel 2002 superano quelli corrispondenti del 2001, la consistenza dei residui attivi alla fine del 2002 presenta correttamente un andamento crescente. L'inversione di tendenza dovrebbe maturare nell'esercizio finanziario 2003 per effetto da un lato dell'esaurimento della

componente censuaria e dall'altro del previsto riallineamento tra gli accertamenti e le riscossioni sui fondi ordinari. Resta comunque sullo sfondo l'esigenza di accelerare le riscossioni delle entrate collegate a contratti e convenzioni con soggetti esterni.

Impegni

Il profilo degli impegni è fortemente accelerato se si valorizzano anche quelli censuari; moderatamente ascendente se, viceversa, esso si considera al netto (**Tav. 30**). Nella prima lettura, infatti, gli impegni del 2002 registrano un incremento del 140,6% rispetto al 1998 e del 9,6% nei confronti dell'anno precedente. Nella seconda lettura, invece, un aumento del 19,9% rispetto al 1998 e del 6,7% rispetto al 2001.

La moderata dinamica ascendente degli impegni ordinari testimonia da un lato oculatezza nella gestione delle risorse e dall'altro vischiosità nei processi decisionali della spesa, da ricondurre in parte, almeno nell'ultimo biennio, anche al nuovo assetto organizzativo dell'Istituto fondato su 7 Centri di responsabilità amministrativa e, quindi, su 7 centri di spesa.

Tav. 30 – Dinamica degli impegni [a] (importi in euro) – Anni 1998-2002

AGGREGATI		ANNI				
Denominazione	**Segno**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**
Ordinari	+	*145.393.644,39*	*145.392.459,50*	*146.068.855,27*	*155.940.842,95*	*166.528.707,16*
Censuari [b]	+	0,00	15.493.706,97	121.367.371,29	149.000.268,60	167.678.000,00
TOTALE [a]	=	***145.393.644,39***	***160.886.166,46***	***267.436.226,56***	***304.941.111,55***	***334.206.707,16***
N.I. base 1998=100 [c]		***100,0***	***100,0***	***100,5***	***107,3***	***114,5***

(a) Al netto delle partite di giro.
(b) Per l'anno 2001 è disponibile la somma di euro 139.443.362,75 per effetto di variazioni successivamente intervenute.
(c) Calcolati sul totale al netto degli impegni censuari e delle partite di giro.

Pagamenti

I pagamenti presentano un profilo particolare se considerati al netto di quelli censuari; decisamente ascendente se al lordo (**Tav. 31**). L'analisi della prima serie di dati mette in luce un andamento riflessivo dei pagamenti negli anni 1999-2001 rispetto al 1998 sia nella competenza che nei residui. Nel 2002, invece, si registra una significativa accelerazione in entrambe le componenti. Va tuttavia tenuto presente che i pagamenti effettuati nell'esercizio finanziario 1998 inglobano anche quelli

relativi al censimento intermedio dell'industria e dei servizi per oltre 6,7 milioni di euro. Di conseguenza, essi influenzano negativamente l'andamento dell'aggregato. La curva discendente descritta sarebbe, pertanto, meno accentuata se i pagamenti del 1998 venissero depurati della predetta componente.

Tav. 31 – Dinamica dei pagamenti [a] (importi in euro) – Anni 1998-2002

AGGREGATI		ANNI				
Denominazione	**Segno**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**
Competenza	+	*106.568.584,86*	*110.462.921,45*	*106.557.435,12*	*109.686.978,04*	*121.193.764,99*
Residui	+	*41.492.374,75*	*27.631.354,28*	*35.761.119,89*	*30.216.350,05*	*35.827.361,47*
Totale al netto dei pagamenti censuari	=	***148.060.959,62***	***138.094.275,73***	***142.318.555,01***	***139.903.328,09***	***157.021.126,46***
Censuari	+	0,00	0,00	43.813.962,29	147.606.886,64	122.373.630,39
TOTALE [a]	=	***148.060.959,62***	***138.094.275,73***	***186.132.517,31***	***287.510.214,73***	***279.394.756,85***
N.I. base 1998=100 [b]		***100,0***	***93,3***	***96,1***	***94,5***	***106,1***

(a) Al netto delle partite di giro.
(b) Calcolati sul totale al netto dei pagamenti censuari e delle partite di giro.

Residui passivi

Anche la dinamica dei residui passivi denota un profilo ascendente, con una significativa accelerazione negli anni 2000-2002 in conseguenza dell'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001 **(Tav. 32)**. Al netto dei censimenti generali degli anni 2000-2001, il profilo è lievemente ascendente nonostante che l'anno assunto a base (1998) sia influenzato dalla presenza di 26,668 milioni di euro di residui passivi relativi al censimento intermedio dell'industria e dei servizi. Se il dato del 1998 (93,477 milioni di euro) viene depurato del predetto importo (26,668 milioni di euro), la curva risulta più accelerata, anche in questo caso, per la formazione di residui passivi nell'esercizio di riferimento.

Tav. 32 - Dinamica della consistenza dei residui passivi [a] (importi in euro) - Anni 1998-2002

AGGREGATI		ANNI				
Denominazione	**Segno**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**
Consistenza dei residui passivi a fine anno	+	93.476.630,32	96.414.111,75	95.124.294,24	104.646.386,77	102.543.402,71
- generazione X – (1 + N)	+	*54.651.570,79*	*61.484.573,70*	*55.612.874,09*	*58.185.939,10*	*57.208.430,54*
- generazione X	+	*38.825.059,53*	*34.929.538,05*	*39.511.420,15*	*46.460.447,67*	*45.334.942,17*
Residui censuari	+	0,00	15.493.706,97	93.047.115,96	84.780.300,69	130.084.671,58
CONSISTENZA [a]	=	**93.476.630,32**	**111.907.818,72**	**188.171.410,20**	**189.426.687,46**	**232.628.074,29**
N.I. base 1998=100 [b]		*100,0*	*103,1*	*101,8*	*111,9*	*109,7*

(a) Al netto delle partite di giro.
(b) Calcolati sul totale al netto dei residui censuari e delle partite di giro.

In conclusione, l'azzeramento dell'avanzo di amministrazione, il basso grado di indipendenza finanziaria (3,0% nel 2002) misurato come rapporto tra entrate proprie (entrate per fornitura dati e vendita di pubblicazioni, proventi per contratti e convenzioni) e entrate complessive, alcune vischiosità nelle procedure di riscossione fortemente vincolate alle dinamiche dei processi di produzione e talune rigidità strutturali nei processi decisionali della spesa richiedono una approfondita riflessione sulla politica di bilancio tesa da un lato ad allentare le rigidità sul fronte delle entrate e dall'altro a valorizzare con maggiore tempestività le risorse disponibili per puntare al contenimento dei costi unitari dei beni e dei servizi acquisiti dall'esterno. Un ulteriore filone di ricerca dovrebbe riguardare la politica dell'outsourcing tesa a trasferire al mercato le attività a basso valore aggiunto.

Un approfondimento particolare è da riservare alla politica delle vendite dei prodotti statistici. Le entrate per fornitura dati e vendita di beni, infatti, presentano un trend decisamente riflessivo che mal si concilia con l'esigenza che l'Istituto accresca il più possibile le risorse proprie.

5.2 Formazione del risultato d'amministrazione

Il risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo) viene di norma determinato con due metodologie. La prima (metodo degli stock) valorizza la consistenza a fine periodo della cassa, dei residui attivi e di quelli passivi (**Tav. 33**). Nel caso di specie, l'avanzo 2002 costituisce l'eccedenza del fondo cassa e dei residui attivi finali sul totale dei residui passivi finali. L'aggregato rappresenta, pertanto, l'ammontare delle disponibilità finanziarie che si trasformano in effettiva liquidità al momento della monetizzazione dei crediti (residui attivi) e dei debiti (residui passivi). Nel paragrafo gli aggregati vengono esposti al lordo delle partite di giro, il cui ammontare negli anni esposti è costituito dalla differenza positiva tra i dati tabulati nelle **Tavv. 33 e 34** e quelli corrispondenti della **Tav. 29** (residui attivi) e **Tav. 32** (residui passivi).

Tav. 33 - Risultato di amministrazione [a] (metodo degli stock) - Anni 2000-2002

AGGREGATI		IMPORTI ASSOLUTI (Euro)			VARIAZIONI %	
Denominazione	**Segno**	**2000**	**2001**	**2002**	**2002/2000**	**2002/2001**
Cassa a fine anno	+	70.746.076,95	42.423.036,23	99.469.515,29	+ 40,6	+ 134,5
Consistenza a fine anno dei residui attivi	+	137.938.605,95	162.596.097,98	183.809.969,41	+ 33,3	+ 13,1
Consistenza a fine anno dei residui passivi	-	189.310.433,11	190.641.188,74	234.246.595,72	+ 23,7	+ 22,9
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE [a]	=	**19.374.249,79**	**14.377.945,47**	**49.032.888,98**	**+ 153,1**	**+ 241,0**
- D.M. 29.11.2002	-	-	-	*1.039.129,00*	-	-
- D. M. 0118104 del 10.12.2002	-	-	-	*37.820.000,00*	-	-
Risultato netto	=	**19.374.249,79**	**14.377.945,47**	**10.173.759,98**	**- 47,5**	**- 29,2**

(a) Al lordo delle partite di giro.

L'adozione del metodo degli stock porta a quantificare l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2002 in 49.032.888,98 euro. Tuttavia, se, come già annunciato, si valorizzano le due componenti straordinarie, l'aggregato scende da 49.032.888,98 euro a 10.173.759,98 euro, con una flessione del 47,5% rispetto al 2000 e del 29,2% nei confronti del 2001. Se si aggiunge, come già anticipato, che l'avanzo di amministrazione, al netto della componente non disponibile (1.039.129,00

euro), è stato impegnato per coprire il differenziale negativo tra il fabbisogno e le risorse disponibili nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003, azzerando di fatto tutte le disponibilità residue, trova giustificazione l'annotazione sulla crescente rigidità del bilancio dell'Istituto in precedenza esposta.

La seconda metodologia (metodo dei flussi) valorizza invece le principali grandezze finanziarie relative all'esercizio di riferimento (**Tav. 34**).

Tav. 34 – Risultato di amministrazione [a] (metodo dei flussi) – Anni 2000-2002

AGGREGATI		IMPORTI ASSOLUTI (Euro)			VARIAZIONI %	
Denominazione	**Segno**	**2000**	**2001**	**2002**	**2002/2000**	**2002/2001**
Avanzo di amministrazione inizio d'anno	+	**26.862.365,45**	**19.374.249,79**	[d] **14.377.890,47**	- 46,5	- 25,8
Accertamenti di competenza	+	280.137.064,94	310.268.664,23	391.765.103,48[b]	+ 39,8	+ 26,3
Impegni di competenza	-	292.232.013,21	330.548.943,55	366.720.450,63	+ 25,5	+ 10,9
Variazione dei residui attivi [c]	-	433.005,81	937.756,16	2.225.481,55	+ 414,0	+ 137,3
Variazione dei residui passivi [c]	+	5.040.976,94	16.281.679,84	11.849.920,50	+ 135,1	- 27,2
Variazione alla consistenza del c/c postale	-	1.138,52	59.948,67	16.389,39	-	- 72,7
Variazione alla consistenza dei conti economali	+	0,00	0,00	2.296,10	-	-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE [a]	=	**19.374.249,79**	**14.377.945,47**	**49.032.888,98**	**+ 153,1**	**+ 241,0**
- D.M. 29.11.2002	-	-	-	*1.039.129,00*	-	-
- D. M. 0118104 del 10.12.2002	-	-	-	*37.820.000,00*	-	-
Risultato netto	=	**19.374.249,79**	**14.377.945,47** [d]	**10.173.759,98**	**- 47,5**	**- 29,2**

(a) Al lordo di dati censuari e delle partite di giro.
(b) Al lordo di 37,850 milioni di euro disposti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 118104 del 10 dicembre 2002.
(c) Per effetto del riaccertamento dei residui attivi o passivi.
(d) La differenza tra il risultato netto del 2001 e il saldo iniziale del 2002 è dovuto al cambio del sistema monetario da lire in euro.

L'incremento complessivo di circa 82 milioni di euro (+ 26,3%) tra il 2002 e il 2001 degli accertamenti di competenza costituisce la risultante di andamenti differenziati delle singole componenti del trasferimento statale. Registrano, infatti, aumenti l'assegnazione per le spese di funzionamento (32,4 milioni di euro, pari al +25,6%), quella per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni (37,6 milioni di euro, pari al +35,5%) e per il censimento generale dell'industria, dei servizi

e delle istituzioni (11,3 milioni di euro, pari al +87,7%). Alla assegnazione ordinaria si è aggiunta quella straordinaria di 37,820 milioni di euro disposta dal Ministero dell'economia e delle finanze con decreto del 10 dicembre 2002.

Denotano decrementi, invece, l'assegnazione per la ristrutturazione delle statistiche economiche (meno 5,2 milioni di euro) e per il censimento generale dell'agricoltura (meno 20,7 milioni di euro). Alle stesse motivazioni va ricondotto l'aumento degli impegni di competenza che registrano una variazione positiva del 10,9% tra gli anni posti a confronto.

In conclusione, lo scenario che è venuto a determinarsi alla fine del 2002 richiede da parte degli organi di governo dell'Istituto una approfondita riflessione sotto una duplice angolazione. Da un lato, prefigurare le ricadute che sul piano della gestione scaturiscono dall'azzeramento del fondo di intervento, qual è appunto l'avanzo di amministrazione. L'obiettivo da perseguire, sotto questo profilo, è una razionalizzazione più spinta dei processi di produzione, tesa anche al rinvio/sospensione di linee di attività al momento ritenute non prioritarie. Dall'altro, a sviluppare ulteriormente le funzioni di pianificazione (medio-lungo termine) e di programmazione (breve termine) con l'obiettivo di effettuare, con largo anticipo, le scelte da parte degli organi di governo associandole alla definizione degli indirizzi sui comportamenti che le strutture organizzative di gestione debbono adottare, alla luce della forte riduzione dei gradi di libertà nella gestione del bilancio. Parallelamente, va rafforzata la nunzione di controllo nelle sue varie articolazioni (strategico, legittimità, contabile e gestionale) al fine di cogliere sul nascere eventuali anomalie e/o diseconomie nella gestione delle risorse assegnate alla informazione statistica.

5.3 Formazione della cassa

Il risultato di amministrazione costituisce indubbiamente un aggregato sintetico della gestione (**Tav. 34**). Il dominio completo della sua portata non può, però, prescindere dagli approfondimenti delle singole componenti che hanno concorso a determinarlo.

Una componente importante è la disponibilità effettiva di cassa (**Tav. 35**). Alla sua determinazione contribuiscono sia la gestione di competenza sia quella dei resi-

dui. La relativa analisi è finalizzata a verificare la solidità dell'equilibrio tra gli incassi e i pagamenti.

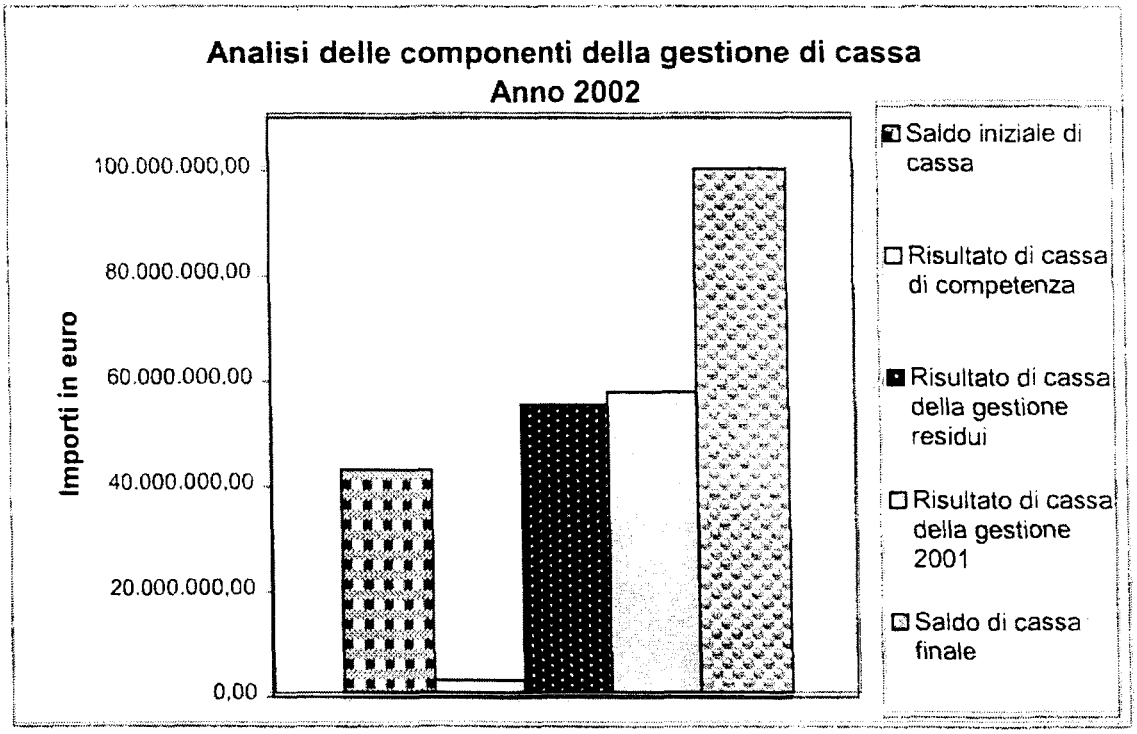
La consistenza di cassa alla fine del 2002 risulta commisurata a 99.469.515,29 euro, con un incremento del 134,5% rispetto al 2001 e del 40,6% nei confronti del 2000. Il forte aumento della disponibilità è da ascrivere all'andamento divergente verificatosi nel 2002 tra le riscossioni e i pagamenti. Rispetto al 2001, infatti, le prime sono aumentate nel complesso nella misura del 29,4%, quale sintesi dell'incremento registrato nelle riscossioni di competenza (+37,2%) e dei residui attivi (+19,9%). I pagamenti denotano, per contro, una flessione dello 0,5%, quale somma algebrica del decremento dei pagamenti di competenza nella misura del 15,5% e dell'aumento del 60,3% dei pagamenti in conto residui.

Tav. 35 - Risultato di cassa [a] (metodo dei flussi) - Anni 2000-2002

AGGREGATI		IMPORTI ASSOLUTI (Euro)			VARIAZIONI %	
Denominazione	**Segno**	**2000**	**2001**	**2002**	**2002/2000**	**2002/2001**
Consistenza di cassa ad inizio anno	+	**127.481.448,78**	**70.746.076,95**	**42.423.036,23**	**- 66,7**	**- 40,0**
Riscossioni effettuate nell'anno X	+	153.418.743,96	284.673.416,03	368.325.706,39	+ 140,1	+ 29,4
- competenza	+	*150.597.341,15*	*156.346.824,74*	*214.466.518,37*	*+ 42,4*	*+ 37,2*
- residui attivi	+	*2.821.402,81*	*128.326.591,29*	*153.859.188,02*	-	*+ 19,9*
Pagamenti effettuati nell'anno X	-	210.152.977,27	312.936.508,09	311.265.134,04	+ 48,1	- 0,5
- competenza	-	*160.729.734,03*	*251.070.717,88*	*212.103.323,59*	*+ 32,0*	*- 15,5*
- residui passivi	-	*49.423.243,24*	*61.865.790,21*	*99.161.810,45*	*+ 100,6*	*+ 60,3*
Variazione consistenza del c/c postale		- 1.138,52	- 59.948,67	- 16.389,39	- 119,0	- 127,3
Saldo conto economale		-	-	+ 2.296,10	-	-
CONSISTENZA A FINE ANNO	=	**70.746.076,95**	**42.423.036,23**	**99.469.515,29**	**+ 40,6**	**+ 134,5**

(a) Al lordo dei dati censuari e delle partite di giro.

In dettaglio, la gestione di competenza dell'esercizio 2002 registra un surplus delle riscossioni sui pagamenti per 2,363 milioni di euro. Nel 2001 si era registrato, invece, un differenziale negativo di 94,724 milioni di euro. Nel 2002, infatti, sono stati riscossi, in particolare, sia la 2° rata del trasferimento statale ordinario relativo all'at-


Analisi delle componenti della gestione di cassa
Anno 2002
Importi in euro
100.000.000,00
80.000.000,00
60.000.000,00
40.000.000,00
20.000.000,00
0,00
Saldo iniziale di cassa
Risultato di cassa di competenza
Risultato di cassa della gestione residui
Risultato di cassa della gestione 2001
Saldo di cassa finale

tività istituzionale e censuaria riferita al 2001 sia l'integrazione di 40 miliardi di lire relative all'assegnazione straordinaria (20 miliardi di lire per la ristrutturazione delle statistiche economiche e 20 miliardi di lire per le attività censuarie) sia, infine, la prima tranche dell'assegnazione del 2002.

Sul versante dei pagamenti, si evidenzia, in particolare, il differimento al 2003 del saldo del 30% dei contributi censuari ai comuni e alle camere di commercio.

La gestione dei residui, da ultimo, registra nel 2002 anch'essa un surplus di riscossioni sui pagamenti per 54,697 milioni di euro. Nel 2001, il differenziale positivo era stato più levato (66,461 milioni di euro). Anche in questo caso, ha pesato negativamente il differimento al 2003 della corresponsione dei contributi censuari ai comuni e alle camere di commercio.

Conto corrente postale

Il c/c postale n. 619007 registra, tra l'inizio e la fine dell'anno 2002, un differenziale negativo di 16.389,39 euro quale risultato contabile dei versamenti effettuati da vari debitori e dai prelevamenti disposti in corso d'anno dalla Direzione centrale bilancio, contabilità, tesoreria per farli affluire nel conto n. 130195 intestato all'Istituto nazionale di statistica presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, gestita dalla Banca d'Italia.

Nel 2001 il differenziale, anch'esso negativo, ha avuto un diverso spessore: 59.948,67 euro.

6. GESTIONE DI COMPETENZA E DI CASSA.

La gestione dell'esercizio può essere approfondita sotto una duplice angolazione: con riferimento ai flussi finanziari (accertamenti ed impegni) e avuto riguardo ai flussi di cassa (riscossioni e pagamenti).

6.1 – Flussi finanziari

La gestione dei flussi finanziari dell'anno 2002 presenta un avanzo di 25.044.652,85 euro, risultante da accertamenti per 391.765.103,48 euro e da impegni di spesa per 366.720.450,63 euro. Nell'esercizio finanziario 2001, invece, essa registrò un disavanzo di 20,276 milioni di euro.

6.1.1 – Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Le previsioni di bilancio (stanziamenti) relative all'anno 2002, deliberate dal Consiglio dell'Istituto il 29 novembre 2001, ammontavano a 370.652.000,00 euro per le entrate e a 378.444.000,00 euro per le uscite. L'eccedenza delle seconde sulle prime risultava quantificata in 7,792 milioni di euro e coperta attraverso il pregresso avanzo di amministrazione. Le previsioni trovavano la loro base di riferimento nel Programma operativo per l'anno 2002, quale componente del "Piano generale delle attività per il triennio 2002-2004" predisposto a norma degli artt. 13 e 22 del D.Lgs. 322/89 e approvato dal Consiglio dell'Istituto nella riunione del 5 giugno 2001.

Nel corso del 2002 sono stati adottati 4 elenchi di variazioni con l'obiettivo di adeguare gli stanziamenti inizialmente previsti alle nuove e sopravvenute esigenze manifestatesi durante l'esercizio. Gli interventi hanno rideterminato gli stanziamenti di competenza e di cassa, limitatamente ad alcuni capitoli di entrata e di spesa. Le variazioni così introdotte, tuttavia, non hanno modificato i risultati complessivi inizialmente previsti, in quanto le maggiori spese sono state compensate in larghissima misura dalle maggiori entrate.

In dettaglio, gli stanziamenti iniziali delle entrate registrano un aumento complessivo di 30.242.000,00 euro per effetto delle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio se contabilizzate al netto delle partite di giro; in 35.803.766,67 euro se al lordo **(Tav. 36)**.

Tra le variazioni positive agli stanziamenti iniziali di entrata figura l'assegnazione all'Istituto di 37.820.000,00 euro disposta dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 0118104 del 10 dicembre 2002 e valorizzata con la deliberazione del Consiglio del 19 dicembre 2002 relativa al IV elenco di variazioni.

Tra le variazioni negative degli stanziamenti iniziali di entrata vanno evidenziate, in particolare, la riduzione di 3.173.000,00 euro per l'assegnazione dello Stato per le spese di funzionamento, di 4.061.376,00 euro per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni, e di 343.624 euro per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni. Le riduzioni, da ascrivere agli effetti della legge finanziaria per l'anno 2002, sono state deliberate dal Consiglio il 15 febbraio 2002 nel primo elenco di variazioni,

Dal lato delle uscite, invece, le variazioni alle previsioni iniziali sono state deliberate dal Consiglio nel primo (15 febbraio 2002), nel secondo (27 maggio 2002), nel terzo (10 ottobre 2002) e nel quarto (19 dicembre 2002) elenco ed hanno interessato, in aumento o in diminuzione, più categorie **(Tav. 37)**. Tra di esse, vanno evidenziati l'incremento delle spese per il personale in servizio (+1.825.925,00 euro) per effetto del nuovo CCNL; la diminuzione per 3.113.662,90 euro delle spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici; la flessione per 1.327.934,49 euro per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi; la contrazione per 4.405.000,00 euro delle spese per interventi riguardanti i censimenti generali degli anni 2000-2001; l'incremento per 918.800,00 euro delle immobilizzazioni materiali e l'aumento per 476.000,00 degli interessi passivi, oneri finanziari e tributari. Il risultato finale vede, pertanto, un incremento algebrico delle spese per 109.637,67 euro.

Sul versante delle entrate e su quelle delle uscite sussiste, infine, l'incremento delle partite di giro per 5.561.766,67

Per effetto del complesso delle variazioni apportate in corso d'anno, le previsioni complessive di competenza di entrata passano da 370.652.000,00 euro a 406.455.766,67 euro (+9,7%) e quelle di uscita da 378.444.000,00 euro a 378.553.637,67 euro (+ 0,3 per mille).

6.1.2 – Accertamenti

Con riferimento alle entrate **(Tav. 36 e Tav. 38)**, quelle accertate nel corso del 2002, al netto delle partite di giro, risultano pari a 359.251.360,01 euro e coprono il

96,3% delle previsioni definitive. Di esse, il segmento preponderante, pari a 348.370.480,53 euro, risulta dai trasferimenti da parte dello Stato che coprono il 97,0% delle risorse effettivamente disponibili. L'importo predetto valorizza in positivo la somma di 37.820.000,00 euro accertata nel IV elenco di variazioni; in negativo, il minore accertamento di 12.904.237,47 euro a seguito del già richiamato decreto taglia spese del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002.

Tav. 36 – Gestione di competenza: entrate per categoria (importi in euro) – Anno 2002

CATEGORIE		PREVISIONI			ACCERTAMENTI	DIFFERENZE (+) Positive (-) Negative
Codici	Denominazione	Iniziali	Variazioni (+) positive (-) negative	Definitive		
	ENTRATE CORRENTI	*342.991.000,00*	*+30.242.000,00*	*373.233.000,00*	*359.249.648,36*	*+13.983.351,64*
1.10	Trasferimenti statali	331.033.000,00	+30.242.000,00	361.275.000,00	348.370.480,53	+12.904.519,47
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	4.700.000,00	0,00	4.700.000,00	3.956.349,39	+743.650,61
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	6.400.000,00	0,00	6.400.000,00	6.375.697,79	+24.302,21
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	32.000,00	0,00	32.000,00	30.327,33	+1.672,67
2.30	Poste correttive e compensative	825.000,00	0,00	825.000,00	516.191,99	+308.808,01
2.40	Altre entrate	1.000,00	0,00	1.000,00	601,33	+398,67
	ENTRATE CONTO CAPITALE	-	-	-	*1.711,65*	*-1.711,65*
	TOTALE ENTRATE	**342.991.000,00**	**+30.242.000,00**	**373.233.000,00**	**359.251.360,01**	**+13.981.639,99**
	PARTITE DI GIRO	*27.661.000,00*	*+5.561.766,67*	*33.222.766,67*	*32.513.743,47*	*+709.023,20*
TOTALE		**370.652.000,00**	**35.803.766,67**	**406.455.766,67**	**391.765.103,48**	**+14.690.663,19**

L'impiego del trasferimento statale (348.370.480,53 euro) prevede l'attribuzione di 180.692.480,53 euro alla copertura delle spese di funzionamento, di 143.438.624,00 euro per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni e di 24.239.376,00 euro per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni.

Ai trasferimenti statali si sommano 3.956.349,39 euro derivanti da trasserimenti da parte di enti pubblici, enti internazionali e di privati per contributi allo svi-

luppo della ricerca statistica. Essi rappresentano l'1,1% del totale degli accertamenti. Le entrate proprie, connesse alla vendita di beni e alla prestazione di servizi, risultano invece commisurate a 6.375.697,79 euro e coprono il segmento dell'1,7% del totale. Il complemento dello 0,2%, da ultimo, afferisce ad altri proventi.

6.1.3 – Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2002, risultano quantificate in 366.720.450,63 euro se considerate al lordo delle partite di giro; in 334.206.707,16 euro se al loro netto **(Tav. 37)**. Nel primo caso, esse coprono il 96,9% delle corrispondenti previsioni definitive; nel secondo, il 96,8%.

Con riferimento all'aggregato al netto delle partite di giro, la graduazione decrescente degli impegni vede in testa quelli per interventi (167.678.000,00 euro, pari al 50,2% del totale), seguiti dalle spese per funzionamento (157.508.777,78 euro, corrispondenti al 47,1% del totale) e dalle spese in conto capitale comprensive dell'indennità di buonuscita al personale (9.019.929,38 euro, corrispondenti al 2,7% del totale). Le spese per interventi riguardano nella loro totalità i censimenti generali degli anni 2000-2001.

L'analisi per categoria vede prevalere le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a 108.850.016,10 euro e assorbono il 32,6% del totale degli impegni e il 65,4% degli impegni considerati al netto delle spese per interventi. Se al dato degli oneri diretti si aggiunge la cifra 5.680.000,00 euro riguardante l'indennità di buonuscita al personale, gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in 114.530.016,10 euro e corrispondono al 68,8% del totale degli impegni (valorizzati sempre al netto delle partite di giro e delle spese per interventi). Nel complesso, gli oneri per il personale hanno coperto il 99,7% del corrispondente stanziamento.

Un onere significativo ha comportato l'acquisizione di beni di consumo e di servizi. La relativa spesa, al netto di 1.039.129,00 euro per effetto del D.M. del 29 novembre 2002, risulta quantificata in 24.819.794,80, con una copertura dell'89,3% della corrispondente previsione definitiva di spesa.

Tav. 37 – Gestione di competenza: spese per categoria (importi in euro) – Anno 2002

CATEGORIE		PREVISIONI			IMPEGNI	DIFFERENZE (+) Positive (-) Negative
Codici	Denominazione	Iniziali	Variazioni (+) positive (-) negative	Definitive		
	SPESE CORRENTI	**340.795.000,00**	**-6.539.372,39**	**334.255.627,61**	**325.186.777,78**	**+9.068.849,83**
1	*Funzionamento*	*168.712.000,00*	*-2.134.372,39*	*166.577.627,61*	*157.508.777,78*	*+9.068.849,83*
1.10	Organi dell'Istituto	975.000,00	0,00	975.000,00	974.962,18	+37,82
1.20	Personale in servizio	107.425.000,00	+1.825.925,00	109.250.925,00	108.850.016,10	+400.908,90
1.30	Acquisizione di beni di consumo e di servizi	29.129.000,00	-1.327.934,49	27.801.065,51	24.819.794,80	+ 2.981.270,71
1.40	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	29.755.000,00	-3.113.662,90	26.641.337,10	21.597.161,10	+ 5.044.176,00
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	107.000,00	+476.000,00	583.000,00	568.600,20	+ 14.399,80
1.80	Altre spese correnti	335.000,00	0,00	335.000,00	74.097,80	+260.902,20
1.90	Diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	986.000,00	+5.300,00	991.300,00	624.145,60	+ 367.154,40
2	*Interventi*	*172.083.000,00*	*-4.405.000,00*	*167.678.000,00*	*167.678.000,00*	*0,00*
2.40	Censimenti generali 2000-2001	172.083.000,00	-4.405.000,00	167.678.000,00	167.678.000,00	0,00
	SPESE CONTO CAPITALE	**9.988.000,00**	**+1.087.243,39**	**11.075.243,39**	**9.019.929,38**	**+2.055.314,01**
6	*Investimenti*	*3.808.000,00*	*+918.800,00*	*4.726.800,00*	*3.339.929,38*	*+1.386.870,62*
6.10	Immobilizzazioni materiali	3.808.000,00	+918.800,00	4.726.800,00	3.339.929,38	+1.386.870,62
7	*Indennità buonuscita al personale*	*5.680.000,00*	*0,00*	*5.680.000,00*	*5.680.000,00*	*0,00*
7.10	Indennità buonuscita al personale	5.680.000,00	0,00	5.680.000,00	5.680.000,00	0,00
8	*Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi*	*500.000,00*	*+168.443,39*	*668.443,39*	*0,00*	*+668.443,39*
8.10	Estinzione debiti diversi	500.000,00	+168.443,39	668.443,39	0,00	+668.443,39
TOTALE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE		**350.783.000,00**	**-5.452.129,00**	**345.330.871,00**	**334.206.707,16**	**+11.124.163,84**
	PARTITE DI GIRO	**27.661.000,00**	**+5.561.766,67**	**33.222.766,67**	**32.513.743,47**	**+709.023,20**
	TOTALE GENERALE	**378.444.000,00**	**+109.637,67**	**378.553.637,67**	**366.720.450,63**	**+11.833.187,04**

Una ulteriore consistente categoria di spesa è costituita dalla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici. I corrispondenti impegni risultano commisurati a 21,597 milioni di euro e assorbono l'81,1% delle risorse predisposte in via definitiva.

Esiguo l'impegno per immobilizzazioni materiali. I relativi impegni assommano a 3.339.929,38 euro e rappresentano il 70,7% delle previsioni definitive. In forte aumento è la categoria degli interessi passivi, oneri finanziari e tributari. Per essa, nel corso del 2002, sono state predisposte risorse addizionali (476.000,00 euro) a quelle iniziali (107.000,00 euro) per sostenere i corrispondenti oneri (568.600,21 euro) da ricollegare, in modo particolare, alle tasse per lo smaltimento dei rifiuti solidi relative anche alle sedi regionali.

Bassa, per contro, la copertura delle spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto. A fronte di 991.300,00 euro predisposti, ne risultano impegnati per 624.145,60 (63,0% del totale).

6.1.4 – Confronto esercizi 2001 e 2002

Nella **Tav. 38** viene proposta l'analisi degli *accertamenti* per tipologia, con l'aggiunta del confronto tra gli esercizi finanziari 2002 e 2001 e dell'importanza relativa di ciascuna tipologia.

Tra gli anni posti a confronto, gli accertamenti sono aumentati nella misura del 26,3% se considerati nel complesso; del 26,2% se al netto delle partite di giro; del 31,9%, da ultimo, se al netto delle partite di giro e dei finanziamenti relativi ai censimenti generali.

In dettaglio, il trasferimento statale corrente è aumentato del 42,8%; risultano diminuiti del 12,3%, per contro, quelli provenienti da altri enti pubblici, internazionali e nazionali. In aumento del 12,0% le entrate per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001 e quelle per contratti e convenzioni che risultano quintuplicate.

Tav. 38 – Entrate per tipologia – Accertamenti (importi in euro). Anni 2001-2002

TIPOLOGIE	ANNO 2001	ANNO 2002				
	Accertamenti	Accertamenti	Variazioni 2002/2001		Composizioni %	
			Assoluta	%	Sul totale A	Sul totale B
Trasferimenti correnti	131.041.288,62	184.648.829,92	53.607.541,30	40,9	51,4	96,4
- dallo Stato	*126.531.940,28*	*180.692.480,53*	*54.160.540,25*	*42,8*	*50,3*	*94,3*
- da altri	*4.509.348,34*	*3.956.349,39*	*-552.998,95*	*-12,3*	*1,1*	*2,1*
Censimenti	149.772.500,74	167.678.000,00	17.905.499,26	12,0	46,7	-
- popolazione e abitazioni	*105.873.664,31*	*143.438.624,00*	*37.564.959,69*	*35,5*	*39,9*	-
- industria, servizi e istituzioni	*12.911.422,48*	*24.239.376,00*	*11.327.953,52*	*87,7*	*6,8*	-
- agricoltura	*20.658.275,96*	*0,00*	*-20.658.275,96*	*-100,0*	*0,0*	-
- ristrutturazione statistiche economiche – action plan	*10.329.137,99*	*0,00*	*-10.329.137,99*	*-100,0*	*0,0*	-
Entrate proprie	1.702.510,49	6.406.025,12	4.703.514,63	276,3	1,8	3,3
- vendita di pubblicazioni	*256.793,51*	*169.944,89*	*-86.848,62*	*-33,8*	*0,0*	*0,1*
- fornitura dati	*499.041,64*	*434.591,92*	*-64.449,72*	*-12,9*	*0,1*	*0,2*
- contratti e convenzioni	*900.401,06*	*5.699.591,32*	*4.799.190,26*	*533,0*	*1,7*	*3,0*
- altri proventi	*25.583,58*	*71.569,66*	*45.986,18*	*179,7*	*0,0*	..
- proventi patrimoniali	*20.690,70*	*30.327,33*	*9.636,53*	*46,6*	*0,0*	..
Altre entrate (poste correttive e compensative)	2.144.532,38	516.191,99	-1.628.340,39	-75,9	0,1	0,3
Entrate non classificabili in altre voci	0,00	601,33	601,33	-	..	..
Entrate in conto capitale	0,00	1.711,65	1.711,65	-	..	-
Partite di giro	**25.607.832,00**	**32.513.743,47**	**6.905.911,47**	**+27,0**	-	-
TOTALE GENERALE	**310.268.664,23**	**391.765.103,48**	**81.496.439,25**	**+26,3**	-	-
Totale parziale A (a)	284.660.832,23	359.251.360,01	74.590.527,78	+26,2	100,0	-
Totale parziale B (b)	145.217.469,47	191.573.360,01	46.355.890,54	+31,9	-	100,0

(a) Al netto delle partite di giro.
(b) Al netto delle partite di giro e dei finanziamenti relativi ai censimenti.

Il censimento dell'agricoltura e la ristrutturazione delle statistiche economiche (action plan) non registrano nuove entrate. In flessione, per contro, le entrate per vendita di pubblicazioni (-33,8%) e quelle per fornitura dati (-12,9%).

Quanto all'incidenza relativa delle singole tipologie, la **Tav. 38** conferma le anticipazioni illustrate in precedenza e cioè che il trasferimento dello Stato costituisce la fonte finanziaria di gran lunga più importante. Essa copre, infatti, il 96,4% del totale degli accertamenti valorizzati al netto delle partite di giro e dei finanziamenti censuari.

Nella **Tav. 39** vengono esposti i dati 2001 e 2002 delle spese per tipologia. Quelle per gli organi dell'Istituto registrano una flessione del 5,6%. Gli oneri per il personale denotano, per contro, un aumento del 12,2% se valorizzati al netto dell'indennità di buonuscita. Se, invece, al lordo, l'incremento scende al 6,1%.

Significativo anche l'aumento (+19,0%) delle spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi; ad esso risulta associato l'incremento (+11,7%) delle spese per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati raccolti.

L'avanzamento delle operazioni censuarie ha generato impegni per 167.678.000,00 euro, con un incremento dell'8,0% rispetto al 2001. L'incremento costituisce la risultante di andamenti differenziati delle singole componenti: +33,7% delle spese per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni; raddoppio di quelle per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni; nessun ulteriore impegno per il censimento dell'agricoltura e per l'action-plan.

Si è già anticipato il modesto livello delle spese per investimenti. Anche se in termini di variazioni % tra gli anni posti a confronto l'incremento è davvero significativo (+99,7%), in termini assoluti il valore degli investimenti è esiguo: 3,339 milioni di euro, corrispondenti ad appena il 2,0% totale degli impegni considerati al netto delle partite di giro e delle spese relative ai censimenti generali.

Tav. 39 – Spese per tipologia – Impegni (importi in euro). Anni 2001-2002

TIPOLOGIE	ANNO 2001	ANNO 2002				
	Impegni	Impegni	Variazioni 2002/2001		Composizioni %	
			Assoluta	%	Sul totale A	Sul totale B
Spese correnti	**298.000.862,74**	**325.186.777,78**	**27.185.915,04**	**9,1**	**97,3**	**94,6**
Organi dell'Istituto	1.032.841,03	974.962,18	-57.878,85	-5,6	0,3	0,5
Oneri per il personale	97.055.874,55	108.850.016,09	11.794.141,54	12,2	32,6	65,4
Acquisizione beni consumo e servizi (esclusa pubblicità per i censimenti)	20.854.402,44	24.819.794,76	3.965.392,32	19,0	7,4	14,9
Pubblicità per i censimenti	3.681.859,45	0,00	-3.681.859,45	-	0,0	-
Raccolta, elaborazione e diffusione dei dati:	19.333.402,31	21.597.161,12	2.263.758,81	11,7	6,5	13,0
- produzione statistica corrente	*15.039.539,76*	*18.257.908,06*	*3.218.368,30*	*21,4*	*5,5*	*11,0*
- produzione progetti di ricerca	*2.554.123,94*	*1.475.407,98*	*-1.078.715,96*	*-42,2*	*0,4*	*0,9*
- stampa	*1.739.738,61*	*1.863.845,08*	*124.106,47*	*7,1*	*0,6*	*1,1*
Censimenti	155.203.528,47	167.678.000,00	12.474.471,53	8,0	50,2	-
- popolazione e abitazioni	*107.304.728,16*	*143.438.624,00*	*36.133.895,84*	*33,7*	*42,9*	-
- industria, servizi e istituzioni	*12.085.091,44*	*24.239.376,00*	*12.154.284,56*	*100,6*	*7,3*	-
- agricoltura	*25.722.006,78*	*0,00*	*-25.722.006,78*	-	*0,0*	-
- ristrutturazione statistiche economiche – action plan	*10.091.702.09*	*0,00*	*-10.091.702,09*	-	*0,0*	-
Altre spese correnti	838.954,49	1.266.843,63	427.889,14	51,0	0,3	0,8
Di cui: oneri finanziari e tributari	*269.656,69*	*568.600,21*	*298.943,52*	*110,9*	*0,2*	*0,3*
Spese in conto capitale	**6.940.248,81**	**9.019.929,38**	**2.079.680,57**	**30,0**	**2,7**	**5,4**
Investimenti	1.775.679,30	3.339.929,38	1.564.250,08	88,1	1,0	2,0
- immobilizzazioni tecniche generali	*1.672.387,92*	*3.339.929,38*	*1.667.541,46*	*99,7*	*1,0*	*2,0*
- immobilizzazioni tecniche censimento popolazione e abitazioni	*103.291,38*	*0,00*	*-103.291,38*	-	-	..
- immobilizzazioni tecniche censimento industria, servizi e istituzioni	*0,00*	*0,00*	*0,00*	-	*0,0*	..
- immobilizzazioni tecniche censimento agricoltura	*0,00*	*0,00*	*0,00*	-	*0,0*	..
Indennità di buonuscita	5.164.569,51	5.680.000,00	515.430,49	10,0	1,7	3,4
Partite di giro	**25.607.832,00**	**32.513.743,47**	**6.905.911,47**	**+27,0**	-	-
TOTALE GENERALE	**330.548.943,55**	**366.720.450,63**	**36.171.507,08**	**10,9**	-	-
Totale parziale A (a)	304.941.111,55	334.206.707,16	29.265.595,61	9,6	100,0	-
Totale parziale B (b)	145.952.432,25	166.528.707,16	20.576.274,91	14,1	-	100,0

(c) Al netto delle partite di giro.
(d) Al netto delle partite di giro e delle spese relative ai censimenti.

6.2 – Flussi di cassa

La gestione di cassa relativa alla competenza dell'anno 2002 presenta un avanzo di 2.363.194,78 euro, risultante da riscossioni per 214.466.518,37 euro e di pagamenti per 212.103.323,59 euro, entrambe considerate al netto delle partite di giro. Nell'esercizio finanziario 2001, invece, essa registrò un disavanzo di 94,724 milioni di euro.

6.2.1 - Riscossioni

Le riscossioni risultano commisurate a 214.466.518,37 euro, se considerate al lordo delle partite di giro e a 183.547.561,44 euro se al netto **(Tav. 40)**.

Tav. 40 – Riscossioni e residui attivi per categoria – Anno 2002

CATEGORIE		IMPORTI (euro)			RISCOSSIONI SU ACCERTAMENTI %	RESIDUI ATTIVI SU ACCERTAMENTI %
Codici	Denominazione	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi		
	ENTRATE CORRENTI	**359.249.648,36**	**183.545.849,79**	**175.703.798,57**	**51,1**	**48,9**
1.10	Trasferimenti dello Stato	348.370.480,53	179.227.359,00	169.143.121,53	51.4	48,6
1.40	Trasferimenti di enti pubblici, enti internazionali e di privati	3.956.349,39	1.487.482.04	2.468.867,35	37,6	62,4
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	6.375.697,79	2.324.677,67	4.051.020,12	36,5	63,5
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	30.327,33	28.503,04	1.824,29	94,0	6,0
2.30	Poste correttive e compensative	516.191,99	477.828,04	38.363,95	92,6	7,4
2.40	Altre entrate	601,33	0,00	601,33	-	100,0
	ENTRATE CONTO CAPITALE	**1.711,65**	**1.711,65**	**0,00**	**100,0**	**-**
	TOTALE CORRENTE E C/CAPITALE	**359.251.360,01**	**183.547.561,44**	**175.703.798,57**	**51,1**	**48,9**
	PARTITE DI GIRO	32.513.743,47	30.918.956,93	1.594.786,54	**95,1**	**4,9**
TOTALE		**391.765.103,48**	**214.466.518,37**	**177.298.585,11**	**54,7**	**45,3**

Con riferimento all'analisi al netto delle partite di giro, le riscossioni coprono il 51,1% degli accertamenti. L'esiguità della copertura è da ascrivere in larghissima

misura alla riscossione del solo 51,4% del trasferimento dello Stato (179.227.359,00 euro su 348.370.480,53 euro). Nonostante ciò, le riscossioni dei trasferimenti statali costituiscono il segmento di gran lunga preponderante (97,6%) del totale riscosso, al netto delle partite di giro.

L'impiego della componente prevede l'attribuzione di 95.388.359,00 euro alla copertura delle spese di funzionamento (52,7% del corrispondente accertamento), di 71.719.312,00 euro per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni (50% dell'accertamento) e di 12.119.688,00 euro per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni (50% dell'accertamento). La riscossione delle quote complementari è rinviata all'esercizio finanziario 2003, contribuendo, in tal modo, a far lievitare la consistenza dei residui attivi.

6.2.2 - Pagamenti

I pagamenti riferiti all'anno 2002 risultano pari a 212.103.323,59 euro se considerati al lordo delle partite di giro e coprono il 57,8% degli impegni; se considerati invece al netto, essi risultano commisurati a 180.515.930,28 euro e inglobano il 54,0% dei corrispondenti impegni **(Tav. 41)**.

I pagamenti per le spese correnti coprono il 98,3% del totale; quelli in conto capitale il residuo 1,7%.Tra le spese correnti figurano quelle di funzionamento che assorbono 118.092.328,15 euro, pari al 66,6% dell'aggregato. Il complemento di 59.322.165,29 euro riguarda pagamenti relativi ai censimenti generali degli anni 2000-2001. I pagamenti per il personale in servizio hanno raggiunto la soglia di 94.449.274,10 euro, corrispondenti 53,2% delle spese correnti. Quelli relativi alla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici ammontano a 9.061.739,66 euro, pari al 5,1% delle spese correnti.

Tra i pagamenti in conto capitale vanno evidenziati 2.805.369,61 euro per corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale. Modesti i pagamenti per immobilizzazioni materiali (296.067,23 euro).

Tav. 41 – Gestione di cassa: pagamenti e residui passivi per categoria (importi in euro) - Anno 2002

CATEGORIE		AGGREGATI			RESIDUI 2002
Codici	Denominazione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni x 100	
	SPESE CORRENTI	**325.186.777,78**	**177.414.493,44**	**54,6**	**147.772.284,34**
1	*Funzionamento*	*157.508.777,78*	*118.092.328,15*	*75,0*	*39.416.449,63*
1.10	Organi dell'Istituto	974.962,18	508.697,21	52,2	466.264,97
1.20	Personale in servizio	108.850.016,09	94.449.274,10	86,8	14.400.741,99
1.30	Acquisizione di beni di consumo e di servizi	24.819.794,76	13.151.592,77	53,0	11.668.201,99
1.40	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	21.597.161,12	9.061.739,66	42,0	12.535.421,46
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	568.600,21	568.184,03	99,9	416,18
1.80	Altre spese correnti	74.097,79	66.796,52	90,1	7.301,27
1.90	Diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	624.145,63	286.043,86	45,8	338.101,77
2	*Interventi*	*167.678.000,00*	*59.322.165,29*	*35,4*	*108.355.834,71*
2.40	Censimenti generali 2000-2001	167.678.000,00	59.322.165,29	35,4	108.355.834,71
	SPESE CONTO CAPITALE	**9.019.929,38**	**3.101.436,84**	**34,4**	**5.918.492,54**
6	*Investimenti*	*3.339.929,38*	*296.067,23*	*8,9*	*3.043.862,15*
6.10	Immobilizzazioni materiali	3.339.929,38	296.067,23	8,9	3.043.862,15
7	*Indennità buonuscita al personale*	*5.680.000,00*	*2.805.369,61*	*49,4*	*2.874.630,39*
7.10	Indennità buonuscita al personale	5.680.000,00	2.805.369,61	49,4	2.874.630,39
8	*Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi*	*0,00*	*0,00*	-	*0,00*
8.10	Estinzione debiti diversi	0,00	0,00	-	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE		**334.206.707,16**	**180.515.930,28**	**54,0**	**153.690.776,88**
	PARTITE DI GIRO	**32.513.743,47**	**31.587.393,31**	**97,2**	**926.350,16**
TOTALE GENERALE		**366.720.450,63**	**212.103.323,59**	**57,8**	**154.617.127,04**

7. GESTIONE DEI RESIDUI

7.1 – Residui attivi

La consistenza complessiva dei residui al 31 dicembre 2002, comprensiva sia dei residui di pertinenza dell'anno finanziario 2002 sia di quelli derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 2001 e degli anni antecedenti, viene esposta nella **Tav. 42** per quanto attiene ai residui attivi e nella **Tav. 43** per quelli passivi.

Tav. 42 – Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria (importi in euro) – Anno 2002

CATEGORIE		AGGREGATI			RESIDUI 2002	RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI al 31.12.2002
Codici	Denominazione	Residui 2001 rettificati	Riscossioni 2002	Residui 2001		
	ENTRATE CORRENTI	158.015.055,17	153.140.197,31	4.874.857,86	175.703.798,57	180.578.656,43
1.10	Trasferimenti dello Stato	148.481.358,52	148.481.358,52	0,00	169.143.121,53	169.143.121,53
1.40	Trasferimenti di enti pubblici, enti internazionali e di privati	4.106.180,57	2.114.651,36	1.991.529,21	2.468.867,35	4.460.396,56
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	3.975.671,02	2.511.635,54	1.464.035,48	4.051.020,12	5.515.055,60
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	2.926,90	1.788,73	1.138,17	1.824,29	2.962,46
2.30	Poste correttive e compensative	1.422.848,62	30.763,16	1.392.085,46	38.363,95	1.430.449,41
2.40	Altre entrate	26.069,54	0,00	26.069,54	601,33	26.670,87
	ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	**158.015.055,17**	**153.140.197,31**	**4.874.857,86**	**175.703.798,57**	**180.578.656,43**
	PARTITE DI GIRO	*2.355.517,15*	*718.990,71*	*1.636.526,44*	*1.594.786,54*	*3.231.312,98*
TOTALE GENERALE		**160.370.572,32**	**153.859.188,02**	**6.511.384,30**	**177.298.585,11**	**183.809.969,41**

I residui consolidati rettificati degli anni 2001 e precedenti risultano quantificati in 160.370.572,32 euro. Il segmento maggioritario, pari a 148.481.358,52 euro (94,0% del totale considerato al netto delle partite di giro), riguarda la seconda semestralità dell'assegnazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2001 e afferisce

in parte al trasferimento ordinario ed in parte a quello per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001.

Un'ulteriore componente, commisurata a 4.106.180,57 euro (2,6% del totale), attiene ai trasferimenti da enti pubblici, enti internazionali e privati generati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica. Un ultimo significativo segmento di 3.975.671,02 euro (2,5%) è costituito da crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno un ruolo di rilievo è giocato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico.

Nel corso del 2002, sono stati riscossi 153.859.188,02 euro, corrispondenti al 95,9% della consistenza iniziale, con un residuo attivo finale di 6.511.384,30 euro comprensivo delle partite di giro e di 4.874.857,86 euro al netto. E' stato azzerato il credito verso lo Stato; sussistono, invece, ancora crediti da trasferimenti da enti pubblici per 1.991.529,21 euro (40,9% del totale) e da forniture e prestazioni di servizi per 1.464.035,48 (30,0% del totale).

Il risultato descritto, di per se positivo, sarebbe stato valutato come ottimo se la generazione dei residui attivi 2002 avesse raggiunto livelli accettabili. Di fatto, si sono formati residui per 177.298.585,11 euro al lordo delle partite di giro e di 175.703.798,57 euro al netto. Anche sotto questo profilo, la stragrande maggioranza dei nuovi residui attivi è da ascrivere al trasferimento statale (169.143.121,53 euro, pari al 96,3% del totale considerato al netto delle partite di giro).

Per effetto dei nuovi apporti superiori a quelli riscossi, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2002 ammonta 183.809.969,41 euro al lordo delle partite di giro e a 180.578.656,43 al netto. La composizione percentuale assegna allo Stato il 93,7% del totale; alla vendita di beni e prestazione di servizi il 3,1% del totale e ai trasferimenti da enti pubblici il 2,5% del totale.

Nella **Tav. 43** viene approfondita la dinamica dei residui per generazione. La consistenza iniziale esposta è quella rettificata, comprende cioè le variazioni, positive o negative, che si sono registrate sui singoli effettivi accertamenti a residui al momento della liquidazione e riscossione dell'entrata. La tavola documenta che sussiste una costante e cioè che la maggior parte dei residui attivi viene a formarsi nell'esercizio di riferimento (generazione X) e che, salvo casi anomali, le consistenze degradano man mano che l'approfondimento si allontana dall'anno X. Così, ad

esempio, la consistenza dei residui attivi riscontrata alla fine del 2002 proviene per il 96,5% del totale dalla generazione di riferimento, per l'1,8% del totale dalla generazione X-1, per lo 0,6% da quella X-2 e per il residuo 1,1% dalla generazione X-(3+N).

Tav. 43 – Dinamica dei residui attivi per generazione (importi in euro) – Anni 2000-2002

AGGREGATI		ANNI			COMPOSIZIONI %	
Denominazione	**Segno**	**2000**	**2001**	**2002**	**2001**	**2002**
Consistenza iniziale rettificata (a)	+	**11.220.284,98**	**137.000.849,79**	**160.370.572,32**	**100,0**	**100,0**
- generazione X – (3+N)	+	5.589.756,01	5.719.760,27	4.882.575,53	4,2	3,1
- generazione X – 2	+	1.410.642,62	2.111.755,52	1.819.205,83	1,5	1,1
- generazione X – 1	+	4.219.886,35	129.169.334,00	153.668.790,96	94,3	95,8
Riscossioni anno X	-	**2.821.402,81**	**128.326.591,29**	**153.859.188,02**	**100,0**	**100,0**
- generazione X – (3+N)	-	365.245,15	660.112,29	2.919.034,98	0,5	1,9
- generazione X – 2	-	508.456,48	522.403,69	654.149,25	0,4	0,4
- generazione X – 1	-	1.947.701,18	127.144.075,31	150.286.003,79	99,1	97,7
CONSISTENZA A FINE ANNO	=	**137.938.605,95**	**162.596.097,99**	**183.809.969,41**	**100,0**	**100,0**
- generazione X – (3+N)	=	5.224.510,85	5.059.647,98	1.963.540,55	3,1	1,1
- generazione X – 2	=	902.186,15	1.589.351,82	1.165.056,58	1,0	0,6
- generazione X – 1	=	2.272.185,17	2.025.258,69	3.382.787,17	1,2	1,8
- generazione X	=	129.539.723,78	153.921.839,49	177.298.585,11	94,7	96,5

(a) Al netto delle eventuali variazioni, positive o negative, che si registrano sugli effettivi accertamenti a residui al momento della liquidazione e riscossione dell'entrata.

7.2 – Residui passivi

I residui passivi consolidati degli anni 2001 e precedenti sono pari a 178.791.279,13 euro se considerati al lordo delle partite di giro; a 177.816.123,98 euro se al netto. Il segmento prevalente (108.694.967,63 euro, pari al 61,1% del totale valutato al netto delle partite di giro) riguarda i residui per interventi, coincidenti con quelli dei censimenti generali degli anni 2000-2001. Una ulteriore componente (58.278.547,46 euro, pari al 32,8% del totale) attiene alle spese di funzionamento.

Tav. 44 – Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria (importi in euro) – Anno 2002

CATEGORIE		AGGREGATI			RESIDUI 2002	RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AL 31.12.2002
Codici	Denominazione	Residui 2001 rettificati	Pagamenti 2002	Residui 2001		
	SPESE CORRENTI	**166.973.515,09**	**94.352.344,02**	**72.621.171,07**	**147.772.284,34**	**220.393.455,41**
1	**Funzionamento**	**58.278.547,46**	**36.237.847,86**	**22.040.699,60**	**39.416.449,63**	**61.457.149,23**
1.10	Organi dell'Istituto	401.910,15	126.745,76	275.164,39	466.264,97	741.429,36
1.20	Personale in servizio	22.154.108,07	12.755.750,82	9.398.357,25	14.400.741,99	23.799.099,24
1.30	Acquisizione di beni di consumo e di servizi	19.640.608,66	15.260.423,56	4.380.185,10	11.668.201,99	16.048.387,09
1.40	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	15.961.785,62	8.010.328,53	7.951.457,09	12.535.421,46	20.486.878,55
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	13.873,07	1.633,04	12.240,03	416,18	12.656,21
1.80	Altre spese correnti	2.108,48	2.108,48	0,00	7.301,27	7.301,27
1.90	Diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	104.153,41	80.857,67	23.295,74	338.101,77	361.397,51
2	**Interventi**	**108.694.967,63**	**58.114.496,16**	**50.580.471,47**	**108.355.834,71**	**158.936.306,18**
2.40	Censimenti generali 2000-2001	*108.694.967,63*	*58.114.496,16*	*50.580.471,47*	*108.355.834,71*	*158.936.306,18*
	SPESE CONTO CAPITALE	**10.842.608,89**	**4.526.482,55**	**6.316.126,34**	**5.918.492,54**	**12.234.618,88**
6	*Investimenti*	*6.628.058,59*	*2.503.525,42*	*4.124.533,17*	*3.043.862,15*	*7.168.395,32*
6.10	Immobilizzazioni materiali	6.628.058,59	2.503.525,42	4.124.533,17	3.043.862,15	7.168.395,32
7	*Indennità buonuscita al personale*	*4.214.550,30*	*2.022.957,13*	*2.191.593,17*	*2.874.630,39*	*5.066.223,56*
7.10	Indennità buonuscita al personale	*4.214.550,30*	*2.022.957,13*	*2.191.593,17*	*2.874.630,39*	*5.066.223,56*
8	*Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
8.10	Estinzione debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE		**177.816.123,98**	**98.878.826,57**	**78.937.297,41**	**153.690.776,88**	**232.628.074,29**
	PARTITE DI GIRO	**975.155,15**	**282.983,88**	**692.171,27**	**926.350,16**	**1.618.521,43**
	TOTALE GENERALE	**178.791.279,13**	**99.161.810,45**	**79.629.468,68**	**154.617.127,04**	**234.246.595,72**

Non trascurabile, infine, la quota delle spese in conto capitale: 10.842.608,89 euro, pari al 6,1% del totale.Nel corso dell'esercizio 2002 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi 99.161.810,45 euro se considerati al lordo delle partite di giro; per 98.878.826,57 euro se al netto. La composizione percentuale dei pagamenti vede in testa quelli censuari per 58.114.496,16 euro, corrispondenti al 58,8% del totale; seguono le spese di funzionamento per 36.237.847,86 euro, pari al 36,6% del totale. All'interno di queste ultime presentano un forte rilievo le spese per il personale in servizio che ammontano a 12.755.750,82 euro conseguenti alla corresponsione dei benefici derivanti dall'applicazione del nuovo contratto di lavoro.

L'esercizio 2002 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per 79.629.468,68 euro, corrispondenti al 44,5% di quelli ad inizio d'anno rettificati. Nel corso dello stesso esercizio, però, si sono formati nuovi residui passivi per 154.617.127,04 euro comprensivi delle partite di giro; per 153.690.776,88 euro se al netto. Anche sotto questo profilo, il maggior apporto va ascritto ai censimenti generali che coprono il 70,5% del totale della generazione X. L'aumento è da ricollegare, in particolare, al rinvio al 2003 della corresponsione del saldo del contributo censuario del 30% ai comuni e alle camere di commercio. Parimenti significativo è l'apporto di quelli afferenti alle spese di funzionamento per il 25,6% del totale.

Di conseguenza, l'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2002 risulta di 234.246.595,72 euro comprensivi delle partite di giro; di 232.628.074,29 euro se al netto. La relativa graduazione vede prevalere il contributo censuario per 158.936.306,18 euro (68,3% del totale); seguono le spese di funzionamento per 61.457.149,23 euro (26,4%) e quelle in conto capitale per 12.234.618,88 (5,3%).

Nella **Tav. 45** viene riportata la consistenza dei residui passivi degli anni 2000-2002 per generazione. Anche in questo caso, la consistenza iniziale viene riportata al netto di eventuali economie riscontrate al momento della liquidazione e del pagamento di singoli impegni a residui e delle perenzioni definite a fine anno.

Come già evidenziato a proposito dei residui attivi, la generazione X (anno di riferimento) gioca un ruolo primario anche in quelli passivi, sia pure per un'entità relativa inferiore a quella registrata nei residui attivi. La composizione percentuale dei

residui a fine anno documenta, infatti, una significativa presenza di quota anche per la generazione X–(3+N). La presenza testimonia vischiosità nei processi di liquidazio-ne e di pagamento delle somme, come peraltro evidenziato nel capitolo 5.

Tav. 45 – Dinamica dei residui passivi per generazione (importi in euro) – Anni 2000-2002

AGGREGATI		ANNI			COMPOSIZIONI %	
Denominazione	**Segno**	**2000**	**2001**	**2002**	**2001**	**2002**
Consistenza ad inizio d'anno rettificata [a]	**+**	**107.231.397,18**	**173.028.753,27**	**178.791.279,13**	**100,0**	**100,0**
- generazione X – (3+N)	+	35.318.752,00	40.964.305,23	32.127.388,71	23,7	18,0
- generazione X – 2	+	21.774.015,47	10.249.105,02	67.926.849,93	5,9	38,0
- generazione X – 1	+	50.138.629,71	121.815.343,02	78.737.040,49	70,4	44,0
Riscossioni anno X	**-**	**49.423.243,24**	**61.865.790,21**	**99.161.810,45**	**100,0**	**100,0**
- generazione X – (3+N)	-	8.755.854,82	5.698.619,24	7.024.673,19	9,2	7,1
- generazione X – 2	-	3.627.365,85	3.935.692,43	40.567.152,24	6,4	40,9
- generazione X – 1	-	37.040.022,57	52.231.478,54	51.569.985,02	84,4	52,0
CONSISTENZA A FINE ANNO	**=**	**189.310.433,11**	**190.641.188,74**	**234.246.595,72**	**100,0**	**100,0**
- generazione X – (3+N)	=	26.562.897,18	35.265.685,99	25.102.715,52	18,5	10,7
- generazione X – 2	=	18.146.649,62	6.313.412,59	27.359.697,69	3,3	11,7
- generazione X – 1	=	13.098.607,14	69.583.864,48	27.167.055,47	36,5	11,6
- generazione X	=	131.502.279,17	79.478.225,68	154.617.127,04	41,7	66,0

(a) Al netto delle economie che si sono verificate al momento della liquidazione e del pagamento dei singoli impegni a residui e delle perenzioni definite alla fine dell'anno.

8 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

8.1 Conto di cassa

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2002, presenta una disponibilità di 99.469.515,29 euro. Essa comprende l'importo che risulta presso il Tesoriere BNL (99.457.138,15 euro), le disponibilità dei 22 conti economali aperti presso le filiali periferiche BNL (2.296,10 euro) e il saldo di 10.081,04 euro depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo verrà trasferito nella contabilità speciale presso la Tesoreria nel corso dell'anno 2003.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto originali delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2002. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1438 del Collegio dei revisori dei conti del 24 marzo 2003.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale Bilancio, Contabilità e Tesoreria per 99.457.138,15 euro risulta perfettamente coincidente con le risultanze del Tesoriere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate dal predetto Organismo al 31/12/2002.

La conciliazione delle componenti viene esposta nella **Tav. 46.** Alla data del 31 dicembre 2002, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (99.457.138,15 euro) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (99.548.181,92 euro). Le prime, infatti, non avevano valorizzato l'importo di 131.519,12 euro contabilizzato invece dalla Banca d'Italia. Le seconde, per contro, non contenevano i giroconti effet-tuati negli ultimi giorni di dicembre 2002, per un importo complessivo di 40.475,35 euro.

Tav. 46 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2002

AGGREGATI	RISULTANZE SCRITTURE CONTABILI ISTAT E BNL	RISULTANZE SU BANKITALIA
Tesoreria provinciale dello Stato di Roma - Contabilità n. 130195, saldo al 31/12/2002	**99.457.138,15**	**99.548.181,92**
Accrediti contabilizzati solo in Banca d'Italia	**131.519,12**	
Giroconti non contabilizzati in Banca d'Italia		**40.475,35**
Saldo conciliato	**99.588.657,27**	**99.588.657,27**

Nota: Sul c/c postale n. 619007, aperto presso l'Amministrazione postale, esiste, al 31 dicembre 2002, un saldo di 10.081,04 euro da trasferire e contabilizzare nel corso del 2003; sui conti economali esiste un saldo di 2.296,10 euro.

Con la legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 66 comma 2, per il biennio 2001-2002, è stata concessa all'Istituto la facoltà di prelevare, in un bimestre solare, importi pari al 102% rispetto a quanto cumulativamente prelevato nello stesso bimestre dell'anno precedente, elevando in tal modo il limite percentuale in precedenza fissato al 95% ai sensi dell'art. 47 comma 4, della legge 449/97. Per far fronte, inoltre, a esigenze particolari è possibile avvalersi dell'istituto della deroga, da richiedere espressamente al Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel corso dell'anno 2002, l'Istituto, oltre alla facoltà di cui alla legge finanziaria 388/2000, si è avvalso anche della deroga; ha dovuto richiedere motivate deroghe al predetto Dicastero per gestire i pagamenti, soprattutto censuari. Il Dicastero le ha regolarmente concesse, con determinazione dirigenziale.

I prelevamenti operati presso la Tesoreria dello Stato nel corso del 2002 hanno raggiunto la soglia di 277.985.797 euro, con una diminuzione di 6.208.720,00 euro rispetto a quelli operati nel 2001, in valore assoluto, e del 2,2 in termini percentuali.

La dinamica dei flussi relativi ai prelevamenti bimestrali operati tra i due anni posti a confronto è esposta nella **Tav. 47.**

Tav. 47 - Dinamica dei flussi di prelevamento dalla Tesoreria – Anni 2001 - 2002

BIMESTRI	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2001	%	PRELEVAMENTI EFFETTUABILI EX L. 449/97	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2002	%
1° bimestre	21.623.111	7,61	22.055.573	17.124.517	6,2
2° bimestre	22.375.197	7,87	22.822.701	35.795.612	12,9
3° bimestre	57.732.087	20,31	58.886.729	61.564.692	22,1
4° bimestre	36.022.347	12,68	36.742.794	53.337.145	19,2
5° bimestre	23.711.750	8,34	24.185.985	54.295.746	19,5
6° bimestre	122.730.025	43,19	125.184.625	55.868.085	20,1
TOTALE	284.194.517	100,0	289.878.407	277.985.797	100,0
N.I Base 2001=100	100,0		102,0	97,8	

8.2 Situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2002 risulta pari ad 49.032.888,98 euro e costituisce la risultante della somma algebrica dell'avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2002 di 14.377.890,54 euro, del surplus relativo alla gestione complessiva dell'anno 2002 per 34.669.091,73 euro (di cui 25.044.652,85 euro relativi alla gestione di competenza e 9.624.438,88 euro relativi alla gestione dei residui) e del saldo complessivo negativo della gestione del conto corrente postale e dei conti economali (-14.093,29 euro)

L'avanzo di amministrazione accertato in via definitiva con il rendiconto 2002 è già stato destinato, quasi interamente (47.944.000,00 euro), per riequilibrare il disavanzo di competenza per l'anno 2003. Se si tiene conto che l'avanzo effettivamente utilizzabile è pari ad 47.993.759,98 euro, al netto cioè dell'importo di 1.039.129,00 euro resosi indisponibile per effetto del più volte citato D.M. 29.11.2002, si perviene alla conclusione che, nell'avanzo finanziario 2003, è possibile sostenere eventuali esigenze addizionali solo per un importo inferiore ai 50 mila euro.

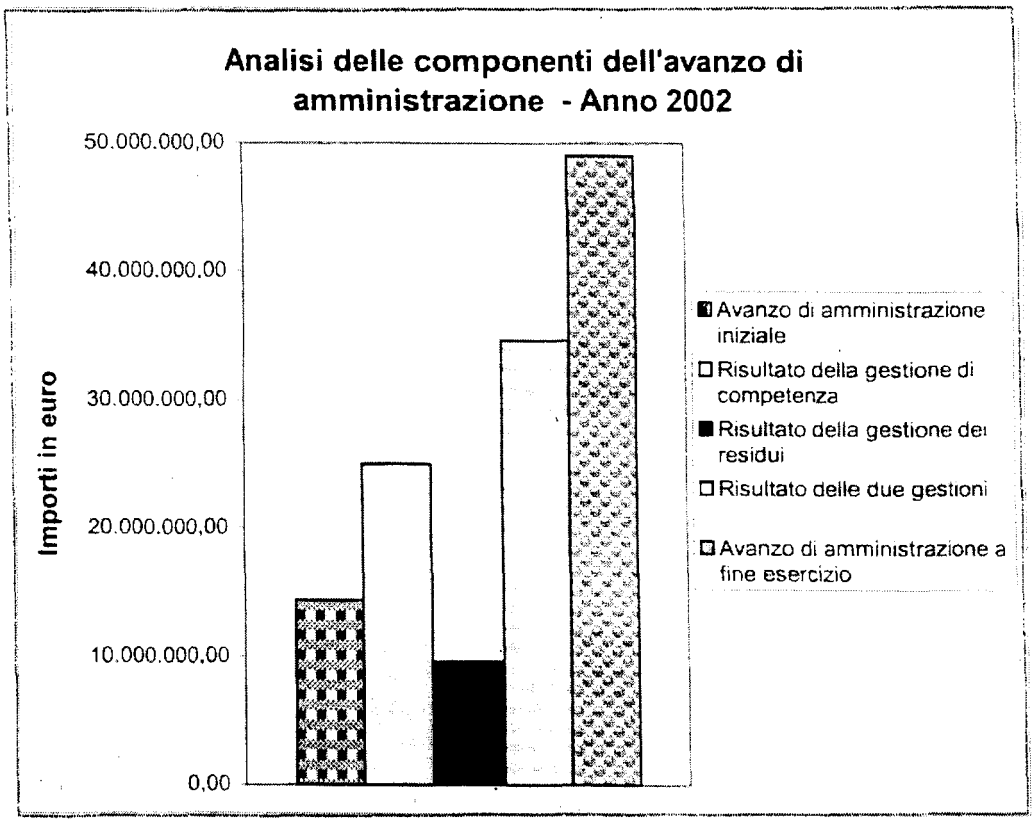
La **Tav. 48** offre ulteriori opportunità per la comprensione degli aggregati esposti. Ripartendo, infatti, i corrispondenti importi tra l'attività istituzionale e quella censuaria, si perviene a separare l'apporto, positivo o negativo, ordinario (istituzionale) da quello straordinario (censuario). Nel conto finanziario di competenza, l'attività istituzionale contribuisce con un saldo negativo di 22.153.639,93 euro, atteso che i corrispondenti pagamenti superano le riscossioni; mentre per i censimenti il saldo è positivo per 24.516.834,71 euro in quanto le riscossioni superano i pagamenti.

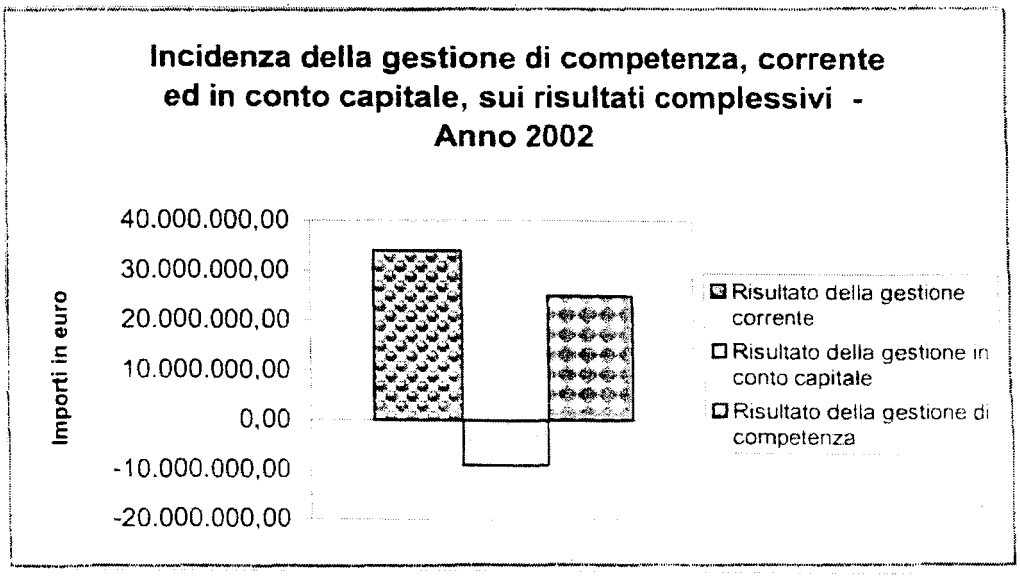
Nel conto finanziario dei residui, invece, l'apporto è positivo in entrambe le componenti, rispettivamente, di 44.806.534,79 euro per le attività istituzionali e di 9.890.842,78 euro per i censimenti.

In conclusione, il conto finanziario di cassa si chiude con risultati di segno positivo sia per l'attività istituzionale (+22.652.894,86 euro) sia per i censimenti (+34.407.677,49 euro).

Tav. 48 - Situazione amministrativa al 31 dicembre 2002

CONSISTENZA DELLA CASSA AL 1° GENNAIO 2002			**42.396.565,80**
+ RISCOSSIONI	**In conto competenza**	***214.466.518,37***	***368.325.706,39***
	di cui: Attività istituzionale	*130.627.518,37*	
	Censimenti	*83.839.000,00*	
	In conto residui	***153.859.188,02***	
	di cui: Attività istituzionale	*78.972.937,66*	
	Censimenti	*74.886.250,36*	
- PAGAMENTI	**In conto competenza**	***212.103.323,59***	***-311.265.134,04***
	di cui: Attività istituzionale	*152.781.158,30*	
	Censimenti	*59.322.165,29*	
	In conto residui	***99.161.810,45***	
	di cui: Attività istituzionale	*34.166.402,87*	
	Censimenti	*64.995.407,58*	
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31 DICEMBRE 2002			**99.457.138,15**
+ SALDO C/C POSTALE N. 619007 (Da contabilizzare)			**10.081,04**
+ SALDO CONTI ECONOMALI			**2.296,10**
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2002.....			**99.469.515,29**
+ RESIDUI ATTIVI	***Degli anni precedenti***	***6.511.384,30***	***183.809.969,41***
	di cui: Attività istituzionale	*6.511.384,30*	
	Censimenti	*0,00*	
	Dell'esercizio	***177.298.585,11***	
	di cui: Attività istituzionale	*93.459.585,11*	
	Censimenti	*83.839.000,00*	
- RESIDUI PASSIVI	***Degli anni precedenti***	***79.629.468,68***	***234.246.595,72***
	di cui: Attività istituzionale	*39.013.295,15*	
	Censimenti	*40.616.173,53*	
	Dell'esercizio	***154.617.127,04***	
	di cui: Attività istituzionale	*46.261.292,33*	
	Censimenti	*108.355.834,71*	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2002			**49.032.888,98**
Quota indisponibile			**1.039.129,00**
Quota disponibile			**47.993.759,98**


Analisi delle componenti dell'avanzo di amministrazione - Anno 2002
50.000.000,00
40.000.000,00
30.000.000,00
20.000.000,00
10.000.000,00
0,00
Importi in euro
Avanzo di amministrazione iniziale
Risultato della gestione di competenza
Risultato della gestione dei residui
Risultato delle due gestioni
Avanzo di amministrazione a fine esercizio


Incidenza della gestione di competenza, corrente ed in conto capitale, sui risultati complessivi - Anno 2002
40.000.000,00
30.000.000,00
20.000.000,00
10.000.000,00
0,00
-10.000.000,00
-20.000.000,00
Importi in euro
Risultato della gestione corrente
Risultato della gestione in conto capitale
Risultato della gestione di competenza

9 SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

9.1 Considerazioni generali

La gestione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta un risultato positivo netto di 31.771.730,69 euro. Se l'importo viene sommato al risultato consolidato al 31 dicembre 2001 (-26.432.798,65 euro) si registra un attivo pari a +5.338.932,04 euro.

L'incremento netto verificatasi durante la gestione è dovuto alla differenza tra le variazioni verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive del patrimonio. Le variazioni negative connesse all'incremento delle passività sono rappresentate: dall'aumento dei residui passivi per 43.605.396,16 euro e dall'incremento del fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature per 1.995.461 euro. Le variazioni negative connesse alla riduzione di attività sono, invece, costituite dal decremento del valore dei beni mobili in corso di acquisizione per 4.257.264,29 euro dovuto essenzialmente alla riconfigurazione degli oneri censuari in conto capitale.

Le variazioni positive sono rappresentate dall'incremento del valore degli acquisti per mobili, macchine ed attrezzature varie per 2.799.592,65 euro, dall'aumento delle giacenze su conti correnti pari ad 57.046.479,06 euro, dall'aumento dei residui attivi per 21.213.915,54 euro, dalle pubblicazioni destinate alla vendita per 553.369,14 euro e soprattutto dall'incremento dell'avanzo di amministrazione per 34.654.998,44 euro.

La consistenza netta patrimoniale risultante dallo stato del patrimonio al 31 dicembre 2002 non va considerata semplicemente nei suoi termini contabili, ma in riferimento alla reale valutazione di mercato degli immobili di proprietà di Via Agostino Depretis, Viale Liegi e di altre minori unità a reddito. Infatti, la valutazione di tali immobili, fatta al costo iniziale di acquisto, non rispecchia l'effettivo valore di mercato. Nelle **Tavv. 80 e 81** sono esposte, rispettivamente, le attività e le passività della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002.

9.2 Elementi patrimoniali

Gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio dell'Istituto sono:

a) gli immobili;

b) i mobili, le macchine e le attrezzature varie;

c) le pubblicazioni destinate alla vendita;

d) l'avanzo di amministrazione;

e) l'indennità di buonuscita al personale in servizio.

9.2.1 Immobili

a) Immobili del patrimonio indisponibile:
   - Edificio di Via C. Balbo, nn. 14-16-18, concesso all'Istituto in uso gratuito per i fini istituzionali, di complessivi mq. 19.960;

b) Concessioni:
   - Stabilimento balneare al lido di Castelfusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale (viene riportato per memoria);

c) Immobili di proprietà:
   - n. 4 unità immobiliari dell'edificio di Via Ungarelli nn. 4-6, del costo iniziale di 3.434 euro.
   - edificio di Viale Liegi n. 13, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, anch'esso riportato al costo iniziale di 413.442 euro, di complessivi mq. 7.339.
   - edificio di Via Depretis n. 74/A-A1-B-B1, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, riportato al costo iniziale di 413.165 euro, di complessivi mq. 3.464.

La consistenza del patrimonio immobiliare al netto delle passività risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2001 e, quindi, pari a 830.042 euro.

9.2.2. Mobilio, macchine ed attrezzature varie

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al netto del relativo fondo

di ammortamento, al 1° gennaio 2002 era di 16.192.825,97 euro. A seguito di nuovi acquisti intervenuti nell'anno finanziario 2002 e al netto delle quote di ammortamento calcolate nel 2002, la consistenza finale al 31/12/2002 ammonta a 16.996.956,97 euro.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al 1° gennaio 2002	€	**+ 16.192.825,97**
Beni mobili acquistati nell'anno 2002	€	+2.799.592,65
	€	**+ 18.992.418,62**
Quota deperimento anno 2002	€	- 1.995.461,65
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2002	€	**+16.996.956,97**

La rappresentazione nello stato patrimoniale dei mobili, macchine ed attrezzature varie è stata fatta iscrivendo, in attivo, il costo d'acquisto iniziale (36.227.138,78 euro) e nel passivo, nella voce "Fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature", il valore correttivo per deperimenti (19.230.181,29 euro), in ossequio alla raccomandazione espressa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero del Tesoro, in sede di approvazione del Rendiconto per il 1985.

9.2.3. Pubblicazioni destinate alla vendita

L'importo delle pubblicazioni giacenti in magazzino al 31 dicembre 2002 ammonta a € 3.439.862. La valutazione di quelle destinate alla vendita è stata effettuata con i seguenti criteri:

1° anno della pubblicazione	:	valutazione al 100% del costo
2° anno	:	valutazione al 67% del costo
3° anno	:	valutazione al 33% del costo
4° anno	:	valutazione al 10% del costo
5° anno	:	valutazione al 10% del costo.

Tali criteri sono conformi a quanto stabilito dalla risoluzione del Ministero delle Finanze n.9/995-77 dell'11 agosto 1977 e dalla circolare n. 1485 dell'AIE del 14 novembre 1977.

9.2.4 Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, determinato al 31 dicembre 2002 in complessivi 49.032.888 euro, ha subito un aumento di 34.654.998 euro rispetto a quello determinato in sede di consuntivo 2001 (14.377.945 euro).

L'avanzo di amministrazione accertato utilizzabile a fine anno 2002 (47.993.759 euro) risulta per la quasi totalità impiegato (47.944.000 euro) per la copertura del fabbisogno di spesa per l'anno 2003.

9.2.5. Indennità di buonuscita maturata dal personale

Il debito maturato per indennità di buonuscita al personale al 31 dicembre 2002 ammonta a 72.232.505 euro ed è posto tra le passività della situazione patrimoniale. Nell'anno 2002 sono state impegnate liquidazioni di buonuscite per un importo complessivo di 5.680.000 euro.

9.3 Conto economico

Il conto economico, esposto nella **Tav. 82**, è stato redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici che scaturiscono sia dalla gestione finanziaria che da componenti che non sono legati a movimenti finanziari.

La prospettazione avviene per la prima volta utilizzando il nuovo schema che era stato già consigliato dal Ministero del bilancio e programmazione economica - Dipartimento della Ragioneria generale dello stato con la circolare n. 39 dell'11.12.200 (allegato E) e ribadito dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali" (allegato 4) emanati nel luglio del 2001.

Il nuovo conto economico, che segue la medesima struttura del preventivo economico, è redatto in forma scalare secondo le disposizioni del codice civile e le raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri, per quanto applicabili.

Il conto economico dell'ente evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri della competenza economica.

Analizzano le componenti del conto economico relativo alla gestione 2002 si evidenzia il totale del valore della produzione per complessivi 359.778.708,13 euro. Esso è determinato sommando le entrate correnti derivanti da trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti, le entrate per vendita di beni e prestazione di servizi (358.702.527,71 euro), le variazioni positive delle rimanenze per pubblicazioni destinate alla vendita (553.369,14 euro) e gli altri ricavi relativi per poste correttive, fitti attivi ed altre entrate depurate dai proventi di natura finanziaria (522.811,28 euro).

I costi della produzione ammontano ad 332.277.142,82 euro e sono determinati dal totale delle uscite correnti, depurate dagli oneri di natura finanziaria, pari ad 324.618.177 euro, degli ammortamenti delle immobilizzazioni per 1.995.461 euro e dall'accantonamento al fondo TFR per indennità di buonuscita pari ad 5.663.503 euro.

La differenza tra valore della produzione e ed i relativi costi porta ad un risultato positivo della gestione caratteristica per 27.501.565,31 euro.

Anche la categoria dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo attivo di 21.339 euro dovuto alla differenza tra i proventi finanziari dovuti principalmente da interessi attivi per 24.309 euro e gli interessi passivi ed altri oneri finanziari per 2.969 euro.

I proventi ed oneri straordinari negli enti pubblici rappresentano una voce particolare derivante dalla specificità della gestione dei residui che è caratterizzata da istituti propri quali il riaccertamento, la perenzione e l'annullamento oltre alla normale prescrizione.

Pertanto le sopravvenienze attive (7.066.408,20 euro) sono costituite in massima parte dalle variazioni ai residui passivi di parte corrente per 6.812.972,91 euro, dalla dismissione di beni mobili e dagli incrementi alla consistenza del c/c postale e dal conto economale.

Di contro le insussistenze attive (2.251.951,98 euro) sono determinate in massima parte dalle variazioni ai residui attivi (2.225.481,55 euro).

I proventi ed oneri straordinari concorrono in modo positivo al risultato economico per 4.814.456,22 euro.

Il risultato prima delle imposte ammonta, infine, complessivamente ad 32.337.361,00 euro, che, si riduce per effetto di imposte pagate nell'esercizio per 565.630 euro a 31.771.730,69 euro, che costituisce l'avanzo economico 2002.

Il conto economico, nella nuova configurazione proposta, permette di arrivare al risultato economico complessivo attraverso risultati intermedi che evidenziano l'apporto delle singole gestioni: quella caratteristica, quella finanziaria e quella straordinaria, al risultato globale dell'Istituto.

10. CONTO CONSUNTIVO PER C.D.R. E CORRISPONDENTI UNITÀ PREVISIONALI DI BASE

10.1 Andamento delle spese per U.P.B.

La struttura del rendiconto per il 2002 presenta alcune innovazioni rispetto a quella del precedente esercizio. Quella più rilevante riguarda la modifica dei centri di responsabilità di primo livello e conseguentemente delle unità previsionali di base in cui si articola il bilancio **(Tav. 49)**. Nel corso del 2001, primo anno di gestione effettuata sulla base del nuovo regolamento di organizzazione dell'Istituto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° agosto 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2000) si è evidenziata la necessità di rivedere l'attribuzione dei vari livelli di responsabilità ed in particolare di prevedere lo stretto collegamento tra centri di responsabilità di 1° livello ed unità previsionali di base di primo livello.

Il preventivo per il 2002, e conseguentemente il rendiconto, sono stati redatti sulla base della nuova struttura organizzativa, coerentemente con i principi della legge di riforma del bilancio n. 94/97. Uno degli obiettivi principali perseguito dal legislatore è, infatti, quello di collegare i documenti contabili alla struttura organizzativa dell'ente. Le unità previsionali di base (nel seguito denominate U.P.B.), secondo le quali si articolano le informazioni contabili, devono essere correlate alle strutture organizzative dell'ente (centri di responsabilità amministrativa, nel seguito denominati C.d.R.).

Il bilancio articolato per C.d.R. e, al loro interno per U.P.B, pur conservando la caratteristica dell'unitarietà, consente di evidenziare in maniera più analitica le attività poste in essere dalle diverse partizioni organizzative. L'innovazione punta quindi a migliorare la qualità delle informazioni contabili senza, peraltro, impedire la possibilità di una visione globale dell'azione dell'ente. In particolare, il rendiconto, articolato per unità previsionale di base, agevola la disponibilità di utili informazioni sull'andamento della gestione, conferendo visibilità alle tipologie di spesa sostenute dai centri di responsabilità amministrativa.

L'unità previsionale di base di primo livello corrisponde ad un centro di responsabilità amministrativa ed indica il complesso delle risorse finanziarie attribuite al dirigente responsabile del C.d.R. per il conseguimento degli obiettivi programmati.

Poste queste necessarie premesse, le unità previsionali di base del bilancio 2002 sono le seguenti:

a) Presidenza (PRES);
b) Direzione generale (DGEN);
c) Dipartimento della segreteria centrale del Sistema statistico nazionale (DISN);
d) Dipartimento delle statistiche sociali (DISS);
e) Dipartimento delle statistiche economiche (DISE);
f) Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici (DIST);
g) Dipartimento del personale e dell'amministrazione (DIPA).

Rispetto allo scorso esercizio non costituiscono, quindi, centri di responsabilità di primo livello la Direzione centrale dell'informatica e delle telecomunicazioni, la Direzione centrale della contabilità nazionale e gli uffici regionali. Le direzioni sono state inserite all'interno del Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici; gli uffici regionali all'interno del Dipartimento della segreteria centrale del sistema statistico nazionale.

Ai fini della possibilità di comparazione dei dati rispetto ai valori dello scorso esercizio si rilevano alcune modifiche alla ripartizione dei capitoli di spesa tra le diverse strutture. In particolare, alcune spese di personale, quali indennità di buonuscita, equo indennizzo e oneri per buoni pasto, per le quali nel corso della precedente gestione si è evidenziato che la loro ripartizione tra le diverse strutture comportava notevoli problemi di gestione senza produrre apprezzabili risultati in ordine all'accuratezza delle informazioni aggiuntive disponibili, sono state attribuite alla struttura preposta alla gestione amministrativa del personale (DIPA).

Le spese per interessi passivi, oneri finanziari e tributari, invece, sono state attribuite alla Direzione generale che gestisce tali capitoli.

Di seguito, si fornisce un'analisi delle singole unità previsionali di base, evidenziandone le tipologie di spesa maggiormente significative **(Tav. 49)**.

10.1.1 Presidenza (PRES)

La 1^ UPB presenta impegni per complessivi 4,129 milioni di euro, dei quali il 99,8% (4,122 milioni di euro) costituito da spese di funzionamento. Gli impegni si riferiscono quasi esclusivamente alle spese per il personale che rappresentano il 97,8% degli oneri complessivi (4,040 milioni di euro). Il segmento complementare afferisce all'acquisizione di beni di consumo e di servizi (82.209 euro). Gli impegni per investimenti ammontano a 7.245 euro, pari allo 0,2% del totale delle spese.

I pagamenti ammontano a complessivi 2,685 milioni di euro, dei quali 2,408 milioni in conto competenza e 205 mila sui residui degli anni 2001 e precedenti. I residui finali al 31 dicembre 2002 ammontano a 2,079 milioni di euro.

10.1.2 Direzione generale (DGEN)

Gli impegni della 2^ UPB ammontano a complessivi 5,947 milioni di euro; i pagamenti a 5,921 milioni di euro, ripartiti tra la gestione di competenza (5,158 milioni di euro) e quella dei residui (762 mila euro). I residui complessivi a fine esercizio sono pari a 1,726 milioni di euro.

L'analisi degli impegni rileva spese per il personale che incidono sul totale nella misura del 70,6% del totale (4,200 milioni di euro). Le altre spese di funzionamento sono così rappresentate: oneri per gli organi dell'Istituto (975 mila euro), imposte, tasse e oneri finanziari (568.600 euro), contributi e quote di partecipazione ad associazioni, istituti ed altri enti (74.783 euro), legali (73.978 euro) e acquisizione di beni di consumo e servizi (26.255 euro).

Complessivamente, le spese di funzionamento assorbono il 99,5% degli impegni totali; la restante quota risulta attribuita alle spese in conto capitale (28.000 euro connesse all'acquisizione di immobilizzazioni materiali).

10.1.3 Dipartimento della Segreteria centrale del Sistan (DISN)

Si premette che il confronto con il 2001 non risulta corretto poiché gli aggregati non sono omogenei in quanto nel 2002 è stato accorpato al Dipartimento DISN il C.d.R. uffici regionali in precedenza considerato a se stante.

Gli impegni complessivi della 3^ UPB ammontano a 15,642 milioni di euro. Le spese di funzionamento di maggiore rilevanza sono costituite dagli oneri per il personale che assorbono il 93,7% del totale (14,663 milioni di euro). Segue l'acquisizione di beni di consumo e servizi per 712 mila euro (4,5% degli impegni complessivi). Al suo interno, le voci prevalenti sono costituite dalle spese economali correnti (309 mila euro), dagli oneri per la pulizia e la vigilanza delle sedi (226 mila euro) e dalle locazioni di immobili per ufficio (130 mila euro). Tra le spese correnti di funzionamento, che assorbono il 99,1% degli impegni complessivi, figura anche la diffusione dei dati a cura degli enti del Sistan (130.293 euro).

Le spese in conto capitale, afferenti all'acquisizione di immobilizzazioni materiali, sono pari a 136.053 euro.

Nel 2002 è stato pagato l'83,9% degli impegni di competenza (13,136 milioni di euro); i pagamenti relativi ai residui provenienti dagli anni precedenti risultano pari a 2,068 milioni di euro. Di conseguenza, i pagamenti assommano nel complesso 15,204 milioni di euro. I residui finali al 31/12/2002 sono pari a lire 4,111 milioni di euro.

10.1.4 Dipartimento delle statistiche sociali (DISS)

Gli impegni complessivi assunti dalla 5^ UPB sono pari a 181,125 milioni di euro, comprensivi degli oneri censuari. Degli impegni complessivi, il 12,1% afferisce agli oneri per il personale (22 milioni di euro).

Le altre spese di funzionamento sono costituite prevalentemente dalla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici. I corrispondenti impegni (15,573 milioni di euro) presentano l'articolazione seguente: realizzazione delle indagini sociali per 12,477 milioni di lire; elaborazione e registrazione dei dati all'esterno per 1,749 milioni; stampa per 628 mila euro; studi, indagini e rilevazioni finanziate dall'esterno per 719 mila euro.

Le spese per interventi (143,439 milioni di euro) afferiscono alle attività censuarie.

Tra quelle in conto capitale (64.820 euro) figurano gli oneri connessi agli acquisti per progetti finanziati dall'esterno (50.108 euro) ed altre acquisizioni di immobilizzazioni materiali per 14.712 euro.

I pagamenti effettuati nel 2002 (comprensivi di quelli censuari) risultano commisurati a 141,807 milioni di euro, dei quali 77,654 milioni eseguiti in conto competenza e 64,153 milioni in conto residui. I residui a fine esercizio sono pari a 129,242 milioni di euro.

10.1.5 Dipartimento delle statistiche economiche (DISE)

L'UPB 6^ presenta impegni totali per 58,923 milioni di euro, comprensivi di quelli censuari. Le spese di personale rappresentano il 50,74% del totale (29,900 milioni di euro). Tra le altre spese di funzionamento figura la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici (nel complesso, 4,649 milioni di euro). L'importo risulta suddiviso nel modo seguente: 3,725 milioni di euro afferiscono alle indagini economiche; 307 mila euro alla registrazione in service di dati statistici; 220 mila euro per la stampa; 397 mila euro, infine, per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'esterno.

L'unità presenta, inoltre, tra le spese per interventi, impegni complessivi per 24,239 milioni di euro relativi al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni

Ulteriori impegni riguardano le spese per investimenti per 47.343 euro relativi all'acquisto di hardware per progetti finanziati dall'esterno (25.591 euro) e ad altre acquisizioni di immobilizzazioni materiali (21.751 euro).

I pagamenti complessivi in conto competenza al lordo di quelli censuari (pari a 36,292 milioni di euro) rappresentano il 61,6% degli impegni totali; quelli sostenuti su residui provenienti dagli esercizi precedenti ammontano a 10,843 milioni di euro. Di conseguenza, i pagamenti complessivi assommano 47,135 milioni di euro. I residui totali a fine esercizio risultano pari a 37,870 milioni di euro.

10.1.6 Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici (DIST)

Occorre preventivamente precisare che anche per il Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici il confronto con il precedente esercizio non risulta corretto in quanto nel 2002 in esso sono state incorporate la Direzione centrale dell'informatica e delle telecomunicazioni e la Direzione centrale della contabilità nazionale.

Gli impegni complessivamente assunti dal Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici sono pari a 33,073 milioni di euro, ripartiti tra spese di funzionamento (30,326 milioni di euro), e spese in conto capitale (2,747 milioni di euro), identificate queste ultime essenzialmente dalle acquisizioni di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche (2,647 milioni di euro).

Le spese di funzionamento sono così articolate: 64,5% per il personale (19,583 milioni di euro); 28,3% per l'acquisizione di beni e servizi (8,950 milioni di euro); 4,5% per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici (1,375 milioni di euro); 1,4% per la partecipazione ad esposizioni, mostre e fiere per l'organizzazione di congressi e convegni.

All'interno delle spese per l'acquisizione di beni e servizi particolare rilevanza rivestono gli oneri relativi all'acquisto di software e assistenza informatica (6,322 milioni di euro); le spese telefoniche (1,415 milioni di euro); le spese per noli e manutenzioni di elaboratori ed altre apparecchiature elettroniche (552 mila euro); gli oneri per acquisti di libri, giornali e riviste (416 mila euro); le iniziative promozionali per la diffusione della cultura statistica (177 mila euro).

I pagamenti sono pari a 31,058 milioni di euro, articolati nel modo seguente: 21,915 milioni di euro relativi alla gestione di competenza e 9,143 milioni attinenti alla gestione dei residui. I residui finali al 31 dicembre 2002 ammontano a 15,898 milioni di euro.

10.1.7 Dipartimento del personale e dell'amministrazione (DIPA)

Con riferimento al Dipartimento del personale e dell'amministrazione, gli impegni complessivi assunti, al netto delle partite di giro, hanno raggiunto la soglia di 35,367 milioni di euro. Essi risultano così suddivisi: 29,378 milioni per spese di

funzionamento (83,07%); 5,680 milioni per indennità di buonuscita (16,06%) e 309 mila euro per spese per investimenti (0,87%).

Le spese di personale incidono sul totale per il 40,88% (14,457 milioni di euro). Quelle per l'acquisto di beni e servizi sono pari al 42,19% del totale (14,921 milioni di euro). E' da precisare che il DIPA si caratterizza per la gestione centralizzata di servizi generali che investono le esigenze dell'intero Istituto.

Le spese per acquisto di beni di consumo e servizi sono rappresentate essenzialmente da manutenzioni e riparazioni (4,090 milioni di euro); locazioni e noleggi (3,569 milioni di euro); utenze (2,847 milioni di euro), trasporto e facchinaggio (1,977 milioni di euro); pulizia (1,134 milioni di euro); acquisto libri, giornali e riviste (489 mila euro); premi di assicurazione (258 mila euro); pubblicità per gare ed appalti (129 mila euro) e formazione degli enti del Sistan (65 mila euro).

Le partite di giro, imputate per fini prettamente contabili, assommano a 32,513 milioni di euro.

I pagamenti complessivi, al netto delle partite di giro, sono commisurati a 35,584 milioni di euro, ripartiti per 23,880 milioni sul conto competenza (pari al 67,5% degli impegni complessivi) e per 11,704 milioni sul conto residui. I residui a fine esercizio ammontano a 41,703 milioni di lire.

Per fornire una migliore visione delle informazioni contabili in precedenza esposte si riportano di seguito:

- **Tav. 49**, relativa agli impegni e corrispondenti pagamenti e residui attinenti alla gestione di competenza;
- Grafico relativo agli stanziamenti, impegni, pagamenti e residui complessivi per C.d.R.;
- Grafico relativo agli stanziamenti per C.d.R;
- Grafico relativo agli impegni di spesa per C.d.R;
- Grafico relativo ai pagamenti per C.d.R;
- Grafico relativo ai residui passivi per C.d.R;
- Grafico relativo alle spese del personale per C.d.R;
- Grafico relativo all'incidenza delle spese del personale sul totale degli impegni, per C.d.R.

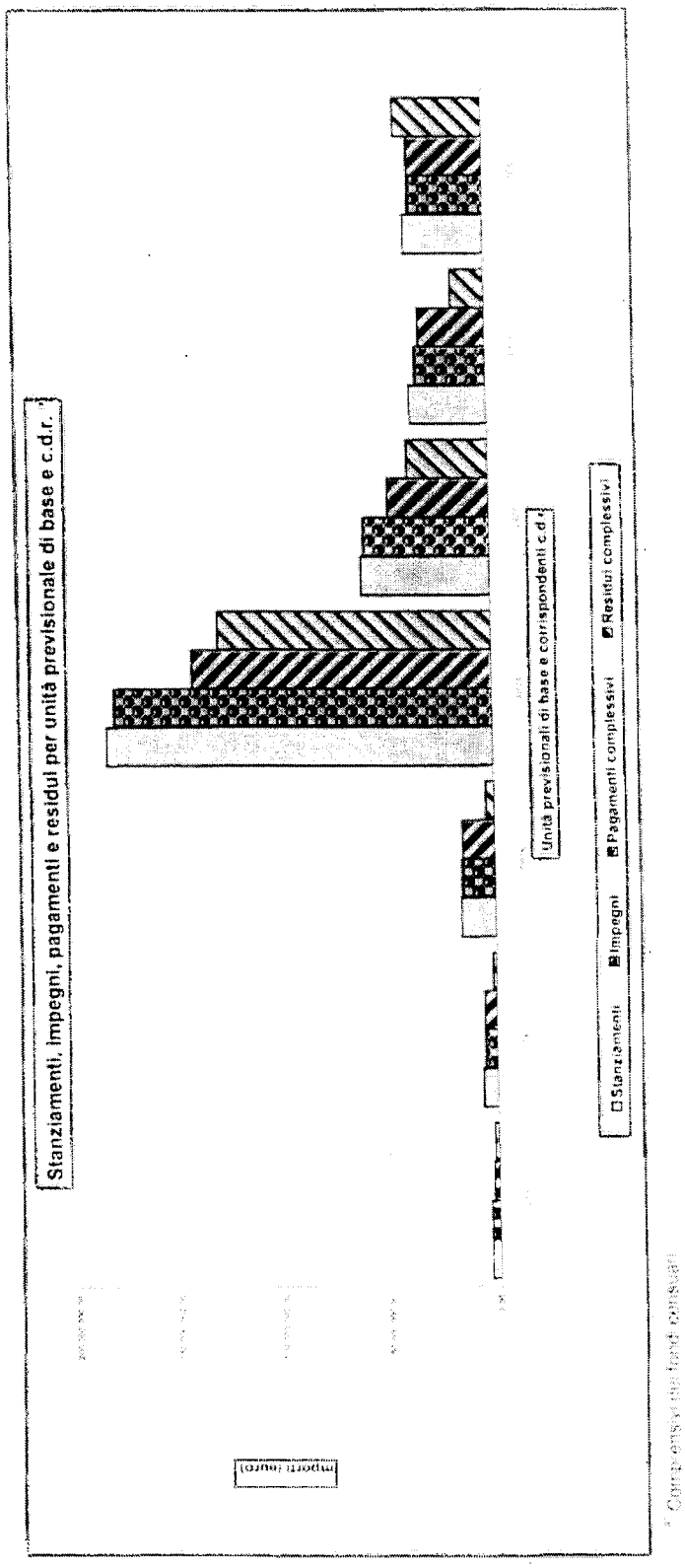
Il Presidente
Luigi Biggeri

Tav. 49 - Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per centro di responsabilità - Anno 2002

CENTRI DI RESPONSABILITA'	CONSISTENZA DEI RESIDUI RETTIFICATI [a]		STANZIAMENTI DEFINITIVI [b]		SOMME IMPEGNATE		PAGAMENTI						RESIDUI					
							SU COMPETENZA		SU RESIDUI		TOTALE		DAI RESIDUI		DALLA COMPETENZA		TOTALE	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12=8+10	13	14=2-10	15	16=6-8	17	18=14+16	19
PRES	633.786,51	0,4	4.171.070,00	1,2	4.129.792,85	1,2	2.479.738,92	1,4	205.147,45	0,2	2.684.886,37	1,0	428.639,06	0,5	1.650.053,93	1,1	2.078.692,99	0,9
DGEN	1.700.272,85	1,0	6.914.643,39	2,0	5.946.578,03	1,8	5.158.985,62	2,9	762.020,27	0,8	5.921.005,89	2,1	938.252,58	1,2	787.592,41	0,5	1.725.844,99	0,7
DISN	3.672.770,58	2,0	16.124.293,00	4,6	15.641.636,39	4,6	13.135.809,08	7,3	2.067.886,60	2,0	15.203.695,68	5,4	1.604.883,98	2,0	2.505.827,31	1,6	4.110.711,29	1,7
DISS	89.924.246,50	50,6	184.749.918,00	53,5	181.125.080,57	54,2	77.653.866,54	43,0	64.153.504,37	64,9	141.807.370,91	50,8	25.770.742,13	32,6	103.471.214,03	67,3	129.241.956,16	55,6
DISE	26.082.402,80	14,7	60.113.093,10	17,4	58.922.787,42	17,7	36.292.410,47	20,1	10.842.821,49	11,0	47.135.231,96	16,9	15.239.581,31	19,3	22.630.376,95	14,8	37.869.958,26	16,3
DIST	13.883.009,92	7,8	35.786.155,97	10,4	33.073.479,52	9,9	21.914.867,67	12,1	9.143.330,09	9,3	31.058.197,76	11,1	4.739.679,83	5,9	11.158.611,85	7,3	15.898.291,68	6,9
DIPA	41.919.634,82	23,5	37.471.697,54	10,8	35.367.352,38	10,5	23.880.251,98	13,2	11.704.116,30	11,8	35.584.368,28	12,7	30.215.518,52	38,3	11.487.100,40	7,4	41.702.618,92	17,9
Totale al netto delle partite di giro	177.816.123,98	100,0	345.330.871,00	100,0	334.206.707,16	100,0	180.515.930,28	100,0	98.878.826,57	100,0	279.394.756,9	100,0	78.937.297,41	100,0	153.690.776,88	100,0	232.628.074,29	100,0
Partite di giro	975.155,15		33.222.766,67		32.513.743,47		31.587.393,31		282.983,88		31.870.377,19		692.171,27		926.350,16		1.618.521,43	
TOTALE COMPLESSIVO	178.791.279,13		378.553.637,67		366.720.450,63		212.103.323,59		99.161.810,45		311.265.134,04		79.629.468,68		154.617.127,04		234.246.595,72	

[a] - Consistenza al netto delle economie realizzate su alcuni impegni nel corso dell'esercizio finanziario 2002

[b] - Stanziamenti aggiornati con le variazioni deliberate dal Consiglio nel corso dell'esercizio finanziario 2002


Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per unità previsionale di base e c.d.r.
Unità previsionali di base e corrispondenti c.d.r.
Stanziamenti
Impegni
Pagamenti complessivi
Residui complessivi

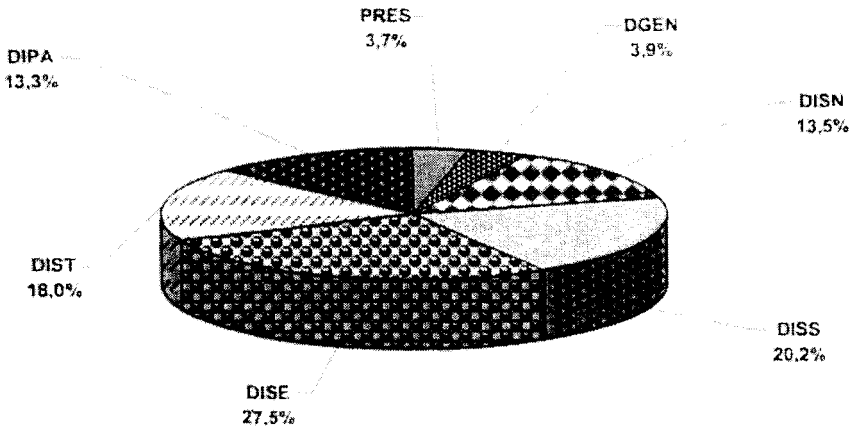
Impegni di spesa per unità previsionali di base e c.d.r.(%)
al netto delle partite di giro

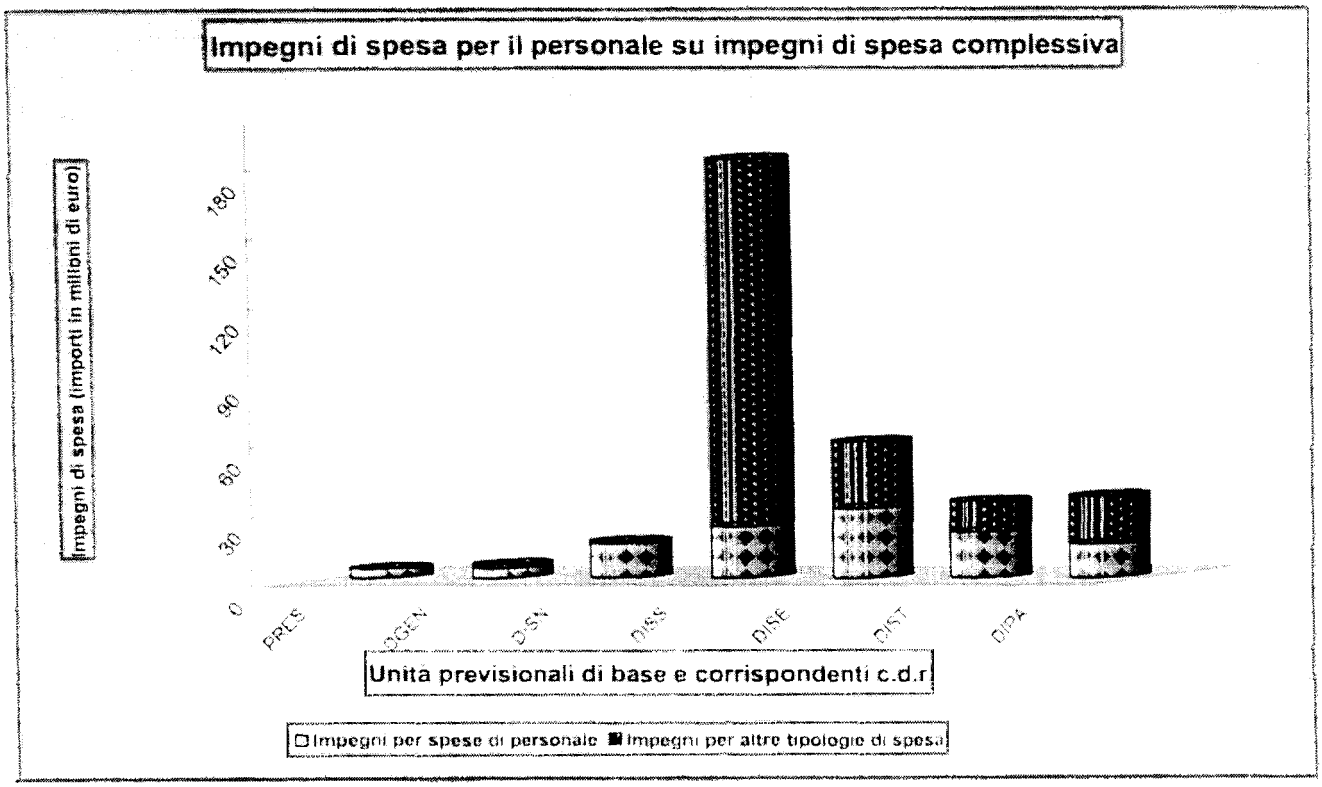
Residui per unità previsionali di base (%)
al netto delle partite di giro

Stanziamenti di spesa per unita previsionali di base e c.d.r. (%) al netto delle
partite di giro

Pagamenti per unità previsionali di base e c.d.r. (%)
al netto delle partite di giro

Spese di personale per unità previsionali di base e c.d.r.(%)





PAGINA BIANCA

11. CENSIMENTI GENERALI DEGLI ANNI 2000-2001

11.1 – Risorse pianificate

I censimenti generali degli anni 2000-2001 hanno costituito l'obiettivo prioritario dell'Istituto anche nel 2002. Per tale motivo, viene dedicato loro uno specifico capitolo. Il programma 2002 prevedeva, infatti, il completamento delle operazioni relative a:

- V censimento generale dell'agricoltura;
- VIII censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni;
- XIV censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

Per la loro esecuzione, nel quadriennio 1999-2004, erano sono state assegnate all'Istituto risorse per complessivi 438.988 mila euro, suddivise per il 21,2% del totale al censimento generale dell'agricoltura, per il 12,3% del totale al censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni e per il 66,5% al censimento generale della popolazione e delle abitazioni (**Tav. 50**).

Tav. 50 – Risorse finanziarie originariamente predisposte per i censimenti generali degli anni 2000-2001 (importi in migliaia di euro) * - Anni 1999-2004

CENSIMENTI	ANNI						
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	Totale
Agricoltura	15.494	56.810	20.658	-	-	-	92.962
Industria, servizi e istituzioni	0,00	12.911	12. 911	25.824	2.582	-	54.228
Popolazione e abitazioni	0,00	51.646	105.873	103.291	23.241	7.747	291.798
TOTALE	**15.494**	**121.367**	**139.442**	**129.115**	**25.823**	**7.747**	**438.988**

* Da conto consuntivo anno 2000.

Le risorse assegnate hanno alimentato il processo di *budgeting*. I relativi esiti vengono esposti nella **Tav. 51** Gli importi in essa riportati non tengono conto delle risorse, soprattutto tecnologiche, già disponibili e dei costi del personale di ruolo impegnato nelle operazioni censuarie. I relativi importi sono imputati sul bilancio ordinario dell'Istituto.

Le risorse a budget risultano commisurate a 444.927.620 euro e ripartite per il 20,9% del totale al censimento dell'agricoltura, per l'11,6% al censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni, e per il 67,5% al censimento della popolazione e delle abitazioni. Il surplus di risorse a budget rispetto a quelle predisposte, pari a 5.940 mila euro, sarebbe stato coperto o con ulteriori risorse statali o con i fondi ordinari dell'Istituto.

Tav. 51 – Budget consolidato dei censimenti generali degli anni 2000-2001 (importi in migliaia di euro) [a]

VOCI DI COSTO	CENSIMENTI			TOTALE
	Agricoltura	Industria	Popolazione	
Personale	4.518,482	5.788,965	12.410,975	22.718,422
Istruzioni agli addetti sul territorio	222,593	719,941	6.431,438	7.373,972
Missioni di assistenza tecnica	258.228	371,333	981,785	1.611,346
Contributi ad organi [b]	20.343,237	11.612,017	61.600,913	93.556,167
Compensi rilevatori e coordinatori	44.265,521	22.775,749	152.586,158	219.627,428
Assicurazione rilevatori e coordinatori	181,793	362,553	543,829	1.088,175
Aggiornamento liste e registri [c]	13.616,386	3.873,427	12.608,779	30.098,592
Tecnologie informatiche e assistenza	245,834	1.032,914	3.098,741	4.377,489
Pubblicità	3.098,741	1.549,371	4.648,112	9.296,224
Stampa modelli	884,174	171,980	15.004,623	16.060,777
Servizi di spedizione	464,811	371,849	5.837,513	6.674,173
Registrazione dati	3.351,806	1.084,559	20.062,801	24.499,166
Facchinaggio	243,251	212,780	417,298	873,329
Numero verde	124,983	479,788	563,971	1.168,742
Postel	258,229	206,583	619,231	1.084,043
Stampa pubblicazioni	516,457	594,442	713,743	1.824,642
Indagini di controllo	258,228	-	1.549,371	1.807,599
Convegni e seminari	1,033	129,114	438,988	569,135
Altre voci	108,456	308,325	201,418	618,199
TOTALE	**92.962,243**	**51.645,690**	**300.319,687**	**444.927,620**

(a) Estratto dal Piano generale delle attività per il triennio 2002-2004
(b) Regioni, comuni e camere di commercio
(c) Lista di aziende agricole, lista delle istituzioni non profit e confronto censimento anagrafe

L'analisi dei dati a budget evidenzia contributi agli organi censuari per complessivi 93.556.167,00 euro, pari al 21,0% del totale dei costi a budget. Essi si riferiscono al rimborso parziale delle spese sostenute dalle regioni, dalle province auto-

nome, dai comuni e dalle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001.

I compensi ai rilevatori e coordinatori, per complessivi 219.627.428,00 euro, assorbono il 49,4% delle risorse a budget; i contributi per l'aggiornamento delle liste e dei registri (aziende agricole, istituzioni non *profit* e confronto censimento anagrafe) ammontano a 30.098.592,00 euro, pari al 6,8% del totale. Di conseguenza, le risorse economiche gestite dalle autonomie risultano quantificate in circa 343.282.187,00 euro, corrispondenti al 77,2% del budget complessivo.

L'esecuzione dei censimenti ha richiesto il reclutamento di personale con contratti a tempo determinato/termine per un totale di 628 anni-persona e con un costo complessivo a budget di circa 23 milioni di euro. Il piano riguarda circa 260 unità da impiegare, nel quadriennio 2000-2003, nel potenziamento sia della rete territoriale (118 unità) sia delle strutture organizzative centrali coinvolte nelle operazioni censuarie (142 unità). La parte prevalente delle risorse umane (54,6% del totale) avrebbe trovato impiego nel censimento della popolazione e delle abitazioni; il 19,9% in quello agricolo e il residuo 25,5% nel censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni (**Tav. 52**).

Tav. 52 – Piano di reclutamento di risorse umane per i censimenti generali degli anni 2000-2001 (anni-persona) Anni 2000-2005

CENSIMENTI	ANNI					TOTALE
	2000	2001	2002	2003	2004	
Agricoltura	72	53	-	-	-	125
Industria, servizi e istituzioni	-	93	60	7	-	160
Popolazione e abitazioni	1	166	112	64	-	343
TOTALE	**73**	**312**	**172**	**71**	-	**628**

La gestione dei fondi censuari è stata effettuata sotto una duplice angolazione. Dal punto di vista finanziario, con i normali strumenti della contabilità finanziaria. Sotto il profilo economico, assegnando a ciascun censimento un apposito centro di costo (C.d.C.) e valorizzando i costi attraverso gli strumenti della contabilità analitica. In dettaglio, il censimento dell'agricoltura è stato gestito con il codice 8545B; quello dell'industria, dei servizi e delle istituzioni con il codice 8545C e, da ultimo, il

censimento della popolazione e delle abitazioni con il codice 8420B. La gestione parallela ha consentito di quantificare i costi effettivi del personale collegati con i dati di spesa (impegni).

11.2 Risorse utilizzate nel complesso

Stanziamenti

Le risorse assegnate nell'anno 2002 dalla legge finanziaria n. 448 del 22 dicembre 2001 risultano determinate in complessivi 167.678.000,00 euro. L'assegnazione ha soddisfatto solo parzialmente le esigenze finanziarie generate dall'esecuzione dei censimenti generali, peraltro in precedenza più volte rappresentate agli organi di governo (Dipartimento della funzione pubblica e Ministero dell'economia e delle finanze), e, di conseguenza, si è reso necessario rimodulare gli stanziamenti per il censimento della popolazione e delle abitazioni e per quello dell'industria, dei servizi e delle istituzioni, tenendo conto che la predetta legge ha anticipato all'esercizio 2002 i trasferimenti delle quote originariamente previste per il 2003 e per il 2004 (**Tav. 50**). Il censimento dell'agricoltura, effettuato nell'autunno del 2000, non ha subito modificazioni poiché i relativi costi erano già stati sostenuti e contabilizzati in larga misura.

La rimodulazione ha portato a quantificare, e a ripartire le risorse per tipologia di censimento, nella misura riportata nella **Tav. 53**.

Tav. 53 – Risorse finanziarie predisposte, a budget e stanziate per censimento (importi in migliaia di euro)

CENSIMENTI	RISORSE			VARIAZIONI %		
	Predisposte inizialmente (a)	A budget	Stanziamenti	Budget / predisposte	Stanziamenti / Predisposte	Stanziamenti / budget
Agricoltura	92.962	92.962	92.962	-	-	-
Industria, servizi e istituzioni	54.228	51.646	50.062	- 4,8	- 7,3	- 3,1
Popolazione e abitazioni	291.798	300.320	300.958	+ 2,9	+ 3,1	+ 0,2
TOTALE	**438.988**	**444.928**	**443.982**	**+ 1,4**	**+ 1,1**	**- 0,2**

(a) Da conto consuntivo anno 2000

Gli stanziamenti definitivi ammontano, pertanto, a 443.982 mila euro, a fronte della previsione iniziale di 438.988 mila euro (+1,1%) e del budget di 444.928 mila euro (-0,2%).

Riscossioni e residui attivi

Delle risorse predisposte e accertate (443.982 mila euro) ne sono state riscosse, alla data del 31 dicembre 2002, per 360.143 mila euro, corrispondenti all'81,1% del totale. Il complemento di 83.839 mila euro (18,9% del totale) costituisce l'ammontare dei residui attivi, bilanciando in tal modo l'intero ammontare delle somme stanziate e accertate **(Tav. 54)**.

Tav. 54 – Riscossioni per i censimenti generali degli anni 2000-2001 (importi in migliaia di euro) Anni 1999-2002

CENSIMENTI	ANNI						TOTALE
	1999	2000	2001	2002	Totale	Residui attivi al 31.12.2002	
Agricoltura	14.494	28.405	38.734	10.329	92.962	-	92.962
Industria, servizi e istituzioni	0,00	6.456	12.911	18.575	37.942	12.120	50.062
Popolazione e abitazioni	0,00	25.823	73.595	129.821	229.239	71.719	300.958
TOTALE	**14.494**	**60.684**	**185.924**	**158.725**	**360.143**	**83.839**	**443.982**

Impegni

Gli impegni complessivamente assunti a tutto il 31 dicembre 2002 assommano

Tav. 55 - Impegni assunti per i censimenti generali degli anni 2000-2001 (importi in migliaia di euro) - Anni 1999-2004

CENSIMENTI	ANNI						TOTALE
	1999	2000	2001	2002	Totale	2003-2004 (a)	
Agricoltura	12.823	39.573	38.653	1.819	92.868	-	92.868
Industria, servizi e istituzioni	0,00	3.952	20.832	11.740	36.524	11.982	48.506
Popolazione e abitazioni	0,00	932	130.558	75.884	207.374	87.460	294.834
TOTALE	**12.823**	**44.457**	**190.043**	**89.443**	**336.766**	**99.442**	**436.208**

(a) Impegni pluriennali assunti.

nel complesso, a 336.766 mila euro **(Tav. 55)** e coprono il 75,9% del totale degli stanziamenti. Nel biennio 2003-2004 sono previsti, al momento, ulteriori impegni per un totale di 99.442 migliaia di euro. Le somme, pertanto, comunque non disponibili ammontano a 436.208 migliaia di euro e corrispondono al 98,2% degli stanziamenti censuari.

Pagamenti e residui passivi

Da ultimo, i pagamenti effettuati nel periodo 1999-2002 assommano a 313.795 mila euro e corrispondono al 93,2% degli impegni effettivamente assunti nello stesso periodo (336.766 mila euro). Il differenziale del 6,8% tra gli impegni e i pagamenti trae origine da una pluralità di motivazioni, tra le quali un posto di rilievo assume lo slittamento al 2003 della corresponsione del saldo, pari al 30% del totale, dei contributi censuari ai comuni e alle camere di commercio **(Tav. 56)**.

Tav. 56 – Pagamenti per i censimenti generali degli anni 2000-2001 (importi in migliaia di euro) - Anni 1999-2002

CENSIMENTI	ANNI					RESIDUI PASSIVI	TOTALE
	1999	2000	2001	2002	Totale		
Agricoltura	0,00	40.172	47.426	3.918	91.516	1.446	92.962
Industria, servizi e istituzioni	0,00	3.077	19.129	11.306	33.512	16.550	50.062
Popolazione e abitazioni	0,00	565	81.052	107.150	188.767	112.191	300.958
TOTALE	-	**43.814**	**147.607**	**122.374**	**313.795**	**130.187**	**443.982**

Di conseguenza, al 31 dicembre 2002, sussistono residui passivi 130.187 mila euro, pari al 29,3 % degli stanziamenti

Risorse umane reclutate

Per l'esecuzione dei censimenti è stato necessario procedere al reclutamento di personale con contratti a tempo determinato. Le risorse umane reclutate sono state, nel complesso, pari a 491 unità distribuite tra il censimento dell'agricoltura (201 unità), il censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni (112 unità) e il

censimento della popolazione e delle abitazioni (178 unità). E' da precisare, però, che molti dipendenti reclutati per il censimento dell'agricoltura sono successivamente affluiti nelle linee di produzione delle altre due tipologie censuarie.

Nella **Tav. 57** vengono esposti i dati relativi al reclutamento espresso in anni-persona. Negli anni 2000-2002 il reclutamento a termine ha riguardato unità per complessivi 447 anni-persona. Ad essi vanno aggiunti 125,2 anni-persona per contratti che travalicano il 2002 e impattano negli anni 2003 e 2004. L'acquisizione di risorse umane risulta, di conseguenza, quantificata 572,2 anni-persona, corrispondenti al 91,1% del budget.

Tav. 57 - Reclutamento per i censimenti generali degli anni 2000-2001 (anni-persona) - Anni 1999-2004

CENSIMENTI	BUDGET	DATI DI CONSUNTIVO				IMPEGNI IN ESSERE 2003-2004	TOTALE
		2000	2001	2002	Totale		
Agricoltura	125	72,3	66,1	-	138,4	-	138,4
Industria, servizi e istituzioni	160	0	54,2	70,9	125,1	36,2	161,3
Popolazione e abitazioni	343	0,3	67,5	115,7	183,5	89,0	272,5
TOTALE	**628**	**72,6**	**187,8**	**186,6**	**447,0**	**125,2**	**572,2**

Il segmento prioritario riguarda il censimento della popolazione e delle abitazioni (272,5 anni-persona, pari al 47,6% del totale), seguito da quello relativo al censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni (161,3 anni-persona, pari al 28,2% del totale) e dalla componente che attiene al censimento dell'agricoltura (138,4 anni-persona, pari al 24,2% del totale).

Costi delle risorse umane reclutate

Il reclutamento di 491 unità per un totale di 572,2 anni-persona ha generato costi per 20.646 mila euro (**Tav. 58**), corrispondenti al 91,9% delle somme a budget. La ripartizione per tipologia di censimento rispecchia da vicino quella del personale.

E' prevedibile la possibilità di procedere a proroghe o rinnovi degli attuali contratti o a nuovi reclutamenti, con la conseguenza che i costi potrebbero aumentare fino alla concorrenza delle disponibilità a budget.

Tav. 58 – Costi risorse umane reclutate per i censimenti generali degli anni 2000-2001 (importi in migliaia di euro) Anni 1999-2004

CENSIMENTI	BUDGET	DATI DI CONSUNTIVO				IMPEGNI IN ESSERE 2003-2004	TOTALE
		2000	2001	2002	Totale		
Agricoltura	4.518	2.487	2.148	-	4.635	-	4.635
Industria, servizi e istituzioni	5.789	-	1.782	2.661	4.443	1.388	5.831
Popolazione e abitazioni	12.411	9	2.301	4.415	6.725	3.455	10.180
TOTALE	**22.718**	**2.496**	**6.231**	**7.076**	**15.803**	**4.843**	**20.646**

Presenza sul territorio (missioni)

L'esecuzione dei censimenti ha richiesto la presenza di personale dell'Istituto per attività di assistenza tecnica presso la rete di rilevazione per un totale di 11.753 giornate **(Tav. 59)**. Di esse, il 52,1% ha riguardato il censimento della popolazione e delle abitazioni; il 37,9% il censimento dell'agricoltura e il residuo 10,0% il censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni. Il forte incremento rispetto al budget delle missioni per il censimento dell'agricoltura va valutato con cautela poiché gli incarichi ad esso imputati hanno interessato, congiuntamente, anche attività relative al censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni, atteso che gli incarichi hanno fatto capo al medesimo dipartimento delle statistiche economiche (DISE).

Tav. 59 – Giornate di missione per i censimenti generali degli anni 2000-2001 (giornate)[a] Anni 2000-2002

CENSIMENTI	C.d.C.	BUDGET	ANNI				COPERTURA SUL BUDGET %
			2000	2001	2002	Totale	
Agricoltura	8545B	3.400	2.478	1.936	37	4.451	+ 30,9
Industria, servizi e istituzioni	8545C	2.700	-	769	406	1.175	- 56,5
Popolazione e abitazioni	8420B	7.200	106	4.979	1.042	6.127	- 14,9
TOTALE	-	**13.300**	**2.584**	**7.684**	**1.485**	**11.753**	**- 9,6**

(a) Dati desunti dal sistema di contabilità economica.

I costi corrispondenti sono stati quantificati in 899.214, 98 euro e risultano pari al 55,8% del budget. Anche sotto questo profilo, la distribuzione per tipologia di censimento risulta coerente con quella delle giornate (**Tav. 60**).

Tav. 60 - Costi delle missioni per i censimenti generali degli anni 2000-2001 (importi in euro) [a] Anni 2000-2002

CENSIMENTI	C.d.C.	BUDGET	2000	2001	2002	Totale	COPERTURA SUL BUDGET %
Agricoltura	8545B	258.228,00	126.398,54	109.598,57	3.313,48	239.310,59	- 7,3
Industria, servizi e istituzioni	8545C	371.333,00	-	65.058,04	31.842,82	96.900,86	- 73,9
Popolazione e abitazioni	8420B	981.785,00	14.627,88	468.333,47	80.041,48	563.002,83	- 42,7
TOTALE	-	**1.611.346,00**	**141.026,42**	**642.990,08**	**115.197,78**	**899.214,28**	**- 44,2**

(a) Dati desunti dal sistema di contabilità economica.

11.3 Analisi per componente

Esaurita l'illustrazione dei dati di quadro, si ritiene opportuno ora completare il sistema ricognitivo con le informazioni di dettaglio dei singoli censimenti. La loro esposizione punta, non solo a dar conto dell'utilizzo delle risorse pubbliche, ma anche a costituire una base informativa storica per possibili successivi approfondimenti.

V censimento generale dell'agricoltura

Il V censimento generale dell'agricoltura è stato eseguito nell'autunno del 2000 e ha coinvolto tutte le aziende agricole, zootecniche e forestali esistenti al 22 ottobre dello stesso anno.

La sua realizzazione ha assorbito, alla data del 31 dicembre 2002, risorse finanziarie per complessivi 92.868 migliaia di euro a fronte di una disponibilità di 92.962 mila euro. Quelle residue ammontano a 94 mila euro (**Tav. 61**). La voce di costo maggiormente rappresentativa è quella dei contributi ai comuni; essa ha assorbito risorse per 76.632 mila euro, pari all'82,5% del totale.

Tav. 61 – Impegni assunti per il censimento dell'agricoltura (importi in migliaia di euro) – Anni 1999-2002

CATEGORIE DI SPESA	IMPEGNI ASSUNTI					IMPEGNI PREVISTI	TOTALE
	1999	2000	2001	2002	Totale		
Personale temporaneo	-	-	4.906	-	4.906	-	(a) 4.906
Missioni, straordinario e fondo di miglioramento	-	100	694	26	820	-	820
Formazione	-	223	-	-	223	-	223
Stampa pubblicazioni	-	-	-	392	392	-	392
Stampa modelli	-	577	-	-	577	-	577
Logistica e spese d'ufficio	-	1.307	129	247	1.683	-	1.683
Registrazione e elaborazione dati	-	2.861	666	-	3.527	-	3.527
Contributi ai comuni	12.367	30.884	32.258	1.123	76.632	.	76.632
Contributi alle camere di commercio	445	323	-	-	768	-	768
Software e assistenza informatica	11	37	.	.	48	.	48
Acquisto hardware	-	167	-	-	167	-	167
Pubblicità	-	2.998	-	31	3.029	-	3.029
Acquisto mobili e arredi	-	96	-	-	96	-	96
TOTALE	**12.823**	**39.573**	**38.653**	**1.819**	**92.868**	-	**92.868**
Stanziamento rettificato	-	-	-	-	-	-	92.962
Residuo da impegnare	-	-	-	-	-	-	+94

(a) Dato finanziario.

Seguono, in ordine di importanza decrescente, il costo del personale reclutato a tempo determinato/termine per complessivi 4.906 migliaia di euro (5,3% del totale) e i costi della pubblicità per 3.029 migliaia di euro (3,3% del totale).

I costi del personale, come già anticipato, sono stati desunti dalla contabilità economica analitica e, pertanto, si differenziano da quelli finanziari perché riferiti, questi ultimi, agli impegni.

Come già anticipato, per la sua esecuzione sono state appositamente reclutate 201 unità di personale per complessivi 138,4 anni-persona. Nella **Tav. 62** viene esposta la loro distribuzione per livello professionale di inquadramento. Il livello maggiormente rappresentativo è il terzo con 73,3 anni persona (53,0% del totale), seguito dal VI con 63,2 anni-persona (45,7% del totale).

Tav. 62 – Personale reclutato per il censimento dell'agricoltura (anni-persona) - Anni 2000-2002

LIVELLI PROFESSIONALI	C.d.C.	BUDGET	ANNI				COPERTURA SUL BUDGET %
			2000	2001	2002	Totale	
II	8545B	1,0	-	0,8	-	0,8	- 20,0
III	8545B	75,0	39,8	33,5	-	73,3	- 2,6
IV	8545B	2,0	0,2	1,0		1,2	- 40,0
VI	8545B	47	32,4	30,8	-	63,2	+ 34,4
TOTALE	-	**125**	**72.4**	**66,1**	-	**138,4**	**+ 10,7**

(a) Dati desunti dal sistema di contabilità economica.

Nella **Tav. 63** sono tabulati i corrispondenti costi. Questi ultimi sono quantificati in 4635 mila euro, con un surplus del 2,6% rispetto al budget, quale risultante di incidenze percentuali differenziate per livello di inquadramento.

Non sussistono impegni per gli anni 2003-2004 poiché le operazioni censuarie di base si sono concluse. Il personale a suo tempo reclutato è transitato in parte sul censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni e in larga misura in quello della popolazione e delle abitazioni.

Tav. 63 - Costi del personale reclutato per il censimento dell'agricoltura (importi in migliaia di euro) [a] Anni 2000-2002

LIVELLI PROFESSIONALI	C.d.C.	BUDGET	ANNI				COPERTURA SUL BUDGET %
			2000	2001	2002	Totale	
II	8545B	40	-	36	-	36	- 10,0
III	8545B	2.650	1.485	1.166	-	2.651	-
IV	8545B	60	7	36	-	43	- 28,3
VI	8545B	1.768	995	910	-	1.905	+ 7,8
TOTALE	-	**4.518**	**2.487**	**2.148**		**4.635**	**+ 2,6**

(a) Dati desunti dal sistema di contabilità economica.

VIII censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni

L'VIII censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni è stato eseguito nell'autunno del 2001 e ha coinvolto tutte le imprese in vita al 19 ottobre

dello stesso anno. E' stato indetto con la legge 17 maggio 1999, n. 144 e disciplinato con successivo DPR 22 maggio 2001, n. 276.

La sua realizzazione ha assorbito, alla data del 31 dicembre 2002, risorse finanziarie per complessivi 48.506 mila euro, a fronte di una disponibilità di 50.062 mila euro. Quelle residue ammontano a 1.556 mila euro (**Tav. 64**) e rappresentano il 3,1% dello stanziamento.

La voce di costo maggiormente rappresentativa, anche in questo filone produttivo, è quella dei contributi ai comuni; essa ha assorbito risorse per 30.289 mila euro, pari al 62,4% del totale degli impegni. Seguono in ordine di importanza decrescente il costo del personale reclutato a tempo determinato/termine per complessivi 5.801 mila di euro (12,0% del totale), i costi della logistica per 3.501 mila euro (7,2% del totale) e i contributi alle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per 3.309 mila euro (6,8% del totale).

Tav. 64 – Impegni assunti per il censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni (importi in migliaia di euro) Anni 1999-2002

CATEGORIE DI SPESA	IMPEGNI ASSUNTI					IMPEGNI PREVISTI	TOTALE
	1999	2000	2001	2002	Totale		
Personale temporaneo	-	-	1.831	2.554	4.385	1.416	5.801
Missioni, straordinario e fondo di miglioramento	-	-	65	164	229	33	262
Formazione	-	-	-	-	-	-	-
Stampa pubblicazioni	-	-	-	-	-	455	455
Stampa modelli	-	280	954	-	1.234	11	1.245
Logistica e spese d'ufficio	-	1.566	1.256	618	3.440	61	3.501
Registrazione e elaborazione dati	-	-	-	1.738	1.738	-	1.738
Contributi ai comuni	-	2	14.748	5.847	20.597	9.692	30.289
Contributi alle camere di commercio	-	2.093	659	355	3.107	202	3.309
Software e assistenza informatica	-	-	-	-	-	112	112
Acquisto hardware	-	11	493	464	968	-	968
Pubblicità	-	-	826	-	826	-	826
Acquisto mobili e arredi	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**-**	**3.952**	**20.832**	**11.740**	**36.524**	**11.982**	**48.506**
Stanziamento rettificato	-	-	-	-	-	-	50.062
Residuo da impegnare	-	-	-	-	-	-	+1.556

Come già anticipato, per la sua esecuzione sono stati appositamente reclutate 112 unità di personale per complessivi 161,3 anni-persona. Di essi, 125,1 anni-persona afferiscono ai dati di consuntivo del periodo 2001-2002; 36,2 anni-persona, invece, costituiscono contratti in essere nel periodo 2003-2004. L'impegno assunto supera leggermente (+0,8%) il budget. Si ritiene, tuttavia, che esso potrebbe essere riassorbito da cessazioni anticipate di rapporti di lavoro ora attivi.

Nella **Tav. 65** viene riportata la distribuzione del personale per livello professionale di inquadramento. Il livello maggiormente rappresentativo è il terzo con 69,8 anni persona (43,3% del totale), seguito dal VI con 64,4 anni-persona (39,9% del totale).

Tav. 65 - Personale reclutato per il censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni (anni-persona) Anni 2000-2004

LIVELLI PROFESSIONALI	BUDGET	DATI DI CONSUNTIVO				IMPEGNI IN ESSERE 2003-2004	TOTALE
		2000	2001	2002	Totale		
II	4	-	1,2	2,0	3,2	0,7	3,9
III	80	-	22,2	32,6	54,8	15,0	69,8
IV	20	-	4,2	11,5	15,7	7,5	23,2
VI	56	-	26,6	24,8	51,4	13,0	64,4
TOTALE	**160**	**-**	**54,2**	**70,9**	**125,1**	**36,2**	**161,3**

Nella **Tav. 66** sono tabulati i corrispondenti costi. Questi ultimi sono quantificati in 5.831 mila euro, con un surplus dello 0,7% rispetto al budget, quale risultante di incidenze percentuali differenziate per livello di inquadramento. Il differenziale positivo rispetto al budget potrebbe essere riassorbito dai contratti in essere negli anni 2003-2004 per possibili risoluzioni anticipate del rapporto di lavoro.

Tav. 66 - Costi personale reclutato per il censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni (migliaia di euro) [a] Anni 2000-2004

LIVELLI PROFESSIONALI	BUDGET	DATI DI CONSUNTIVO				IMPEGNI IN ESSERE 2003-2004	TOTALE
		2000	2001	2002	Totale		
II	180	-	53	99	152	36	188
III	2.600	-	765	1.275	2.040	601	2.641
IV	900	-	148	449	597	310	907
VI	2.109	-	816	837	1.653	443	2.096
TOTALE	**5.789**	**-**	**1.782**	**2.661**	**4.443**	**1.388**	**5.831**

(a) Dati desunti dal sistema di contabilità economica.

XIV censimento generale della popolazione e delle abitazioni

La raccolta sul campo delle informazioni è stata eseguita nell'autunno del 2001 e ha coinvolto tutti gli individui in vita il giorno 21 ottobre dello stesso anno.

La sua effettuazione ha assorbito, alla data del 31 dicembre 2002, risorse finanziarie per complessivi 294.834 mila euro, a fronte di una disponibilità di 300.958 mila euro. Quelle residue ammontano a 6.124 mila euro (**Tav. 67**). La voce di costo maggiormente rappresentativa, anche in questo filone produttivo, è quella dei contributi ai comuni; essa ha assorbito risorse per 218.547 mila euro, pari al 74,1% del totale degli impegni. Seguono in ordine di importanza decrescente il costo della registrazione ed elaborazione dei dati per 19.939 mila euro (6,8% del totale), i costi della logistica per 15.965 mila euro (5,4% del totale) e la stampa dei modelli per 15.057 mila euro (5,1% del totale).

Tav. 67 - Impegni assunti per il censimento della popolazione e delle abitazioni (importi in migliaia di euro) Anni 1999-2002

CATEGORIE DI SPESA	IMPEGNI ASSUNTI					IMPEGNI PREVISTI	TOTALE
	1999	2000	2001	2002	Totale		
Personale temporaneo	-	-	2.311	4.397	6.708	3.620	10.328
Missioni, straordinario e fondo di miglioramento	-	9	614	429	1.052	242	1.294
Formazione	-	-	-	1	1	-	1
Stampa pubblicazioni	-	-	4	20	24	-	24
Stampa modelli	-	-	15.046	11	15.057	-	15.057
Logistica e spese d'ufficio	-	241	7.036	3.229	10.506	5.459	15.965
Registrazione e elaborazione dati	-	-	19.752	187	19.939	-	19.939
Contributi ai comuni	-	-	76.746	65.919	142.665	75.882	218.547
Contributi alle camere di commercio	-	-	1.515	1.419	2.934	-	2.934
Software e assistenza informatica	-	547	258	177	982	2.216	3.198
Acquisto hardware	-	135	1.755	93	1.983	41	2.024
Pubblicità	-	-	5.436	2	5.438	-	5.438
Acquisto mobili e arredi	-	-	86	-	86	-	86
TOTALE	**-**	**932**	**130.559**	**75.883**	**207.374**	**87.460**	**294.834**
Stanziamento rettificato	-	-	-	-	-	-	300.958
Residuo da impegnare	-	-	-	-	-	-	+6.124

Come già anticipato, per la sua esecuzione sono stati appositamente reclutate 178 unità di personale per complessivi 272,5 anni-persona. Nella **Tav. 68** viene esposta la loro distribuzione per livello professionale di inquadramento. Il livello maggiormente rappresentativo è il terzo con 125,7 anni persona (46,1% del totale), seguito dal VI con 69,5 anni-persona (25,5% del totale).

Tav. 68 - Personale reclutato per il censimento della popolazione e delle abitazioni (anni-persona)
Anni 2000-2004

LIVELLI PROFESSIONALI	BUDGET	DATI DI CONSUNTIVO				IMPEGNI IN ESSERE 2003-2004	TOTALE
		2000	2001	2002	Totale		
II	5	-	1,5	3,0	4,5	1,5	6,0
III	130	-	36,9	59,4	96,3	29,4	125,7
IV	80	0,3	12,4	28,8	41,5	29,8	71,3
VI	128	-	16,7	24,5	41,2	28,3	69,5
TOTALE	**343**	**0,3**	**67,5**	**115,7**	**183,5**	**89,0**	**272,5**

Nella **Tav. 69** sono tabulati i corrispondenti costi. Questi ultimi sono quantificati in 10.180 mila euro, con una copertura dell'82,0% rispetto al budget, quale risultante di incidenze percentuali differenziate per livello di inquadramento.

Tav. 69 - Costi personale reclutato per il censimento della popolazione e delle abitazioni (migliaia di euro) [a]
Anni 2000-2004

LIVELLI PROFESSIONALI	BUDGET	DATI DI CONSUNTIVO				IMPEGNI IN ESSERE 2003-2004	TOTALE
		2000	2001	2002	Totale		
II	270	-	63	148	211	76	287
III	4.900	-	1.280	2.317	3.597	1.181	4.778
IV	3.000	-	455	1.143	1.607	1.231	2.838
VI	4.241	9	503	807	1.310	967	2.837
TOTALE	**12.411**	**9**	**2.301**	**4.415**	**6.725**	**3.455**	**10.180**

(a) Dati desunti dal sistema di contabilità economica.

12. RENDICONTO PER FUNZIONI OBIETTIVO

Il continuo processo di ammodernamento e aggiornamento della contabilità degli enti pubblici, come delineato dalla legge di riforma n. 94/1997, ha portato l'Istituto, a partire dall'esercizio 2000, ad associare alla tradizionale classificazione delle spese per categoria e tipologia quella per funzione-obiettivo. Il target perseguito è quello di pervenire ad una nuova formulazione del bilancio che consenta una lettura più chiara ed esauriente dei dati in esso contenuti.

Il concetto di funzione-obiettivo si riferisce alle finalità ultime che le amministrazioni pubbliche sono chiamate a perseguire, a prescindere dalla struttura amministrativa che gestisce la spesa e dalle voci di bilancio. Il nuovo aggregato, infatti, consente di misurare al meglio il costo dei prodotti finali erogati dalle pubbliche amministrazione a favore della collettività. La classificazione tende, in verità, anche a misurare l'output delle attività amministrative.

L'articolazione delle spese per funzione-obiettivo persegue, quindi, finalità differenziate e diverse rispetto alla tradizionale classificazione economico-funzionale della spesa. Quest'ultima, comunque, mantiene la sua efficacia e, per tale motivo, risulta inserita negli schemi di bilancio al momento vigenti. Essa non fornisce, tuttavia, significative relazioni fra la spesa sostenuta e le produzioni rilasciate, ovvero tra le risorse finanziarie impiegate e gli obiettivi raggiunti. La classificazione per funzione-obiettivo colma la lacuna, atteso che la sua struttura punta ad agevolare la lettura del bilancio sotto il profilo dei risultati ottenuti in rapporto a quelli attesi e, quindi, a valorizzare le risorse pubbliche impiegate nei sottostanti processi di servizio.

Quelle di pertinenza dell'Istituto sono state individuate in base ai fini istituzionali contemplati dal d. lgs. 322/89. A partire dal bilancio del 2001, in considerazione della loro specifica rilevanza, si è ritenuto opportuno scindere la funzione-obiettivo relativa ai censimenti in tre sottocategorie, corrispondenti alle tre componenti del programma censuario degli anni 2000-2001.

Le funzioni-obiettivo, enucleate con le modalità illustrate e monitorate, sono le seguenti:

1) governo dell'Istituto e coordinamento generale;
2) promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del Sistema statistico nazionale;
3) produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale;
4) produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico;
5) censimenti generali:
   - censimento generale della popolazione e delle abitazioni,
   - censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni,
   - censimento generale dell'agricoltura;
6) integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica;
7) reclutamento, formazione e gestione del personale;
8) acquisizione di beni e servizi comuni.

Si ritiene opportuno evidenziare che le funzioni enucleate nel 2002 si differenziano da quelle presenti nel bilancio 2001; la modifica delle funzioni obiettivo se da un lato consente di rilevare meglio le attività che l'Istituto svolge, dall'altro compromette la possibilità di effettuare utili confronti con l'esercizio passato in quanto i dati non sono perfettamente comparabili.

La 1^ funzione-obiettivo (governo dell'Istituto e coordinamento generale) comprende le spese relative agli organi istituzioni, alle commissioni e gruppi di studio e di lavoro dell'Istituto. Gli stanziamenti di competenza, pari a 11,086 milioni di euro, rappresentano il 3,2% degli stanziamenti complessivi.

Gli impegni, commisurati a 10,076 milioni di euro, coprono il 3,0% di quelli complessivi. I pagamenti (8,606 milioni di euro), da ultimo, inglobano il 3,1% del totale, considerato al netto delle partite di giro.

Nella 2^ funzione obiettivo (promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del Sistan) confluiscono: gli oneri sostenuti per svolgere le funzioni di indirizzo e coordinamento del Sistema statistico nazionale; la diffusione dei dati da parte di tali enti e gli oneri sostenuti per l'operatività degli uffici regionali.

Le spese corrispondenti, a fronte di uno stanziamento complessivo di 16,124 milioni di euro (pari al 4,7% degli stanziamenti totali), registrano impegni per 15,642

milioni di euro (4,7% degli impegni complessivi). I pagamenti sono commisurati a 15,204 milioni di euro (5,4% del totale dei pagamenti).

La 3^ funzione obiettivo (produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale) annovera le spese sostenute per la conduzione delle indagini statistiche, sociali ed ambientali,, di pertinenza del Dipartimento delle statistiche sociali, ad esclusione dei censimenti. Tra di esse, si evidenziano le indagini sulle forze di lavoro, sui consumi delle famiglie, le multiscopo, etc.

Le risorse impiegate rappresentano, per quanto riguarda gli stanziamenti il 12,0% del totale (41,311 milioni di euro); per gli impegni l'11,3 % del totale (37,686 milioni di euro) e per i pagamenti il 12,4% del totale (34,658 milioni di euro).

Nella 4^ funzione obiettivo (produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico) confluiscono, invece, le indagini poste in essere dal Dipartimento delle statistiche economiche.

Gli stanziamenti di competenza sono ammontati a 35,874 milioni di euro (10,4% del totale); gli impegni a 34,683 milioni di euro (10,4% del totale) e i pagamenti a 31,911 milioni di euro (11,4% del totale).

La 5^ funzione relativa ai censimenti degli anni 2000-2001 considera gli oneri sostenuti, a qualsiasi titolo, per la realizzazione dei censimenti generali.

Nella funzione sono incluse, oltre alle spese per il personale interno impegnato nella realizzazione dei censimenti, quelle per l'acquisizione delle risorse logistiche, i trasferimenti ai comuni ed agli altri organi periferici per i compensi per l'attività di rilevazione. Gli stanziamenti complessivi, tutti impegnati, sono commisurati nel 2002 a 167,678 milioni (pari al 48,6% del totale); i pagamenti assommano a 122,374 milioni di euro, pari al 43,8% dei pagamenti totali.

Esaminando nel dettaglio i singoli censimenti, si evidenziano i dati di seguito esposti. Il censimento generale della popolazione e delle abitazioni presenta stanziamenti, e impegni corrispondenti, per 143,439 milioni di euro; pagamenti per 107,149 milioni di euro. Il Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni annovera stanziamenti e impegni per 24,239 milioni di euro, e pagamenti per 11,306 milioni. Il Censimento generale dell'agricoltura presenta pagamenti pari ad euro 3,918 milioni di euro, tutti riferiti ad impegni di esercizi precedenti.

La 6^ funzione obiettivo (integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica) comprende le spese sostenute dall'Istituto per diffondere le informazioni e i dati statistici, per lo sviluppo di nuove metodologie nonché per lo sviluppo dei sistemi informatici. Essa assorbe il 10,4% (35,786 milioni) degli stanziamenti complessivi, il 9,8% (33,073 milioni di euro) degli impegni ed l'11,1% (31,058 milioni di euro) dei pagamenti totali.

Nella 7^ funzione-obiettivo (reclutamento, formazione e amministrazione del personale) affluiscono le spese relative alla gestione e alla formazione del personale, con l'esclusione degli oneri, diretti e indiretti, del personale di ruolo e di quello a tempo determinato/termine.

I corrispondenti stanziamenti coprono il 4,3% (14,858 milioni di euro) del totale; gli impegni il 4,3% (14,457 milioni di euro) delle risorse complessive e i pagamenti il 5,4% (15,176 milioni di lire) del totale.

L'8^ funzione obiettivo (acquisizione di beni e servizi comuni) ricomprende le spese per l'acquisizione di beni e servizi strumentali necessari al funzionamento dell'Istituto, ad esclusione di quelli informatici.

I corrispondenti stanziamenti coprono il 6,5% (22,613 milioni di euro) del totale; gli impegni il 6,3% (20,910 milioni di euro) delle risorse complessive e i pagamenti il 7,3% (20,408 milioni di lire) del totale.

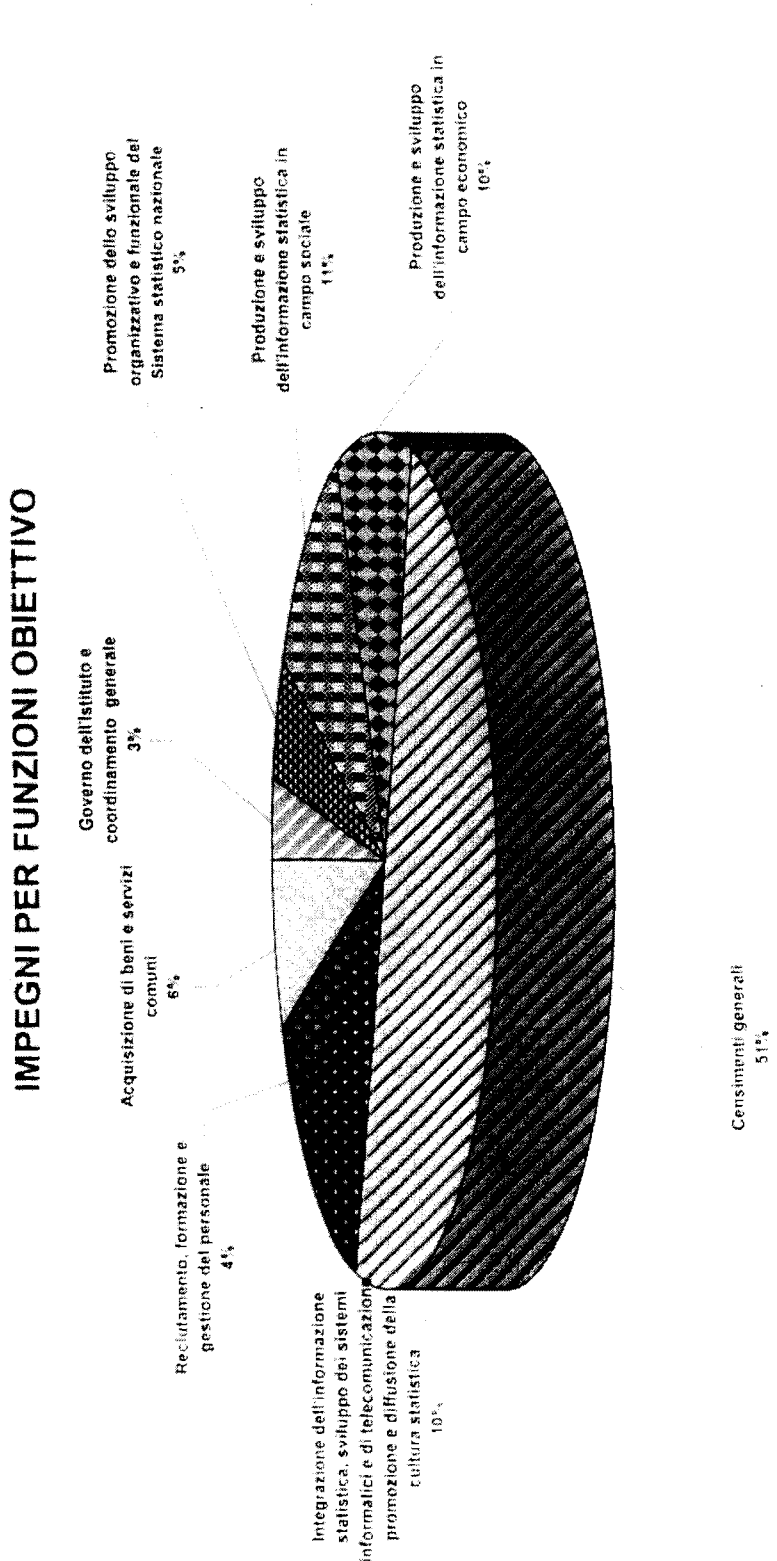
I risultati complessivi della gestione 2002 per funzione-obiettivo vengono esposti nella **Tav. 70** e nel grafico seguente.

Tav. 70 - Conto consuntivo per funzioni-obiettivo. Anno 2002

DENOMINAZIONE FUNZIONE OBIETTIVO		IMPORTI [a]					
		STANZIAMENTI	%	IMPEGNI	%	PAGAMENTI [b]	%
1	Governo dell'Istituto e coordinamento generale	**11.085.713,39**	**3,2**	**10.076.370,88**	**3,0**	**8.605.892,26**	**3,1**
2	Promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del Sistema statistico nazionale	**16.124.293,00**	**4,7**	**15.641.636,39**	**4,7**	**15.203.695,68**	**5,4**
3	Produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale	**41.311.294,00**	**12,0**	**37.686.456,57**	**11,3**	**34.657.689,84**	**12,4**
4	Produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico	**35.873.717,10**	**10,4**	**34.683.411,42**	**10,4**	**31.911.282,64**	**11,4**
5	Censimenti generali	**167.678.000,00**	**48,6**	**167.678.000,00**	**50,2**	**122.373.630,39**	**43,8**
	a) Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	143.438.624,00	41,5	143.438.624,00	42,9	107.149.681,07	38,4
	b) Censimento generale dell'agricoltura	0,00	0,0	0,00	0,0	3.918.162,48	1,4
	c) Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	24.239.376,00	7,0	24.239.376,00	7,3	11.305.786,84	4,0
6	Integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica	**35.786.155,97**	**10,4**	**33.073.479,52**	**9,8**	**31.058.197,76**	**11,1**
7	Reclutamento, formazione e gestione del personale	**14.858.095,00**	**4,3**	**14.457.186,09**	**4,3**	**15.175.861,58**	**5,4**
8	Acquisizione di beni e servizi comuni	**22.613.602,54**	**6,5**	**20.910.166,29**	**6,3**	**20.408.506,70**	**7,3**
	TOTALE	**345.330.871,00**	**100,00**	**334.206.707,16**	**100,0**	**279.394.756,85**	**100,0**

[a] Al netto delle partite di giro

[b] Pagamenti complessivi (competenza +residui)


IMPEGNI PER FUNZIONI OBIETTIVO
Promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del Sistema statistico nazionale 5%
Produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale 11%
Produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico 10%
Governo dell'Istituto e coordinamento generale 3%
Acquisizione di beni e servizi comuni 6%
Reclutamento, formazione e gestione del personale 4%
Integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica 10%
Censimenti generali 51%

13. ANALISI DEL BILANCIO ATTRAVERSO GLI INDICI

13.1 Tipologia di indicatori utilizzati

Il bilancio dell'Istituto, nella sua attuale struttura peraltro conforme agli schemi pubblici, può risultare di difficile lettura. Per agevolarne la comprensione, un primo strumento è costituito dall'articolazione delle spese per unità previsionali di base collegate ai corrispondenti centri di responsabilità amministrativa. Pur tuttavia, l'innovazione introdotta, mentre migliora e anche in misura significativa la qualità delle informazioni fornite dal bilancio, non offre una immediata percezione della portata dei dati contabili in esso esposti.

Per agevolare, pertanto, la lettura dell'elaborato, anche per l'esercizio 2002 viene fornito un ulteriore ausilio rappresentato da specifici indicatori (indici di bilancio). Essi, non solo forniscono dati sintetici sull'andamento della gestione, ma permettono anche confronti intertemporali.

Prima di approfondire nel dettaglio i contenuti tematici degli indicatori, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni di quadro. Per ciascuna tipologia, sono stati determinati i valori riferiti sia al totale complessivo delle entrate o delle spese (al lordo delle partite di giro), sia a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale). Vengono inoltre posti a confronto i dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (realizzazione degli accertamenti e degli impegni e formazione di residui) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (smaltimento dei residui sia attivi sia passivi). Una terza modalità espositiva evidenzia l'incremento o il decremento complessivo registrato dai residui tra l'esercizio precedente e quello in corso.

La prima serie di indici viene ottenuta mettendo a confronto gli importi definiti in sede previsionale con i risultati emersi a fine esercizio. Dalla serie si ricavano informazioni sia sul grado di affidabilità del programma sia sulla capacità dell'Istituto di conseguire i risultati attesi (indice di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa).

Una seconda serie punta alla elaborazione di rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrata (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di

dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).

13.2 Indici relativi alla gestione 2002

Il primo gruppo di indicatori riguarda gli scostamenti tra gli stanziamenti di competenza, di entrata e di spesa, e i corrispondenti accertamenti ed impegni. L'approfondimento viene condotto in due direzioni: verificare il grado di attendibilità delle previsioni e determinare il livello di realizzazione delle entrate e delle spese.

Per quanto riguarda i risultati dell'esercizio finanziario 2002, si conferma l'attendibilità delle previsioni di bilancio per le entrate. Il rapporto tra gli accertamenti di competenza e le previsioni definitive (**indicatore n. 1**), infatti, anche se inferiore agli anni precedenti, risulta comunque elevato e pari al 96,4%. Il decremento rispetto al valore dello scorso esercizio (99,0%) è da ascriversi essenzialmente ai minori accertamenti connessi alla riduzione del finanziamento statale di circa 12 milioni di euro per effetto, come in precedenza esposto, del decreto taglia spese del novembre del 2002.

Il livello di realizzazione delle previsioni di spesa, misurato dal rapporto tra gli impegni di competenza e stanziamenti definitivi (**indicatore n. 2**), si mantiene su un buon livello, attestandosi al 96,9%, una incidenza quest'ultima lievemente superiore a quella registrata nel 2001 (96,7%).

Un secondo gruppo di indici consente di analizzare il procedimento di acquisizione delle entrate e di erogazione delle uscite, mettendo a confronto le riscossioni di competenza con il complesso degli accertamenti, per le entrate (**indicatore n. 3**) e i pagamenti di competenza con l'ammontare degli impegni, per le spese (**indicatore n. 4**).

Per le entrate, si delinea una capacità di riscossione che, pur rimanendo relativamente contenuta (54,7%), evidenzia un trend nettamente crescente rispetto allo scorso esercizio (50,4%). Essa risulta comunque negativamente influenzata dalle modalità di introito del finanziamento annuale dello Stato. Una maggiore criticità (l'indice si attesta infatti al 40,9%) emerge nella riscossione delle entrate correnti, diverse da quelle statali. Esse derivano dalla vendita di beni e servizi, dai contratti e convenzioni con enti pubblici nazionali ed internazionali e da poste correttive di

spese correnti. Il loro trend è decrescente e testimonia lo slittamento dei pagamenti relativi ai crediti prevalentemente commerciali dell'Istituto.

Per le spese, l'indicatore mette in luce il netto peggioramento conseguito tra il 2001 e il 2002. L'indice, infatti, passa dal 76,0% nel 2001 al 57,8% nel 2002. Il risultato negativo è da ascrivere in misura precipua ai minori pagamenti connessi alle operazioni censuarie. L'indice relativo alle spese per interventi, infatti, è passato dal 75,1% del precedente esercizio al 35,4% nel 2002. Anche quello afferente alle spese per investimenti registra una forte decelerazione. L'indice scende dal livello del 32,1% registrato nel 2001 all'8,9% nel 2002.

Il livello dei crediti (accertamenti) e dei debiti (impegni) e la velocità della loro monetizzazione (riscossioni e pagamenti) influiscono sul livello dei residui attivi e passivi. Occorre, quindi, analizzare contestualmente gli indicatori della gestione dei residui.

L'indicatore relativo allo smaltimento dei residui attivi (**indicatore n. 5**) registra un lieve miglioramento. L'indice, infatti, sale dal 93,7% registrato nel 2001 al 95,9% nel 2002. Il miglioramento va collegato alla riscossione della restante quota del finanziamento statale per il 2001. Si registra un analogo andamento anche per la formazione di nuovi residui attivi (**indicatore n. 6**). L'indice scende dal 49,6% nel 2001 al 45,3% nel 2002. Si rileva, peraltro, che il miglioramento complessivo dell'indice è determinato dalla combinazione di due fattori divergenti: il miglioramento del dato relativo alle entrate derivanti da trasferimenti è tale da compensare ampiamente il peggioramento di quello relativo alle altre entrate correnti.

Volge al meglio anche lo smaltimento dei residui passivi (**indicatore n. 7**). L'indice relativo allo smaltimento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti sale dal 35,8% nel 2001 al 55,5% nel 2002; in particolare va evidenziato l'incremento del dato relativo allo smaltimento dei residui delle spese correnti che passa dal 37,4% al 56,5% e di quelli in conto capitale che passa dal 17,7% al 41,7%. Il trend positivo è peraltro compensato da un netto peggioramento dell'indice relativo alla formazione di nuovi residui che passa dal 24,0% nel 2001 al 42,2% nel 2002 (**indicatore n. 8**).

Il terzo gruppo di indicatori riguarda alcuni aspetti significativi della gestione. Di particolare interesse sono gli indici che misurano l'autonomia (3,0%) e, di conver-

so, la dipendenza finanziaria dell'Istituto dai trasferimenti a carico del bilancio statale (98,1%).

L'incidenza della spesa di personale, al netto delle indennità di buonuscita, sul totale delle spese di funzionamento risulta nel 2002 pari al 69,1% (68,0% nel 2001) mettendo in luce una elevata rigidità della spesa e, per contro, la limitata manovrabilità del bilancio.

Un ulteriore indicatore di particolare interesse è il rapporto tra le economie di spesa di parte corrente (previsioni finali - impegni) e il totale delle previ-sioni finali di parte corrente. L'indice relativo alla gestione 2002 presenta un decremento rispetto allo scorso esercizio (6,5%) scendendo al livello del 3,3%.

E' utile considerare, infine, il rapporto tra stanziamenti complessivi di entrata e quelli di spesa (equilibrio di bilancio). Nel 2002 l'indice presenta un rilevante incremento rispetto al 2001 (91,7%) attestandosi al 107,4%. Questo valore, però, non rappresenta correttamente il rapporto tra le entrate e le spese in quanto è positivamente influenzato dall'integrazione dell'attestazione statale, intervenuta nel corso dell'ultimo bimestre del 2002 e utilizzata di fatto nel corso del 2003. L'indice di bilancio, depurato dall'integrazione, si assesta intorno al 97,0%, registrando comunque un incremento rispetto al 2001. Il miglioramento evidenzia conseguentemente che l'Istituto sta operando per ridurre lo scostamento tra le entrate e le uscite.

INDICI DI BILANCIO

REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Accertamenti di competenza / Previsioni definitive %

ANNO	2000	2001	2002
ENTRATE CORRENTI	99,9%	99,2%	96,3%
entrate derivanti da trasferimenti	100,2%	100,0%	96,3%
altre entrate correnti	85,4%	63,4%	95,4%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	95,5%	96,9%	97,9%
INDICE COMPLESSIVO	99,5%	99,0%	96,4%

REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESE

Impegni di competenza / Previsioni definitive %

ANNO	2000	2001	2002
SPESE CORRENTI	98,1%	96,8%	97,3%
spese di funzionamento	96,8%	93,5%	94,6%
spese per interventi	100,0%	100,0%	100,0%
SPESE IN CONTO CAPITALE	97,7%	97,5%	81,4%
spese per investimenti	96,9%	91,0%	70,7%
spese per indennità di buonuscita	100,0%	100,0%	100,0%
SPESE PER PARTITE DI GIRO	95,5%	96,9%	97,9%
INDICE COMPLESSIVO	97,7%	96,7%	96,7%

REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

Riscossioni di competenza / Accertamenti %

ANNO	2000	2001	2002
ENTRATE CORRENTI	50,1%	46,2%	51,1%
entrate derivanti da trasferimenti	49,9%	46,2%	51,3%
altre entrate correnti	59,4%	45,3%	40,9%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	91,9%	97,3%	95,1%
INDICE COMPLESSIVO	53,8%	50,4%	54,7%

REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

Pagamenti di competenza / Impegni %

ANNO	2000	2001	2002
SPESE CORRENTI	54,3%	74,6%	54,6%
spese di funzionamento	70,5%	74,1%	75,0%
spese per interventi	30,4%	75,1%	35,4%
SPESE IN CONTO CAPITALE	13,6%	56,5%	34,4%
spese per investimenti	3,5%	32,1%	8,9%
spese per indennità di buonuscita	44,0%	64,9%	49,4%
SPESE PER PARTITE DI GIRO	96,4%	97,2%	97,2%
INDICE COMPLESSIVO	55,0%	76,0%	57,8%

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

Riscossioni in conto residui / Residui attivi rettificati %

ANNO	2000	2001	2002
ENTRATE CORRENTI	25,4%	94,9%	96,9%
entrate derivanti da trasferimenti	29,1%	98,4%	98,7%
altre entrate correnti	25,8%	31,4%	46,9%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	23,1%	44,6%	30,5%
INDICE COMPLESSIVO	25,1%	93,7%	95,9%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI

Accertamenti meno riscosisoni di competenza / Accertamenti %

ANNO	2000	2001	2002
ENTRATE CORRENTI	49,9%	53,8%	48,9%
entrate derivanti da trasferimenti	50,0%	53,8%	48,6%
altre entrate correnti	40,6%	54,7%	59,1%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	8,1%	2,7%	4,9%
INDICE COMPLESSIVO	46,2%	49,6%	45,3%

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

Pagamenti in conto residui / Residui passivi rettificati %

ANNO	2000	2001	2002
SPESE CORRENTI	45,3%	37,4%	56,5%
spese di funzionamento	56,5%	53,3%	62,2%
spese per interventi	38,0%	29,4%	53,5%
SPESE IN CONTO CAPITALE	51,2%	17,7%	41,7%
spese per investimenti	41,6%	11,9%	37,8%
spese per indennità di buonuscita	78,0%	37,7%	48,0%
SPESE PER PARTITE DI GIRO	33,6%	52,2%	29,0%
INDICE COMPLESSIVO	46,1%	35,8%	55,5%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI

Impegni meno pagamenti di competenza / Impegni %

ANNO	2000	2001	2002
SPESE CORRENTI	45,7%	25,4%	45,4%
spese di funzionamento	29,5%	25,9%	25,0%
spese per interventi	69,6%	24,9%	64,6%
SPESE IN CONTO CAPITALE	86,4%	43,55	65,6%
spese per investimenti	96,5%	67,95	91,1%
spese per indennità di buonuscita	56,0%	35,15	50,6%
SPESE PER PARTITE DI GIRO	3,6%	2,8%	2,8%
INDICE COMPLESSIVO	45,0%	24,0%	42,2%

ALTRI INDICI

ANNO	2000	2001	2002
Autonomia finanziaria (entrate proprie / entrate totali)	2,9%	2,6%	3,0%
Dipendenza finanziaria (entrate da trasferimenti da parte dello Stato / totale entrate)	97,1%	97,4%	97,0%
Incidenza del costo del personale sulle spese di funzionamento (spese di personale - al netto dellindennità di buonuscita -/ impegni spesa funzionamento)	63,6%	68,0%	69,1%
Rigidità della spesa corrente (impegni per spese di personale/accertamenti entrate correnti)	36,7%	34;1%	30,3%
Economia delle spese di parte corrente (previsioni definitive spese correnti meno impegni di competenza/previsioni definitive)	3,2%	6,5%	3,3%
Equilibrio di bilancio (stanziamenti di entrata/stanziamenti di spesa)	94,2%	91,7%	107,2%

14. PROGETTI E PROGRAMMI STATISTICI COFINANZIATI

I progetti e programmi statistici realizzati in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, hanno avuto nel corso dell'anno 2002 una forte crescita. Per essi, infatti si è riscontrato nel 2002, rispetto al 2001, un rilevante incremento degli accertamenti, del fatturato e delle riscossioni.

Il valore accertato per i contratti e le convenzioni nel 2002 è stato pari a 9.655.940,71 euro, mentre nell'esercizio precedente esso ammontava a 5.422.797,44 euro (con un incremento del 56,16%). Le riscossioni complessive sono state pari a 7.740.860,06 euro, contro 4.803.049,16 euro del 2001 (con un incremento del 62,05%).

Tale crescita è giustificata dall'adesione dell'Istituto a nuovi progetti di notevole rilievo, stipulati soprattutto con la Commissione Europea. In particolare, si segnalano il progetto NESIS, l'indagine sul costo del lavoro, l'"Improvement of the ESSPROS database", l'indagine sulle forze lavoro, il progetto "Stat - Object" e il PPA-MED per l'anno 2002. Altre indagini da evidenziare sono quelle realizzate in collaborazione con altri istituti statistici internazionali, di cui l'Istat risulta ente coordinatore e capofila, come "CODACMOS" ed "EUROKY-PIA".

Si rileva, inoltre, che nel corso del 2002 l'Istituto ha stipulato nuovi contratti con enti nazionali. In particolare, è aumentata la collaborazione con i ministeri e con le regioni, e si sono concluse indagini di notevole rilievo. Tra i progetti di ricerca di nuova istituzione si evidenziano il progetto "Piano di assistenza tecnica alla programmazione dei fondi strutturali 2000-2006 obiettivo 3" finanziato dal Dipartimento affari sociali della Presidenza del consiglio dei ministri, il "Piano di assistenza tecnica alla programmazione dei fondi strutturali 2000-2006 obiettivo 1" finanziato dal Dipartimento delle politiche sociali e previdenziali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché l'indagine inerente l'elaborazione di indicatori ambientali urbani e la "Serie storica della spesa per la protezione dell'ambiente dello Stato" finanziati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio; di notevole rilievo risultano anche il progetto "Ampliamento del campione utilizzato nell'indagine sulla sicurezza dei cittadini 2001-2002" per le Regioni Toscana, Emilia Romagna,

Abruzzo, Lazio e Campania e il progetto "Definizione di criteri guida per la gestione della qualità dei dati nella pubblica amministrazione" in collaborazione con l'AIPA.

Ad incrementare notevolmente le riscossioni, rispetto al 2001, ha contribuito sia la conclusione nel corso dell'anno di molti programmi, nazionali ed internazionali, i cui lavori erano iniziati in passato, sia l'incasso di anticipi relativi a progetti sottoscritti nel tra la fine del 2001 e l'inizio del 2002.

15 L'ISTITUTO COME SOSTITUTO D'IMPOSTA E PREVIDENZIALE

L'attività dell'Istituto come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nel rispetto dei tempi fissati dalla normativa in vigore per il pagamento di quanto dovuto allo Stato per imposte dirette, indirette e per contributi previdenziali ed assistenziali. Complessivamente, come sintetizzato nella **Tav. 71**, relativamente alle imposte e ai contributi sui lavoratori dipendenti, nonché ad altre tasse ed imposte, a fronte di un debito maturato nell'anno 2002 di 45,162 milioni di euro, è stato pagato un importo di 44,319 milioni di euro.

Esaminando nel dettaglio i singoli tributi, per l'IRPEF trattenuto sui dipendenti sono state pagati 18,616 milioni di euro; per gli oneri previdenziali INPDAP 24,739 milioni di euro, dei quali 17,601 milioni di euro per oneri a carico dell'Istituto e 7,138 milioni di euro per trattenute dai dipendenti.

Per quanto riguarda gli oneri assistenziali, i pagamenti complessivi ammontano a 398 mila euro così suddivisi: 87 mila euro a carico dell'Istat e 311 mila euro a carico dei dipendenti.

Relativamente all'IVA, si deve sottolineare che, anche per l'anno 2002, in seguito all'introduzione del sistema di contabilità separata, l'Istituto non ha dovuto versare alcun onere, in quanto, anche se complessivamente è risultato debitore di 14.884,10 euro, ha portato in detrazione il credito pregresso maturato nei precedenti esercizi; conseguentemente l'importo del credito al 31 dicembre 2002 risulta essere pari a 286.866,14 euro a fronte dei 301.750,24 esistente all'inizio dell'esercizio (**Tav. 72**). L'Istituto ha infatti adottato, a partire dal 1996, una contabilità separata da quella istituzionale, finalizzata al recupero dell'IVA pagata sugli acquisti di beni e servizi connessi alla commercializzazione dei prodotti statistici.

L'obiettivo è stato conseguito individuando i costi imputabili all'attività commerciale dell'Istituto. Alcuni di essi possono essere considerati diretti e, in quanto tali, godono della detrazione dell'IVA al 100%. Ne costituiscono l'esempio le spese di stampa, pubblicità e per progetti.

Altri costi, invece, sono stati imputati all'attività commerciale sulla base di rapporti percentuali: ad esempio, le spese generali e le spese per prestazioni di servizi sono state imputate per una percentuale pari al rapporto tra la superficie degli

Tav. 71 - Attività dell'Istat come sostituto d'imposta e previdenziale per l'anno 2002 [a]

DESCRIZIONE	DEBITO MATURATO NELL'ANNO (Impegni)	IMPORTO PAGATO (Comp+Res)	INCIDENZA % DEL PAGATO		
			SU ASSEGNAZIONE STATALE	SU TOTALE USCITE CORRENTI E C/CAPITALE	SU TOTALE SPESE DI PERSONALE
IRPEF	**18.617.134,85**	**18.616.545,89**	**10,3**	**5,6**	**16,3** [b]
ONERI PREVIDENZIALI					
'(INPDAP)	**25.567.648,17**	**24.738.584,01**	**13,7**	**7,4**	**21,6**
a carico Ente	18.430.000,00	17.600.935,86	9,7	5,3	**15,4**
a carico dipendenti	7.137.648,17	7.137.648,15	4,0	2,1	**6,2**
ONERI ASSISTENZIALI					
(INPS)	**411.761,49**	**398.252,07**	**0,2**	**0,1**	**0,3**
a carico Ente	100.000,00	86.801,29	0,0	0,0	0,1
a carico dipendenti	311.761,49	311.450,78	0,2	0,1	0,3
IMPOSTE E TASSE	**565.630,31**	**565.574,79**	---	---	---
I.V.A.	**0,00**	**0,00**	---	---	---
TOTALE	**45.162.174,82**	**44.318.956,76**	---	---	---

[a] **La tavola è relativa all'attività di sostituto di imposta svolta nei confronti dei lavoratori dipendenti**

[b] **Sul totale delle spese di personale e buonuscita.**

immobili destinati alla commercializzazione e la superficie totale utilizzata per l'attività dell'Istituto. Per altri costi, infine, quali l'acquisizione e l'utilizzo di apparecchiature informatiche e di software, gli arredi e le macchine d'ufficio, l'imputazione è stata effettuata in base al rapporto tra i proventi di natura commerciale ed il totale delle entrate dell'Istituto.

La gestione della contabilità IVA ha consentito un notevole risparmio di risorse evidenziando, fin dal 1996, primo anno di applicazione, un credito d'imposta nei confronti dell'Erario quantificato, al 31/12/2002, in 286.766,14 euro. Il credito d'imposta ha avuto nel corso degli anni l'andamento esposto nella **Tav. 73.**

Tav. 72 - Dinamica dell'IVA. Anni 1996-2002

ANNI	IVA A CREDITO O A DEBITO NELL'ANNO	IVA PROGRESSIVA A CREDITO
1996	55.736,22	55.736,22
1997	53.264,59	109.000,81
1998	-5.878,96	103.121,85
1999	-16.178,37	86.943,48
2000	97.412,50	184.355,98
2001	117.394,25	301.750,24
2002	-14.884,10	286.866,14

In particolare, il risultato dell'anno 2002 è stato determinato come riportato nella **Tav. 73.**

Tav. 73 - Andamento mensile dell'Iva nel 2002

PERIODI	IVA SU ACQUISTI	IVA SU VENDITE	IVA MENSILE DA RECUPERARE (+) O DA VERSARE (-)	IVA PROGRESSIVA DA RECUPERARE DALLO STATO
ANNO 2001				*301.750,24*
ANNO 2002:				
Gennaio	31.805,08	924,45	30.880,63	**332.630,87**
Febbraio	63.222,24	165.866,74	-102.644,50	**229.986,37**
Marzo	66.982,96	78.973,41	-11.990,45	**217.995,92**
Aprile	23.288,92	-4.339,98	27.628,90	**245.624,82**
Maggio	32.456,44	29.367,47	3.088,97	**248.713,79**
Giugno	80.805,32	10.438,94	70.366,38	**319.080,17**
Luglio	48.013,73	19.172,46	28.841,27	**347.921,44**
Agosto	53.463,23	22.182,33	31.280,90	**379.202,34**
Settembre	52.554,55	43.485,27	9.069,28	**388.271,62**
Ottobre	34.676,93	103.477,38	-68.800,45	**319.471,17**
Novembre	36.446,32	77.607,89	-41.161,57	**278.309,60**
Dicembre	38.158,14	29.601,60	8.556,54	**286.866,14**
Totale anno 2002	**561.873,86**	**576.757,96**	**-14.884,10**	

16. SPESE ECONOMALI DEI DIPARTIMENTI, DELLE DIREZIONI, DEGLI UFFICI REGIONALI

Dopo la sperimentazione della nuova procedura per l'effettuazione delle spese economali entrata in vigore dal 1° gennaio 2001 sia per i centri di responsabilità di primo livello che per gli Uffici regionali al fine di semplificare la procedura di previsione, contabilizzazione e rendicontazione, per l'anno 2002 si è ritenuto di ridurre i capitoli di spesa a disposizione degli uffici decentrati accorpandoli in due capitoli per i dipartimenti ed in cinque capitoli per gli uffici regionali.

In particolare, per i centri di responsabilità di primo livello, sono previsti un capitolo per le spese economali correnti ed un capitolo per le spese economali in conto capitale; per gli uffici regionali, invece, oltre agli anzidetti capitoli, sono previsti un capitolo per gli anticipi di missione, un capitolo per le spese di pulizia ed un altro per le spese di vigilanza (per gli uffici che usufruiscono di tale servizio); le spese relative a pulizia e vigilanza vengono pagate dagli URE ma esse sono impegnate tramite apposite delibere di spesa; nulla è mutato per quanto riguarda il loro pagamento.

Questa nuova modalità di previsione, contabilizzazione e rendicontazione delle spese economali ha agevolato le incombenze delle strutture decentrate e nel contempo ha garantito una notevole flessibilità nell'ambito delle spese direttamente eseguibili.

Si è pervenuti al risultato, tra l'altro, di non dover provvedere a continue variazioni compensative tra i vari capitoli nell'ambito delle risorse disponibili.

La flessibilità ha comportato una sempre più attenta valutazione delle spese da parte dei dirigenti delle strutture, che hanno avuto maggiore autonomia e responsabilità.

Per gli uffici regionali, ciascun dirigente ha dovuto affrontare, nei limiti delle disponibilità e delle regole che disciplinano le spese economali, oltre alle spese per anticipi di missione e pulizia, una serie di spese "obbligatorie" quali energia elettrica, imposte, acqua ecc. ed una serie di spese discrezionali. L'operazione è stata agevolata dal fatto che i dirigenti non hanno trovato più il rigido limite degli attuali capitoli di bilancio ma il solo limite complessivo degli stanziamenti per macrovoci (spese correnti e spese in conto capitale).

Anche nel 2002 le spese economali sono state gestite dai titolari delle U.P.B. – C.D.R. attraverso i conti correnti bancari, a suo tempo attivati, ed intestati all'Istituto con delega al prelievo in favore dei Dirigenti pro-tempore.

Naturalmente tutta la gestione delle spese economali è stata svolta in euro.

Le tavole seguenti riportano i pagamenti per spese economali, sia correnti sia in conto capitale, disposte dai dipartimenti **(Tav. 74)** e dagli uffici regionali **(Tav. 75)**.

Relativamente alle spese correnti, i dipartimenti che hanno ricorso maggiormente alla procedura delle spese economali sono il DIPA 75.184,92 euro (25,4%) e il DIST 66.795,47 euro (22,6%); queste strutture, infatti, sono chiamate a soddisfare le esigenze operative anche di alcuni altri dipartimenti. Anche i dipartimenti delle statistiche economiche e delle statistiche sociali presentano un discreto impiego della procedura, avendo prelevato somme rispettivamente pari ad € 48.038,71 (16,3%) e ad € 37.904,90 (12,8%). Seguono la Presidenza 27.092,32 euro (9,2%), la Direzione generale 25.717,03 euro (8,7%) e, infine, il Dipartimento della segreteria generale del SISTAN 14.866,20 euro (5,0%).

Per quanto riguarda le spese economali in conto capitale, invece, la maggiore quota di pagamenti è stata disposta dal Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici (26.750,12 euro pari al 24,0% del totale), dalla Direzione generale (22.679,09 euro pari al 20,3% del totale) e dal Dipartimento delle statistiche economiche (21.751,53 euro pari al 19,5% del totale). Il Dipartimento delle statistiche sociali ha disposto pagamenti per una quota pari al 13,2% del totale (14.711,99 euro); seguono il Dipartimento del personale e dell'amministrazione (13.646,75 euro pari al 12,2% del totale), la Presidenza (7.245,06 euro pari al 6,5% del totale) e, infine, il Dipartimento della segreteria generale del Sistan (4.856,99 pari al 4,4% del totale).

Analizzando i valori degli uffici regionali si rileva che quelli che hanno disposto la maggiore quota di pagamenti per spese economali correnti sono quello della Lombardia (33.793,58 euro pari all'11,5% del totale), della Puglia (23.836.36 euro pari all'8,1% del totale), del Veneto (22.352,14 euro pari al 7,6% del totale) e della Campania (22.213,82 euro pari al 7,5% del totale); seguono via via tutti gli altri uffici fino a quello del Friuli Venezia Giulia (8.635,71 euro pari al 2,9% del totale), del Molise (8.134,80 euro pari al 2,8% del totale) e, infine, quello del Lazio (5.244,32 euro pari all'1,8% del totale).

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, invece, le maggiore quote di spese è stata assorbita dall'ufficio regionale della Liguria (7.593,65 euro pari al 16,3% del totale), della Sardegna (6.000 euro pari al 12,8% del totale) e della Lombardia (4.882,55 euro pari al 10,5% del totale), seguono con quote decrescenti gli altri uffici fino a quello della Calabria e del Friuli Venezia Giulia che di fatto non hanno effettuato pagamenti per spese economali in conto capitale.

Tav. 74 - Pagamenti per spese economali disposte dai direttori dei dipartimenti per l'anno 2002

DIPARTIMENTI	SPESE ECONOMALI CORRENTI		SPESE ECONOMALI IN CONTO CAPITALE	
Presidenza	27.092,32	9,2	**7.245,06**	6,5
Direzione generale	25.717,03	8,7	**22.679,09**	20,2
Dipartimento della segreteria generale del SISTAN [a]	14.866,20	5,0	**4.856,99**	4,4
Dipartimento delle statistiche sociali	37.904,90	12,8	**14.711,99**	13,2
Dipartimento delle statistiche economiche	48.038,71	16,3	**21.751,53**	19,5
Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici	66.795,47	22,6	**26.750,12**	24,0
Dipartimento del personale e dell'amministrazione	75.184,92	25,4	**13.646,75**	12,2
TOTALE	**295.599,55**	**100,0**	**111.641,53**	**100,0**

a) Il valore non considera i pagamenti disposti dagli uffici regionali.

Tav. 75 - Pagamenti per spese economali disposte dai dirigenti degli uffici regionali per l'anno 2002

DIPARTIMENTI	SPESE ECONOMALI CORRENTI		SPESE ECONOMALI IN CONTO CAPITALE	
Ancona	13.498,89	4,6	2.991,93	6,4
Bari	23.836,36	8,1	3.987,80	8,5
Bologna	15.953,52	5,4	1.776,55	3,8
Cagliari	20.000	6,8	6.000	12,8
Campobasso	8.134,80	2,8	1.925,38	4,1
Catanzaro	13.890,76	4,7	47,26	0,1
Firenze	21.613,41	7,3	2.038,96	4,4
Genova	12.896,52	4,4	7.592,65	16,3
Milano	33.793,58	11,5	4.882,55	10,5
Napoli	22.213,82	7,5	1.961,50	4,2
Palermo	18.737,63	6,4	2.467,50	5,3
Perugia	13.355,71	4,5	1.357,65	2,9
Pescara	10.976,16	3,7	940,75	2,0
Potenza	9.316,14	3,2	1.210,72	2,6
Roma	5.244,32	1,8	405,98	0,9
Torino	19.971,06	6,8	3.987,05	8,5
Trieste	8.635,71	2,9	3.148,51	6,7
Venezia	22.352,14	7,6	0	0,0
TOTALE	294.420,53	100,0	46.722,74	100,0

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL PROVVEDIMENTO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI (ATTIVI E PASSIVI) DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2001 E ANTECEDENTI

Durante l'esercizio finanziario 2002 si sono verificati mutamenti nella consistenza sia dei residui attivi per sopravvenute insussistenze, sia dei residui passivi per economie maturate al momento del pagamento e per cancellazioni di impegni dovute a perenzione amministrativa.

I risultati della gestione dei residui a fine esercizio 2002 sono riportati sinteticamente di seguito:

1) Residui attivi all'1/1/2002	€	162.596.053,87
- riscossioni effettuate nel 2002	€	*153.859.188,02*
- residui attivi per i quali si richiede la cancellazione	€	*2.225.481,55*
Residui attivi al 31/12/2002 relativi agli esercizi 2001 e precedenti	€	**6.511.384,30**
2) Residui passivi all'1/1/2002	€	190.641.199,56
-pagamenti effettuati nel 2002	€	*99.161.810,45*
- residui passivi per i quali si richiede la cancellazione	€	*11.849.920,43*
dei quali:		
per economie	€	*11.407.577,40*
per perenzione amministrativa	€	*442.343,03*
- Residui passivi al 31/12/2002 relativi agli esercizi 2001 e precedenti	€	**79.629.468,68**

Residui attivi

Con riferimento ai residui attivi, le variazioni risultano pari a complessivi € 2.225.481,55. Di esse, € 141.548,94 sono relative alle partite di giro e € 2.083.932,61 riguardano riduzioni apportate agli accertamenti delle entrate correnti. Queste ultime sono da ascrivere principalmente a minori fatturazioni sugli accertamenti afferenti a contratti attivi per studi e ricerche commissionate da enti nazionali ed internazionali, rendicontati per importi inferiori rispetto a quelli previsti per € 1.175.893,18 ma anche alla cancellazione di residui attivi per crediti relativi al personale comandato resisi nel frattempo inesigibili per € 699.245,41.

Residui passivi

Per quanto riguarda i residui passivi, le economie riferibili all'anno 2001 e precedenti di importo più significativo sono le seguenti, suddivise per capitolo:

Spese per gli organi dell'Istituto:

- € 24.290 al capitolo 1.10.20 "Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat"; € 10.045 al capitolo 1.10.30 "Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti"; € 40.709 al capitolo 1.10.40 "Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica"; € 67.139 al capitolo 1.10.50 "Compensi e indennità per la commissione per la garanzia dell'informazione statistica"; € 3.669 al capitolo 1.10.60 "Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'istituto"; € 27.957 al capitolo 1.10.80 "Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro"; € 36.789 al capitolo 1.10.90 "Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie", per pagamenti previsti ma non effettuati;

Oneri per il personale in attività di servizio

- € 155.032 al capitolo 1.20.11 "Formazione e aggiornamento del personale", per riduzione del numero di partecipanti ai corsi di formazione programmati o per corsi previsti e non più realizzati;
- € 88.721 al capitolo 1.20.40 "Oneri per buoni pasto" per un minor numero di buoni pasto erogati al personale;
- € 25.280 al capitolo 1.20.50 "Oneri previdenziali e assistenziali a carico Istituto" per minori oneri riflessi sulle competenze erogate al personale dipendente e al personale esterno;
- € 66.055 al capitolo 1.20.70. "Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero " per un minor numero di missioni effettuate;

Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi

- € 129.706 al capitolo 1.30.10. "Manutenzioni e riparazioni", a seguito dello slittamento agli anni successivi di lavori di manutenzione nelle sedi dell'Istituto e delle economie per minore manutenzione delle apparecchiature informatiche;
- € 107.649 al capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e materiale di consumo" per minore assistenza sistemistica rispetto a quella programmata e per minore quantitativo di libri e giornali e di materiali di consumo acquistati;
- € 294.085 al capitolo 1.30.30 "Utenze", per minori consumi di riscaldamento ed acqua, e per spese postali preventivate e non più sostenute;
- € 20.686 al capitolo 1.30.40 "Consulenze" per attività di consulenza prevista ma non effettuata;
- € 477.385 al capitolo 1.30.50 "Locazioni e noleggi" per minori necessità in sede di pagamento dei canoni di locazione di immobili per disdetta dei contratti di affitto di alcune sedi regionali e per cancellazione di impegni già assunti a seguito dell'acquisizione in proprietà di fotocopiatrici;
- € 381.940 al capitolo 1.30.80 "Spese di spedizione, trasporto e facchi-

naggio", per minori quantitativi di corrispondenza inoltrata a mezzo corriere;

- € 14.548 al capitolo 1.30.90 "Acquisto di beni e prestazione di servizi non classificabili altrove" per minori quantitativi di beni di consumo e servizi acquisiti;

Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici; per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto: per interventi

- € 700.695 al capitolo 1.40.10. "Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati" per indagini statistiche programmate e successivamente slittate negli anni successivi o abbinate ad altre indagini;
- € 567.694 al capitolo 1.40.20 "Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno" per ultimazione contratti di collaborazione finanziati dall'esterno;
- € 123.617 al capitolo 1.40.30. "Spese di stampa" per minori quantitativi di modelli e pubblicazioni stampate;
- € 25.776 al capitolo 1.90.20 "Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo" per la partecipazione dell'Istituto a mostre e congressi non più effettuata;
- € 3.383.374 al capitolo 2.40.30 "Spese relative al censimento intermedio, dei servizi e delle istituzioni" per cancellazione dei residui di stanziamento a seguito del ridimensionamento dei programmi di spesa rispetto al budget originario;

Spese per investimenti e partite di giro

- € 4.697.109 al capitolo 6.10.30 "Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche" per cancellazione dei residui di stanziamento per acquisizioni di apparecchiature informatiche a seguito dell'applicazione dell'art. 1 comma 6 D.L. 6.9.2002 n. 194 convertito con modificazioni dalla l. 31.10.2002 n. 246, recante misure urgenti per il contenimento della spesa pubblica;
- € 49.304 al capitolo 6.10.40 "Acquisto di beni mobili e arredi" ed € 46.198 al capitolo 6.10.50 "Acquisto di macchine d'ufficio" per rimodulazione dei

programmi di acquisizione di beni di investimento;

- € 232.075 al capitolo 9.10.50 "Restituzioni diverse" a seguito cancellazione di impegni per riduzione dei corrispondenti accertamenti di entrata a partita di giro.

Pertanto sono accertate le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi derivanti dalla gestione finanziaria dell'anno 2001 e precedenti:

a) variazioni in diminuzione ai residui attivi € **2.225.481,55**

b) variazioni in diminuzione ai residui passivi €. **11.849.920,43**

Al 31 Dicembre 2002, quindi, valorizzando in particolare la cancellazione dei residui passivi di € 442.343,03 per perenzione amministrativa, la consistenza dei residui derivanti dalla gestione 2001 e precedenti è la seguente:

1) Residui attivi **€ 6.511.384,30**

2) Residui passivi **€ 79.629.468,68**

Il Collegio, tenuto conto che le cancellazioni dei residui attivi si riferiscono a sopravvenuti minori introiti rispetto a quelli previsti ed accertati, e che i residui passivi attengono ad impegni non più sussistenti, sia perché relativi ad economie verificatesi in sede di pagamento dei titoli di spesa, sia perché non dovuti per forniture non più eseguite, nonché per cancellazione dei residui di stanziamento effettuati in base alla normativa vigente e per perenzione amministrativa, esprime parere favorevole all'adozione del provvedimento in esame.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.TO: EMIDIO FRASCIONE
ANTONINO MAGGI
FERRUCCIO SEPE

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Adunanza del 28 aprile 2003

Alle ore 15,00 del giorno 28 aprile 2003, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) – Via Cesare Balbo n 16, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, così composto:

- Dott. Emidio Frascione - Presidente
- Dott. Antonino Maggi - Componente
- Dott. Ferruccio Sepe - Componente

E' presente il Consigliere delegato della Corte dei conti Dott. Maurizio Meloni.

E' presente il Dott. Olimpio Cianfarani, direttore del bilancio, contabilità e tesoreria dell'Istituto.

Il Collegio, nei termini previsti dall'art. 7 del Regolamento di gestione e contabilità dell'Istat, esamina il conto consuntivo per l'anno 2002 predisposto dalla Direzione centrale bilancio, contabilità e tesoreria (DCBC) e, a norma dell'art. 7 del Regolamento citato e degli artt. 19, 22 e 23 del D. Lgs. 6 settembre 1989, n. 322, redige la relazione di seguito esposta.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
al consuntivo per l'anno 2002 dell'Istituto nazionale di statistica.

1. *FONTI DI RIFERIMENTO*

La relazione trova fondamento negli artt. 19 e 23 del D. Lgs. 286/99 e nell'art. 5 del Regolamento di organizzazione dell'Istituto approvato con DPCM 1 agosto 2000. L'esposizione per Centri di responsabilità amministrativa (nel seguito denominati C.d.R.), e per Unità previsionali di base (nel seguito denominate U.P.B.) ad essi collegate, trova sostegno nella legge 94/97.

Il bilancio articolato per C.d.R. e, al loro intemo, per U.P.B., pur conservando la caratteristica dell'unitarietà, consente di analizzare al meglio le attività poste in essere dalle diverse partizioni organizzative dell'ente. Il Conto consuntivo, in particolare, illustrato anche per U.P.B., arricchisce le informazioni di base riguardanti le princi-

pali dinamiche della gestione, conferendo maggiore visibilità alle tipologie di spesa sostenute dai centri di responsabilità amministrativa.

I dati riguardanti gli esercizi finanziari antecedenti a quello del 2001 vengono espressi in euro, al fine di consentire confronti omogenei sotto il profilo temporale tra gli aggregati illustrati.

Il rendiconto 2002 risulta saldamente ancorato alla struttura del bilancio di previsione per lo stesso anno deliberato dal Consiglio dell'Istituto il 29 novembre 2001. Le previsioni trovavano la loro base di riferimento nel Programma operativo per l'anno 2002, quale componente del "Piano generale delle attività per il triennio 2002-2004" predisposto a norma degli artt. 13 e 22 del D. Lgs. 322/89 e approvato dal Consiglio dell'Istituto nella riunione del 5 giugno 2001.

2. *PREVISIONI INIZIALI E VARIAZIONI IN CORSO D'ESERCIZIO*

Le previsioni di bilancio (stanziamenti) relative all'anno 2002, deliberate dal Consiglio dell'Istituto il 29 novembre 2001, ammontavano a **€ 370.652.000,00** per le entrate e a **€ 378.444.000,00** per le uscite. L'eccedenza delle seconde sulle prime risultava quantificata in **7,792 milioni di euro** e coperta attraverso il pregresso avanzo di amministrazione.

Nel corso del 2002 sono stati adottati 4 elenchi di variazioni con l'obiettivo di adeguare gli stanziamenti inizialmente previsti alle nuove e sopravvenute esigenze manifestatesi durante l'esercizio. Gli interventi hanno rideterminato gli stanziamenti di competenza e di cassa, limitatamente ad alcuni capitoli di entrata e di spesa. Le variazioni così introdotte, tuttavia, non hanno modificato i risultati complessivi inizialmente previsti, in quanto le maggiori spese sono state compensate in larghissima misura dalle maggiori entrate.

Il Collegio rileva che gli stanziamenti iniziali di entrata registrano un aumento complessivo di **€ 30.242.000,00** per effetto delle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio se contabilizzate al netto delle partite di giro; di **€ 35.803.766,67** se al lordo delle partite di giro.

Tra le variazioni positive, il Collegio evidenzia l'assegnazione all'Istituto di **€ 37.820.000,00** disposta dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n.

0118104 del 10 dicembre 2002 e valorizzata con la deliberazione del Consiglio del 19 dicembre 2002 relativa al IV elenco di variazioni.

Tra le variazioni negative il Collegio mette in luce, in particolare, la riduzione di **€ 3.173.000,00** in entrata nell'assegnazione dello Stato per le spese di funzionamento, di **€ 4.061.376,00** per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni, e di **€ 343.624** per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni. Le riduzioni sono da ascrivere agli effetti della legge finanziaria per l'anno 2002.

Le entrate presentano, inoltre, minori accertamenti rispetto alle previsioni. Le risorse iniziali previste in bilancio, infatti, hanno subito un'ulteriore decurtazione di **€ 12.904.237,47** per effetto del decreto taglia-spese del 29 novembre 2002. Il provvedimento non ha consentito di confermare i mezzi finanziari dell'anno precedente.

Dal lato delle uscite, invece, le variazioni alle previsioni iniziali sono state deliberate dal Consiglio nel primo (15 febbraio 2002), nel secondo (27 maggio 2002), nel terzo (10 ottobre 2002) e nel quarto (19 dicembre 2002) elenco ed hanno interessato, in aumento o in diminuzione, più categorie. Tra di esse, il Collegio evidenzia l'incremento delle spese per il personale in servizio **(+ € 1.825.925,00)** per effetto del nuovo CCNL; la diminuzione per **€ 3.113.662,90** delle spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici; la flessione per **€ 1.327.934,49** dell'acquisizione di beni di consumo e di servizi; la contrazione per **€ 4.405.000,00** delle spese per interventi riguardanti i censimenti generali degli anni 2000-2001; l'incremento per **€ 918.800,00** delle immobilizzazioni materiali e l'aumento per **€ 476.000,00** degli interessi passivi, oneri finanziari e tributari. Il risultato finale vede, pertanto, un incremento algebrico delle spese per **€ 109.637,67**.

Sul versante delle entrate e su quello delle uscite, infine, il Collegio registra l'incremento delle partite di giro per **€ 5.561.766,67**.

Per effetto del complesso delle variazioni apportate in corso d'anno, le previsioni complessive di competenza di entrata passano da **€ 370.652.000,00** a **€ 406.455.766,67 (+9,7%)** e quelle di uscita da **€ 378.444.000,00** a **€ 378.553.637,67 (+ 0,3 per mille)**.

3. *RISULTATI DI QUADRO*

Avanzo di amministrazione

Il Collegio verifica che il risultato di amministrazione è stato determinato con due metodologie. La prima (metodo degli stock) valorizza la consistenza a fine periodo della cassa, dei residui attivi e di quelli passivi **(Tav. 1)**. Nel caso di specie, l'avanzo 2002 costituisce l'eccedenza del fondo cassa e dei residui attivi finali sul totale dei residui passivi finali. L'aggregato rappresenta, pertanto, l'ammontare delle disponibilità finanziarie che si trasformano in effettiva liquidità al momento della monetizzazione dei crediti (residui attivi) e dei debiti (residui passivi).

Tav. 1 – Risultato di amministrazione [a] (metodo degli stock) – Anni 2000-2002

AGGREGATI		IMPORTI ASSOLUTI (Euro)			VARIAZIONI %	
Denominazione	**Segno**	**2000**	**2001**	**2002**	**2002/2000**	**2002/2001**
Cassa a fine anno	+	70.746.076,95	42.423.036,23	99.469.515,29	+ 40,6	+ 134,5
Consistenza a fine anno dei residui attivi	+	137.938.605,95	162.596.097,98	183.809.969,41	+ 33,3	+ 13,1
Consistenza a fine anno dei residui passivi	-	189.310.433,11	190.641.188,74	234.246.595,72	+ 23,7	+ 22,9
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	=	**19.374.249,79**	**14.377.945,47**	**49.032.888,98**	**+ 153,1**	**+ 241,0**
- D.M. 29.11.2002	-	-	-	*1.039.129,00*	-	-
- D. M. 0118104 del 10.12.2002	-	-	-	*37.820.000,00*	-	-
Risultato netto	=	**19.374.249,79**	**14.377.945,47**	**10.173.759,98**	**- 47,5**	**- 29,2**

(a) Al lordo delle partite di giro.

L'adozione del metodo degli stock porta a quantificare l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2002 in **€ 49.032.888,98**. Allo stesso risultato la DCBC è pervenuta con il metodo dei flussi che valorizza, invece, le principali grandezze finanziarie relative all'esercizio di riferimento **(Tav. 2)**.

Il Collegio ritiene che l'avanzo di amministrazione **(€ 49.032.888,98)**, vada valutato con cautela poiché esso assorbe due componenti non ricorrenti e, quindi, da considerare del tutto straordinarie. La prima, riguarda la disposizione, nel dicembre

2002, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze della variazione in aumento a favore dell'Istat di **€ 37.820.000,00**, sia in termini di competenza sia in termini di cassa (decreto n. 0118104 del 10 dicembre 2002).

Tav. 2 – Risultato di amministrazione [a] (metodo dei flussi) – Anni 2000-2002

AGGREGATI		IMPORTI ASSOLUTI (Euro)			VARIAZIONI %	
Denominazione	**Segno**	**2000**	**2001**	**2002**	**2002/2000**	**2002/2001**
Avanzo di amministrazione inizio d'anno	+	**26.862.365,45**	**19.374.249,79**	**14.377.890,47**	- 46,5	- 25,8
Accertamenti di competenza	+	280.137.064,94	310.268.664,23	391.765.103,48[b]	+ 39,8	+ 26,3
Impegni di competenza	-	292.232.013,21	330.548.943,55	366.720.450,63	+ 25,5	+ 10,9
Variazione dei residui attivi [c]	-	433.005,81	937.756,16	2.225.481,55	+ 414,0	+ 137,3
Variazione dei residui passivi [c]	+	5.040.976,94	16.281.679,84	11.849.920,50	+ 135,1	- 27,2
Variazione alla consistenza del c/c postale	-	1.138,52	59.948,67	16.389,39	-	- 72,7
Variazione alla consistenza del saldo dei conti economati	+	0,00	0,00	2.296,10	-	-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	=	**19.374.249,79**	**14.377.945,47**	**49.032.888,98**	**+ 153,1**	**+ 241,0**
- D.M. 29.11.2002	-	-	-	*1.039.129,00*	-	-
- D. M. 0118104 del 10.12.2002	-	-	-	*37.820.000,00*	-	-
Risultato netto	=	**19.374.249,79**	**14.377.945,47**	**10.173.759,98**	**- 47,5**	**- 29,2**

(a) Al lordo di dati censuari e delle partite di giro.
(b) Al lordo di 37,850 milioni di euro disposti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 118104 del 10 dicembre 2002.
(c) Per effetto del riaccertamento dei residui attivi o passivi.

La seconda, attiene agli effetti del D.M. 29 novembre 2002 del predetto dicastero che ha imposto alle amministrazioni pubbliche la riduzione obbligatoria del 15% degli stanziamenti non impegnati con contratti in essere alla data di emanazione del provvedimento, in materia di acquisizioni di beni di consumo e servizi, generando conseguentemente un avanzo di amministrazione indisponibile. Per l'Istituto, la componente risulta commisurata a **€ 1.039.129,00**. Se, pertanto, si tiene conto delle anzidette due componenti, l'avanzo di amministrazione si contrae a **10,174 milioni di euro**, con una flessione del **29,2%** nei confronti del 2001.

Il Collegio verifica, inoltre, che a contrarre l'avanzo di amministrazione ha concorso, in misura significativa, l'ulteriore effetto del decreto taglia-spese del 29 novembre 2002 del Ministero dell'economia e delle finanze. Il provvedimento, reso esecutivo con D.M. n. 29 del 29 dicembre 2002, ha ridotto l'assegnazione dello Stato a favore dell'Istat per l'esercizio finanziario 2002 di un importo di **€ 12.904.237,47** (comunicazione informale del Dipartimento della ragioneria generale dello stato – Ispettorato generale per le politiche di bilancio - Ufficio I - del dicembre 2002, reiterata formalmente il 25 febbraio 2003).

Tutto ciò considerato, se si aggiunge che l'avanzo di amministrazione, al netto della componente non disponibile **(€ 1.039.129,00)**, è stato impegnato per coprire il differenziale negativo tra il fabbisogno e le risorse disponibili nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003, azzerando di fatto tutte le disponibilità residue, il Collegio non può non nutrire forti preoccupazioni sulla crescente rigidità del bilancio dell'Istituto. Di conseguenza, il Collegio medesimo rappresenta all'ente la necessità che vengano adottati tempestivi interventi non solo intesi a rappresentare con incontrovertibili dati oggettivi l'esigenza di aumentare l'assegnazione statale ma anche tesi ad accrescere parallelamente le entrate proprie, nella prospettiva di ridurre nella misura minima possibile il contenimento dei programmi di attività. E ciò al fine di assicurare in ogni caso il mantenimento degli ottimali standard di qualità alla propria produzione statistica.

Accertamenti

Il Collegio rileva che gli accertamenti risultano commisurati a **€ 191.573.360,01** se considerati al netto delle partite di giro e dei trasferimenti censuari e denotano un incremento del **31,9%** rispetto al 2001; a **€ 359.251.360,01**, se valorizzati al lordo degli accertamenti censuari (ma al netto delle partite di giro), con un aumento del **26,2%** tra gli anni posti a confronto.

I dati esposti tengono conto ovviamente del taglio di **€ 12.904.237,47** operato nell'esercizio finanziario 2002 dal decreto taglia-spese del 29 novembre 2002.

Riscossioni

Il Collegio rileva che le riscossioni ammontano a **€ 177.962.508,39** se considerate al netto delle partite di giro e delle riscossioni censuarie, con un aumento del **33,7%** rispetto al 2001; a **€ 336.687.758,75** se al lordo di quelle censuarie (ma al netto delle partite di giro), con un incremento del **30,3%** tra gli anni posti a confronto.

Il Collegio rileva, inoltre, che l'aggregato è fortemente influenzato dalla modificazione delle modalità di attribuzione al bilancio Istat delle assegnazioni dello Stato maturate negli ultimi anni, che non ne hanno consentito l'intera riscossione nel medesimo esercizio finanziario. Fino al 1999, infatti, l'assegnazione veniva incassata nello stesso anno; dal 2000, in poi, l'assegnazione si è resa invece utilizzabile annualmente in termini di cassa solo al **50%**, costituendo l'ulteriore **50%** residui dell'anno successivo.

Residui attivi

Il Collegio accerta che la consistenza dei residui attivi alla fine del 2002 risulta commisurata a **€ 96.739.656,43** se considerata al netto di quelli censuari e delle partite di giro, con un incremento del **13,5%** rispetto al 2001. La consistenza sale a **€ 180.578.656,43** al lordo dei residui attivi censuari (ma al netto delle partite di giro), con un aumento del **12,8%** tra gli anni posti a confronto.

L'analisi dei residui per generazione documenta da un lato la formazione di consistenti stock di residui nell'anno di riferimento **(generazione X)** e dall'altro la quasi stazionarietà di quelli relativi agli anni antecedenti **((generazione X – (1+N)**.

Impegni

Il Collegio verifica che gli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2002 risultano commisurati a **€ 166.528.707,16** se considerati al netto di quelli censuari e delle partite di giro, con un incremento del **6,7%** rispetto al 2001. L'ammontare sale a **€ 334.206.707,16** al lordo dei residui attivi censuari (ma al netto delle partite di giro), con un aumento del **9,6%** tra gli anni posti a confronto.

La moderata crescita degli impegni ordinari testimonia da un lato oculatezza nella gestione delle risorse e dall'altro vischiosità nei processi decisionali della spesa, da ricondurre in parte, almeno nell'ultimo biennio, anche al nuovo assetto organizzativo dell'Istituto fondato su 7 Centri di responsabilità amministrativa e, quindi, su 7 centri di spesa.

Pagamenti

Il Collegio verifica che i pagamenti effettuati nell'esercizio finanziario 2002 risultano commisurati a **€ 154.217.604,53** se considerati al netto di quelli censuari e delle partite di giro, con un incremento del **14,4%** rispetto al 2001. L'ammontare sale a **€ 279.394.756,85** al lordo dei pagamenti censuari (ma al netto delle partite di giro), con una diminuzione del **2,8%** tra gli anni posti a confronto.

Residui passivi

Il Collegio accerta che la consistenza dei residui passivi alla fine del 2002 risulta commisurata a **€ 79.504.521,28** se considerata al netto di quelli censuari e delle partite di giro, con un incremento del **5,4%** rispetto al 2001. La consistenza sale a **€ 232.628.074,29** al lordo dei residui attivi censuari (ma al netto delle partite di giro), con un aumento del **22,8%** tra gli anni posti a confronto.

4. *GESTIONE DI COMPETENZA*

L'esame della gestione dell'esercizio è stato approfondito sotto una duplice angolazione: con riferimento ai flussi finanziari (accertamenti ed impegni) e avuto riguardo ai flussi di cassa (riscossioni e pagamenti).

La gestione dei flussi finanziari dell'anno 2002 presenta un avanzo di **€ 25.044.652,85**, risultante da accertamenti per **€ 391.765.103,48** e da impegni di spesa per **€ 366.720.450,63**. Nell'esercizio finanziario 2001, invece, essa registrò un disavanzo di **20,276 milioni di euro**.

Accertamenti

Con riferimento alle entrate, quelle accertate nel corso del 2002, al netto delle partite di giro, risultano pari a **€ 359.251.360,01** e coprono il **96,3%** delle previsioni definitive. Di esse, il segmento preponderante, pari a **€ 348.370.480,53**, risulta dai trasferimenti da parte dello Stato che coprono il **97,0%** delle risorse effettivamente disponibili. L'importo predetto valorizza in positivo la somma di **€ 37.820.000,00** accertata nel IV elenco di variazioni; in negativo, il minore accertamento di **€ 12.904.237,47** a seguito del già richiamato decreto taglia-spese del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002.

L'impiego del trasferimento statale **(€ 348.370.480,53)** prevede l'attribuzione di **€ 180.692.480,53** alla copertura delle spese di funzionamento, di **€ 143.438.624,00** per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni e di **€ 24.239.376,00** per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni.

Ai trasferimenti statali si sommano **€ 3.956.349,39** derivanti da trasferimenti da parte di enti pubblici, enti internazionali e di privati per contributi allo sviluppo della ricerca statistica. Essi rappresentano l'**1,1%** del totale degli accertamenti. Le entrate proprie, connesse alla vendita di beni e alla prestazione di servizi, risultano invece commisurate a **€ 6.375.697,79** e coprono il segmento dell'**1,7%** del totale. Il complemento dello **0,2%**, da ultimo, afferisce ad altri proventi.

Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2002, risultano quantificate in **€ 366.720.450,63** se considerate al lordo delle partite di giro; in **€ 334.206.707,16** se al loro netto. Nel primo caso, esse coprono il **96,9%** delle corrispondenti previsioni definitive; nel se-condo, il **96,8%**.

Con riferimento all'aggregato al netto delle partite di giro, la graduazione decrescente degli impegni vede in testa quelli per interventi (**€ 167.678.000,00**, pari al **50,2%** del totale), seguiti dalle spese per funzionamento (**€ 157.508.777,78**, corrispondenti al **47,1%** del totale) e dalle spese in conto capitale comprensive dell'indennità di buonuscita al personale (**€ 9.019.929,38**, corrispondenti al **2,7%** del totale). Le spese per interventi riguardano nella loro totalità i censimenti generali degli anni 2000-2001.

L'analisi per categoria vede prevalere le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a **€ 108.850.016,10** e assorbono il **32,6%** del totale degli impegni e il **65,4%** degli impegni considerati al netto delle spese per interventi. Se al dato degli oneri diretti si aggiunge la cifra **€ 5.680.000,00** riguardante l'indennità di buonuscita al personale, gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in **€ 114.530.016,10** e corrispondono al **68,8%** del totale degli impegni (valorizzati sempre al netto delle partite di giro e delle spese per interventi). Nel complesso, gli oneri per il personale hanno coperto il **99,7%** del corrispondente stanziamento.

Un onere significativo ha comportato l'acquisizione di beni di consumo e di servizi. La relativa spesa, al netto di **€ 1.039.129,00** per effetto del D.M. del 29 novembre 2002, risulta quantificata in **€ 24.819.794,80**, con una copertura dell'**89,3%** della corrispondente previsione definitiva di spesa.

Una ulteriore consistente categoria di spesa è costituita dalla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici. I corrispondenti impegni risultano commisurati a **21,597** milioni di euro e assorbono l'**81,1%** delle risorse predisposte in via definitiva.

Esiguo l'impegno per immobilizzazioni materiali. I relativi impegni assommano a **€ 3.339.929,38** e rappresentano il **70,7%** delle previsioni definitive. In forte aumento è la categoria degli interessi passivi, oneri finanziari e tributari. Per essa, nel corso del 2002, sono state predisposte risorse addizionali **(€ 476.000,00)** a quelle iniziali **(€ 107.000,00)** per sostenere i corrispondenti oneri **(€ 568.600,21)** da ricollegare, in modo particolare, alle tasse per lo smaltimento dei rifiuti solidi relative anche alle sedi regionali.

5. *GESTIONE DELLA CASSA*

Il Collegio rileva che la consistenza della cassa alla fine del 2002 risulta commisurata a **€ 99.469.515,29**, con un incremento del **134,5%** rispetto al 2001. Il forte aumento della disponibilità è da ascrivere all'andamento divergente verificatosi nel 2002 tra le riscossioni e i pagamenti **(Tav. 3)**. Rispetto al 2001, infatti, le prime sono aumentate nel complesso nella misura del **29,4%**, quale sintesi dell'incremento registrato nelle riscossioni di competenza **(+37,2%)** e dei residui attivi **(+19,9%)**. I pagamenti denotano, per contro, una flessione dello **0,5%**, quale somma algebrica del

decremento dei pagamenti di competenza nella misura del **15,5%** e dell'aumento del **60,3%** dei pagamenti in conto residui.

Tav. 3 - Risultato di cassa [a] (metodo dei flussi) - Anni 2000-2002

AGGREGATI		IMPORTI ASSOLUTI (Euro)			VARIAZIONI %	
Denominazione	**Segno**	**2000**	**2001**	**2002**	**2002/2000**	**2002/2001**
Consistenza di cassa ad inizio anno	+	**127.481.448,78**	**70.746.076,95**	**42.423.036,23**	**- 66,7**	**- 40,0**
Riscossioni effettuate nell'anno X	+	153.418.743,96	284.673.416,03	368.325.706,39	+ 140,1	+ 29,4
- competenza	+	*150.597.341,15*	*156.346.824,74*	*214.466.518,37*	*+ 42,4*	*+ 37,2*
- residui attivi	+	*2.821.402,81*	*128.326.591,29*	*153.859.188,02*	-	*+ 19,9*
Pagamenti effettuati nell'anno X	-	210.152.977,27	312.936.508,09	311.265.134,04	+ 48,1	- 0,5
- competenza	-	*160.729.734,03*	*251.070.717,88*	*212.103.323,59*	*+ 32,0*	*- 15,5*
- residui passivi	-	*49.423.243,24*	*61.865.790,21*	*99.161.810,45*	*+ 100,6*	*+ 60,3*
Variazione consistenza del c/c postale		-1.138,52	- 59.948,67	- 16.389,39	- 119,0	- 127,3
Saldo conto economale		-	-	+ 2.296,10	-	-
CONSISTENZA A FINE ANNO	=	**70.746.076,95**	**42.423.036,23**	**99.469.515,29**	**+ 40,6**	**+ 134,5**

(a) Al lordo dei dati censuari e delle partite di giro.

Il Collegio rileva, inoltre, che la gestione di cassa dell'esercizio 2002 registra un surplus delle riscossioni sui pagamenti per **2,364 milioni di euro**. Nel 2001 si era registrato, invece, un differenziale negativo di **94,724 milioni di euro**. Nel 2002, infatti, sono stati riscossi, in particolare, sia la 2° rata del trasferimento statale ordinario relativo all'attività istituzionale e censuaria riferita al 2001 sia l'integrazione di **40 miliardi di lire** relative all'assegnazione straordinaria (**20 miliardi di lire** per la ristrutturazione delle statistiche economiche e **20 miliardi di lire** per le attività censuarie) sia, infine, la prima tranche dell'assegnazione del 2002.

Sul versante dei pagamenti, si evidenzia, in particolare, il differimento al 2003 del saldo del **30%** dei contributi censuari ai comuni e alle camere di commercio.

La gestione dei residui, da ultimo, registra nel 2002 anch'essa un surplus di riscossioni sui pagamenti per **54,697 milioni di euro**. Nel 2001, il differenziale positivo era stato più levato (**66,461 milioni di euro**). Anche in questo caso, ha pesato negati-

vamente il differimento al 2003 della corresponsione dei contributi censuari ai comuni e alle camere di commercio.

6. *GESTIONE DEI RESIDUI*

Residui attivi

La consistenza complessiva dei residui attivi al 31 dicembre 2002, comprensiva sia dei residui di pertinenza dell'anno finanziario 2001 e degli anni antecedenti, sia di quelli derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 2002, viene esposta nella **Tav. 4.**

I residui consolidati degli anni 2001 e precedenti risultano quantificati in **€ 160.370.572,32**. Il segmento maggioritario, pari a **€ 148.481.358,52** (**94,0%** del totale considerato al netto delle partite di giro), riguarda la seconda semestralità dell'assegnazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2001 e afferisce in parte al trasferimento ordinario ed in parte a quello per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001.

Un'ulteriore componente, commisurata a **€ 4.106.180,57** (**2,6%** del totale), attiene ai trasferimenti da enti pubblici, enti internazionali e privati generati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica. Un ultimo significativo segmento di **€ 3.975.671,02 (2,5%)** è costituito da crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno un ruolo di rilievo è giocato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico.

Tav. 4 - Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria (importi in euro) - Anno 2002

CATEGORIE		AGGREGATI			RESIDUI 2002	RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI al 31.12.2002
Codici	Denominazione	Residui 2001 rettificati	Riscossioni 2002	Residui 2001		
	ENTRATE CORRENTI	158.015.055,17	153.140.197,31	4.874.857,86	175.703.798,57	180.578.656,43
1.10	Trasferimenti dello Stato	148.481.358,52	148.481.358,52	0,00	169.143.121,53	169.143.121,53
1.40	Trasferimenti di enti pubblici, enti internazionali e di privati	4.106.180,57	2.114.651,36	1.991.529,21	2.468.867,35	4.460.396,56
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	3.975.671,02	2.511.635,54	1.464.035,48	4.051.020,12	5.515.055,60
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	2:926,90	1.788,73	1.138,17	1.824,29	2.962,46
2.30	Poste correttive e compensative	1.422.848,62	30.763,16	1.392.085,46	38.363,95	1.430.449,41
2.40	Altre entrate	26.069,54	0,00	26.069,54	601,33	26.670,87
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	**158.015.055,17**	**153.140.197,31**	**4.874.857,86**	**175.703.798,57**	**180.578.656,43**
	PARTITE DI GIRO	*2.355.517,15*	*718.990,71*	*1.636.526,44*	*1.594.786,54*	*3.231.312,98*
TOTALE GENERALE		**160.370.572,32**	**153.859.188,02**	**6.511.384,30**	**177.298.585,11**	**183.809.969,41**

Nel corso del 2002, sono stati riscossi € **153.859.188,02**, corrispondenti al **95,9%** della consistenza iniziale, con un residuo attivo finale di € **6.511.384,30** comprensivo delle partite di giro e di € **4.874.857,86** al netto. E' stato azzerato il credito verso lo Stato; sussistono, invece, ancora crediti da trasferimenti da enti pubblici per € **1.991.529,21** (**40,9%** del totale) e da forniture e prestazioni di servizi per € **1.464.035,48** (**30,0%** del totale).

Il Collegio verifica che nell'esercizio 2002 si sono formati residui per € **177.298.585,11** al lordo delle partite di giro e di € **175.703.798,57** al netto. Anche sotto questo profilo, la stragrande maggioranza dei nuovi residui attivi è da ascrivere al trasferimento statale (€ **169.143.121,53**, pari al **96,3%** del totale considerato al netto delle partite di giro).

Per effetto dei nuovi apporti superiori a quelli riscossi, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2002 ammonta € **183.809.969,41** al lordo delle partite di giro e

a **€ 180.578.656,43** al netto. La composizione percentuale assegna allo Stato il **93,7%** del totale; alla vendita di beni e prestazione di servizi il **3,1%** del totale e ai trasferimenti da enti pubblici il **2,5%** del totale.

Residui passivi

I residui passivi iniziali rettificati risultano pari a **€ 178.791.279,13** se considerati al lordo delle partite di giro; a **€ 177.816.123,98** se al netto **(Tav. 5)**.

Il segmento prevalente (**€ 108.694.967,63**, pari al **61,1%** del totale valutato al netto delle partite di giro) riguarda i residui per interventi, coincidenti con quelli dei censimenti generali degli anni 2000-2001. Una ulteriore componente (**€ 58.278.547,46**, pari al **32,8%** del totale) attiene alle spese di funzionamento. Non trascurabile, infine, la quota delle spese in conto capitale: **€ 10.842.608,89**, pari al **6,1%** del totale. Nel corso dell'esercizio 2002 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi **€ 99.161.810,45** se considerati al lordo delle partite di giro; per **€ 98.878.826,57** se al netto. La composizione percentuale dei pagamenti vede in testa quelli censuari per **€ 58.114.496,16**, corrispondenti al **58,8%** del totale; seguono le spese di funzionamento per **€ 36.237.847,86**, pari al **36,6%** del totale. All'interno di queste ultime presentano un forte rilievo le spese per il personale in servizio che ammontano a **€ 12.755.750,82** conseguenti alla corresponsione dei benefici derivanti dall'applicazione del nuovo contratto di lavoro.

L'esercizio 2002 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per **€ 79.629.468,68**, corrispondenti al **44,5%** di quelli ad inizio d'anno. Nel corso dello stesso esercizio, però, si sono formati nuovi residui passivi per **€ 154.617.127,04** comprensivi delle partite di giro; per **€ 153.690.776,88** se al netto. Anche sotto questo profilo, il maggior apporto va ascritto ai censimenti generali che coprono il **70,5%** del totale della **generazione X**. L'aumento è da ricollegare, in particolare, al rinvio al 2003 della corresponsione del saldo del contributo censuario del **30%** ai comuni e alle camere di commercio. Parimenti significativo è l'apporto di quelli afferenti alle spese di funzionamento per il **25,6%** del totale.

Tav. 5 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria (importi in euro) - Anno 2002

CATEGORIE		AGGREGATI			RESIDUI 2002	RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AL 31.12.2002
Codici	Denominazione	Residui 2001 rettificati	Pagamenti 2002	Residui 2001 al 31.12.2002		
	SPESE CORRENTI	***166.973.515,09***	***94.353.344,02***	***72.621.171,07***	***147.772.284,34***	***220.393.455,41***
1	**Funzionamento**	**58.278.547,46**	**36.237.847,86**	**22.040.699,60**	**39.416.449,63**	**61.457.149,23**
1.10	Organi dell'Istituto	401.910,15	126.745,76	275.164,39	466.264,97	741.429,36
1.20	Personale in servizio	22.154.108,07	12.755.750,82	9.398.357,25	14.400.741,99	23.799.099,24
1.30	Acquisizione di beni di consumo e di servizi	19.640.608,66	15.260.423,56	4.380.185,10	11.668.201,99	16.048.387,09
1.40	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	15.961.785,62	8.010.328,53	7.951.457,09	12.535.421,46	20.486.878,55
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	13.873,07	1.633,04	12.240,03	416,18	12.656,21
1.80	Altre spese correnti	2.108,48	2.108,48	0,00	7.301,27	7.301,27
1.90	Diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	104.153,41	80.857,67	23.295,74	338.101,77	361.397,51
2	**Interventi**	**108.694.967,63**	**58.114.496,16**	**50.580.471,47**	**108.355.834,71**	**158.936.306,18**
2.40	Censimenti generali 2000-2001 [a]	*108.694.967,63*	*58.114.496,16*	*50.580.471,47*	*108.355.834,71*	*158.936.306,18*
	SPESE IN CONTO CAPITALE	**10.842.608,89**	**4.526.482,55**	**6.316.126,34**	**5.918.492,54**	**12.234.618,88**
6	*Investimenti*	*6.628.058,59*	*2.503.525,42*	*4.124.533,17*	*3.043.862,15*	*7.168.395,32*
6.10	Immobilizzazioni materiali	*6.628.058,59*	*2.503.525,42*	*4.124.533,17*	*3.043.862,15*	*7.168.395,32*
7	*Indennità buonuscita al personale*	*4.214.550,30*	*2.022.957,13*	*2.191.593,17*	*2.874.630,39*	*5.066.223,56*
7.10	Indennità buonuscita al personale	*4.214.550,30*	*2.022.957,13*	*2.191.593,17*	*2.874.630,39*	*5.066.223,56*
8	*Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
8.10	Estinzione debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE		**177.816.123,98**	**98.878.826,57**	**78.937.297,41**	**153.690.776,88**	**232.628.074,29**
	PARTITE DI GIRO	**975.155,15**	**282.983,88**	**692.171,27**	**926.350,16**	**1.618.521,43**
	TOTALE GENERALE	**178.791.279,13**	**99.161.810,45**	**79.629.468,68**	**154.617.127,04**	**234.246.595,72**

[a] Sono compresi i fondi per il censimento intermedio dell'industria e l'action-plan.

Di conseguenza, l'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2002 risulta di **€ 234.246.595,72** comprensivi delle partite di giro; di **€ 232.628.074,29** se al netto. La relativa graduazione vede prevalere il contributo censuario per **€ 158.936.306,18** (**68,3%** del totale); seguono le spese di funzionamento per **€ 61.457.149,23** (**26,4%**) e quelle in conto capitale per **€ 12.234.618,88** (**5,3%**).

7. *CONTO DI CASSA*

Il Collegio verifica che la consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2002, presenta una disponibilità di **€ 99.469.515,29**. Essa comprende l'importo che risulta presso il Tesoriere BNL (**€ 99.457.138,15**), le disponibilità dei 22 conti economali aperti presso le filiali periferiche BNL (**€ 2.296,10**) e il saldo di **€ 10.081,04** depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo verrà trasferito nella contabilità speciale presso la Tesoreria nel corso dell'anno 2003.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto originali delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2002. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1438 di questo Collegio del 24 marzo 2003.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale Bilancio, Contabilità e Tesoreria per **€ 99.457.138,15** risulta perfettamente coincidente con le risultanze del Tesoriere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate dal predetto Organismo al 31/12/2002.

Alla data del 31 dicembre 2002, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (**€ 99.457.138,15**) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (**€ 99.548.181,92**). Le prime, infatti, non avevano valorizzato l'importo di **€ 131.519,12** contabilizzato invece dalla Banca d'Italia. Le seconde, per contro, non contenevano i giroconti effettuati negli ultimi giorni di dicembre 2002, per un importo complessivo di **€ 40.475,35**.

8. *SITUAZIONE AMMINISTRATIVA*

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2002 risulta pari ad **€ 49.032.888,98** ed è dato dall'avanzo di amministrazione accertato al 1° gennaio 2002 in

€ 14.377.945,47, più l'avanzo di amministrazione della gestione complessiva (competenza e residui) dell'anno finanziario 2002 compresi i saldi della gestione del conto corrente postale e dei conti economali.

L'avanzo di amministrazione accertato in via definitiva con il rendiconto 2002 è già stato destinato, quasi interamente **(€ 47.944.000,00)**, per riequilibrare il disavanzo di competenza per l'anno 2003, se si tiene conto che l'avanzo effettivamente utilizzabile è pari ad **€ 47.993.759**, al netto cioè dell'importo di **€ 1.039.129** resosi indisponibile per effetto del più volte citato D.M. 29.11.2002.

Isolando la componente censuaria, si perviene a separare l'apporto, positivo o negativo, ordinario (istituzionale) da quello straordinario (censuario). Nel conto finanziario di competenza l'attività istituzionale contribuisce con un saldo negativo di **€ 22.153.639,93**, atteso che i corrispondenti pagamenti superano le riscossioni; mentre per i censimenti il saldo è positivo per **€ 24.516.834,71** in quanto le riscossioni superano i pagamenti.

Nel conto finanziario dei residui, invece, l'apporto è positivo, rispettivamente, di **€ 44.806.534,79** per le attività istituzionali e di **€ 9.890.842,78** per i censimenti.

In conclusione, il conto finanziario di cassa si chiude con risultati di segno positivo sia per l'attività istituzionale **(+ € 22.652.894,86)** sia per i censimenti **(+ € 34.407.677,49)**.

9. *SPESE PER C.D.R. E PER UNITÀ PREVISIONE DI BASE*

La struttura del rendiconto per il 2002 presenta alcune innovazioni rispetto a quella del precedente esercizio. Quella più rilevante riguarda la modifica dei centri di responsabilità di primo livello e conseguentemente delle unità previsionali di base in cui si articola il bilancio. Nel corso del 2001, primo anno di gestione effettuata sulla base del nuovo regolamento di organizzazione dell'Istituto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2000) si è evidenziata la necessità di rivedere l'attribuzione dei vari livelli di responsabilità ed in particolare di prevedere lo stretto collegamento tra centri di responsabilità di 1° livello ed unità previsionale di base di primo livello.

Il preventivo per il 2002, e conseguentemente il rendiconto, sono stati redatti sulla base della nuova struttura organizzativa, coerentemente con i principi della legge di riforma del bilancio n. 94/97.

Le U.P.B considerate nel rendiconto sono le seguenti:

- Presidenza **(PRES)**;
- Direzione generale **(DGEN)**;
- Dipartimento della Segreteria centrale del SISTAN **(DISN)**;
- Dipartimento delle statistiche sociali **(DISS)**;
- Dipartimento delle statistiche economiche **(DISE)**;
- Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici **(DIST)**;
- Dipartimento del personale e dell'amministrazione **(DIPA)**.

10. *RENDICONTO PER FUNZIONI OBIETTIVO*

Il continuo processo di ammodernamento e aggiornamento della contabilità degli enti pubblici, come delineato dalla legge di riforma n. 94/1997, ha portato l'Istituto, a partire dall'esercizio 2000, ad associare alla tradizionale classificazione delle spese per categoria e tipologia quella per funzione-obiettivo. Il target perseguito è quello di pervenire ad una nuova formulazione del bilancio che consenta una lettura più chiara ed esauriente dei dati in esso contenuti.

Quelle di pertinenza dell'Istituto sono state individuate in base ai fini istituzionali contemplati dal D. Lgs. 322/89. A partire dal bilancio del 2001, in conoideraziione della loro specifica rilevanza, si è ritenuto opportuno scindere la funzione-obiettivo relativa ai censimenti in tre sottocategorie, corrispondenti alle tre componenti del programma censuario degli anni 2000-2001.

Le funzioni-obiettivo, enucleate con le modalità illustrate e monitorate, sono le seguenti:

1) governo dell'Istituto e coordinamento generale;
2) promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del Sistema statistico nazionale;
3) produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale;
4) produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico;
5) censimenti generali:

- censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
- censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni;
- censimento generale dell'agricoltura;

6) integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di tele-comunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica;

7) reclutamento, formazione e gestione del personale;

8) acquisizione di beni e servizi comuni.

11. *PATRIMONIO*

La gestione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta un risultato positivo netto di **€ 31.771.730**. Se l'importo viene sommato al risultato consolidato al 31 dicembre 2001 **(-€ 26.432.798)**, si registra un attivo pari a **+€ 5.338.932**.

L'incremento netto verificatasi durante la gestione è dovuto alla differenza tra le variazioni verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive del patrimonio. Le variazioni negative connesse all'incremento delle passività sono rappresentate: dall'aumento dei residui passivi per **€ 43.605.396** e dall'incremento del fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature per **€ 1.995.461**. Le variazioni negative connesse alla riduzione di attività sono, invece, costituite dal decremento del valore dei beni mobili in corso di acquisizione per **€ 4.257.264** dovuto essenzialmente alla riconfigurazione degli oneri censuari in conto capitale

Le variazioni positive sono rappresentate dall'incremento del valore degli acquisti per mobili, macchine ed attrezzature varie per **€ 2.799.592**, dall'aumento delle giacenze su conti correnti pari ad **€ 57.046.479**, dall'aumento dei residui attivi per **€ 21.213.916**, dalle pubblicazioni destinate alla vendita per **€ 553.369**, e soprattutto dall'incremento dell'avanzo di amministrazione per **€ 34.654.998**.

La consistenza netta patrimoniale risultante dallo stato del patrimonio al 31 dicembre 2002 non va considerata semplicemente nei suoi termini contabili, ma in riferimento alla reale valutazione di mercato degli immobili di proprietà di Via Agostino Depretis, Viale Liegi e di altre minori unità a reddito. Infatti, la valutazione di tali immobili, fatta al costo iniziale di acquisto, non rispecchia l'effettivo valore di mercato.

12. *INDENNITÀ DI BUONUSCITA AL PERSONALE*

L'ammontare delle buonuscita impegnato nel 2002 risulta pari a **€ 5.680.000,00**. Dall'esame dello stato patrimoniale, il Collegio rileva che l'importo delle indennità di buonuscita maturate dal personale in servizio al 31 dicembre 2002 è di **€ 72.232.505,15** a fronte del quale non risultano accantonamenti precostituiti presso l'ente.

Il Collegio, in considerazione della situazione esposta, rappresenta nuovamente la necessità che l'Istituto rappresenti agli Organi di governo le difficoltà nelle quali verrà a trovarsi per far fronte agli oneri derivanti dal pagamento delle buonuscita al personale che cessa dal servizio. L'ente, infatti, non dispone di una sufficiente copertura finanziaria per fronteggiare gli oneri di buonuscita e, pertanto, per tale esigenza potrà contare solo sulle risorse ordinarie di bilancio peraltro già largamente insufficienti rispetto al fabbisogno.

13. *CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE*

Il Collegio, tenuto conto dello scenario che è venuto a determinarsi alla fine del 2002, ritiene di rivolgere agli organi di governo dell'Istituto l'invito ad approfondire l'esame dei dati e dei risultati di esercizio sotto una duplice angolazione. Da un lato, prefigurare le ricadute che sul piano della gestione scaturiscono dall'azzeramento del fondo di intervento, qual è appunto l'avanzo di amministrazione. Dall'altro, a sviluppare ulteriormente le funzioni di pianificazione (medio-lungo termine) e di programmazione (breve termine) con l'obiettivo di effettuare, con largo anticipo, le proprie scelte, associandole alla definizione degli indirizzi sui comportamenti che le strutture organizzative di gestione debbono adottare, alla luce della forte riduzione delle risorse finanziarie di bilancio che costituiscono un oggettivo contenimento anche alla libertà di gestione dello stesso.

Parallelamente, andrebbe rafforzata la funzione di controllo nelle sue varie articolazioni (strategico, legittimità, contabile e gestionale) al fine di cogliere sul nascere eventuali anomalie e/o diseconomie nella gestione delle risorse assegnate alla informazione statistica.

Il Collegio, inoltre, in considerazione dell'azzeramento dell'avanzo di amministrazione, del basso grado di indipendenza finanziaria (**3,0%** nel 2002) misurato

come rapporto tra entrate proprie (entrate per fornitura dati e vendita di pubblicazioni, proventi per contratti e convenzioni) e entrate complessive, di alcune vischiosità nelle procedure di riscossione fortemente vincolate alle dinamiche dei processi di produzione e di talune rigidità strutturali nei processi decisionali della spesa, auspica una approfondita riflessione sulla politica di bilancio tesa da un lato ad allentare le rigidità sul fronte delle entrate e dall'altro a valorizzare con maggiore tempestività le risorse disponibili per puntare al contenimento dei costi unitari dei beni e dei servizi acquisiti dall'esterno.

Un approfondimento particolare sarebbe da riservare alla politica delle vendite dei prodotti statistici. Le entrate per fornitura dati e vendita di beni, infatti, presentano un trend decisamente decrescente che mal si concilia con l'esigenza che l'Istituto accresca il più possibile le risorse proprie.

Tutto ciò premesso, il Collegio, svolti i dovuti adempimenti amministrativo-contabili, ha verificato la concordanza della consistenza dei saldi contabili con le disponibilità di cassa, di tesoreria e dei c/c intrattenuti con la Banca Nazionale del Lavoro e con l'Amministrazione postale.

Il Collegio ha accertato, inoltre, che i dati del rendiconto in esame trovano rispondenza nelle scritture contabili dell'Istituto. Il risultato della gestione 2002 evidenzia un avanzo di amministrazione di **€ 49.032.888,98**, di cui **€ 1.039.129** indisponibile. Esso è stato quasi interamente (**€ 47.944.000,00**) utilizzato per ottenere il necessario pareggio del bilancio relativo all'anno 2003.

* * * * *

Con le citate osservazioni, il Collegio esprime l'avviso che il consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 2002 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando un giudizio di regolarità amministrativa nei limiti risultanti dalle considerazioni che precedono e con le osservazioni formulate nei verbali redatti nel corso dell'anno 2002.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to: Emidio Frascione
Antonino Maggi
Ferruccio Sepe

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

CONSIGLIO

Seduta del 29 aprile 2003

Estratto dal verbale

Il giorno 29 aprile 2003, alle ore 14,00, presso la sede dell'Istituto in Via Cesare Balbo n. 14, si è riunito il Consiglio per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale della seduta del 23 aprile 2003
3. Esame e approvazione del conto consuntivo dell'anno 2002
4. Piano generale delle attività per il triennio 2004-2006
5. Piano di attuazione per l'anno 2003 del Programma statistico nazionale 2003-2005
6. Contratti di lavoro a tempo determinato
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente, prof. Luigi Biggeri, il prof. Mario Pilade Chiti, il prof. Domenico Da Empoli, il prof. Antonio Golini, il prof. Augusto Merlini, il prof. Marcello Natale ed il prof. Claudio Quintano.

Assistono alla seduta il revisore dei conti dott. Ferruccio Sepe e il magistrato della Corte dei conti, dott. Maurizio Meloni.

Svolge le funzioni di segretario il dott. Giuseppe Perrone.

Collabora alle funzioni di segretario il dott. Silvio Stoppoloni.

(Omissis)

3. Esame e approvazione del conto consuntivo dell'anno 2002

Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante la seguente

CXXXVII DELIBERAZIONE

Visti gli articoli 19,22 e 23 del decreto legislativo del 6 settembre 1989, n. 322;

Visti gli articoli 7 ed 8 del Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto, approvato con decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 11 novembre 2002;

Vista la l. 94/1997, il d.l.vo 279/97 e la l. 208/99;

Visto il bilancio di previsione relativo all'anno 2002 e pluriennale 2002– 2004, deliberato nella seduta 29 novembre 2001;

Visti gli elenchi di variazioni al medesimo bilancio, deliberati dal Consiglio rispettivamente in data 15.2.2002, 27.5.2002, 10.10.2002, 19.12.2002;

Esaminato il conto consuntivo per l'anno 2002 composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla situazione amministrativa;

Preso atto dei criteri seguiti nell'impostazione del conto consuntivo;

Vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti al consuntivo per l'anno 2002 redatta nell'adunanza dell'28 aprile 2002;

Esaminato il provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2001 e precedenti allegato alla relazione medesima;

Udita la relazione del Presidente e del Presidente del Collegio dei revisori dei conti:

Premesso che:

il conto consuntivo 2002 mette in rilievo il fatto che l'insufficienza del fondo ordinario assegnato annualmente dallo Stato all'Istat e le modalità di assegnazione delle integrazioni del fondo in corso d'anno hanno ridotto i margini di flessibilità finanziaria e stanno rendendo sempre più problematico l'adempimento dei crescenti compiti istituzionali cui l'Istituto è chiamato a far fronte;

che l'Istituto è chiamato a produrre statistiche che sono rispondenti alle esigenze di analisi nazionale, ma soprattutto, in misura crescente, della produzione di analisi da parte di Eurostat;

che i crescenti impegni derivanti anche dalla attuale fase di transizione istituzionale rendono sempre più pressante la domanda di maggiori informazioni statistiche;

che l'Istituto ha risposto negli esercizi passati alle indicazioni di contenimento e progressivo azzeramento dell'avanzo di gestione, ma che corrispondentemente non si è registrata una destinazione di risorse coerente, per quantità e tempificazione, alle esigenze di programmazione e di risposta adeguata alla domanda sopra ricordata;

che è quindi necessario acquisire elementi di maggiore solidità e certezza per la programmazione finanziaria e operativa, segnatamente con un conferimento di risorse proporzionato alle finalità istituzionali dell'ente,

DELIBERA

il conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 2002, composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, la situazione amministrativa al 31.12.2002 ed il provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2001 e precedenti, nelle risultanze esposte nella tavola 76 (conto delle entrate) e nella tavola 77 (conto delle spese).

(Omissis)

IL SEGRETARIO

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

CONTO DELLE ENTRATE

PAGINA BIANCA

Tav. 76 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
	TOTALE DELLE ENTRATE CORRENTI E CONTO CAPITALE	A	160.098.987,78	342.991.000,00	359.251.360,01	183.545.849,79	175.703.798,57
		B	-2.083.932,61	30.242.000,00	-13.983.351,64	153.140.197,31	4.874.857,86
		C	158.015.055,17	373.233.000,00	403.016.500,00	336.686.047,10	180.578.656,43
	ENTRATE CORRENTI	A	160.098.987,78	342.991.000,00	359.249.648,36	183.545.849,79	175.703.798,57
		B	-2.083.932,61	30.242.000,00	-13.983.351,64	153.140.197,31	4.874.857,86
		C	158.015.055,17	373.233.000,00	403.016.500,00	336.686.047,10	180.578.656,43
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	A	153.191.010,81	335.733.000,00	352.326.829,92	180.714.841,04	171.611.988,88
		B	-603.471,72	30.242.000,00	-13.648.170,08	150.596.009,88	1.991.529,21
		C	152.587.539,09	365.975.000,00	395.084.500,00	331.310.850,92	173.603.518,09
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	A	148.481.358,48	331.033.000,00	348.370.480,53	179.227.359,00	169.143.121,53
		B	0,04	30.242.000,00	-12.904.519,47	148.481.358,52	0,00
		C	148.481.358,52	361.275.000,00	391.205.500,00	327.708.717,52	169.143.121,53
1 10 10	Assegnazione dello Stato per le spese di funzionamento	A	63.265.970,14	158.950.000,00	180.692.480,53	95.388.359,00	85.304.121,53
		B	0,00	34.647.000,00	-12.904.519,47	63.265.970,14	0,00
		C	63.265.970,14	193.597.000,00	180.099.250,00	158.654.329,14	85.304.121,53
1 10 11	Assegnazione dello Stato per la ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan U.E.	A	10.329.137,98	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,04	0,00	0,00	10.329.138,02	0,00
		C	10.329.138,02	0,00	10.330.000,00	10.329.138,02	0,00
1 10 20	Assegnazione dello Stato per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	58.101.401,14	147.500.000,00	143.438.624,00	71.719.312,00	71.719.312,00
		B	0,00	-4.061.376,00	0,00	58.101.401,14	0,00
		C	58.101.401,14	143.438.624,00	165.809.968,00	129.820.713,14	71.719.312,00
1 10 25	Assegnazione dello Stato per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	6.455.711,24	24.583.000,00	24.239.376,00	12.119.688,00	12.119.688,00
		B	0,00	-343.624,00	0,00	6.455.711,24	0,00
		C	6.455.711,24	24.239.376,00	24.636.282,00	18.575.399,24	12.119.688,00
1 10 30	Assegnazione dello Stato per il censimento generale dell'agricoltura	A	10.329.137,98	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	10.329.137,98	0,00
		C	10.329.137,98	0,00	10.330.000,00	10.329.137,98	0,00
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	A	4.709.652,33	4.700.000,00	3.956.349,39	1.487.482,04	2.468.867,35
		B	-603.471,76	0,00	-743.650,61	2.114.651,36	1.991.529,21
		C	4.106.180,57	4.700.000,00	3.879.000,00	3.602.133,40	4.460.396,56
1 40 10	Contributi da enti nazionali e di altre amministrazioni statali	A	1.231.838,91	1.600.000,00	954.957,00	94.208,23	860.748,77
		B	-1,75	0,00	-645.043,00	260.027,08	971.810,08
		C	1.231.837,16	1.600.000,00	839.000,00	354.235,31	1.832.558,85

Tav. 76 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
1 40 20	Contributi da enti internazionali	A	3.477.813,42	3.100.000,00	3.001.392,39	1.393.273,81	1.608.118,58
		B	-603.470,01	0,00	-98.607,61	1.854.624,28	1.019.719,13
		C	2.874.343,41	3.100.000,00	3.040.000,00	3.247.898,09	2.627.837,71
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	A	6.907.976,97	7.258.000,00	6.922.818,44	2.831.008,75	4.091.809,69
		B	-1.480.460,89	0,00	-335.181,56	2.544.187,43	2.883.328,65
		C	5.427.516,08	7.258.000,00	7.932.000,00	5.375.196,18	6.975.138,34
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	A	4.747.680,32	6.400.000,00	6.375.697,79	2.324.677,67	4.051.020,12
		B	-772.009,30	0,00	-24.302,21	2.511.635,54	1.464.035,48
		C	3.975.671,02	6.400.000,00	6.705.000,00	4.836.313,21	5.515.055,60
2 10 10	Vendita di pubblicazioni	A	345.941,01	1.250.000,00	169.944,89	151.802,76	18.142,13
		B	-117.658,69	0,00	-1.080.055,11	10.961,74	217.320,58
		C	228.282,32	1.250.000,00	969.000,00	162.764,50	235.462,71
2 10 20	Fornitura di dati e servizi statistici	A	396.065,80	1.100.000,00	434.591,92	323.049,26	111.542,66
		B	-75.803,40	0,00	-665.408,08	171.690,37	148.572,03
		C	320.262,40	1.100.000,00	922.000,00	494.739,63	260.114,69
2 10 30	Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali	A	3.861.328,22	4.000.000,00	5.699.591,32	1.812.392,00	3.887.199,32
		B	-572.421,42	0,00	1.699.591,32	2.326.334,66	962.572,14
		C	3.288.906,80	4.000.000,00	4.697.000,00	4.138.726,66	4.849.771,46
2 10 30 10	Contratti e convenzioni con amministrazioni centrali dello Stato	A	2.997.536,82	1.500.000,00	2.465.156,28	409.825,15	2.055.331,13
		B	-343.326,67	0,00	965.156,28	2.108.159,39	546.050,76
		C	2.654.210,15	1.500.000,00	x	2.517.984,54	2.601.381,89
2 10 30 20	Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati nazionali	A	368.744,00	800.000,00	1.585.325,63	850.119,66	735.205,97
		B	-87.351,28	0,00	785.325,63	124.716,91	156.675,81
		C	281.392,72	800.000,00	x	974.836,57	891.881,78
2 10 30 30	Contratti e convenzioni con enti esteri	A	495.047,40	1.700.000,00	1.649.109,41	552.447,19	1.096.662,22
		B	-141.743,47	0,00	-50.890,59	93.458,36	259.845,57
		C	353.303,93	1.700.000,00	x	645.905,55	1.356.507,79
2 10 50	Altri proventi non classificabili	A	144.345,29	50.000,00	71.569,66	37.433,65	34.136,01
		B	-6.125,79	0,00	21.569,66	2.648,77	135.570,73
		C	138.219,50	50.000,00	117.000,00	40.082,42	169.706,74

Tav. 76 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	A	2.926,91	32.000,00	30.327,33	28.503,04	1.824,29
		B	-0,01	0,00	-1.672,67	1.788,73	1.138,17
		C	2.926,90	32.000,00	35.000,00	30.291,77	2.962,46
2 20 10	Locazione di immobili	A	2.926,91	15.000,00	6.017,96	4.193,67	1.824,29
		B	-0,01	0,00	-8.982,04	1.788,73	1.138,17
		C	2.926,90	15.000,00	18.000,00	5.982,40	2.962,46
2 20 20	Interessi attivi	A	0,00	17.000,00	24.309,37	24.309,37	0,00
		B	0,00	0,00	7.309,37	0,00	0,00
		C	0,00	17.000,00	17.000,00	24.309,37	0,00
2 20 20 10	Interessi attivi su depositi	A	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	-1.500,00	0,00	0,00
		C	0,00	1.500,00	x	0,00	0,00
2 20 20 20	Interessi attivi su depositi cauzionali	A	0,00	15.500,00	24.309,37	24.309,37	0,00
		B	0,00	0,00	8.809,37	0,00	0,00
		C	0,00	15.500,00	x	24.309,37	0,00
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	A	2.131.300,20	825.000,00	516.191,99	477.828,04	38.363,95
		B	-708.451,58	0,00	-308.808,01	30.763,16	1.392.085,46
		C	1.422.848,62	825.000,00	1.191.000,00	508.591,20	1.430.449,41
2 30 10	Recupero spese del personale comandato	A	703.166,00	350.000,00	203.377,93	203.377,93	0,00
		B	-699.245,41	0,00	-146.622,07	0,00	3.920,59
		C	3.920,59	350.000,00	806.000,00	203.377,93	3.920,59
2 30 20	Contributi per riscatti al fini della buonuscita	A	0,00	50.000,00	50.539,55	50.539,55	0,00
		B	0,00	0,00	539,55	0,00	0,00
		C	0,00	50.000,00	25.000,00	50.539,55	0,00
2 30 30	Ritenute varie al personale	A	7.283,65	15.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	-4.352,21	0,00	-15.000,00	0,00	2.931,44
		C	2.931,44	15.000,00	15.000,00	0,00	2.931,44
2 30 40	Recupero di somme per spese già imputate a capitoli di uscita	A	1.417.446,20	260.000,00	196.662,35	158.298,40	38.363,95
		B	-4.853,96	0,00	-63.337,65	30.763,16	1.381.829,08
		C	1.412.592,24	260.000,00	195.000,00	189.061,56	1.420.193,03
2 30 60	Altri recuperi e rimborsi	A	3.404,35	150.000,00	65.612,16	65.612,16	0,00
		B	0,00	0,00	-84.387,84	0,00	3.404,35
		C	3.404,35	150.000,00	150.000,00	65.612,16	3.404,35

Tav. 76 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	A	26.069,54	1.000,00	601,33	0,00	601,33
		B	0,00	0,00	-398,67	0,00	26.069,54
		C	26.069,54	1.000,00	1.000,00	0,00	26.670,87
2 40 10	Altre entrate altrove non classificate	A	26.069,54	1.000,00	601,33	0,00	601,33
		B	0,00	0,00	-398,67	0,00	26.069,54
		C	26.069,54	1.000,00	1.000,00	0,00	26.670,87
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	A	0,00	0,00	1.711,65	1.711,65	0,00
		B	0,00	0,00	1.711,65	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	1.711,65	0,00
3	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	A	0,00	0,00	1.711,65	1.711,65	0,00
		B	0,00	0,00	1.711,65	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	1.711,65	0,00
3 20	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	A	0,00	0,00	1.711,65	1.711,65	0,00
		B	0,00	0,00	1.711,65	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	1.711,65	0,00
3 20 10	Alienazione di impianti, attrezzature, mobili, macchine d'ufficio e autovetture	A	0,00	0,00	1.711,65	1.711,65	0,00
		B	0,00	0,00	1.711,65	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	1.711,65	0,00
	PARTITE DI GIRO	A	2.497.066,09	27.661.000,00	32.513.743,47	30.918.956,93	1.594.786,54
		B	-141.548,94	5.561.766,67	-709.023,20	718.990,71	1.636.526,44
		C	2.355.517,15	33.222.766,67	32.233.000,00	31.637.947,64	3.231.312,98
9 10	Entrate aventi natura di partite di giro	A	2.497.066,09	27.661.000,00	32.513.743,47	30.918.956,93	1.594.786,54
		B	-141.548,94	5.561.766,67	-709.023,20	718.990,71	1.636.526,44
		C	2.355.517,15	33.222.766,67	32.233.000,00	31.637.947,64	3.231.312,98
9 10 10	Ritenute erariali	A	221,21	17.897.000,00	18.617.134,85	18.616.844,87	289,98
		B	-221,21	720.134,85	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	18.617.134,85	17.003.000,00	18.616.844,87	289,98
9 10 10 10	Ritenute erariali a dipendenti	A	216,04	17.714.000,00	18.358.923,70	18.358.633,72	289,98
		B	-216,04	644.923,70	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	18.358.923,70	x	18.358.633,72	289,98
9 10 10 20	Ritenute erariali a lavoratori autonomi	A	5,17	183.000,00	258.211,15	258.211,15	0,00
		B	-5,17	75.211,15	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	258.211,15	x	258.211,15	0,00

Tav. 76 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
9 10 20	**Ritenute previdenziali e assistenziali**	**A**	**88,09**	**6.464.000,00**	**7.469.829,74**	**7.467.913,37**	**1.916,37**
		B	**-88,09**	**1.178.000,00**	**-172.170,26**	**0,00**	**0,00**
		C	**0,00**	**7.642.000,00**	**7.319.000,00**	**7.467.913,37**	**1.916,37**
9 10 20 10	Ritenute previdenziali a dipendenti	A	55,60	6.162.000,00	7.137.648,17	7.135.766,95	1.881,22
		B	-55,60	1.078.000,00	-102.351,83	0,00	0,00
		C	0,00	7.240.000,00	x	7.135.766,95	1.881,22
9 10 20 20	Ritenute assistenziali a dipendenti	A	32,46	250.000,00	311.761,49	311.726,34	35,15
		B	-32,46	100.000,00	-38.238,51	0,00	0,00
		C	0,00	350.000,00	x	311.726,34	35,15
9 10 20 30	Ritenute per costituzione di forme pensionistiche complementari	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	x	0,00	0,00
9 10 20 40	Ritenute INPS lavoro autonomo legge 335/95	A	0,03	52.000,00	20.420,08	20.420,08	0,00
		B	-0,03	0,00	-31.579,92	0,00	0,00
		C	0,00	52.000,00	x	20.420,08	0,00
9 10 30	**I.V.A.**	**A**	**528.304,97**	**500.000,00**	**1.138.631,82**	**755.097,45**	**383.534,37**
		B	**0,00**	**638.631,82**	**0,00**	**363.146,61**	**165.158,36**
		C	**528.304,97**	**1.138.631,82**	**835.000,00**	**1.118.244,06**	**548.692,73**
9 10 30 10	I.V.A. su vendite	A	201.453,81	500.000,00	576.757,96	402.936,46	173.821,50
		B	0,00	76.757,96	0,00	113.448,70	88.005,11
		C	201.453,81	576.757,96	x	516.385,16	261.826,61
9 10 30 20	Erario conto I.V.A. a credito	A	326.851,16	0,00	561.873,86	352.160,99	209.712,87
		B	0,00	561.873,86	0,00	249.697,91	77.153,25
		C	326.851,16	561.873,86	x	601.858,90	286.866,12
9 10 50	**Introiti diversi**	**A**	**1.780.329,82**	**2.800.000,00**	**5.288.147,06**	**4.079.101,24**	**1.209.045,82**
		B	**-141.239,64**	**3.025.000,00**	**-536.852,94**	**167.742,10**	**1.471.348,08**
		C	**1.639.090,18**	**5.825.000,00**	**7.076.000,00**	**4.246.843,34**	**2.680.393,90**
9 10 50 20	Reintroito anticipazione al Cassiere	A	119.253,67	25.000,00	1.218.510,89	479.254,68	739.256,21
		B	-0,36	1.411.000,00	-217.489,11	25,82	119.227,49
		C	119.253,31	1.436.000,00	x	479.280,50	858.483,70
9 10 50 30	Reintroito anticipazione all'amministrazione postale	A	5.500,45	25.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	-103,48	0,00	-25.000,00	0,00	5.396,97
		C	5.396,97	25.000,00	x	0,00	5.396,97

Tav. 76 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
9 10 50 40	Reintroito anticipazione ai dirigenti degli uffici regionali	A	128.705,00	600.000,00	1.348.184,51	1.172.338,97	175.845,54
		B	1.358,51	800.000,00	-51.815,49	127.021,06	3.042,45
		C	130.063,51	1.400.000,00	x	1.299.360,03	178.887,99
9 10 50 50	Reintrnito anticipazione acconti di pensione	A	26.399,01	25.000,00	8.075,81	1.712,57	6.363,24
		B	-13.632,73	0,00	-16.924,19	856,29	11.909,99
		C	12.766,28	25.000,00	x	2.568,86	18.273,23
9 10 50 60	Altri introiti di pertinenza di terzi e reintroito altre anticipazioni	A	684.218,98	2.000.000,00	2.702.852,45	2.424.245,02	278.607,43
		B	-128.861,58	750.000,00	-47.147,55	39.838,93	515.518,47
		C	555.357,40	2.750.000,00	x	2.464.083,95	794.125,90
9 10 50 70	Introito depositi cauzionali di terzi	A	280.410,68	25.000,00	1.550,00	1.550,00	0,00
		B	0,00	0,00	-23.450,00	0,00	280.410,68
		C	280.410,68	25.000,00	x	1.550,00	280.410,68
9 10 50 71	Reintroito depositi cauzionali già versati a terzi	A	535.842,03	100.000,00	8.973,40	0,00	8.973,40
		B	0,00	64.000,00	-155.026,60	0,00	535.842,03
		C	535.842,03	164.000,00	x	0,00	544.815,43
9 10 60	**Fondi censuari recuperati a disposizione**	A	**188.122,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		B	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**188.102,00**	**20,00**
		C	**188.122,00**	**0,00**	**0,00**	**188.102,00**	**20,00**
9 10 60 10	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'agricoltura	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	x	0,00	0,00
9 10 6020	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	188.122,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	188.102,00	20,00
		C	188.122,00	0,00	x	188.102,00	20,00
9 10 60 30	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'industria, del commercio e dei servizi	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	x	0,00	0,00

Tav. 76 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE						
		A	RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
RIEPILOGO ENTRATE							
	ENTRATE CORRENTI	A	160.098.987,78	342.991.000,00	359.249.648,36	183.545.849,79	175.703.798,57
		B	-2.083.932,61	30.242.000,00	-13.983.351,64	153.140.197,31	4.874.857,86
		C	158.015.055,17	373.233.000,00	403.016.500,00	336.686.047,10	180.578.656,43
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	A	0,00	0,00	1.711,65	1.711,65	0,00
		B	0,00	0,00	1.711,65	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	1.711,65	0,00
	PARTITE DI GIRO	A	2.497.066,09	27.661.000,00	32.513.743,47	30.918.956,93	1.594.786,54
		B	-141.548,94	5.561.766,67	-709.023,20	718.990,71	1.636.526,44
		C	2.355.517,15	33.222.766,67	32.233.000,00	31.637.947,64	3.231.312,98
	TOTALE DELLE ENTRATE	A	162.596.053,87	370.652.000,00	391.765.103,48	214.466.518,37	177.298.585,11
		B	-2.225.481,55	35.803.766,67	-14.690.663,19	153.859.188,02	6.511.384,30
		C	160.370.572,32	406.455.766,67	435.249.500,00	368.325.706,39	183.809.969,41

PAGINA BIANCA

CONTO DELLE SPESE

PAGINA BIANCA

Tav. 77 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
	TOTALE DELLE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	A	189.426.697,91	351.283.000,00	334.206.707,16	180.515.930,28	153.690.776,88
		B	-11.610.573,93	-5.283.685,61	-11.792.607,23	98.878.826,57	78.937.297,41
		C	177.816.123,98	345.999.314,39	380.078.293,00	279.394.756,85	232.628.074,29
	SPESE CORRENTI	A	173.786.488,00	340.795.000,00	325.186.777,78	177.414.493,44	147.772.284,34
		B	-6.812.972,91	-6.539.372,39	-9.068.849,83	94.352.344,02	72.621.171,07
		C	166.973.515,09	334.255.627,61	366.699.607,00	271.766.837,46	220.393.455,41
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO	A	61.706.166,35	168.712.000,00	157.508.777,78	118.092.328,15	39.416.449,63
		B	-3.427.618,89	-2.134.372,39	-9.068.849,83	36.237.847,86	22.040.699,60
		C	58.278.547,46	166.577.627,61	146.356.607,00	154.330.176,01	61.457.149,23
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	A	612.510,81	975.000,00	974.962,18	508.697,21	466.264,97
		B	-210.600,66	0,00	-37,82	126.745,76	275.164,39
		C	401.910,15	975.000,00	667.000,00	635.442,97	741.429,36
1 10 10	Spese per la presidenza dell'Istat	A	0,00	93.000,00	92.962,20	92.962,20	0,00
		B	0,00	0,00	-37,80	0,00	0,00
		C	0,00	93.000,00	93.000,00	92.962,20	0,00
1 10 20	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	A	57.050,38	135.000,00	135.000,00	64.555,79	70.444,21
		B	-24.289,58	0,00	0,00	2.811,26	29.949,54
		C	32.760,80	135.000,00	79.000,00	67.367,05	100.393,75
1 10 30	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	A	30.961,60	28.000,00	28.000,00	20.547,35	7.452,65
		B	-10.045,09	0,00	0,00	13.944,41	6.972,10
		C	20.916,51	28.000,00	22.000,00	34.491,76	14.424,75
1 10 40	Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	A	92.404,21	158.000,00	158.000,00	74.935,45	83.064,55
		B	-40.708,92	0,00	0,00	20.327,88	31.367,41
		C	51.695,29	158.000,00	98.000,00	95.263,33	114.431,96
1 10 50	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	A	148.223,14	310.000,00	310.000,00	185.796,43	124.203,57
		B	-67.139,41	0,00	0,00	0,00	81.083,73
		C	81.083,73	310.000,00	174.000,00	185.796,43	205.287,30
1 10 60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	A	39.430,91	50.000,00	50.000,00	28.961,12	21.038,88
		B	-3.668,95	0,00	0,00	26.370,70	9.391,26
		C	35.761,96	50.000,00	31.000,00	55.331,82	30.430,14
1 10 80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	A	165.919,10	155.000,00	154.999,98	24.370,35	130.629,63
		B	-27.959,60	0,00	-0,02	51.367,25	86.592,25
		C	137.959,50	155.000,00	142.000,00	75.737,60	217.221,88

Tav. 77 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 10 90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	A	78.521,47	46.000,00	46.000,00	16.568,52	29.431,48
		B	-36.789,11	0,00	0,00	11.924,26	29.808,10
		C	41.732,36	46.000,00	28.000,00	28.492,78	59.239,58
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	A	22.490.079,83	107.425.000,00	108.850.016,09	94.449.274,10	14.400.741,99
		B	-335.971,76	1.825.925,00	-400.908,91	12.755.750,82	9.398.357,25
		C	22.154.108,07	109.250.925,00	105.978.521,00	107.205.024,92	23.799.099,24
1 20 10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	A	16.407.451,59	64.955.000,00	65.479.000,00	58.883.766,86	6.595.233,14
		B	0,00	524.000,00	0,00	8.352.405,94	8.055.045,65
		C	16.407.451,59	65.479.000,00	65.708.000,00	67.236.172,80	14.650.278,79
1 20 11	Formazione e aggiornamento del personale	A	975.697,46	1.000.000,00	975.691,60	292.529,33	683.162,27
		B	-155.031,98	17.095,00	-41.403,40	654.098,89	166.566,59
		C	820.665,48	1.017.095,00	383.095,00	946.628,22	849.728,86
1 20 20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	A	1.477.200,13	11.602.000,00	11.602.000,00	8.784.272,42	2.817.727,58
		B	0,00	0,00	0,00	1.476.855,51	344,62
		C	1.477.200,13	11.602.000,00	10.868.000,00	10.261.127,93	2.818.072,20
1 20 21	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	A	490.634,07	460.000,00	710.000,00	684.792,45	25.207,55
		B	0,00	250.000,00	0,00	374.684,18	115.949,89
		C	490.634,07	710.000,00	739.000,00	1.059.476,63	141.157,44
1 20 30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	A	56.810,26	30.000,00	30.000,00	13.596,93	16.403,07
		B	0,00	0,00	0,00	20.793,55	36.016,71
		C	56.810,26	30.000,00	30.000,00	34.390,48	52.419,78
1 20 40	Oneri per buoni pasto	A	430.428,31	1.800.000,00	1.719.494,49	1.533.682,15	185.812,34
		B	-88.720,54	279.000,00	-359.505,51	338.283,91	3.423,86
		C	341.707,77	2.079.000,00	1.849.000,00	1.871.966,06	189.236,20
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	A	412.669,02	18.504.000,00	18.600.000,00	17.353.315,91	1.246.684,09
		B	-25.280,21	96.000,00	0,00	358.879,11	28.509,70
		C	387.388,81	18.600.000,00	19.738.000,00	17.712.195,02	1.275.193,79
1 20 50 10	Oneri previdenziali a carico Istat	A	355.352,64	18.334.000,00	18.430.000,00	17 247 374,96	1.182 625,04
		B	-1.791,67	96.000,00	0,00	353.560,90	0,07
		C	353.560,97	18.430.000,00	x	17.600.935,86	1.182.625,11
1 20 50 11	Oneri previdenziali ex lege 335/95	A	20.366,38	70.000,00	70.000,00	21.890,61	48.109,39
		B	-15.168,18	0,00	0,00	2.567,26	2.630,94
		C	5.198,20	70.000,00	x	24.457,87	50.740,33

Tav. 77 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 20 50 12	Oneri assistenziali a carico Istat	A	36.950,00	100.000,00	100.000,00	84.050,34	15.949,66
		B	-8.320,36	0,00	0,00	2.750,95	25.878,69
		C	28.629,64	100.000,00	x	86.801,29	41.828,35
1 20 60	**Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali**	**A**	**357.220,22**	**773.000,00**	**773.000,00**	**279.157,90**	**493.842,10**
		B	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**356.953,13**	**267,09**
		C	**357.220,22**	**773.000,00**	**639.000,00**	**636.111,03**	**494.109,19**
1 20 70	**Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero**	**A**	**1.429.635,76**	**1.411.000,00**	**2.035.830,00**	**539.127,44**	**1.496.702,56**
		B	**-66.054,95**	**624.830,00**	**0,00**	**371.607,34**	**991.973,47**
		C	**1.363.580,81**	**2.035.830,00**	**1.912.426,00**	**910.734,78**	**2.488.676,03**
1 20 90	**Imposta regionale sulle attività produttive**	**A**	**452.333,01**	**6.890.000,00**	**6.925.000,00**	**6.085.032,71**	**839.967,29**
		B	**-884,08**	**35.000,00**	**0,00**	**451.189,26**	**259,67**
		C	**451.448,93**	**6.925.000,00**	**4.112.000,00**	**6.536.221,97**	**840.226,96**
1 30	**Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi**	**A**	**21.090.486,13**	**29.129.000,00**	**24.819.794,76**	**13.151.592,77**	**11.668.201,99**
		B	**-1.449.877,47**	**-1.327.934,49**	**-2.981.270,75**	**15.260.423,56**	**4.380.185,10**
		C	**19.640.608,66**	**27.801.065,51**	**23.608.265,00**	**28.412.016,33**	**16.048.387,09**
1 30 10	**Manutenzioni e riparazioni**	**A**	**2.319.935,35**	**4.235.000,00**	**4.328.801,90**	**1.673.915,93**	**2.654.885,97**
		B	**-129.705,92**	**588.911,00**	**-495.109,10**	**1.159.199,36**	**1.031.030,07**
		C	**2.190.229,43**	**4.823.911,00**	**3.180.500,00**	**2.833.115,29**	**3.685.916,04**
1 30 10 10	Manutenzione, riparazione e adattamento locali	A	1.881.305,42	3.100.000,00	4.078.892,38	1.548.641,99	2.530.250,39
		B	-81.671,69	1.474.000,00	-495.107,62	845.884,22	953.749,51
		C	1.799.633,73	4.574.000,00	x	2.394.526,21	3.483.999,90
1 30 10 12	Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatricci e automezzi	A	41.773,44	78.000,00	35.447,08	25.597,73	9.849,35
		B	-7.870,19	-42.552,00	-0,92	14.696,38	19.206,87
		C	33.903,25	35.448,00	x	40.294,11	29.056,22
1 30 10 13	Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche	A	396.856,49	1.057.000,00	214.462,44	99.676,21	114.786,23
		B	-40.164,04	-842.537,00	-0,56	298.618,76	58.073,69
		C	356.692,45	214.463,00	x	398.294,97	172.859,92
1 30 20	**Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo**	**A**	**4.910.996,85**	**8.064.000,00**	**7.227.968,70**	**2.792.006,79**	**4.435.961,91**
		B	**-107.649,48**	**73.386,92**	**-909.418,22**	**4.141.694,18**	**661.653,19**
		C	**4.803.347,37**	**8.137.386,92**	**3.221.630,00**	**6.933.700,97**	**5.097.615,10**
1 30 20 10	Acquisizione di software e assistenza informatica	A	4.734.696,30	7.005.000,00	6.322.489,11	2.067.553,48	4.254.935,63
		B	-55.699,04	226.438,97	-908.949,86	4.023.755,06	655.242,20
		C	4.678.997,26	7.231.438,97	x	6.091.308,54	4.910.177,83

Tav. 77 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 30 20 11	Acquisto di libri, giornali e riviste	A	67.719,44	515.000,00	416.554,01	344.019,95	72.534,06
		B	-34.051,81	-97.978,00	-467,99	30.356,15	3.311,48
		C	33.667,63	417.022,00	x	374.376,10	75.845,54
1 30 20 12	Acquisto modulistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	A	108.581,11	440.000,00	488.925,58	380.433,36	108.492,22
		B	-17.898,63	48.925,95	-0,37	87.582,97	3.099,51
		C	90.682,48	488.925,95	x	468.016,33	111.591,73
1 30 20 33	Acquisto di carta per il centro stampa	A	0,00	104.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	-104.000,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	x	0,00	0,00
1 30 21	**Spese per la formazione agli enti del Sistan**	A	**138.284,47**	**250.000,00**	**65.331,52**	**7.534,14**	**57.797,38**
		B	**-14.814,59**	**-184.177,00**	**-491,48**	**123.030,89**	**438,99**
		C	**123.469,88**	**65.823,00**	**154.000,00**	**130.565,03**	**58.236,37**
1 30 30	**Utenze**	A	**2.315.903,13**	**5.437.000,00**	**4.262.549,93**	**2.338.814,27**	**1.923.935,66**
		B	**-294.085,31**	**-759.600,00**	**-414.850,07**	**1.641.148,84**	**380.668,98**
		C	**2.021.817,82**	**4.677.400,00**	**5.368.000,00**	**3.979.763,11**	**2.304.604,64**
1 30 30 10	Energia elettrica	A	309.077,01	1.100.000,00	955.445,26	611.819,21	343.626,05
		B	-3.408,98	0,00	-144.554,74	244.752,24	60.915,79
		C	305.668,03	1.100.000,00	x	856.571,45	404.541,84
1 30 30 11	Spese per il riscaldamento e acqua	A	312.488,04	600.000,00	392.643,60	109.408,58	283.235,02
		B	-58.472,39	0,00	-207.356,40	193.087,17	60.928,48
		C	254.015,65	600.000,00	x	302.495,75	344.163,50
1 30 30 12	Spese postali e postel	A	648.161,65	2.000.000,00	1.499.155,12	941.502,19	557.652,93
		B	-232.199,26	-500.000,00	-844,88	384.592,60	31.369,79
		C	415.962,39	1.500.000,00	x	1.326.094,79	589.022,72
1 30 30 13	Spese telefoniche e telex	A	1.046.176,43	1.737.000,00	1.415.305,95	675.884,29	739.421,66
		B	-4,68	-259.600,00	-62.094,05	818.716,83	227.454,92
		C	1.046.171,75	1.477.400,00	x	1.494.601,12	966.876,58
1 30 31	**Spese di pubblicità**	A	**7.255.594,07**	**488.000,00**	**308.160,28**	**118.407,21**	**189.753,07**
		B	**-2.064,49**	**-179.838,00**	**-1,72**	**6.882.980,56**	**370.549,02**
		C	**7.253.529,58**	**308.162,00**	**2.727.970,00**	**7.001.387,77**	**560.302,09**
1 30 31 10	Pubblicità per gare e appalti e pubblicità corrente	A	59.184,39	230.000,00	131.028,93	86.172,89	44.856,04
		B	-2.064,00	-98.970,00	-1,07	46.362,67	10.757,72
		C	57.120,39	131.030,00	x	132.535,56	55.613,76

Tav. 77 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 30 31 12	Iniziative promozionali per la cultura statistica, il miglioramento di indagini e la diffusione dei dati	A	204.232,12	258.000,00	177.131,35	32.234,32	144.897,03
		B	-0,47	-80.868,00	-0,65	184.764,10	19.467,55
		C	204.231,65	177.132,00	x	216.998,42	164.364,58
1 30 31 14	Spese di pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	5.385.134,32	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	-0,02	0,00	0,00	5.212.593,60	172.540,70
		C	5.385.134,30	0,00	x	5.212.593,60	172.540,70
1 30 31 15	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura	A	780.712,20	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	639.529,47	141.182,73
		C	780.712,20	0,00	x	639.529,47	141.182,73
1 30 31 16	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	826.331,04	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	799.730,72	26.600,32
		C	826.331,04	0,00	x	799.730,72	26.600,32
1 30 40	**Consulenze**	A	**130.678,42**	**507.000,00**	**153.757,30**	**117.724,12**	**36.033,18**
		B	**-20.685,75**	**-353.240,00**	**-2,70**	**58.479,98**	**51.512,69**
		C	**109.992,67**	**153.760,00**	**276.000,00**	**176.204,10**	**87.545,87**
1 30 50	**Locazione e noleggi**	A	**2.113.215,12**	**4.486.000,00**	**4.036.924,65**	**3.213.295,23**	**823.629,42**
		B	**-477.384,64**	**-188.500,00**	**-260.575,35**	**293.797,92**	**1.342.032,56**
		C	**1.635.830,48**	**4.297.500,00**	**4.249.000,00**	**3.507.093,15**	**2.165.661,98**
1 30 50 10	Locazione di immobili per ufficio	A	1.869.328,50	3.260.000,00	3.185.379,61	2.906.693,67	278.685,94
		B	-449.287,16	175.000,00	-249.620,39	82.408,20	1.337.633,14
		C	1.420.041,34	3.435.000,00	x	2.989.101,87	1.616.319,08
1 30 50 11	Noli ed esercizio di elaboratori	A	87.493,26	701.000,00	337.433,67	13.488,95	323.944,72
		B	-125,90	-363.500,00	-66,33	83.013,03	4.354,33
		C	87.367,36	337.500,00	x	96.501,98	328.299,05
1 30 50 12	Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	A	156.393,36	525.000,00	514.111,37	293.112,61	220.998,76
		B	-27.971,58	0,00	-10.888,63	128.376,69	45,09
		C	128.421,78	525.000,00	x	421.489,30	221.043,85
1 30 60	**Premi di assicurazione**	A	**34.090,38**	**250.000,00**	**258.460,65**	**253.388,51**	**5.072,14**
		B	**0,00**	**8.461,00**	**-0,35**	**23.503,05**	**10.587,33**
		C	**34.090,38**	**258.461,00**	**278.000,00**	**276.891,56**	**15.659,47**
1 30 70	**Spese per pulizia e vigilanza**	A	**594.444,49**	**1.692.000,00**	**1.360.558,76**	**768.611,77**	**591.946,99**
		B	**-5.308,82**	**-88.200,00**	**-243.241,24**	**414.721,00**	**174.414,67**
		C	**589.135,67**	**1.603.800,00**	**1.569.800,00**	**1.183.332,77**	**766.361,66**

Tav. 77 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 30 70 10	Spese per la pulizia dei locali	A	255.071,48	865.000,00	655.949,47	409.651,33	246.298,14
		B	-4.331,21	-27.500,00	-181.550,53	95.505,33	155.234,94
		C	250.740,27	837.500,00	x	505.156,66	401.533,08
1 30 70 12	Spese per la vigilanza alle sedi dell'Istat	A	339.373,01	827.000,00	704.609,29	358.960,44	345.648,85
		B	-977,61	-60.700,00	-61.690,71	319.215,67	19.179,73
		C	338.395,40	766.300,00	x	678.176,11	364.828,58
1 30 80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	A	1.078.790,52	2.000.000,00	1.976.895,65	1.115.865,78	861.029,87
		B	-381.939,56	85.816,00	-108.920,35	376.644,84	320.206,12
		C	696.850,96	2.085.816,00	1.425.000,00	1.492.510,62	1.181.235,99
1 30 90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	A	196.862,46	350.000,00	244.696,71	164.837,70	79.859,01
		B	-14.548,04	-56.954,41	-48.348,88	145.222,94	37.091,48
		C	182.314,42	293.045,59	333.365,00	310.060,64	116.950,49
1 30 95	Spese economali correnti	A	1.690,87	1.370.000,00	595.688,71	587.391,32	8.297,39
		B	-1.690,87	-274.000,00	-500.311,29	0,00	0,00
		C	0,00	1.096.000,00	825.000,00	587.391,32	8.297,39
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	A	17.353.792,23	29.755.000,00	21.597.161,12	9.061.739,66	12.535.421,46
		B	-1.392.006,61	-3.113.662,90	-5.044.175,98	8.010.328,53	7.951.457,09
		C	15.961.785,62	26.641.337,10	14.669.521,00	17.072.068,19	20.486.878,55
1 40 10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	A	11.771.885,18	24.585.000,00	18.257.908,06	7.962.516,78	10.295.391,28
		B	-700.694,77	-2.432.780,00	-3.894.311,94	6.253.679,15	4.817.511,26
		C	11.071.190,41	22.152.220,00	12.312.000,00	14.216.195,93	15.112.902,54
1 40 10 10	Indagini sociali	A	8.841.509,82	17.260.000,00	12.476.813,42	5.692.262,14	6.784.551,28
		B	-551.670,21	-2.212.780,00	-2.570.406,58	4.252.934,23	4.036.905,38
		C	8.289.839,61	15.047.220,00	x	9.945.196,37	10.821.456,66
1 40 10 20	Indagini economiche	A	2.038.190,70	4.500.000,00	3.724.842,07	1.466.013,75	2.258.828,32
		B	-126.840,31	-220.000,00	-555.157,93	1.148.679,98	762.670,41
		C	1.911.350,39	4.280.000,00	x	2.614.693,73	3.021.498,73
1 40 10 30	Elaborazione e registrazione dati all'esterno	A	892.184,66	2.825.000,00	2.056.252,57	804.240,89	1.252.011,68
		B	-22.184,25	0,00	-768.747,43	852.064,94	17.935,47
		C	870.000,41	2.825.000,00	x	1.656.305,83	1.269.947,15
1 40 20	Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno	A	4.023.186,94	2.500.000,00	1.475.407,98	64.831,18	1.410.576,80
		B	-567.694,35	-681.150,00	-343.442,02	754.330,16	2.701.162,43
		C	3.455.492,59	1.818.850,00	779.254,00	819.161,34	4.111.739,23

Tav. 77 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 40 30	Spese di stampa	A	1.558.720,11	2.670.000,00	1.863.845,08	1.034.391,70	829.453,38
		B	-123.617,49	267,10	-806.422,02	1.002.319,22	432.783,40
		C	1.435.102,62	2.670.267,10	1.578.267,00	2.036.710,92	1.262.236,78
1 40 30 10	Modelli statistici	A	626.422,25	1.120.000,00	848.270,72	401.826,98	446.443,74
		B	-18.340,69	267,10	-271.996,38	297.676,42	310.405,14
		C	608.081,56	1.120.267,10	x	699.503,40	756.848,88
1 40 30 11	Editoria cartacea e su supporto informatico	A	932.297,86	1.550.000,00	1.015.574,36	632.564,72	383.009,64
		B	-105.276,80	0,00	-534.425,64	704.642,80	122.378,26
		C	827.021,06	1.550.000,00	x	1.337.207,52	505.387,90
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	A	13.873,06	107.000,00	568.600,21	568.184,03	416,18
		B	0,01	476.000,00	-14.399,79	1.633,04	12.240,03
		C	13.873,07	583.000,00	579.000,00	569.817,07	12.656,21
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	A	1.633,03	25.000,00	2.969,90	2.609,24	360,66
		B	0,01	-10.000,00	-12.030,10	1.633,04	0,00
		C	1.633,04	15.000,00	17.000,00	4.242,28	360,66
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	A	12.240,03	82.000,00	565.630,31	565.574,79	55,52
		B	0,00	486.000,00	-2.369,69	0,00	12.240,03
		C	12.240,03	568.000,00	562.000,00	565.574,79	12.295,55
1 80	Spese non classificabili in altre voci	A	2.108,48	335.000,00	74.097,79	66.796,52	7.301,27
		B	0,00	0,00	-260.902,21	2.108,48	0,00
		C	2.108,48	335.000,00	315.000,00	68.905,00	7.301,27
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	A	0,00	25.000,00	120,00	120,00	0,00
		B	0,00	0,00	-24.880,00	0,00	0,00
		C	0,00	25.000,00	25.000,00	120,00	0,00
1 80 30	Spese legali	A	2.108,48	310.000,00	73.977,79	66.676,52	7.301,27
		B	0,00	0,00	-236.022,21	2.108,48	0,00
		C	2.108,48	310.000,00	290.000,00	68.785,00	7.301,27
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	A	143.315,81	986.000,00	624.145,63	286.043,86	338.101,77
		B	-39.162,40	5.300,00	-367.154,37	80.857,67	23.295,74
		C	104.153,41	991.300,00	539.300,00	366.901,53	361.397,51
1 90 20	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo	A	107.463,37	671.000,00	419.069,11	181.000,25	238.068,86
		B	-25.775,83	14.100,00	-266.030,89	58.391,80	23.295,74
		C	81.687,54	685.100,00	274.100,00	239.392,05	261.364,60

Tav. 77 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 90 21	Spese per lo sviluppo del SISTAN	A	21.908,10	240.000,00	130.293,73	31.293,73	99.000,00
		B	-13.386,56	-8.800,00	-100.906,27	8.521,54	0,00
		C	8.521,54	231.200,00	169.200,00	39.815,27	99.000,00
1 90 30	Contributi e quote di partecipazione, associazione ad istituti, enti, ecc.	A	13.944,34	75.000,00	74.782,79	73.749,88	1.032,91
		B	-0,01	0,00	-217,21	13.944,33	0,00
		C	13.944,33	75.000,00	96.000,00	87.694,21	1.032,91
2	SPESE PER INTERVENTI	A	112.080.321,65	172.083.000,00	167.678.000,00	59.322.165,29	108.355.834,71
		B	-3.385.354,02	-4.405.000,00	0,00	58.114.496,16	50.580.471,47
		C	108.694.967,63	167.678.000,00	220.343.000,00	117.436.661,45	158.936.306,18
2 40	Spese relative ai censimenti	A	112.080.321,65	172.083.000,00	167.678.000,00	59.322.165,29	108.355.834,71
		B	-3.385.354,02	-4.405.000,00	0,00	58.114.496,16	50.580.471,47
		C	108.694.967,63	167.678.000,00	220.343.000,00	117.436.661,45	158.936.306,18
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	75.961.253,67	147.500.000,00	143.438.624,00	50.432.415,94	93.006.208,06
		B	0,00	-4.061.376,00	0,00	52.591.675,27	23.369.578,40
		C	75.961.253,67	143.438.624,00	178.168.718,00	103.024.091,21	116.375.786,46
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	1.768.795,28	24.583.000,00	24.239.376,00	8.889.749,35	15.349.626,65
		B	0,00	-343.624,00	0,00	1.556.458,04	212.337,24
		C	1.768.795,28	24.239.376,00	25.482.282,00	10.446.207,39	15.561.963,89
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'Agricoltura	A	5.866.283,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	-0,22	0,00	0,00	3.528.011,13	2.338.271,65
		C	5.866.282,78	0,00	3.571.000,00	3.528.011,13	2.338.271,65
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	18.403.519,32	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	-3.383.373,54	0,00	0,00	324.159,54	14.695.986,24
		C	15.020.145,78	0,00	9.441.000,00	324.159,54	14.695.986,24
2 40 40	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	A	10.080.470,38	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	-1.980,26	0,00	0,00	114.192,18	9.964.297,94
		C	10.078.490,12	0,00	3.680.000,00	114.192,18	9.964.297,94

Tav. 77 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
	SPESE IN CONTO CAPITALE	A	15.640.209,91	9.988.000,00	9.019.929,38	3.101.436,84	5.918.492,54
		B	-4.797.601,02	1.087.243,39	-2.055.314,01	4.526.482,55	6.316.126,34
		C	10.842.608,89	11.075.243,39	12.710.243,00	7.627.919,39	12.234.618,88
6	SPESE PER INVESTIMENTI	A	11.425.659,61	3.808.000,00	3.339.929,38	296.067,23	3.043.862,15
		B	-4.797.601,02	918.800,00	-1.386.870,62	2.503.525,42	4.124.533,17
		C	6.628.058,59	4.726.800,00	7.486.800,00	2.799.592,65	7.168.395,32
6 10	Immobilizzazioni materiali	A	11.425.659,61	3.808.000,00	3.339.929,38	296.067,23	3.043.862,15
		B	-4.797.601,02	918.800,00	-1.386.870,62	2.503.525,42	4.124.533,17
		C	6.628.058,59	4.726.800,00	7.486.800,00	2.799.592,65	7.168.395,32
6 10 20	Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari	A	54.241,84	150.000,00	329.362,91	66.770,40	262.592,51
		B	-655,02	234.000,00	-54.637,09	53.586,82	0,00
		C	53.586,82	384.000,00	353.000,00	120.357,22	262.592,51
6 10 30	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	A	5.918.220,19	2.576.000,00	2.665.539,08	45.254,43	2.620.284,65
		B	-4.697.108,74	814.800,00	-725.260,92	966.742,58	254.368,87
		C	1.221.111,45	3.390.800,00	2.005.800,00	1.011.997,01	2.874.653,52
6 10 31	Acquisto hardware per progetti finanziati dall'esterno	A	0,00	500.000,00	149.196,58	7.979,88	141.216,70
		B	0,00	0,00	-350.803,42	0,00	0,00
		C	0,00	500.000,00	200.000,00	7.979,88	141.216,70
6 10 40	Acquisto di beni mobili e arredi	A	118.397,84	210.000,00	31.795,38	17.701,25	14.094,13
		B	-49.304,04	-26.000,00	-152.204,62	44.926,32	24.167,48
		C	69.093,80	184.000,00	111.000,00	62.627,57	38.261,61
6 10 41	Acquisto mobili e arredi e apparecchiarure informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	3.992.629,53	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	1.142.980,53	2.849.649,00
		C	3.992.629,53	0,00	3.867.000,00	1.142.980,53	2.849.649,00
6 10 42	Acquisto di mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	1.021.420,75	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	59.848,73	961.572,02
		C	1.021.420,75	0,00	769.000,00	59.848,73	961.572,02
6 10 43	Acquisto di mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action Plan	A	237.435,92	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	202.660,12	34.775,80
		C	237.435,92	0,00	0,00	202.660,12	34.775,80
6 10 50	Acquisto di macchine d'ufficio	A	78.978,41	25.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	-46.198,09	0,00	-25.000,00	32.780,32	0,00
		C	32.780,32	25.000,00	22.000,00	32.780,32	0,00

Tav. 77 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
6 10 52	Acquisto di mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'agricoltura	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 10 55	Spese economali in c/capitale	A	4.335,13	347.000,00	164.035,43	158.361,27	5.674,16
		B	-4.335,13	-104.000,00	-78.964,57	0,00	0,00
		C	0,00	243.000,00	159.000,00	158.361,27	5.674,16
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	A	4.214.550,30	5.680.000,00	5.680.000,00	2.805.369,61	2.874.630,39
		B	0,00	0,00	0,00	2.022.957,13	2.191.593,17
		C	4.214.550,30	5.680.000,00	4.555.000,00	4.828.326,74	5.066.223,56
7 10	Indennità di buonuscita al personale	A	4.214.550,30	5.680.000,00	5.680.000,00	2.805.369,61	2.874.630,39
		B	0,00	0,00	0,00	2.022.957,13	2.191.593,17
		C	4.214.550,30	5.680.000,00	4.555.000,00	4.828.326,74	5.066.223,56
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	A	4.214.550,30	5.680.000,00	5.680.000,00	2.805.369,61	2.874.630,39
		B	0,00	0,00	0,00	2.022.957,13	2.191.593,17
		C	4.214.550,30	5.680.000,00	4.555.000,00	4.828.326,74	5.066.223,56
8	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	A	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	168.443,39	-668.443,39	0,00	0,00
		C	0,00	668.443,39	668.443,00	0,00	0,00
8 30	Estinzione di debiti diversi	A	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	168.443,39	-668.443,39	0,00	0,00
		C	0,00	668.443,39	668.443,00	0,00	0,00
8 30 20	Obbligazioni inerenti a residui perenti	A	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	168.443,39	-668.443,39	0,00	0,00
		C	0,00	668.443,39	668.443,00	0,00	0,00

Tav. 77 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
	PARTITE DI GIRO	A	1.214.501,65	27.661.000,00	32.513.743,47	31.587.393,31	926.350,16
		B	-239.346,50	5.561.766,67	-709.023,20	282.983,88	692.171,27
		C	975.155,15	33.222.766,67	31.433.000,00	31.870.377,19	1.618.521,43
9 10	Uscite aventi natura di partite di giro	A	1.214.501,65	27.661.000,00	32.513.743,47	31.587.393,31	926.350,16
		B	-239.346,50	5.561.766,67	-709.023,20	282.983,88	692.171,27
		C	975.155,15	33.222.766,67	31.433.000,00	31.870.377,19	1.618.521,43
9 10 10	Ritenute erariali	A	5.720,77	17.897.000,00	18.617.134,85	18.616.545,89	588,96
		B	-5.720,77	720.134,85	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	18.617.134,85	17.897.000,00	18.616.545,89	588,96
9 10 10 10	Ritenute erariali a dipendenti	A	5.720,77	17.714.000,00	18.358.923,70	18.358.334,74	588,96
		B	-5.720,77	644.923,70	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	18.358.923,70	x	18.358.334,74	588,96
9 10 10 20	Ritenute erariali a lavoratori autonomi	A	0,00	183.000,00	258.211,15	258.211,15	0,00
		B	0,00	75.211,15	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	258.211,15	x	258.211,15	0,00
9 10 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	A	1.665,02	6.464.000,00	7.469.829,74	7.469.353,38	476,36
		B	-1.551,04	1.178.000,00	-172.170,26	113,98	0,00
		C	113,98	7.642.000,00	7.642.000,00	7.469.467,36	476,36
9 10 20 10	Ritenute previdenziali a dipendenti	A	1.496,94	6.162.000,00	7.137.648,17	7.137.648,15	0,02
		B	-1.496,94	1.078.000,00	-102.351,83	0,00	0,00
		C	0,00	7.240.000,00	x	7.137.648,15	0,02
9 10 20 20	Ritenute assistenziali a dipendenti	A	168,08	250.000,00	311.761,49	311.336,80	424,69
		B	-54,10	100.000,00	-38.238,51	113,98	0,00
		C	113,98	350.000,00	x	311.450,78	424,69
9 10 20 30	Ritenute per costituzione di forme pensionistiche complementari	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	x	0,00	0,00
9 10 20 40	Ritenute INPS lavoro autonomo legge 335/95	A	0,00	52.000,00	20.420,08	20.368,43	51,65
		B	0,00	0,00	-31.579,92	0,00	0,00
		C	0,00	52.000,00	x	20.368,43	51,65

Tav. 77 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
9 10 30	I.V.A.	A	26.473,96	500.000,00	1.138.631,82	1.136.586,79	2.045,03
		B	-0,01	638.631,82	0,00	25.667,90	806,05
		C	26.473,95	1.138.631,82	425.000,00	1.162.254,69	2.851,08
9 10 30 10	I.V.A. su acquisti	A	1.373,03	500.000,00	561.873,86	559.828,83	2.045,03
		B	-0,02	61.873,86	0,00	566,96	806,05
		C	1.373,01	561.873,86	x	560.395,79	2.851,08
9 10 30 20	Erario conto I.V.A. da versare	A	25.100,93	0,00	576.757,96	576.757,96	0,00
		B	0,01	576.757,96	0,00	25.100,94	0,00
		C	25.100,94	576.757,96	x	601.858,90	0,00
9 10 50	Restituzioni diverse	A	801.972,85	2.800.000,00	5.288.147,06	4.364.907,25	923.239,81
		B	-232.074,68	3.025.000,00	-536.852,94	87.678,96	482.219,21
		C	569.898,17	5.825.000,00	5.469.000,00	4.452.586,21	1.405.459,02
9 10 50 20	Anticipazione al Cassiere	A	0,00	25.000,00	1.218.510,89	896.098,30	322.412,59
		B	0,00	1.411.000,00	-217.489,11	0,00	0,00
		C	0,00	1.436.000,00	x	896.098,30	322.412,59
9 10 50 30	Anticipazione all'amministrazione postale	A	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	-25.000,00	0,00	0,00
		C	0,00	25.000,00	x	0,00	0,00
9 10 50 40	Anticipazione ai Dirigenti Uffici Regionali	A	0,00	600.000,00	1.348.184,51	1.309.966,95	38.217,56
		B	0,00	800.000,00	-51.815,49	0,00	0,00
		C	0,00	1.400.000,00	x	1.309.966,95	38.217,56
9 10 50 50	Anticipazione acconti di pensione	A	0,00	25.000,00	8.075,81	7.230,88	844,93
		B	0,00	0,00	-16.924,19	0,00	0,00
		C	0,00	25.000,00	x	7.230,88	844,93
9 10 50 60	Altre restituzioni e anticipazioni di pertinenza di terzi	A	645.505,39	2.000.000,00	2.702.852,45	2.141.087,72	561.764,73
		B	-232.074,68	750.000,00	-47.147,55	8.415,32	405.015,39
		C	413.430,71	2.750.000,00	x	2.149.503,04	966.780,12
9 10 50 70	Restituzione depositi cauzionali a terzi	A	156.467,46	25.000,00	1.550,00	1.550,00	0,00
		B	0,00	0,00	-23.450,00	79.263,64	77.203,82
		C	156.467,46	25.000,00	x	80.813,64	77.203,82
9 10 50 71	Depositi cauzionali versati a terzi	A	0,00	100.000,00	8.973,40	8.973,40	0,00
		B	0,00	64.000,00	-155.026,60	0,00	0,00
		C	0,00	164.000,00	x	8.973,40	0,00

Tav. 77 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2002 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE						
		A	RESIDUI ALL'1.1.2002	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2002
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2001
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
9 10 60	Fondi censuari recuperati a disposizione	A	378.669,05	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	169.523,04	209.146,01
		C	378.669,05	0,00	0,00	169.523,04	209.146,01
9 10 60 10	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'agricoltura	A	190.547,05	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	169.523,04	21.024,01
		C	190.547,05	0,00	x	169.523,04	21.024,01
9 10 6020	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	188.122,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	188.122,00
		C	188.122,00	0,00	x	0,00	188.122,00
9 10 60 30	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'industria, del commercio e dei servizi	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	x	0,00	0,00
RIEPILOGO USCITE							
	SPESE CORRENTI	A	173.786.488,00	340.795.000,00	325.186.777,78	177.414.493,44	147.772.284,34
		B	-6.812.972,91	-6.539.372,39	-9.068.849,83	94.352.344,02	72.621.171,07
		C	166.973.515,09	334.255.627,61	366.699.607,00	271.766.837,46	220.393.455,41
	SPESE IN CONTO CAPITALE	A	15.640.209,91	9.988.000,00	9.019.929,38	3.101.436,84	5.918.492,54
		B	-4.797.601,02	1.087.243,39	-2.723.757,40	4.526.482,55	6.316.126,34
		C	10.842.608,89	11.075.243,39	13.378.686,00	7.627.919,39	12.234.618,88
	TOTALE PARTITE DI GIRO	A	1.214.501,65	27.661.000,00	32.513.743,47	31.587.393,31	926.350,16
		B	-239.346,50	5.561.766,67	-709.023,20	282.983,88	692.171,27
		C	975.155,15	33.222.766,67	31.433.000,00	31.870.377,19	1.618.521,43
	TOTALE DELLE SPESE	A	190.641.199,56	378.444.000,00	366.720.450,63	212.103.323,59	154.617.127,04
		B	-11.849.920,43	109.637,67	-12.501.630,43	99.161.810,45	79.629.468,68
		C	178.791.279,13	378.553.637,67	411.511.293,00	311.265.134,04	234.246.595,72

Tav. 78 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, accertamenti e riscossioni - Anno 2002

DENOMINAZIONE TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI		RESIDUI RETTIFICATI	MASSA ATTIVA	TOTALE RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA E C/RESIDUI	
		Importo	Incidenza % su previsioni			Importo	Incidenza % su massa attiva
1	2	3	4=3/2*100	5	6=3+5	7	8=7/6*100
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	365.975.000,00	352.326.829,92	96,3	152.587.539,09	504.914.369,01	331.310.850,92	65,6
ALTRE ENTRATE (Comprese quelle in c/capitale)	7.258.000,00	6.924.530,09	95,4	5.427.516,08	12.352.046,17	5.376.907,83	43,5
PARTITE DI GIRO	33.222.766,67	32.513.743,47	97,9	2.355.517,15	34.869.260,62	31.637.947,64	90,7
TOTALE DELLE ENTRATE	**406.455.766,67**	**391.765.103,48**	**96,4**	**160.370.572,32**	**552.135.675,80**	**368.325.706,39**	**66,7**

Tav. 79 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, impegni e pagamenti - Anno 2002

DENOMINAZIONE TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI		RESIDUI RETTIFICATI	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI IN C/COMPETENZA E C/RESIDUI	
		Importo	Incidenza % su previsioni			Importo	Incidenza % su massa passiva
1	2	3	4=3/2*100	5	6=3+5	7	8=7/6*100
SPESE CORRENTI	334.255.627,61	325.186.777,78	97,3	166.973.515,09	492.160.292,87	271.766.837,46	55,2
SPESE IN CONTO CAPITALE	11.075.243,39	9.019.929,38	81,4	10.842.608,89	19.862.538,27	7.627.919,39	38,4
PARTITE DI GIRO	33.222.766,67	32.513.743,47	97,9	975.155,15	33.488.898,62	31.870.377,19	95,2
TOTALE DELLE SPESE	**378.553.637,67**	**366.720.450,63**	**96,9**	**178.791.279,13**	**545.511.729,76**	**311.265.134,04**	**57,1**

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVITA' E PASSIVITA'

PAGINA BIANCA

Tav. 80 - Situazione patrimoniale - Attività

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/2002	VARIAZIONI AUMENTO	VARIAZIONI DIMINUZIONE	VALORI AL 31/12/2002
1 - IMMOBILI (Costo iniziale)	**830.042,25**	**0,00**	**0,00**	**830.042,25**
a) Edificio sito in Via Balbo 16, destinato a sede centrale dell'Istituto [a]	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Edificio sito in Viale Liegi, 16 destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.442,65	0,00	0,00	413.442,65
c) Edificio di Via Depetris, 74/b destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.165,52	0,00	0,00	413.165,52
d) Edificio di Via Ungarelli destinato ad uso alloggio per il personale dipendente (4 unità)	3.434,08	0,00	0,00	3.434,08
e) Stabilimento balneare di Castel Fusano destinato ai fini assistenziali a favore del personale dipendente, costruito su area demaniale	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA LEGGE 27/4/62, n. 231	**105.730,84**	**0,00**	**0,00**	**105.730,84**
3 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	**33.427.546,13**	**2.799.592,65**	**0,00**	**36.227.138,78**
4 - TITOLI E PARTECIPAZIONI	**103.291,38**	**0,00**	**0,00**	**103.291,38**
5 - CONTI CORRENTI	**42.423.036,23**	**368.338.083,53**	**311.291.604,47**	**99.469.515,29**
- Tesoreria provinciale c/c 13019/5	42.396.565,80	368.325.706,39	311.265.134,04	99.457.138,15
- Conto corrente postale n. 619007 (da regolarizzare)	26.470,43	10.081,04	26.470,43	10.081,04
- Saldo conti economali	0,00	2.296,10	0,00	2.296,10
6 - RESIDUI ATTIVI	[b] **162.596.053,87**	**177.298.585,11**	**156.084.669,57**	**183.809.969,41**
7 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	**2.886.493,28**	**553.369,14**	**0,00**	**3.439.862,42**
8 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	**11.425.658,96**	**3.043.862,15**	**7.301.126,44**	**7.168.394,67**
a) In conto competenza	0,00	3.043.862,15	0,00	3.043.862,15
b) In conto residui	11.425.658,96	0,00	7.301.126,44	4.124.532,52
TOTALE ATTIVO	**253.797.852,94**	**552.031.196,48**	**474.677.400,48**	**331.153.945,04**

[a] Il valore riportato è pari a zero in quanto l'immobile appartiene al patrimonio indisponibile dello Stato.

[b] Il valore dei residui attivi al 31/12/2001 è stato rettificato per -45 Euro come conseguenza degli effetti degli arrotondamenti dovuti alla conversione Lira/Euro.

Tav. 81 - Situazione patrimoniale - Passività

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/2002	VARIAZIONI AUMENTO	VARIAZIONI DIMINUZIONE	VALORI AL 31/12/2002
1 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA LEGGE 27/4/62, n. 231	105.730,84	0,00	0,00	105.730,84
2 - RESIDUI PASSIVI	[a] 190.641.199,56	154.617.127,04	111.011.730,88	234.246.595,72
3 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	17.234.719,64	1.995.461,65	0,00	19.230.181,29
4 - INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	72.249.001,55	5.663.503,60	5.680.000,00	72.232.505,15
TOTALE PASSIVO	280.230.651,59	162.276.092,29	116.691.730,88	325.815.013,00
PATRIMONIO NETTO				
ELEMENTI ATTIVI DEL PATRIMONIO				
- Immobili di proprietà	830.042,25	0,00	0,00	830.042,25
- Mobili, macchine e attrezzature varie	16.192.826,49	804.131,00	0,00	16.996.957,49
- Titoli e partecipazioni	103.291,38	0,00	0,00	103.291,38
- Pubblicazioni destinate alla vendita	2.886.493,28	553.369,14	0,00	3.439.862,42
- Valore dei beni mobili in corso di acquisizione al netto dei mobili da alienare	11.425.658,96	3.043.862,15	7.301.126,44	7.168.394,67
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	14.377.890,54	34.654.998,44	0,00	49.032.888,98
CONSISTENZA ELEMENTI ATTIVI	45.816.202,90	39.056.360,73	7.301.126,44	77.571.437,19
A DEDURRE:				
ELEMENTI PASSIVI DEL PATRIMONIO				
- INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	72.249.001,55	5.663.503,60	5.680.000,00	72.232.505,15
NETTO PATRIMONIALE	-26.432.798,65	33.392.857,13	1.621.126,44	5.338.932,04
VARIAZIONE NETTA	-	31.771.730,69		-
TOTALE A PAREGGIO	253.797.852,94	195.668.949,42	118.312.857,32	331.153.945,04

[a] Il valore dei residui passivi al 31/12/2001 è stato rettificato per +7 Euro come conseguenza degli effetti degli arrotondamenti dovuti alla conversione Lira/Euro.

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

Tav. 82 - Conto economico della gestione 2002 (Legge 25/6/1999, n. 208, art. 1, comma 3)	ANNO 2002	
	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
- Entrate correnti depurate dai proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria) lett. D)	358.702.527,71	
- Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.	553.369,14	
- Altri ricavi e proventi	522.811,28	
Totale valore della produzione (A)		359.778.708,13
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
- Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria) lett. D)	324.618.177,57	
- Ammortamenti e svalutazioni	1.995.461,65	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*1.995.461,65*	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	*0,00*	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	*0,00*	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	
- Accantonamento al fondo TFR	5.663.503,60	
- Altri accantonamenti	0,00	
Totale costi		332.277.142,82
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		27.501.565,31
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
- Proventi da partecipazioni	0,00	
- Altri proventi finanziari	24.309,37	
- Interessi ed altri oneri finanziari	2.969,90	
Totale proventi e oneri finanziari		21.339,47
D) RETTIFICHE DI VALORE		
- Rivalutazioni	0,00	
- Svalutazioni	0,00	
Totale rettifiche di valore	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
- Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	7.066.408,20	
- Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	2.251.951,98	
Totale attività straordinaria		4.814.456,22
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		32.337.361,00
- Imposte sul reddito d'esercizio	565.630,31	565.630,31
AVANZO ECONOMICO		31.771.730,69

PAGINA BIANCA

DIMOSTRAZIONE DEI PUNTI DI CONCORDANZA TRA ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI COMPETENZA DEL BILANCIO E CONTO DEL PATRIMONIO

PAGINA BIANCA

Tav. 83 - Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio

ENTRATE					USCITE				
TITOLI DI BILANCIO	Accertamenti totali secondo il bilancio	Entrate provenienti dal patrimonio		Entrate depurate dal movimenti patrimoniali	TITOLI DI BILANCIO	Impegni totali secondo il bilancio	Spese costituenti incremento del patrimonio		Spese depurate dal movimenti patrimoniali
		Diminuzione di attività	Aumento di passività				Aumento di attività	Diminuzione di passività	
Entrate correnti	359.249.648,36	0,00	0,00	359.249.648,36	Spese correnti	325.186.777,78	0,00	0,00	325.186.777,78
Entrate in c/capitale	1.711,65	1.711,65	0,00	0,00	Spese in c/capitale	9.019.929,38	3.339.929,38	5.680.000,00	0,00
TOTALE	359.251.360,01	1.711,65	0,00	359.249.648,36	TOTALE	334.206.707,16	3.339.929,38	5.680.000,00	325.186.777,78

RIEPILOGO	ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO	MOVIMENTI PATRIMONIALI		SOMME DEPURATE
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Entrate	359.251.360,01	0,00	1.711,65	359.249.648,36
Spese	334.206.707,16	3.339.929,38	5.680.000,00	325.186.777,78
Incremento patrimoniale derivante dalla gestione				34.062.870,58
che trova riscontro:				
a) nell'avanzo di bilancio	25.044.652,85			
b) nell'eccedenza delle spese sulle entrate relative a trasformazioni patrimoniali		9.018.217,73		

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E UNITA' PREVISIONALI DI BASE

Gestione di competenza

Gestione dei residui

Gestione di cassa

PAGINA BIANCA

Tav. 84 - RENDICONTO PER C.D.R - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2002; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+...+10
TOTALE USCITE		SF	4.171.070,00	6.914.643,39	16.124.293,00	184.749.918,00	60.113.093,10	35.786.155,97	70.694.464,21	378.553.637,67
		IM	4.129.792,85	5.946.578,03	15.641.836,39	181.125.080,57	58.922.787,42	33.073.479,52	67.881.095,85	368.720.450,63
		PG	2.479.738,92	5.158.965,62	13.135.809,08	77.653.886,54	36.292.410,47	21.914.867,67	55.467.845,29	212.103.323,59
		RS	1.650.053,93	787.592,41	2.505.827,31	103.471.214,03	22.630.376,95	11.158.611,85	12.413.450,56	154.617.127,04
SPESE CORRENTI		SF	4.156.370,00	6.218.200,00	15.919.293,00	184.531.718,00	59.889.293,10	32.288.055,97	31.252.697,54	334.255.627,61
		IM	4.122.547,79	5.918.578,03	15.505.582,59	181.060.260,26	58.875.444,63	30.326.375,01	29.377.989,47	325.186.777,78
		PG	2.472.493,86	5.136.306,53	13.066.531,10	77.639.154,55	36.262.679,06	21.842.863,12	20.994.465,22	177.414.493,44
		RS	1.650.053,93	782.271,50	2.439.051,49	103.421.105,71	22.612.765,57	8.483.511,89	8.383.524,25	147.772.284,34
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO	SF	4.156.370,00	6.218.200,00	15.919.293,00	41.093.094,00	35.649.917,10	32.288.055,97	31.252.697,54	166.577.627,61
		IM	4.122.547,79	5.918.578,03	15.505.582,59	37.621.636,26	34.636.068,63	30.326.375,01	29.377.989,47	157.508.777,78
		PG	2.472.493,86	5.136.306,53	13.066.531,10	27.206.738,61	27.372.929,71	21.842.863,12	20.994.465,22	118.092.328,15
		RS	1.650.053,93	782.271,50	2.439.051,49	10.414.897,65	7.263.138,92	8.483.511,89	8.383.524,25	39.416.449,63
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	SF	0,00	975.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	975.000,00
		IM	0,00	974.962,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	974.962,18
		PG	0,00	508.697,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	508.697,21
		RS	0,00	466.264,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	466.264,97
1.10.10	Spese per la presidenza dell'Istat	SF	0,00	93.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.000,00
		IM	0,00	92.962,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.962,20
		PG	0,00	92.962,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.962,20
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.20	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	SF	0,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00
		IM	0,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00
		PG	0,00	64.555,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.555,79
		RS	0,00	70.444,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.444,21
1.10.30	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	SF	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00
		IM	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00
		PG	0,00	20.547,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.547,35
		RS	0,00	7.452,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.452,65
1.10.40	Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	SF	0,00	158.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.000,00
		IM	0,00	158.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.000,00
		PG	0,00	74.935,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.935,45
		RS	0,00	83.064,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.064,55
1.10.50	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	SF	0,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00
		IM	0,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00
		PG	0,00	185.796,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.796,43
		RS	0,00	124.203,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.203,57
1.10.60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	SF	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
		IM	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
		PG	0,00	28.961,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.961,12
		RS	0,00	21.038,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.038,88
1.10.80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	SF	0,00	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00
		IM	0,00	154.999,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.999,98
		PG	0,00	24.370,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.370,35
		RS	0,00	130.629,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.629,63
1.10.90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	SF	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
		IM	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
		PG	0,00	16.568,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.568,52
		RS	0,00	29.431,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.431,48

Tav. 84 - RENDICONTO PER C.D.R - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2002; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+..+10
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	SF	4.040.000,00	4.200.000,00	14.663.000,00	22.006.972,00	29.900.138,00	19.582.720,00	14.858.095,00	109.250.925,00
		IM	4.040.000,00	4.200.000,00	14.663.000,00	22.006.972,00	29.900.138,00	19.582.720,00	14.457.188,09	108.850.016,09
		PG	2.412.894,02	3.893.281,86	12.405.432,99	20.408.114,47	25.828.116,48	17.718.080,24	11.985.374,04	94.449.274,10
		RS	1.627.105,98	306.718,14	2.257.567,01	1.598.857,53	4.272.021,52	1.866.639,76	2.471.812,05	14.400.741,99
1.20.10	Stipendi, retribuzione ed altri assegni fissi al personale	SF	2.634.000,00	2.568.000,00	8.936.000,00	13.489.000,00	18.357.000,00	12.157.000,00	7.338.000,00	65.479.000,00
		IM	2.634.000,00	2.568.000,00	8.936.000,00	13.489.000,00	18.357.000,00	12.157.000,00	7.338.000,00	65.479.000,00
		PG	1.495.700,89	2.447.589,70	7.957.076,95	13.196.734,03	18.294.257,19	11.333.207,48	6.160.200,62	58.883.766,86
		RS	1.138.299,11	120.410,30	978.923,05	292.265,97	2.062.742,81	824.792,52	1.177.799,38	6.595.233,14
1.20.11	Formazione e aggiornamento del personale	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.017.095,00	1.017.095,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	975.691,60	975.691,60
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292.529,33	292.529,33
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	683.162,27	683.162,27
1.20.20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	SF	258.000,00	464.000,00	1.613.000,00	2.435.000,00	3.313.000,00	2.194.000,00	1.325.000,00	11.602.000,00
		IM	258.000,00	464.000,00	1.613.000,00	2.435.000,00	3.313.000,00	2.194.000,00	1.325.000,00	11.602.000,00
		PG	199.038,45	359.261,94	1.076.295,82	1.800.036,20	2.465.119,24	1.726.701,62	1.157.819,15	8.784.272,42
		RS	58.961,55	104.738,06	536.704,18	634.963,80	847.880,76	467.298,38	167.180,85	2.817.727,58
1.20.21	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	SF	63.000,00	71.000,00	151.000,00	114.000,00	119.000,00	129.000,00	63.000,00	710.000,00
		IM	63.000,00	71.000,00	151.000,00	114.000,00	119.000,00	129.000,00	63.000,00	710.000,00
		PG	51.369,63	70.375,49	148.791,75	111.469,32	114.414,14	127.156,17	61.215,95	684.792,45
		RS	11.630,37	624,51	2.208,25	2.530,68	4.585,86	1.843,83	1.784,05	25.207,55
1.20.30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.596,93	13.596,93
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.403,07	16.403,07
1.20.40	Oneri per buoni pasto	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.079.000,00	2.079.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.719.494,49	1.719.494,49
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.533.682,15	1.533.682,15
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.812,34	185.812,34
1.20.50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	SF	712.000,00	772.000,00	2.537.000,00	3.829.000,00	5.203.000,00	3.455.000,00	2.092.000,00	18.600.000,00
		IM	712.000,00	772.000,00	2.537.000,00	3.829.000,00	5.203.000,00	3.455.000,00	2.092.000,00	18.600.000,00
		PG	475.053,92	727.321,99	2.297.809,88	3.728.088,71	4.868.744,75	3.217.597,34	2.038.099,32	17.353.315,91
		RS	236.946,08	44.678,01	239.190,12	100.911,29	334.255,25	237.402,66	53.900,68	1.246.684,09
1.20.50.10	*Oneri previdenziali a carico Istat*	SF	704.000,00	730.000,00	2.518.000,00	3.804.000,00	5.169.000,00	3.431.000,00	2.074.000,00	18.430.000,00
		IM	704.000,00	730.000,00	2.518.000,00	3.804.000,00	5.169.000,00	3.431.000,00	2.074.000,00	18.430.000,00
		PG	473.163,85	708.396,94	2.283.517,70	3.706.472,45	4.844.042,81	3.201.953,69	2.029.827,72	17.247.374,96
		RS	230.836,15	21.603,06	234.482,30	97.527,55	324.957,19	229.046,31	44.172,28	1.182.625,04
1.20.50.11	*Oneri previdenziali ex legge 335/95*	SF	5.000,00	38.000,00	5.000,00	5.000,00	6.000,00	5.000,00	6.000,00	70.000,00
		IM	5.000,00	38.000,00	5.000,00	5.000,00	6.000,00	5.000,00	6.000,00	70.000,00
		PG	0,00	16.332,61	558,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	21.890,61
		RS	5.000,00	21.667,39	4.442,00	0,00	6.000,00	5.000,00	6.000,00	48.109,39
1.20.50.12	*Oneri assistenziali a carico Istat*	SF	3.000,00	4.000,00	14.000,00	20.000,00	28.000,00	19.000,00	12.000,00	100.000,00
		IM	3.000,00	4.000,00	14.000,00	20.000,00	28.000,00	19.000,00	12.000,00	100.000,00
		PG	1.890,07	3.192,44	13.734,18	16.616,26	24.702,14	15.843,65	8.271,60	84.050,34
		RS	1.109,93	807,56	265,82	3.383,74	3.297,86	3.156,35	3.728,40	15.949,66
1.20.60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	SF	18.000,00	31.000,00	108.000,00	162.000,00	220.000,00	146.000,00	86.000,00	771.000,00
		IM	18.000,00	31.000,00	108.000,00	162.000,00	220.000,00	146.000,00	45.005,89	279.157,90
		PG	5.270,44	10.076,23	35.939,61	59.983,71	67.592,72	56.289,30	42.994,11	493.642,10
		RS	12.729,56	20.923,77	72.060,39	103.016,29	152.407,28	89.710,70	48.000,00	2.035.830,00
1.20.70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	SF	95.000,00	21.000,00	370.000,00	546.972,00	742.138,00	212.720,00	48.000,00	2.035.830,00
		IM	95.000,00	21.000,00	370.000,00	546.972,00	742.138,00	212.720,00	7.719,72	539.127,44
		PG	32.309,65	5.870,61	72.733,52	155.551,75	181.575,45	83.566,74	40.269,28	1.496.702,56
		RS	62.690,35	15.329,39	297.266,48	391.420,25	560.562,55	129.153,26		

Tav. 84 - RENDICONTO PER C.D.R - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2002; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+..+10
1.20.99	Imposta regionale sulle attivita' produttive	SF	260.000,00	273.000,00	948.000,00	1.431.000,00	1.946.000,00	1.289.000,00	778.000,00	6.925.000,00
		IM	260.000,00	273.000,00	948.000,00	1.431.000,00	1.946.000,00	1.289.000,00	778.000,00	6.925.000,00
		PG	154.151,04	272.385,90	816.785,46	1.357.250,75	1.636.412,99	1.172.541,59	675.504,98	6.085.032,71
		RS	105.848,96	614,10	131.214,54	73.749,25	309.587,01	116.458,41	102.495,02	839.967,29
1.30	**Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi**	SF	**98.370,00**	**75.200,00**	**1.025.093,00**	**102.194,00**	**121.850,00**	**10.010.955,97**	**16.369.602,54**	**27.801.065,51**
		IM	**82.209,39**	**26.255,06**	**712.288,86**	**41.698,08**	**86.487,99**	**8.950.172,00**	**14.920.883,38**	**24.819.794,76**
		PG	**59.261,44**	**25.717,03**	**629.804,38**	**41.698,08**	**86.487,99**	**3.299.652,87**	**9.008.971,15**	**13.151.592,77**
		RS	**22.947,95**	**538,03**	**82.484,48**	**0,00**	**0,00**	**5.650.519,33**	**5.911.712,20**	**11.668.201,99**
1.30.10	Manutenzioni e riparazioni	SF	0,00	0,00	34.000,00	0,00	0,00	214.463,00	4.575.448,00	4.823.911,00
		IM	0,00	0,00	24.597,63	0,00	0,00	214.462,44	4.089.741,83	4.328.801,90
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.676,21	1.574.239,72	1.673.915,93
		RS	0,00	0,00	24.597,63	0,00	0,00	114.786,23	2.515.502,11	2.654.885,97
1.30.10.10	*Manutenzione, riparazione e adattamento locali*	SF	0,00	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	4.540.000,00	4.574.000,00
		IM	0,00	0,00	24.597,63	0,00	0,00	0,00	4.054.294,75	4.078.892,38
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.548.641,99	1.548.641,99
		RS	0,00	0,00	24.597,63	0,00	0,00	0,00	2.505.652,76	2.530.250,39
1.30.10.12	*Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi*	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.448,00	35.448,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.447,08	35.447,08
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.597,73	25.597,73
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.849,35	9.849,35
1.30.10.13	*Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche*	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.463,00	0,00	214.463,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.462,44	0,00	214.462,44
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.676,21	0,00	99.676,21
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.786,23	0,00	114.786,23
1.30.20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.648.469,97	488.925,95	8.137.356,92
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.739.043,12	488.925,58	7.227.968,70
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.411.573,43	380.433,36	2.792.006,79
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.327.469,69	108.492,22	4.435.961,91
1.30.20.10	*Acquisto di software e assistenza informatica*	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.231.438,97	0,00	7.231.438,97
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.322.489,11	0,00	6.322.489,11
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.067.553,48	0,00	2.067.553,48
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.254.935,63	0,00	4.254.935,63
1.30.20.11	*Acquisto di libri giornali e riviste*	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	417.022,00	488.925,95	905.947,95
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416.554,01	488.925,58	905.479,59
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	344.019,95	380.433,36	724.453,31
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.534,06	108.492,22	181.026,28
1.30.20.12	*Acquisto modulistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo*	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.30.20.32	*Acquisto di carta per il centro stampa*	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.30.21	Spese per la formazione agli enti del SISTAN	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.823,00	65.823,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.331,52	65.331,52
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.534,14	7.534,14
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.797,38	57.797,38

Tav. 84 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2002; (RS=IM-PG)

CAPITOLI			CENTRI DI RESPONSABILITA'								TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+...+10
1.30.30	Utenze	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.477.400,00	3.200.000,00	4.677.400,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.415.305,95	2.847.243,98	4.262.549,93
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	675.884,29	1.662.729,98	2.338.614,27
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	739.421,66	1.184.514,00	1.923.935,66
1.30.30.10	Energia elettrica	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	955.445,26	955.445,26
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	611.819,21	611.819,21
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	343.626,05	343.626,05
1.30.30.11	Spese per riscaldamento e acqua	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	392.643,80	392.643,80
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.408,58	109.408,58
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	283.235,02	283.235,02
1.30.30.12	Spese postali e postelegrafiche	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.499.155,12	1.499.155,12
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	941.502,19	941.502,19
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	557.652,93	557.652,93
1.30.30.13	Spese telefoniche e telex	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.477.400,00	0,00	1.477.400,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.415.305,95	0,00	1.415.305,95
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	675.884,29	0,00	675.884,29
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	739.421,66	0,00	739.421,66
1.30.31	Spese di pubblicità	SF	2.170,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.132,00	128.860,00	308.162,00
		IM	2.169,12	0,00	0,00	0,00	0,00	177.131,35	128.859,81	308.160,28
		PG	2.169,12	0,00	0,00	0,00	0,00	32.234,32	84.003,77	118.407,21
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.897,03	44.856,04	189.753,07
1.30.31.10	Pubblicità per gare ed appalti e pubblicità commerciale	SF	2.170,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.860,00	131.030,00
		IM	2.169,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.859,81	131.028,93
		PG	2.169,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.003,77	86.172,89
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.856,04	44.856,04
1.30.31.11	Iniziative promozionali per la cultura statistica e miglioramento, indagini e sperimentazioni dei dati	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.132,00	0,00	177.132,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.131,35	0,00	177.131,35
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.234,32	0,00	32.234,32
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.897,03	0,00	144.897,03
1.30.31.14	Spese di pubblicità per il censimento generale della popolazione e della abitazione	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.30.31.15	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.30.31.16	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.30.40	Consulenze	SF	51.000,00	0,00	22.292,00	3.794,00	38.450,00	0,00	38.223,00	153.760,00
		IM	51.000,00	0,00	22.292,02	3.793,18	38.449,28	0,00	38.222,82	153.757,30
		PG	30.000,00	0,00	22.292,02	3.793,18	38.449,28	0,00	23.189,64	117.724,12
		RS	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.033,18	36.033,18

Tav. 84 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2002; (RS=IM-PG)

CAPITOLI			CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				11=4...10
1.30.50	Locazioni e noleggi	SF	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	337.500,00	3.830.000,00				4.297.500,00
		IM	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	337.433,67	3.569.490,98				4.036.924,65
		PG	0,00	0,00	122.066,88	0,00	0,00	13.486,95	3.077.739,40				3.213.295,23
		RS	0,00	0,00	7.933,12	0,00	0,00	323.944,72	491.751,58				823.629,42
1.30.50.10	Locazione di immobili per ufficio	SF	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	3.305.000,00				3.435.000,00
		IM	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	3.065.379,61				3.195.379,61
		PG	0,00	0,00	122.066,88	0,00	0,00	0,00	2.784.626,79				2.906.693,67
		RS	0,00	0,00	7.933,12	0,00	0,00	0,00	270.752,82				278.685,94
1.30.50.11	Noli per esercizio di elaboratori	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	337.500,00	0,00				337.500,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	337.433,67	0,00				337.433,67
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.486,95	0,00				13.486,95
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	323.944,72	0,00				323.944,72
1.30.50.12	Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	525.000,00				525.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	514.111,37				514.111,37
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	293.112,61				293.112,61
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.998,76				220.998,76
1.30.60	Premi di assicurazione	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.461,00				258.461,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.460,65				258.460,65
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	253.388,51				253.388,51
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.072,14				5.072,14
1.30.70	Spese per pulizia e vigilanza	SF	0,00	0,00	278.800,00	0,00	0,00	0,00	1.325.000,00				1.603.800,00
		IM	0,00	0,00	226.099,93	0,00	0,00	0,00	1.134.464,81				1.360.564,74
		PG	0,00	0,00	176.158,75	0,00	0,00	0,00	569.824,26				745.983,01
		RS	0,00	0,00	49.935,18	0,00	0,00	0,00	564.640,57				614.575,75
1.30.70.10	Spese per la pulizia dei locali	SF	0,00	0,00	237.500,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00				837.500,00
		IM	0,00	0,00	212.211,91	0,00	0,00	0,00	443.737,56				655.949,47
		PG	0,00	0,00	165.304,38	0,00	0,00	0,00	241.718,19				407.022,57
		RS	0,00	0,00	46.907,53	0,00	0,00	0,00	202.019,37				248.926,90
1.30.70.12	Spese per la vigilanza alle sedi	SF	0,00	0,00	41.300,00	0,00	0,00	0,00	725.000,00				766.300,00
		IM	0,00	0,00	13.888,02	0,00	0,00	0,00	690.727,27				704.609,29
		PG	0,00	0,00	10.854,37	0,00	0,00	0,00	348.106,07				358.960,44
		RS	0,00	0,00	3.027,65	0,00	0,00	0,00	342.621,20				345.648,85
1.30.80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.085.816,00				2.085.816,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.978.895,65				1.978.895,65
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.115.865,78				1.115.865,78
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	861.029,87				861.029,87
1.30.90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	293.045,59				293.045,59
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244.696,71				244.696,71
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164.837,70				164.837,70
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.859,01				79.859,01
1.30.95	Spese economali correnti	SF	43.200,00	75.200,00	560.000,00	95.400,00	83.200,00	156.000,00	80.000,00				1.096.000,00
		IM	29.040,27	26.255,06	308.305,28	37.904,80	48.038,71	66.795,47	78.349,02				595.688,71
		PG	27.092,32	25.717,03	309.286,73	37.904,80	48.038,71	66.795,47	75.184,92				590.029,98
		RS	1.947,95	538,03	18,55	0,00	0,00	0,00	3.164,10				5.668,63

Tav. 84 - RENDICONTO PER C.D.R - GESTIONE DI COMPETENZA

SF = Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2002; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+..+10
1.40	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	SF	0,00	0,00	0,00	18.983.928,00	5.628.129,10	2.029.280,00	0,00	26.641.337,10
		IM	0,00	0,00	0,00	15.572.986,18	4.649.442,64	1.374.752,30	0,00	21.597.181,12
		PG	0,00	0,00	0,00	6.756.926,06	1.658.325,24	646.488,36	0,00	9.061.739,66
		RS	0,00	0,00	0,00	8.816.040,12	2.991.117,40	728.263,94	0,00	12.535.421,46
1.40.10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	SF	0,00	0,00	0,00	17.272.220,00	4.880.000,00	0,00	0,00	22.152.220,00
		IM	0,00	0,00	0,00	14.226.146,14	4.031.761,92	0,00	0,00	18.257.908,06
		PG	0,00	0,00	0,00	6.431.281,65	1.531.235,13	0,00	0,00	7.962.516,78
		RS	0,00	0,00	0,00	7.794.864,49	2.500.526,79	0,00	0,00	10.295.391,28
1.40.10.10	Indagini sociali	SF	0,00	0,00	0,00	15.047.220,00	0,00	0,00	0,00	15.047.220,00
		IM	0,00	0,00	0,00	12.476.813,42	0,00	0,00	0,00	12.476.813,42
		PG	0,00	0,00	0,00	5.692.262,14	0,00	0,00	0,00	5.692.262,14
		RS	0,00	0,00	0,00	6.784.551,28	0,00	0,00	0,00	6.784.551,28
1.40.10.20	Indagini economiche	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	4.280.000,00	0,00	0,00	4.280.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	3.724.842,07	0,00	0,00	3.724.842,07
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	1.466.013,75	0,00	0,00	1.466.013,75
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	2.258.828,32	0,00	0,00	2.258.828,32
1.40.10.30	Elaborazione e registrazione dati all'esterno	SF	0,00	0,00	0,00	2.225.000,00	600.000,00	0,00	0,00	2.825.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	1.749.332,72	306.919,85	0,00	0,00	2.056.252,57
		PG	0,00	0,00	0,00	739.019,51	65.221,38	0,00	0,00	804.240,89
		RS	0,00	0,00	0,00	1.010.313,21	241.698,47	0,00	0,00	1.252.011,68
1.40.20	Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno	SF	0,00	0,00	0,00	931.708,00	467.862,00	479.280,00	0,00	1.878.850,00
		IM	0,00	0,00	0,00	716.634,18	397.595,88	359.177,94	0,00	1.473.407,98
		PG	0,00	0,00	0,00	14.729,62	35.177,92	13.923,64	0,00	64.831,18
		RS	0,00	0,00	0,00	703.904,54	361.417,96	345.254,30	0,00	1.410.576,80
1.40.30	Spese di stampa	SF	0,00	0,00	0,00	780.000,00	340.267,10	1.550.000,00	0,00	2.670.267,10
		IM	0,00	0,00	0,00	628.185,88	220.084,84	1.015.574,36	0,00	1.863.845,08
		PG	0,00	0,00	0,00	310.914,79	90.912,19	632.564,72	0,00	1.034.391,70
		RS	0,00	0,00	0,00	317.271,09	129.172,65	383.009,64	0,00	829.453,38
1.40.30.10	Materiali statistici	SF	0,00	0,00	0,00	780.000,00	340.267,10	0,00	0,00	1.120.267,10
		IM	0,00	0,00	0,00	628.185,88	220.084,84	0,00	0,00	848.270,72
		PG	0,00	0,00	0,00	310.914,79	90.912,19	0,00	0,00	401.826,98
		RS	0,00	0,00	0,00	317.271,09	129.172,65	0,00	0,00	446.443,74
1.40.30.11	Editoria cartacea e su supporto informatico	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.550.000,00	0,00	1.550.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.015.574,36	0,00	1.015.574,36
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	632.564,72	0,00	632.564,72
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	383.009,64	0,00	383.009,64
1.60	**Interessi passivi, oneri finanziari e tributari**	SF	**0,00**	**583.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**583.000,00**
		IM	**0,00**	**568.600,21**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**568.600,21**
		PG	**0,00**	**568.184,03**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**568.184,03**
		RS	**0,00**	**416,18**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**416,18**
1.60.40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	SF	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
		IM	0,00	2.969,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.969,90
		PG	0,00	2.609,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.609,24
		RS	0,00	360,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360,66
1.60.60	Imposte, tasse e tributi vari	SF	0,00	568.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	568.000,00
		IM	0,00	565.630,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	565.630,31
		PG	0,00	565.574,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	565.574,79
		RS	0,00	55,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55,52

Tav. 84 - RENDICONTO PER C.D.R - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2002; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+...+10
1 80	Spese non classificabili in altre voci	SF	0,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	335.000,00
		IM	0,00	73.977,79	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	74.097,79
		PG	0,00	66.676,52	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	66.796,52
		RS	0,00	7.301,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.301,27
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	120,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	120,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 30	Spese legali	SF	0,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00
		IM	0,00	73.977,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.977,79
		PG	0,00	66.676,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.676,52
		RS	0,00	7.301,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.301,27
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	SF	20.000,00	75.000,00	231.200,00	0,00	0,00	685.100,00	0,00	991.300,00
		IM	338,40	74.782,79	130.293,73	0,00	0,00	418.730,71	0,00	624.145,63
		PG	338,40	73.749,88	31.293,73	0,00	0,00	180.661,85	0,00	286.043,86
		RS	0,00	1.032,91	99.000,00	0,00	0,00	238.068,86	0,00	338.101,77
1 90 20	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo	SF	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	665.100,00	0,00	685.100,00
		IM	338,40	0,00	0,00	0,00	0,00	418.730,71	0,00	419.069,11
		PG	338,40	0,00	0,00	0,00	0,00	180.661,85	0,00	181.000,25
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	238.068,86	0,00	238.068,86
1 90 21	Spese per lo sviluppo del SISTAN	SF	0,00	0,00	231.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231.200,00
		IM	0,00	0,00	130.293,73	0,00	0,00	0,00	0,00	130.293,73
		PG	0,00	0,00	31.293,73	0,00	0,00	0,00	0,00	31.293,73
		RS	0,00	0,00	99.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.000,00
1 90 30	Contributi e quote di partecipazione, associazione ad istituti, enti, ecc.	SF	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
		IM	0,00	74.782,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.782,79
		PG	0,00	73.749,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.749,88
		RS	0,00	1.032,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.032,91
2	SPESE PER INTERVENTI	SF	0,00	0,00	0,00	143.438.624,00	24.239.376,00	0,00	0,00	167.678.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	143.438.624,00	24.239.376,00	0,00	0,00	167.678.000,00
		PG	0,00	0,00	0,00	50.432.415,94	8.889.749,35	0,00	0,00	59.322.165,29
		RS	0,00	0,00	0,00	93.006.208,06	15.349.626,65	0,00	0,00	108.355.834,71
2 40	Spese relative al censimenti	SF	0,00	0,00	0,00	143.438.624,00	24.239.376,00	0,00	0,00	167.678.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	143.438.624,00	24.239.376,00	0,00	0,00	167.678.000,00
		PG	0,00	0,00	0,00	50.432.415,94	8.889.749,35	0,00	0,00	59.322.165,29
		RS	0,00	0,00	0,00	93.006.208,06	15.349.626,65	0,00	0,00	108.355.834,71
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	SF	0,00	0,00	0,00	143.438.624,00	0,00	0,00	0,00	143.438.624,00
		IM	0,00	0,00	0,00	143.438.624,00	0,00	0,00	0,00	143.438.624,00
		PG	0,00	0,00	0,00	50.432.415,94	0,00	0,00	0,00	50.432.415,94
		RS	0,00	0,00	0,00	93.006.208,06	0,00	0,00	0,00	93.006.208,06
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	24.239.376,00	0,00	0,00	24.239.376,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	24.239.376,00	0,00	0,00	24.239.376,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	8.889.749,35	0,00	0,00	8.889.749,35
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	15.349.626,65	0,00	0,00	15.349.626,65
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'agricoltura	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tav. 84 - RENDICONTO PER C.D.R - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali, IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2002; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+...+10
2.40.30	Spese relative al consumo intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.40.40	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE		SF	14.700,00	696.443,39	205.000,00	218.200,00	223.800,00	3.498.100,00	6.219.000,00	11.075.243,39
		IM	7.245,08	28.000,00	136.053,80	64.820,31	47.342,79	2.747.104,51	5.989.362,91	9.019.929,38
		PG	7.245,08	22.679,09	89.277,98	14.711,99	29.731,41	72.004,55	2.885.786,76	3.101.436,84
		RS	0,00	5.320,91	86.775,82	50.108,32	17.611,38	2.675.099,96	3.103.576,15	5.918.492,54
6	SPESE PER INVESTIMENTI	SF	14.700,00	28.000,00	205.000,00	218.200,00	223.800,00	3.498.100,00	539.000,00	4.726.800,00
		IM	7.245,08	28.000,00	136.053,80	64.820,31	47.342,79	2.747.104,51	309.362,91	3.339.929,38
		PG	7.245,08	22.679,09	89.277,98	14.711,99	29.731,41	72.004,55	80.417,15	296.067,23
		RS	0,00	5.320,91	86.775,82	50.108,32	17.611,38	2.675.099,96	228.945,76	3.043.862,15
6.10	Immobilizzazioni materiali	SF	14.700,00	28.000,00	205.000,00	218.200,00	223.800,00	3.498.100,00	539.000,00	4.726.800,00
		IM	7.245,08	28.000,00	136.053,80	64.820,31	47.342,79	2.747.104,51	309.362,91	3.339.929,38
		PG	7.245,08	22.679,09	89.277,98	14.711,99	29.731,41	72.004,55	80.417,15	296.067,23
		RS	0,00	5.320,91	86.775,82	50.108,32	17.611,38	2.675.099,96	228.945,76	3.043.862,15
6.10.20	Acquisto di impianti, attrezzature e macchinari	SF	0,00	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	384.000,00
		IM	0,00	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	295.362,91	329.362,91
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.770,40	66.770,40
		RS	0,00	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	228.592,51	262.592,51
6.10.30	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	SF	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	3.378.800,00	0,00	3.398.800,00
		IM	0,00	0,00	18.681,69	0,00	0,00	2.648.857,39	0,00	2.665.539,08
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.254,43	0,00	45.254,43
		RS	0,00	0,00	18.681,69	0,00	0,00	2.601.602,96	0,00	2.620.284,65
6.10.31	Acquisto hardware per progetti finanziati dall'esterno	SF	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	100.000,00	0,00	500.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	50.108,32	25.591,26	73.497,00	0,00	149.196,58
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	7.979,88	0,00	0,00	7.979,88
		RS	0,00	0,00	0,00	50.108,32	17.611,38	73.497,00	0,00	141.216,70
6.10.40	Acquisto di beni mobili e arredi	SF	0,00	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	184.000,00
		IM	0,00	0,00	31.795,38	0,00	0,00	0,00	0,00	31.795,38
		PG	0,00	0,00	17.701,25	0,00	0,00	0,00	0,00	17.701,25
		RS	0,00	0,00	14.094,13	0,00	0,00	0,00	0,00	14.094,13
6.10.41	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.10.42	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'indu-stria, dei servizi e delle istituzioni	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.10.43	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l Action Plan	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tav. 84 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA

SF = Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2002; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'								TOTALE
			PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
CODICE	DESCRIZIONE		4	5	6	7	8	9	10	11=da 4 a 10
1	2	3								
6.10.50	Acquisto di macchine d'ufficio	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.10.55	Spese esemplari in c/capitale	SF	14.700,00	28.000,00	117.000,00	19.200,00	23.600,00	27.300,00	14.000,00	243.000,00
		IM	7.245,06	28.000,00	51.576,73	14.711,99	21.751,53	26.750,12	14.000,00	164.035,43
		PG	7.245,06	22.679,09	51.576,73	14.711,99	21.751,53	26.750,12	13.646,75	158.361,27
		RS	0,00	5.320,91	0,00	0,00	0,00	0,00	353,25	5.674,16
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.680.000,00	5.680.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.680.000,00	5.680.000,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.805.369,61	2.805.369,61
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.874.630,39	2.874.630,39
7.10	Indennità di buonuscita al personale	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.680.000,00	5.680.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.680.000,00	5.680.000,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.805.369,61	2.805.369,61
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.874.630,39	2.874.630,39
7.10.10	Indennità di buonuscita al personale	SI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.680.000,00	5.680.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.680.000,00	5.680.000,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.805.369,61	2.805.369,61
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.874.630,39	2.874.630,39
8	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	SI	0,00	668.443,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	668.443,39
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	668.443,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	668.443,39
8.30	Estinzione di debiti diversi	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.30.20	Obbligazioni insorte a residui perenti	SF	0,00	668.443,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	668.443,39
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.222.766,67	33.222.766,67
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.513.743,47	32.513.743,47
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.587.393,31	31.587.393,31
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	926.350,16	926.350,16

Tav. 84 - RENDICONTO PER C.D.R - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2002; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+..+10

R I E P I L O G O

	SPESE DI FUNZIONAMENTO	SF	4.156.370,00	6.218.200,00	15.819.293,00	41.093.094,00	35.649.917,10	32.288.055,97	31.252.697,54	166.577.627,61
		IM	4.122.547,79	5.918.578,03	15.505.582,59	37.621.636,26	34.636.068,53	30.326.375,01	29.377.989,47	157.508.777,78
		PG	2.472.493,86	5.136.306,53	13.066.551,10	27.206.738,61	27.372.929,71	21.842.883,12	20.994.465,22	118.092.328,15
		RS	1.650.053,93	782.271,50	2.439.051,49	10.414.897,65	7.263.138,82	8.483.511,89	8.383.524,25	39.416.449,63
	SPESE PER INTERVENTI	SF	0,00	0,00	0,00	143.438.624,00	24.239.376,00	0,00	0,00	167.678.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	143.438.624,00	24.239.376,00	0,00	0,00	167.678.000,00
		PG	0,00	0,00	0,00	50.432.415,94	8.889.749,35	0,00	0,00	59.322.165,29
		RS	0,00	0,00	0,00	93.006.208,06	15.349.626,65	0,00	0,00	108.355.834,71
	SPESE PER INVESTIMENTI	SF	14.700,00	28.000,00	205.000,00	218.200,00	223.800,00	3.498.100,00	539.000,00	4.726.800,00
		IM	7.245,06	28.000,00	136.053,80	64.820,31	47.342,78	2.747.104,51	309.362,91	3.339.929,38
		PG	7.245,06	22.679,09	89.277,98	14.711,99	29.731,41	72.004,55	80.417,15	296.067,23
		RS	0,00	5.320,91	66.775,82	50.108,32	17.611,38	2.675.099,96	228.945,76	3.043.862,15
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.680.000,00	5.680.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.680.000,00	5.680.000,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.805.369,61	2.805.369,61
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.874.630,39	2.874.630,39
	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	SF	0,00	668.443,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	668.443,39
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE SPESE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO		SF	4.171.070,00	6.914.643,39	16.124.293,00	184.749.918,00	60.113.093,10	35.786.155,97	37.471.697,54	345.330.871,00
		IM	4.129.792,85	5.946.578,03	15.641.636,39	181.125.080,57	58.922.787,42	33.073.479,52	35.367.352,38	334.206.707,16
		PG	2.479.738,92	5.158.985,62	13.155.829,08	77.653.868,54	36.292.410,47	21.914.887,67	23.880.251,98	180.515.930,28
		RS	1.650.053,93	787.592,41	2.505.827,31	103.471.214,03	22.630.376,95	11.158.611,85	11.487.100,40	153.690.776,88
	PARTITE DI GIRO	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.222.766,67	33.222.766,67
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.513.743,47	32.513.743,47
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.587.393,31	31.587.393,31
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	926.350,16	926.350,16
TOTALE USCITE		SF	4.171.070,00	6.914.643,39	16.124.293,00	184.749.918,00	60.113.093,10	35.786.155,97	70.694.464,21	376.553.637,67
		IM	4.129.792,85	5.946.578,03	15.641.636,39	181.125.080,57	58.922.787,42	33.073.479,52	67.881.095,85	366.720.450,63
		PG	2.479.738,92	5.158.985,62	13.155.829,08	77.653.868,54	36.292.410,47	21.914.887,67	55.467.645,29	212.103.323,59
		RS	1.650.053,93	787.592,41	2.505.827,31	103.471.214,03	22.630.376,95	11.158.611,85	12.413.450,56	154.617.127,04

Tav. 85 - RIEPILOGO PER C.D.R. DEGLI IMPEGNI, DEI PAGAMENTI E DEI RESIDUI RELATIVI ALLA GESTIONE DI COMPETENZA

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+..+10
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		IM	4.129.792,85	5.946.578,03	15.641.636,39	181.125.080,57	58.922.787,42	33.073.479,52	35.367.352,38	334.206.707,16
		PG	2.479.738,92	5.158.985,62	13.135.809,08	77.653.866,54	36.292.410,47	21.914.867,67	23.880.251,98	180.515.930,28
		RS	1.650.053,93	787.592,41	2.505.827,31	103.471.214,03	22.630.376,95	11.158.611,85	11.487.100,40	153.690.776,88
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	IM	0,00	974.962,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	974.962,18
		PG	0,00	508.697,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	508.697,21
		RS	0,00	466.264,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	466.264,97
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	IM	4.040.000,00	4.200.000,00	14.663.000,00	22.006.972,00	29.900.138,00	19.582.720,00	14.457.186,09	108.850.016,09
		PG	2.412.894,02	3.893.281,86	12.405.432,99	20.408.114,47	25.628.116,48	17.716.060,24	11.985.374,04	94.449.274,10
		RS	1.627.105,98	306.718,14	2.257.567,01	1.598.857,53	4.272.021,52	1.866.659,76	2.471.812,05	14.400.741,99
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	IM	82.209,39	26.255,06	712.288,86	41.698,08	86.487,99	8.950.172,00	14.920.683,38	24.819.794,76
		PG	59.261,44	25.717,03	629.804,38	41.698,08	86.487,99	3.299.652,67	9.008.971,18	13.151.592,77
		RS	22.947,95	538,03	82.484,48	0,00	0,00	5.650.519,33	5.911.712,20	11.668.201,99
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	IM	0,00	0,00	0,00	15.572.968,18	4.649.442,64	1.374.752,30	0,00	21.597.161,12
		PG	0,00	0,00	0,00	6.756.926,06	1.658.325,24	646.488,36	0,00	9.061.739,66
		RS	0,00	0,00	0,00	8.816.040,12	2.991.117,40	728.263,94	0,00	12.535.421,46
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	IM	0,00	568.600,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	568.600,21
		PG	0,00	568.184,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	568.184,03
		RS	0,00	416,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416,18
1 80	Spese non classificabili in altre voci	IM	0,00	73.977,79	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	74.097,79
		PG	0,00	66.676,52	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	66.796,52
		RS	0,00	7.301,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.301,27
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	IM	338,40	74.782,79	130.293,73	0,00	0,00	418.730,71	0,00	624.145,63
		PG	338,40	73.749,88	31.293,73	0,00	0,00	180.661,85	0,00	286.043,86
		RS	0,00	1.032,91	99.000,00	0,00	0,00	238.068,86	0,00	338.101,77
2 40	Spese relative ai censimenti	IM	0,00	0,00	0,00	143.436.624,00	24.239.376,00	0,00	0,00	167.676.000,00
		PG	0,00	0,00	0,00	50.432.415,94	8.889.749,35	0,00	0,00	59.322.165,29
		RS	0,00	0,00	0,00	93.006.208,06	15.349.626,65	0,00	0,00	108.355.834,71
6 10	Immobilizzazioni materiali	IM	7.245,06	28.000,00	136.053,80	64.820,31	47.342,79	2.747.104,51	309.362,91	3.339.929,38
		PG	7.245,06	22.679,09	69.277,98	14.711,99	29.731,41	72.004,55	80.417,15	296.067,23
		RS	0,00	5.320,91	66.775,82	50.108,32	17.611,38	2.675.099,96	228.945,76	3.043.862,15
7 10	Indennità di buonuscita al personale	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.680.000,00	5.680.000,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.805.369,61	2.805.369,61
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.874.630,39	2.874.630,39

Tav. 86- RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DI COMPETENZA

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10=3+..+9
SPESE CORRENTI	*SF*	*4.156.370,00*	*6.218.200,00*	*15.919.293,00*	*184.531.718,00*	*59.889.293,10*	*32.288.055,97*	*31.252.697,54*	*334.255.627,61*
	IM	*4.122.547,79*	*5.918.578,03*	*15.505.582,59*	*181.060.260,26*	*58.875.444,63*	*30.326.375,01*	*29.377.989,47*	*325.186.777,78*
	PG	*2.472.493,86*	*5.136.306,53*	*13.066.531,10*	*77.639.154,55*	*36.262.679,06*	*21.842.863,12*	*20.994.465,22*	*177.414.493,44*
	RS	*1.650.053,93*	*782.271,50*	*2.439.051,49*	*103.421.105,71*	*22.612.765,57*	*8.483.511,89*	*8.383.524,25*	*147.772.284,34*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	SF	4.156.370,00	6.218.200,00	15.919.293,00	41.093.094,00	35.649.917,10	32.288.055,97	31.252.697,54	166.577.627,61
	IM	4.122.547,79	5.918.578,03	15.505.582,59	37.621.636,26	34.636.068,63	30.326.375,01	29.377.989,47	157.508.777,78
	PG	2.472.493,86	5.136.306,53	13.066.531,10	27.206.738,61	27.372.929,71	21.842.863,12	20.994.465,22	118.092.328,15
	RS	1.650.053,93	782.271,50	2.439.051,49	10.414.897,65	7.263.138,92	8.483.511,89	8.383.524,25	39.416.449,63
SPESE PER INTERVENTI	SF	0,00	0,00	0,00	143.438.624,00	24.239.376,00	0,00	0,00	167.678.000,00
	IM	0,00	0,00	0,00	143.438.624,00	24.239.376,00	0,00	0,00	167.678.000,00
	PG	0,00	0,00	0,00	50.432.415,94	8.889.749,35	0,00	0,00	59.322.165,29
	RS	0,00	0,00	0,00	93.006.208,06	15.349.626,65	0,00	0,00	108.355.834,71
SPESE IN CONTO CAPITALE	*SF*	*14.700,00*	*696.443,39*	*205.000,00*	*218.200,00*	*223.800,00*	*3.498.100,00*	*6.219.000,00*	*11.075.243,39*
	IM	*7.245,06*	*28.000,00*	*136.053,80*	*64.820,31*	*47.342,79*	*2.747.104,51*	*5.989.362,91*	*9.019.929,38*
	PG	*7.245,06*	*22.679,09*	*69.277,98*	*14.711,99*	*29.731,41*	*72.004,55*	*2.885.786,76*	*3.101.436,84*
	RS	*0,00*	*5.320,91*	*66.775,82*	*50.108,32*	*17.611,38*	*2.675.099,96*	*3.103.576,15*	*5.918.492,54*
SPESE PER INVESTIMENTI	SF	14.700,00	28.000,00	205.000,00	218.200,00	223.800,00	3.498.100,00	539.000,00	4.726.800,00
	IM	7.245,06	28.000,00	136.053,80	64.820,31	47.342,79	2.747.104,51	309.362,91	3.339.929,38
	PG	7.245,06	22.679,09	69.277,98	14.711,99	29.731,41	72.004,55	80.417,15	296.067,23
	RS	0,00	5.320,91	66.775,82	50.108,32	17.611,38	2.675.099,96	228.945,76	3.043.862,15
INDENNITA' DI BUONUSCITA	SF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.680.000,00	5.680.000,00
	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.680.000,00	5.680.000,00
	PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.805.369,61	2.805.369,61
	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.874.630,39	2.874.630,39
OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	SF	0,00	668.443,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	668.443,39
	IM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	*SF*	*4.171.070,00*	*6.914.643,39*	*16.124.293,00*	*184.749.918,00*	*60.113.093,10*	*35.786.155,97*	*37.471.697,54*	*345.330.871,00*
	IM	*4.129.792,85*	*5.946.578,03*	*15.641.636,39*	*181.125.080,57*	*58.922.787,42*	*33.073.479,52*	*35.367.352,38*	*334.206.707,16*
	PG	*2.479.738,92*	*5.158.985,62*	*13.135.809,08*	*77.653.866,54*	*36.292.410,47*	*21.914.867,67*	*23.880.251,98*	*180.515.930,28*
	RS	*1.650.053,93*	*787.592,41*	*2.505.827,31*	*103.471.214,03*	*22.630.376,95*	*11.158.611,85*	*11.487.100,40*	*153.690.776,88*
PARTITE DI GIRO	*SF*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*33.222.766,67*	*33.222.766,67*
	IM	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*32.513.743,47*	*32.513.743,47*
	PG	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*31.587.393,31*	*31.587.393,31*
	RS	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*926.350,16*	*926.350,16*
TOTALE COMPLESSIVO	SF	4.171.070,00	6.914.643,39	16.124.293,00	184.749.918,00	60.113.093,10	35.786.155,97	70.694.464,21	378.553.637,67
	IM	4.129.792,85	5.946.578,03	15.641.636,39	181.125.080,57	58.922.787,42	33.073.479,52	67.881.095,85	366.720.450,63
	PG	2.479.738,92	5.158.985,62	13.135.809,08	77.653.866,54	36.292.410,47	21.914.867,67	55.467.645,29	212.103.323,59
	RS	1.650.053,93	787.592,41	2.505.827,31	103.471.214,03	22.630.376,95	11.158.611,85	12.413.450,56	154.617.127,04

Tav. 87 - RIEPILOGO DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA PER CDR E PER TIPO DI SPESA E INDICE DI COMPOSIZIONE

CATEGORIE DI SPESA		PRES		DGEN		DISN		DISS		DISE		DIST		DIPA		TOTALE	
		Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		4.129.792,85	100,00	5.946.578,03	100,00	15.641.636,39	100,00	181.125.080,57	100,00	58.922.787,42	100,00	33.073.479,52	100,00	35.367.352,38	100,00	334.206.707,16	100,00
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	0,00	0,00	974.962,18	16,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	974.962,18	0,29
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	4.040.000,00	97,83	4.200.000,00	70,63	14.663.000,00	93,74	22.006.972,00	12,15	29.900.138,00	50,74	19.582.720,00	59,21	14.457.186,09	40,88	108.850.016,09	32,57
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	82.209,39	1,99	26.255,06	0,44	712.288,86	4,55	41.698,08	0,02	86.487,99	0,15	8.950.172,00	27,06	14.920.683,38	42,19	24.819.794,76	7,43
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.572.966,18	8,60	4.649.442,64	7,89	1.374.752,30	4,16	0,00	0,00	21.597.161,12	6,46
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,00	0,00	568.600,21	9,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	568.600,21	0,17
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,00	0,00	73.977,79	1,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	0,00	74.097,79	0,02
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	338,40	0,01	74.782,79	1,26	130.293,73	0,83	0,00	0,00	0,00	0,00	416.730,71	1,27	0,00	0,00	624.145,63	0,19
2 40	Spese relative ai censimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.438.624,00	79,19	24.239.376,00	41,14	0,00	0,00	0,00	0,00	167.678.000,00	50,17
6 10	Immobilizzazioni materiali	7.245,06	0,18	28.000,00	0,47	136.053,80	0,87	64.820,31	0,04	47.342,79	0,08	2.747.104,51	8,31	309.362,91	0,87	3.339.929,38	1,00
7 10	Indennità di buonuscita al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.680.000,00	16,06	5.680.000,00	1,70

Tav. 88 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA DEI CDR PER TIPO DI SPESA

CATEGORIE DI SPESA		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10=3+..+9
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	3,7	3,9	13,5	20,2	27,5	18,0	13,3	100,0
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	0,3	0,1	2,9	0,2	0,3	36,1	60,1	100,0
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	0,0	0,0	0,0	72,1	21,5	6,4	0,0	100,0
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,0	99,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	100,0
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	0,1	12,0	20,9	0,0	0,0	67,1	0,0	100,0
2 40	Spese relative ai censimenti	0,0	0,0	0,0	85,5	14,5	0,0	0,0	100,0
6 10	Immobilizzazioni materiali	0,2	0,8	4,1	1,9	1,4	82,3	9,3	100,0
7 10	Indennità di buonuscita al personale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0

Tav. 89 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2001 e antecedenti

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2002; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+...10
SPESE CORRENTI		RR	625.884,71	1.700.272,85	3.672.770,58	86.753.361,41	24.886.884,42	12.754.590,88	36.579.750,24	166.973.515,09
		PG	200.267,99	762.020,27	2.067.886,60	63.140.117,06	10.613.052,25	8.270.308,72	9.298.691,13	94.352.344,02
		RF	425.616,72	938.252,58	1.604.883,98	23.613.244,35	14.273.832,17	4.484.282,16	27.281.058,11	72.821.171,07
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO	RR	295.610,52	1.444.110,23	3.672.770,58	18.567.588,20	12.259.707,18	11.032.980,69	11.005.780,06	58.278.547,46
		PG	200.267,99	762.020,27	2.067.886,60	12.626.574,50	5.681.839,72	6.257.351,64	6.841.907,14	36.237.847,86
		RF	95.342,53	682.089,96	1.604.883,98	5.941.013,70	6.577.867,46	2.775.629,05	4.163.872,92	22.040.699,60
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	RR	0,00	401.910,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	401.910,15
		PG	0,00	126.745,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.745,76
		RF	0,00	275.164,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.164,39
1.10.10	Spese per la presidenza dell'Istat	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.20	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	RR	0,00	32.760,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.760,80
		PG	0,00	2.811,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.811,26
		RF	0,00	29.949,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.949,54
1.10.30	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	RR	0,00	20.916,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.916,51
		PG	0,00	13.944,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.944,41
		RF	0,00	6.972,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.972,10
1.10.40	Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	RR	0,00	51.695,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.695,29
		PG	0,00	20.327,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.327,88
		RF	0,00	31.367,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.367,41
1.10.50	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	RR	0,00	81.083,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.083,73
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	81.083,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.083,73
1.10.60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	RR	0,00	35.761,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.761,96
		PG	0,00	26.370,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.370,70
		RF	0,00	9.391,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.391,26
1.10.80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	RR	0,00	137.959,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.959,50
		PG	0,00	51.367,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.367,25
		RF	0,00	86.592,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.592,25
1.10.90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	RR	0,00	41.732,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.732,36
		PG	0,00	11.924,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.924,26
		RF	0,00	29.808,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.808,10
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	RR	282.285,94	811.183,53	3.451.657,27	2.263.513,22	7.477.056,58	3.738.189,32	4.130.242,21	22.154.108,07
		PG	186.943,41	617.588,66	2.013.184,24	2.043.750,83	2.494.652,72	2.209.163,42	3.190.487,54	12.755.750,82
		RF	95.342,53	193.594,87	1.438.493,03	219.762,39	4.982.403,86	1.529.005,90	939.754,67	9.398.357,25
1.20.10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	RR	115.995,17	589.472,98	2.537.841,14	1.419.906,11	6.207.876,34	3.033.377,89	2.502.981,96	16.407.451,59
		PG	115.995,17	432.877,16	1.427.533,21	1.419.236,52	1.501.481,65	1.631.674,26	1.823.607,97	8.352.405,94
		RF	0,00	156.595,82	1.110.307,93	669,59	4.706.394,69	1.401.703,63	679.373,99	8.055.045,65
1.20.11	Formazione e aggiornamento del personale	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	820.665,48	820.665,48
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	654.098,89	654.098,89
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166.566,59	166.566,59
1.20.20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	RR	15.189,48	95.554,76	344.822,58	216.213,88	441.277,26	233.502,56	130.639,61	1.477.200,13
		PG	15.189,48	95.210,65	344.822,58	216.213,88	441.277,26	233.502,05	130.639,61	1.476.855,51
		RF	0,00	344,11	0,00	0,00	0,00	0,51	0,00	344,62
1.20.21	Fondo per la retribuzione di risultato ai dirigenti	RR	10.229,98	19.672,35	69.444,35	93.051,07	146.560,66	91.674,20	60.001,45	490.634,07
		PG	10.229,98	19.672,35	23.970,17	88.980,15	104.302,96	72.662,60	54.865,96	374.684,18
		RF	0,00	0,00	45.474,18	4.070,92	42.257,70	19.011,60	5.135,49	115.949,89
1.20.30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.810,26	56.810,26
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.793,55	20.793,55
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.016,71	36.016,71
1.20.40	Oneri per buoni pasto	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	341.707,77	341.707,77
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	338.283,91	338.283,91
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.423,86	3.423,86

Tav. 89 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2001 e antecedenti

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2002; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+...+10
1.20.50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'istituto	RR	21.064,49	2.914,28	61.653,26	99.002,98	84.112,30	62.091,77	56.549,73	387.388,81
		PG	20.937,10	2.177,71	58.178,81	94.239,15	72.773,30	56.907,20	53.687,84	358.879,11
		RF	127,39	736,57	3.475,45	4.763,83	11.339,00	5.184,57	2.861,89	28.509,70
1.20.50.10	*Oneri previdenziali a carico Istat*	RR	20.747,33	2.019,40	57.759,07	93.540,24	72.413,59	54.969,46	52.111,88	353.560,97
		PG	20.747,33	2.019,40	57.759,07	93.540,24	72.413,59	54.969,39	52.111,88	353.560,90
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,07	0,00	0,07
1.20.50.11	*Oneri previdenziali ex legge 335/95*	RR	0,00	0,00	0,00	801,90	0,00	2.426,32	1.967,98	5.196,20
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.273,92	1.293,34	2.567,26
		RF	0,00	0,00	0,00	801,90	0,00	1.154,40	674,64	2.630,94
1.20.50.12	*Oneri assistenziali a carico Istat*	RR	317,16	894,88	3.894,19	4.698,84	11.698,71	4.693,99	2.469,87	28.629,64
		PG	189,77	158,31	417,74	698,91	359,71	663,69	282,62	2.750,95
		RF	127,39	736,57	3.476,45	3.961,93	11.339,00	4.030,10	2.187,25	25.878,69
1.20.60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	RR	4.990,89	14.648,02	54.222,72	59.553,84	120.213,79	58.745,32	44.664,87	357.220,22
		PG	4.990,89	14.630,59	54.222,72	59.553,84	120.144,90	58.745,32	44.664,87	356.953,13
		RF	0,00	17,43	0,00	0,00	68,89	0,00	180,77	267,09
1.20.70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	RR	106.959,97	56.793,78	326.484,94	298.617,61	342.552,30	182.642,12	49.550,09	1.363.580,81
		PG	11.744,83	20.892,84	47.359,29	88.359,56	120.208,72	79.536,53	3.505,57	371.607,34
		RF	95.215,14	35.900,94	279.105,65	210.258,05	222.343,58	103.105,59	46.044,52	991.973,47
1.20.90	Imposta regionale sulle attività produttive	RR	7.855,96	32.127,35	57.208,28	77.167,73	134.463,93	78.135,46	66.490,22	451.448,93
		PG	7.855,96	32.127,35	57.079,46	77.167,73	134.463,93	78.135,46	66.359,37	451.189,26
		RF	0,00	0,00	128,82	0,00	0,00	0,00	130,85	259,67
1.30	**Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi**	RR	**13.324,58**	**0,00**	**134.229,18**	**5.850.011,98**	**1.607.043,24**	**6.184.116,48**	**5.051.853,20**	**19.640.608,66**
		PG	**13.324,58**	**0,00**	**46.200,82**	**5.449.802,98**	**1.439.260,19**	**5.221.123,45**	**3.090.711,54**	**15.260.423,56**
		RF	**0,00**	**0,00**	**88.028,36**	**200.209,00**	**167.783,05**	**962.993,03**	**2.961.171,66**	**4.380.185,10**
1.30.10	Manutenzioni e riparazioni	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	356.692,45	1.833.536,98	2.190.229,43
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298.618,76	860.580,60	1.159.199,36
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.073,69	972.956,38	1.031.030,07
1.30.10.10	*Manutenzione, riparazione e adattamento locali*	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.799.633,73	1.799.633,73
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	845.884,22	845.884,22
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	953.749,51	953.749,51
1.30.10.12	*Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, telefonici e automezzi*	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.903,25	33.903,25
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.696,38	14.696,38
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.206,87	19.206,87
1.30.10.13	*Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche*	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	356.692,45	0,00	356.692,45
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298.618,76	0,00	298.618,76
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.073,69	0,00	58.073,69
1.30.20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	RR	0,00	0,00	264.877,68	0,00	4.447.787,21	90.682,48	4.803.347,37	
		PG	0,00	0,00	237.209,38	0,00	3.816.901,83	87.582,97	4.141.694,18	
		RF	0,00	0,00	27.668,30	0,00	630.885,38	3.099,51	661.653,19	
1.30.20.10	*Acquisto di software e assistenza informatica*	RR	0,00	0,00	264.877,68	0,00	4.414.119,58	0,00	4.678.997,26	
		PG	0,00	0,00	237.209,38	0,00	3.786.545,68	0,00	4.023.755,06	
		RF	0,00	0,00	27.668,30	0,00	627.573,90	0,00	655.242,20	
1.30.20.11	*Acquisto di libri, giornali e riviste*	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	33.667,63	0,00	33.667,63	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	30.356,15	0,00	30.356,15	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	3.311,48	0,00	3.311,48	
1.30.20.12	*Acquisto modulistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo*	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.682,48	90.682,48	
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.582,97	87.582,97	
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.099,51	3.099,51	
1.30.20.13	*Acquisto di carta per il centro stampa*	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.30.21	Spese per la formazione agli enti del SISTAN	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.469,88	123.469,88
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.030,89	123.030,89
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	438,99	438,99

Tav. 89 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2001 e antecedenti

RR = Residui Reiticati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2002; (RF=RR-PG)

CAPITOLI			CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				11=4+10
1.30.30	Utenze	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.046.171,75	975.646,07				2.021.817,82
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	818.716,83	822.432,01				1.641.148,84
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.454,92	153.214,06				380.668,98
1.30.30.10	Energia elettrica	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305.868,03				305.868,03
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244.752,24				244.752,24
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.915,79				60.915,79
1.30.30.11	Spese per riscaldamento e acqua	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	254.015,65				254.015,65
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	193.087,17				193.087,17
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.928,48				60.928,48
1.30.30.12	Spese postali e postelegrafoniche	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	415.962,39				415.962,39
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	384.592,60				384.592,60
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.369,79				31.369,79
1.30.30.13	Spese telefoniche e telex	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.046.171,75	0,00				1.046.171,75
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	818.716,83	0,00				818.716,83
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.454,92	0,00				227.454,92
1.30.31	Spese di pubblicità	RR	0,00	0,00	0,00	5.385.134,38	1.607.043,24	204.231,65	57.120,39				7.253.529,66
		PG	0,00	0,00	0,00	5.212.593,60	1.439.260,19	184.764,18	46.362,87				6.882.980,84
		RF	0,00	0,00	0,00	172.540,78	167.783,05	19.467,55	10.757,72				370.549,02
1.30.31.10	Relazioni promozionali per la cultura statistica, il miglioramento di indagine la diffusione dei dat	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	204.231,65	57.120,39				261.352,04
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184.764,18	46.362,87				231.127,05
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.467,55	10.757,72				30.225,27
1.30.31.14	Spese di pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	RR	0,00	0,00	0,00	5.385.134,38	0,00	0,00	0,00				5.385.134,38
		PG	0,00	0,00	0,00	5.212.593,60	0,00	0,00	0,00				5.212.593,60
		RF	0,00	0,00	0,00	172.540,78	0,00	0,00	0,00				172.540,78
1.30.31.15	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	780.712,20	0,00	0,00				780.712,20
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	639.529,47	0,00	0,00				639.529,47
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	141.182,73	0,00	0,00				141.182,73
1.30.31.16	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	826.331,04	0,00	0,00				826.331,04
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	799.730,72	0,00	0,00				799.730,72
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	26.600,32	0,00	0,00				26.600,32
1.30.40	Consulenze	RR	13.324,58	0,00	3.867,23	0,00	0,00	41.866,06	50.934,90				109.992,87
		PG	13.324,58	0,00	3.867,23	0,00	0,00	19.108,90	22.179,27				58.479,98
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.757,16	28.755,63				51.512,79
1.30.50	Locazioni e noleggi	RR	0,00	0,00	83.161,65	0,00	0,00	87.367,36	1.458.301,47				1.628.830,48
		PG	0,00	0,00	11.064,62	0,00	0,00	83.013,03	199.720,27				293.797,92
		RF	0,00	0,00	72.097,03	0,00	0,00	4.354,33	1.265.581,20				1.342.032,56
1.30.50.15	Locazione di immobili per uffici	RR	0,00	0,00	83.161,65	0,00	0,00	87.367,36	1.336.879,69				1.507.408,70
		PG	0,00	0,00	11.064,62	0,00	0,00	83.013,03	71.343,58				165.421,23
		RF	0,00	0,00	72.097,03	0,00	0,00	4.354,33	1.265.536,11				1.341.987,47
1.30.50.11	Noli ed esercizio di elaborazioni	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
1.30.50.12	Noli di macchine di ufficio e fotocopiatrici	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.421,78				128.421,78
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.376,69				128.376,69
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45,09				45,09
1.30.60	Premi di assicurazione	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.090,38				34.090,38
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.503,05				23.503,05
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.587,33				10.587,33

Tav. 89 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2001 e antecedenti

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2002; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+...+10
1.30.70	Spese per pulizia e vigilanza	RR	0,00	0,00	47.200,30	0,00	0,00	0,00	541.935,37	589.135,67
		PG	0,00	0,00	31.268,97	0,00	0,00	0,00	383.452,03	414.721,00
		RF	0,00	0,00	15.931,33	0,00	0,00	0,00	158.483,34	174.414,67
1.30.70.10	*Spese per la pulizia dei locali*	RR	0,00	0,00	45.192,63	0,00	0,00	0,00	205.547,64	250.740,27
		PG	0,00	0,00	29.443,82	0,00	0,00	0,00	66.061,71	95.505,53
		RF	0,00	0,00	15.749,01	0,00	0,00	0,00	139.485,93	155.234,94
1.30.70.12	*Spese per la vigilanza alle sedi*	RR	0,00	0,00	2.007,67	0,00	0,00	0,00	336.387,73	338.395,40
		PG	0,00	0,00	1.825,35	0,00	0,00	0,00	317.390,32	319.215,67
		RF	0,00	0,00	182,32	0,00	0,00	0,00	18.997,41	19.179,73
1.30.80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	696.850,96	696.850,96
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	376.644,84	376.644,84
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	320.206,12	320.206,12
1.30.90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.314,42	182.314,42
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.222,94	145.222,94
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.091,48	37.091,48
1.30.95	Spese eccezionali correnti	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.40	**Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici**	RR	**0,00**	**201.090,67**	**78.362,59**	**10.654.083,00**	**3.175.607,36**	**1.029.007,35**	**823.854,65**	**15.961.785,62**
		PG	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.133.026,69**	**1.747.926,81**	**768.672,97**	**360.708,06**	**8.010.328,53**
		RF	**0,00**	**201.090,67**	**78.362,59**	**5.521.042,31**	**1.427.680,55**	**260.334,38**	**462.946,59**	**7.951.457,09**
1.40.10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	RR	0,00	0,00	0,00	8.868.501,47	2.202.688,94	0,00	0,00	11.071.190,41
		PG	0,00	0,00	0,00	4.822.783,86	1.430.895,29	0,00	0,00	6.253.679,15
		RF	0,00	0,00	0,00	4.045.717,61	771.793,65	0,00	0,00	4.817.511,26
1.40.10.10	*Indagini sociali*	RR	0,00	0,00	0,00	8.289.839,61	0,00	0,00	0,00	8.289.839,61
		PG	0,00	0,00	0,00	4.252.934,23	0,00	0,00	0,00	4.252.934,23
		RF	0,00	0,00	0,00	4.036.905,38	0,00	0,00	0,00	4.036.905,38
1.40.10.20	*Indagini economiche*	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	1.911.350,39	0,00	0,00	1.911.350,39
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	1.148.679,98	0,00	0,00	1.148.679,98
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	762.670,41	0,00	0,00	762.670,41
1.40.10.30	*Elaborazione e registrazione dati all'esterno*	RR	0,00	0,00	0,00	578.661,86	291.338,55	0,00	0,00	870.000,41
		PG	0,00	0,00	0,00	569.849,63	282.215,31	0,00	0,00	852.064,94
		RF	0,00	0,00	0,00	8.812,23	9.123,24	0,00	0,00	17.935,47
1.40.20	Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno	RR	0,00	201.090,67	78.362,59	1.463.754,51	740.823,97	201.986,29	769.674,56	3.455.492,59
		PG	0,00	0,00	0,00	137.151,47	246.420,55	64.030,17	306.727,97	754.330,16
		RF	0,00	201.090,67	78.362,59	1.326.603,04	494.203,42	137.956,12	462.946,59	2.701.162,43
1.40.30	Spese di stampa	RR	0,00	0,00	0,00	321.807,02	232.294,45	827.021,06	53.980,09	1.435.102,62
		PG	0,00	0,00	0,00	173.085,36	75.810,97	704.642,80	53.980,09	1.008.319,22
		RF	0,00	0,00	0,00	148.721,66	156.483,48	122.378,26	0,00	426.783,40
1.40.30.10	*Modelli statistici*	RR	0,00	0,00	0,00	321.807,02	232.294,45	0,00	53.980,09	608.081,56
		PG	0,00	0,00	0,00	173.085,36	70.610,97	0,00	53.980,09	297.676,42
		RF	0,00	0,00	0,00	148.721,66	161.683,48	0,00	0,00	310.405,14
1.40.30.12	*Edizione cartacea e su supporto informatico*	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	827.021,06	0,00	827.021,06
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	704.642,80	0,00	704.642,80
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.378,26	0,00	122.378,26
1.60	**Interessi passivi, oneri finanziari e tributari**	RR	**0,00**	**13.873,07**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**13.873,07**
		PG	**0,00**	**1.633,04**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.633,04**
		RF	**0,00**	**12.240,03**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**12.240,03**
1.60.40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	RR	0,00	1.633,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.633,04
		PG	0,00	1.633,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.633,04
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tav. 89 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2001 e antecedenti

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2002; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+..+10
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	RR	0,00	12.240,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.240,03
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	12.240,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.240,03
1 80	**Spese non classificabili in altre voci**	RR	**0,00**	**2.108,48**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.108,48**
		PG	**0,00**	**2.108,48**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.108,48**
		RF	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 30	Spese legali	RR	0,00	2.108,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.108,48
		PG	0,00	2.108,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.108,48
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 90	**Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto**	RR	**0,00**	**13.944,33**	**8.521,54**	**0,00**	**0,00**	**81.687,54**	**0,00**	**104.153,41**
		PG	**0,00**	**13.944,33**	**8.521,54**	**0,00**	**0,00**	**58.391,80**	**0,00**	**80.857,67**
		RF	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**23.295,74**	**0,00**	**23.295,74**
1 90 20	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.687,54	0,00	81.687,54
		PG	0,00	0,00	0,00		0,00	58.391,80	0,00	58.391,80
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.295,74	0,00	23.295,74
1 90 21	Spese per lo sviluppo del SISTAN	RR	0,00	0,00	8.521,54	0,00	0,00	0,00	0,00	8.521,54
		PG	0,00	0,00	8.521,54	0,00	0,00	0,00	0,00	8.521,54
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 90 30	Contributi e quote di partecipazione, associazione ad istituti, enti, ecc.	RR	0,00	13.944,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.944,33
		PG	0,00	13.944,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.944,33
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	**SPESE PER INTERVENTI**	RR	***330.274,19***	***256.162,62***	***0,00***	***68.185.773,21***	***12.827.177,24***	***1.721.610,19***	***25.573.970,18***	***108.694.967,63***
		PG	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***50.513.542,56***	***4.931.212,53***	***12.957,08***	***2.656.783,99***	***58.114.496,16***
		RF	***330.274,19***	***256.162,62***	***0,00***	***17.672.230,65***	***7.895.964,71***	***1.708.653,11***	***22.917.186,19***	***50.580.471,47***
2 40	**Spese relative ai censimenti**	RR	**330.274,19**	**256.162,62**	**0,00**	**68.185.773,21**	**12.827.177,24**	**1.721.610,19**	**25.573.970,18**	**108.694.967,63**
		PG	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.513.542,56**	**4.931.212,53**	**12.957,08**	**2.656.783,99**	**58.114.496,16**
		RF	**330.274,19**	**256.162,62**	**0,00**	**17.672.230,65**	**7.895.964,71**	**1.708.653,11**	**22.917.186,19**	**50.580.471,47**
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	RR	0,00	0,00	0,00	67.286.725,05	0,00	0,00	8.674.528,62	75.961.253,67
		PG	0,00	0,00	0,00	50.508.428,04	0,00	0,00	2.083.245,33	52.591.675,37
		RF	0,00	0,00	0,00	16.778.296,11	0,00	0,00	6.591.282,29	23.369.578,40
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	1.768.795,28	0,00	0,00	1.768.795,28
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	1.556.458,04	0,00	0,00	1.556.458,04
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	212.337,24	0,00	0,00	212.337,24
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'agricoltura	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	4.583.990,52	0,00	1.282.282,26	5.866.282,78
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	3.278.633,01	0,00	249.378,12	3.528.011,13
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	1.305.357,51	0,00	1.032.914,14	2.338.271,65
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.020.145,78	15.020.145,78
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.159,54	324.159,54
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.695.986,24	14.695.986,24
2 40 40	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	RR	330.274,19	256.162,62	0,00	899.048,16	5.274.391,44	1.721.610,19	597.003,52	10.078.490,12
		PG	0,00	0,00	0,00	5.113,62	96.121,48	12.957,08	0,00	114.192,18
		RF	330.274,19	256.162,62	0,00	893.934,54	5.178.269,96	1.708.653,11	597.003,52	9.964.297,94

Tav. 89 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2001 e antecedenti

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2002; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=sh.416
SPESE IN CONTO CAPITALE		RR	7.901,80	0,00	0,00	3.170.885,09	1.195.518,38	1.128.419,04	5.339.884,56	10.842.608,89
		PG	4.879,46	0,00	0,00	1.013.387,31	229.769,24	873.021,37	2.405.425,17	4.526.482,55
		RF	3.022,34	0,00	0,00	2.157.497,78	965.749,14	255.397,67	2.934.459,41	6.316.126,34
6	SPESE PER INVESTIMENTI	RR	*7.901,80*	*0,00*	*0,00*	*3.170.885,09*	*1.195.518,38*	*1.128.419,04*	*1.125.334,28*	*6.628.058,59*
		PG	*4.879,46*	*0,00*	*0,00*	*1.013.387,31*	*229.769,24*	*873.021,37*	*382.468,04*	*2.503.525,42*
		RF	*3.022,34*	*0,00*	*0,00*	*2.157.497,78*	*965.749,14*	*255.397,67*	*742.866,24*	*4.124.533,17*
6 10	Immobilizzazioni materiali	RR	7.901,80	0,00	0,00	3.170.885,09	1.195.518,38	1.128.419,04	1.125.334,28	6.628.058,59
		PG	4.879,46	0,00	0,00	1.013.387,31	229.769,24	873.021,37	382.468,04	2.503.525,42
		RF	3.022,34	0,00	0,00	2.157.497,78	965.749,14	255.397,67	742.866,24	4.124.533,17
6 10 20	Acquisto di impianti, attrezzature e macchinari	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.586,82	53.586,82
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.586,82	53.586,82
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 10 30	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.116.874,81	104.436,64	1.221.111,45
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	862.305,94	104.436,64	966.742,58
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	254.368,87	0,00	254.368,87
6 10 31	Acquisto hardware per progetti finanziati dall'esterno	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 10 40	Acquisto di beni mobili e arredi	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.093,80	69.093,80
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.926,32	44.926,32
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.167,48	24.167,48
6 10 41	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	RR	0,00	0,00	0,00	3.127.192,83	0,00	0,00	865.436,70	3.992.629,53
		PG	0,00	0,00	0,00	996.242,59	0,00	0,00	146.737,94	1.142.980,53
		RF	0,00	0,00	0,00	2.130.950,24	0,00	0,00	718.698,76	2.849.649,00
6 10 42	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	1.021.420,75	0,00	0,00	1.021.420,75
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	59.848,73	0,00	0,00	59.848,73
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	961.572,02	0,00	0,00	961.572,02
6 10 43	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action Plan	RR	7.901,80	0,00	0,00	43.692,26	174.097,83	11.744,23	0,00	237.435,92
		PG	4.879,46	0,00	0,00	17.144,72	169.920,51	10.715,43	0,00	202.660,12
		RF	3.022,34	0,00	0,00	26.547,54	4.177,32	1.028,80	0,00	34.775,80
6 10 50	Acquisto di macchine d'ufficio	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.780,32	32.780,32
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.780,32	32.780,32
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 10 55	Spese economali in c/capitale	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	RR	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*4.214.550,30*	*4.214.550,30*
		PG	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*2.022.957,13*	*2.022.957,13*
		RF	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*2.191.593,17*	*2.191.593,17*
7 10	Indennità di buonuscita al personale	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.214.550,30	4.214.550,30
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.022.957,13	2.022.957,13
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.191.593,17	2.191.593,17
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.214.550,30	4.214.550,30
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.022.957,13	2.022.957,13
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.191.593,17	2.191.593,17

Tav. 89 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2001 e antecedenti

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2002; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+10
8	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 30	Estinzione di debiti diversi	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 30 20	Obbligazioni inerenti a residui perenti	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	975.155,15	975.155,15
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	282.983,88	282.983,88
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	692.171,27	692.171,27

RIEPILOGO

	SPESE DI FUNZIONAMENTO	RR	295.610,52	1.444.110,23	3.672.770,58	18.567.588,20	12.259.707,18	11.032.980,69	11.005.780,06	58.278.547,46
		PG	200.267,99	762.020,27	2.067.886,60	12.626.574,50	5.681.839,72	8.257.351,64	8.641.907,14	38.237.847,86
		RF	95.342,53	682.089,96	1.604.883,98	5.941.013,70	6.577.867,46	2.775.629,05	4.363.872,92	22.040.699,60
	SPESE PER INTERVENTI	RR	330.274,19	256.162,62	0,00	68.185.773,21	12.627.177,24	1.721.610,19	25.573.970,18	108.694.967,63
		PG	0,00	0,00	0,00	50.513.542,58	4.931.212,53	12.957,08	2.656.783,99	58.114.496,16
		RF	330.274,19	256.162,62	0,00	17.672.230,65	7.695.964,71	1.708.653,11	22.917.186,19	50.580.471,47
	SPESE PER INVESTIMENTI	RR	7.901,80	0,00	0,00	3.170.885,09	1.195.518,38	1.128.419,04	1.125.334,28	6.628.058,59
		PG	4.879,46	0,00	0,00	1.013.387,31	229.769,24	873.021,37	382.468,04	2.503.525,42
		RF	3.022,34	0,00	0,00	2.157.497,78	965.749,14	255.397,67	742.866,24	4.124.533,17
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.214.550,30	4.214.550,30
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.022.957,13	2.022.957,13
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.191.593,17	2.191.593,17
	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE SPESE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO		RR	633.786,51	1.700.272,85	3.672.770,58	89.924.246,50	26.082.402,80	13.883.009,92	41.919.634,82	177.816.123,98
		PG	205.147,45	762.020,27	2.067.886,60	64.153.504,37	10.842.821,49	9.143.330,09	11.704.116,30	98.878.826,57
		RF	428.639,06	938.252,58	1.604.883,98	25.770.742,13	15.239.581,31	4.739.679,83	30.215.518,52	78.937.297,41
	PARTITE DI GIRO	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	975.155,15	975.155,15
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	282.983,88	282.983,88
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	692.171,27	692.171,27
	TOTALE USCITE	RR	633.786,51	1.700.272,85	3.672.770,58	89.924.246,50	26.082.402,80	13.883.009,92	42.894.789,97	178.791.279,13
		PG	205.147,45	762.020,27	2.067.886,60	64.153.504,37	10.842.821,49	9.143.330,09	11.987.100,18	99.161.810,45
		RF	428.639,06	938.252,58	1.604.883,98	25.770.742,13	15.239.581,31	4.739.679,83	30.907.689,79	79.629.468,68

Tav. 90 - RIEPILOGO PER C.D.R. DEI RESIDUI DERIVANTI DALLE GESTIONI DEGLI ANNI ANTECEDENTI AL 2002

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+..+10
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		RR	633.786,51	1.700.272,85	3.672.770,58	89.924.246,50	26.082.402,80	13.883.009,92	41.919.634,82	177.816.123,98
		PG	205.147,45	762.020,27	2.067.886,60	64.153.504,37	10.842.821,49	9.143.330,09	11.704.116,30	98.878.826,57
		RF	428.639,06	938.252,58	1.604.883,98	25.770.742,13	15.239.581,31	4.739.679,83	30.215.518,52	78.937.297,41
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	RR	0,00	401.910,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	401.910,15
		PG	0,00	126.745,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.745,76
		RF	0,00	275.164,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.164,39
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	RR	282.285,94	811.183,53	3.451.657,27	2.263.513,22	7.477.056,58	3.738.169,32	4.130.242,21	22.154.108,07
		PG	186.943,41	617.588,66	2.013.164,24	2.043.750,83	2.494.652,72	2.209.163,42	3.190.487,54	12.755.750,82
		RF	95.342,53	193.594,87	1.438.493,03	219.762,39	4.982.403,86	1.529.005,90	939.754,67	9.398.357,25
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	RR	13.324,58	0,00	134.229,18	5.650.011,98	1.607.043,24	6.184.116,48	6.051.883,20	19.640.608,66
		PG	13.324,58	0,00	46.200,82	5.449.802,98	1.439.260,19	5.221.123,45	3.090.711,54	15.260.423,56
		RF	0,00	0,00	88.028,36	200.209,00	167.783,05	962.993,03	2.961.171,66	4.380.185,10
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	RR		201.090,67	78.362,59	10.654.083,00	3.175.607,36	1.029.007,35	823.654,65	15.961.785,62
		PG		0,00	0,00	5.133.020,69	1.747.926,81	768.672,97	360.708,06	8.010.328,53
		RF		201.090,67	78.362,59	5.521.042,31	1.427.680,55	260.334,38	462.946,59	7.951.457,09
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	RR	0,00	13.873,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.873,07
		PG	0,00	1.633,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.633,04
		RF	0,00	12.240,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.240,03
1 80	Spese non classificabili in altre voci	RR	0,00	2.108,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.108,48
		PG	0,00	2.108,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.108,48
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	RR	0,00	13.944,33	8.521,54	0,00	0,00	81.687,54	0,00	104.153,41
		PG	0,00	13.944,33	8.521,54	0,00	0,00	58.391,80	0,00	80.857,67
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.295,74	0,00	23.295,74
2 40	Spese relative ai censimenti	RR	330.274,19	256.162,62	0,00	68.185.773,21	12.627.177,24	1.721.610,19	25.573.970,18	108.694.967,63
		PG	0,00	0,00	0,00	50.513.542,56	4.931.212,53	12.957,08	2.656.783,99	58.114.496,16
		RF	330.274,19	256.162,62	0,00	17.672.230,65	7.695.964,71	1.708.653,11	22.917.186,19	50.580.471,47
6 10	Immobilizzazioni materiali	RR	7.901,80	0,00	0,00	3.170.885,09	1.195.518,38	1.128.419,04	1.125.334,28	6.628.058,59
		PG	4.879,46	0,00	0,00	1.013.387,31	229.769,24	873.021,37	382.468,04	2.503.525,42
		RF	3.022,34	0,00	0,00	2.157.497,78	965.749,14	255.397,67	742.866,24	4.124.533,17
7 10	Indennità di buonuscita al personale	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.214.550,30	4.214.550,30
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.022.957,13	2.022.957,13
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.191.593,17	2.191.593,17

Tav. 91 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DEI RESIDUI

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10=3+..+9
SPESE CORRENTI	RR	*625.884,71*	*1.700.272,85*	*3.672.770,58*	*86.753.361,41*	*24.886.884,42*	*12.754.590,88*	*36.579.750,24*	*166.973.515,09*
	PG	*200.267,99*	*762.020,27*	*2.067.886,60*	*63.140.117,06*	*10.613.052,25*	*8.270.308,72*	*9.298.691,13*	*94.352.344,02*
	RF	*425.616,72*	*938.252,58*	*1.604.883,98*	*23.613.244,35*	*14.273.832,17*	*4.484.282,16*	*27.281.059,11*	*72.621.171,07*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	RR	295.610,52	1.444.110,23	3.672.770,58	18.567.588,20	12.259.707,18	11.032.980,69	11.005.780,06	58.278.547,46
	PG	200.267,99	762.020,27	2.067.886,60	12.626.574,50	5.681.839,72	8.257.351,64	6.641.907,14	36.237.847,86
	RF	95.342,53	682.089,96	1.604.883,98	5.941.013,70	6.577.867,46	2.775.629,05	4.363.872,92	22.040.699,60
SPESE PER INTERVENTI	RR	330.274,19	256.162,62	0,00	68.185.773,21	12.627.177,24	1.721.610,19	25.573.970,18	108.694.967,63
	PG	0,00	0,00	0,00	50.513.542,56	4.931.212,53	12.957,08	2.656.783,99	58.114.496,16
	RF	330.274,19	256.162,62	0,00	17.672.230,65	7.695.964,71	1.708.653,11	22.917.186,19	50.580.471,47
SPESE IN CONTO CAPITALE	RR	*7.901,80*	*0,00*	*0,00*	*3.170.885,09*	*1.195.518,38*	*1.128.419,04*	*5.339.884,58*	*10.842.608,89*
	PG	*4.879,46*	*0,00*	*0,00*	*1.013.387,31*	*229.769,24*	*873.021,37*	*2.405.425,17*	*4.526.482,55*
	RF	*3.022,34*	*0,00*	*0,00*	*2.157.497,78*	*965.749,14*	*255.397,67*	*2.934.459,41*	*6.316.126,34*
SPESE PER INVESTIMENTI	RR	7.901,80	0,00	0,00	3.170.885,09	1.195.518,38	1.128.419,04	1.125.334,28	6.628.058,59
	PG	4.879,46	0,00	0,00	1.013.387,31	229.769,24	873.021,37	382.468,04	2.503.525,42
	RF	3.022,34	0,00	0,00	2.157.497,78	965.749,14	255.397,67	742.866,24	4.124.533,17
INDENNITA' DI BUONUSCITA	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.214.550,30	4.214.550,30
	PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.022.957,13	2.022.957,13
	RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.191.593,17	2.191.593,17
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	RR	633.786,51	1.700.272,85	3.672.770,58	89.924.246,50	26.082.402,80	13.883.009,92	41.919.634,82	177.816.123,98
	PG	205.147,45	762.020,27	2.067.886,60	64.153.504,37	10.842.821,49	9.143.330,09	11.704.116,30	98.878.826,57
	RF	428.639,06	938.252,58	1.604.883,98	25.770.742,13	15.239.581,31	4.739.679,83	30.215.518,52	78.937.297,41
PARTITE DI GIRO	RR	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*975.155,15*	*975.155,15*
	PG	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*282.983,88*	*282.983,88*
	RF	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*692.171,27*	*692.171,27*
TOTALE COMPLESSIVO	RR	633.786,51	1.700.272,85	3.672.770,58	89.924.246,50	26.082.402,80	13.883.009,92	42.894.789,97	178.791.279,13
	PG	*205.147,45*	762.020,27	2.067.886,60	64.153.504,37	10.842.821,49	9.143.330,09	11.987.100,18	99.161.810,45
	RF	428.639,06	938.252,58	1.604.883,98	25.770.742,13	15.239.581,31	4.739.679,83	30.907.689,79	79.629.468,68

Tav. 92 - RIEPILOGO DEI RESIDUI DERIVANTI DALLE GESTIONI ANTECEDENTI ALL'ANNO 2002 PER CDR E PER TIPO DI SPESA E INDICE DI COMPOSIZIONE

CATEGORIE DI SPESA		PRES		DGEN		DISN		DISS		DISE		DIST		DIPA		TOTALE	
1	2	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		428.639,06	100,00	940.361,06	100,00	1.604.883,98	100,00	25.770.742,13	100,00	15.239.581,31	100,00	4.739.679,83	100,00	30.215.518,52	100,00	78.939.405,89	100,00
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	0,00	0,00	275.164,39	29,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.164,39	0,35
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	95.342,53	22,24	193.594,87	20,59	1.438.493,03	89,63	219.762,39	0,85	4.982.403,86	32,69	1.529.005,90	32,26	939.754,67	3,11	9.398.357,25	11,91
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	88.028,36	5,49	200.209,00	0,78	167.783,05	1,10	962.993,03	20,32	2.961.171,66	9,80	4.380.185,10	5,55
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	0,00	0,00	201.090,67	21,38	78.362,59	4,88	5.521.042,31	21,42	1.427.680,55	9,37	260.334,38	5,49	462.946,59	1,53	7.951.457,09	10,07
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,00	0,00	12.240,03	1,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.240,03	0,02
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,00	0,00	2.108,48	0,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.108,48	0,00
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.295,74	0,49	0,00	0,00	23.295,74	0,03
2 40	Spese relative ai censimenti	330.274,19	77,05	256.162,62	27,24	0,00	0,00	17.672.230,65	68,57	7.695.964,71	50,50	1.708.653,11	36,05	22.917.186,19	75,85	50.580.471,47	64,08
6 10	Immobilizzazioni materiali	3.022,34	0,71	0,00	0,00	0,00	0,00	2.157.497,78	8,37	965.749,14	6,34	255.397,67	5,39	742.866,24	2,46	4.124.533,17	5,22
7 10	Indennità di buonuscita al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.191.593,17	7,25	2.191.593,17	2,78

Tav. 93 - RENDICONTO PER C. D.R - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT= Residui Totali al 31/12/2002

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+..+10
SPESE CORRENTI		MP	4.748.432,50	7.618.850,88	19.178.353,17	267.813.621,67	83.762.329,05	43.080.965,89	65.957.739,71	492.160.292,87
		PT	2.672.761,85	5.898.326,80	15.134.417,70	140.779.271,61	46.875.731,31	30.113.171,84	30.293.156,35	271.766.837,46
		RT	2.075.670,65	1.720.524,08	4.043.935,47	127.034.350,06	36.886.597,74	12.967.794,05	35.664.583,36	220.393.455,41
1	*SPESE DI FUNZIONAMENTO*	MP	*4.418.158,31*	*7.362.688,26*	*19.178.353,17*	*56.189.224,46*	*46.895.775,81*	*41.359.355,70*	*40.383.769,53*	*154.330.176,01*
		PT	*2.672.761,85*	*5.898.326,80*	*15.134.417,70*	*39.933.313,11*	*33.054.769,43*	*30.100.214,76*	*27.636.372,36*	*61.457.149,23*
		RT	*1.745.396,46*	*1.464.361,46*	*4.043.935,47*	*16.355.911,35*	*13.841.006,38*	*11.259.140,94*	*12.747.397,77*	*61.457.149,23*
1.10	**Spese per gli organi dell'Istituto**	MP	0,00	1.376.872,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.376.872,33
		PT	0,00	635.442,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	635.442,97
		RT	0,00	741.429,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	741.429,36
1.10.10	Spese per la presidenza dell'Istat	MP	0,00	92.962,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.962,20
		PT	0,00	92.962,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.962,20
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.20	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	MP	0,00	167.760,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.760,80
		PT	0,00	67.367,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.367,05
		RT	0,00	100.393,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.393,75
1.10.30	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	MP	0,00	48.916,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.916,51
		PT	0,00	34.491,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.491,76
		RT	0,00	14.424,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.424,75
1.10.40	Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	MP	0,00	209.695,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	209.695,29
		PT	0,00	95.263,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.263,33
		RT	0,00	114.431,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.431,96
1.10.50	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	MP	0,00	391.083,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	391.083,73
		PT	0,00	185.796,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.796,43
		RT	0,00	205.287,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.287,30
1.10.60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	MP	0,00	85.761,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.761,96
		PT	0,00	55.331,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.331,82
		RT	0,00	30.430,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.430,14
1.10.80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	MP	0,00	292.959,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292.959,48
		PT	0,00	75.737,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.737,60
		RT	0,00	217.221,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	217.221,88
1.10.90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	MP	0,00	87.732,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.732,36
		PT	0,00	28.492,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.492,78
		RT	0,00	59.239,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.239,58
1.20	**Oneri per il personale in attività di servizio**	MP	4.322.285,94	5.011.183,53	18.114.657,27	24.270.485,22	37.377.194,58	23.320.889,32	18.587.428,30	131.004.124,16
		PT	2.599.837,43	4.510.870,52	14.418.597,23	22.451.865,30	28.122.769,20	19.925.223,66	15.175.861,58	107.205.024,92
		RT	1.722.448,51	500.313,01	3.695.060,04	1.818.619,92	9.254.425,38	3.395.665,66	3.411.566,72	23.799.099,24
1.20.10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	MP	2.749.995,17	3.157.472,98	11.473.841,14	14.908.906,11	24.564.876,34	15.190.377,89	9.840.981,96	81.886.451,59
		PT	1.611.696,06	2.880.466,86	9.384.610,16	14.615.970,55	17.795.738,84	12.963.881,74	7.983.808,59	67.236.172,80
		RT	1.138.299,11	277.006,12	2.089.230,98	292.935,56	6.769.137,50	2.226.496,15	1.857.173,37	14.650.278,79
1.20.11	Formazione e aggiornamento del personale	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.796.357,08	1.796.357,08
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	946.628,22	946.628,22
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	849.728,86	849.728,86
1.20.20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	MP	273.189,48	559.554,76	1.957.822,58	2.651.213,88	3.754.277,26	2.427.502,56	1.455.639,61	13.079.200,13
		PT	214.227,93	454.472,59	1.421.118,40	2.016.250,08	2.908.396,50	1.960.203,67	1.288.458,76	10.261.127,93
		RT	58.961,55	105.082,17	536.704,18	634.963,80	847.880,76	467.298,89	167.180,85	2.818.072,20
1.20.21	Fondo per la retribuzione di risultato ai dirigenti	MP	73.229,98	90.672,36	220.444,35	207.051,07	265.560,66	220.874,20	123.001,45	1.200.634,07
		PT	61.599,61	90.047,85	172.761,92	200.449,47	218.717,10	199.818,77	116.081,91	1.059.476,63
		RT	11.630,37	624,51	47.682,43	6.601,60	46.843,56	20.855,43	6.919,54	141.157,44
1.20.30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.810,26	86.810,26
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.390,48	34.390,48
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.419,78	52.419,78

Tav. 93 - RENDICONTO PER C. D.R - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT= Residui Totali al 31/12/2002

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+..+10
1 20 40	Oneri per buoni pasto	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.061.202,26	2.061.202,26
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.871.966,06	1.871.966,06
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.236,20	189.236,20
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	MP	733.064,49	774.914,28	2.598.853,26	3.928.002,98	5.287.112,30	3.517.091,77	2.148.549,73	18.987.388,81
		PT	495.991,02	730.099,70	2.355.986,69	3.822.327,86	4.941.518,05	3.274.504,54	2.091.767,16	17.712.195,02
		RT	237.073,47	44.814,58	242.866,57	105.675,12	345.594,25	242.587,23	56.782,57	1.275.193,79
1 20 50 10	*Oneri previdenziali a carico Istat*	MP	724.747,33	732.019,40	2.575.759,07	3.897.540,24	5.241.413,59	3.485.969,46	2.126.111,88	18.783.560,97
		PT	493.911,18	710.416,34	2.341.276,77	3.800.012,69	4.916.456,20	3.256.923,08	2.081.939,60	17.600.935,86
		RT	230.836,15	21.603,06	234.482,30	97.527,55	324.957,39	229.046,38	44.172,28	1.182.625,11
1 20 50 11	*Oneri previdenziali ex lege 335/95*	MP	5.000,00	38.000,00	5.000,00	5.801,90	6.000,00	7.428,32	7.967,98	75.198,20
		PT	0,00	16.332,61	558,00	5.000,00	0,00	1.273,92	1.293,34	24.457,87
		RT	5.000,00	21.667,39	4.442,00	801,90	6.000,00	6.154,40	6.674,64	50.740,33
1 20 50 12	*Oneri assistenziali a carico Istat*	MP	3.317,16	4.894,88	17.694,19	24.860,84	39.698,71	23.693,99	14.469,87	128.629,64
		PT	2.079,84	3.350,75	14.151,92	17.315,17	25.061,85	16.307,54	8.534,22	86.801,29
		RT	1.237,32	1.544,13	3.742,27	7.345,67	14.636,86	7.386,45	5.935,65	41.828,35
1 20 60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	MP	22.990,89	45.648,02	162.222,72	221.553,84	340.213,79	204.745,32	132.845,64	1.130.220,22
		PT	10.261,33	24.706,82	90.162,33	118.537,55	187.737,62	115.034,62	69.670,76	636.111,03
		RT	12.729,56	20.941,20	72.060,39	103.016,29	152.476,17	89.710,70	43.174,88	494.109,19
1 20 70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	MP	201.959,97	77.793,78	696.464,94	845.589,61	1.084.690,30	395.362,12	97.550,09	3.399.410,81
		PT	44.054,48	26.563,45	120.092,81	243.911,31	301.784,17	163.103,27	11.225,29	910.734,78
		RT	157.905,49	51.230,33	576.372,13	601.678,30	782.906,13	232.258,85	86.324,80	2.488.676,03
1 20 90	Imposta regionale sulle attivita' produttive	MP	267.855,96	305.127,35	1.005.208,28	1.508.167,73	2.080.463,93	1.365.135,46	844.490,22	7.376.448,93
		PT	162.007,00	304.513,25	873.864,92	1.434.418,46	1.770.876,92	1.248.677,05	741.864,35	8.536.221,97
		RT	105.848,96	614,10	131.343,36	73.749,25	309.587,01	116.458,41	102.625,87	840.226,96
1 30	**Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi**	MP	**95.533,97**	**26.255,06**	**846.518,04**	**5.691.710,06**	**1.693.531,23**	**15.134.288,48**	**20.972.566,58**	**44.460.403,42**
		PT	**72.586,02**	**25.717,03**	**676.005,20**	**5.491.501,06**	**1.525.748,18**	**8.520.776,12**	**12.099.682,72**	**28.412.016,33**
		RT	**22.947,95**	**538,03**	**170.512,84**	**200.209,00**	**167.783,05**	**6.613.512,36**	**8.872.883,86**	**16.048.387,09**
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	MP	0,00	0,00	24.597,63	0,00	0,00	571.154,89	5.923.278,81	6.519.031,33
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	398.294,97	2.434.820,32	2.833.115,29
		RT	0,00	0,00	24.597,63	0,00	0,00	172.859,92	3.488.458,49	3.685.916,04
1 30 10 10	*Manutenzione, riparazione e adattamento locali*	MP	0,00	0,00	24.597,63	0,00	0,00	0,00	5.853.928,48	5.878.526,11
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.394.526,21	2.394.526,21
		RT	0,00	0,00	24.597,63	0,00	0,00	0,00	3.459.402,27	3.483.999,90
1 30 10 12	*Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi*	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.350,33	69.350,33
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.294,11	40.294,11
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.056,22	29.056,22
1 30 10 13	*Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche*	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	571.154,89	0,00	571.154,89
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	398.294,97	0,00	398.294,97
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.859,92	0,00	172.859,92
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	MP	0,00	0,00	0,00	264.677,68	0,00	11.186.830,33	579.608,06	12.031.316,07
		PT	0,00	0,00	0,00	237.209,38	0,00	6.228.475,26	468.016,33	6.933.700,97
		RT	0,00	0,00	0,00	27.668,30	0,00	4.958.355,07	111.591,73	5.097.615,10
1 30 20 10	*Acquisto di software e assistenza informatica*	MP	0,00	0,00	0,00	264.677,68	0,00	10.736.608,69	0,00	11.001.486,37
		PT	0,00	0,00	0,00	237.209,38	0,00	5.854.099,16	0,00	6.091.308,54
		RT	0,00	0,00	0,00	27.668,30	0,00	4.882.509,53	0,00	4.910.177,83
1 30 20 11	*Acquisto di libri, giornali e riviste*	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.221,64	488.925,58	939.147,22
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.376,10	380.433,36	754.809,46
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.845,54	108.492,22	184.337,76
1 30 20 12	*Acquisto modulistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo*	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.682,48	90.682,48
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.582,97	87.582,97
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.099,51	3.099,51
1 30 20 33	*Acquisto di carta per il centro stampa*	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tav. 93 - RENDICONTO PER C. D.R - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT= Residui Totali al 31/12/2002

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+..+10
1 30 21	Spese per la formazione agli enti del SISTAN	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.801,40	188.801,40
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.565,03	130.565,03
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.236,37	58.236,37
1 30 30	Utenze	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.461.477,70	3.822.890,05	6.284.367,75
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.494.601,12	2.485.161,99	3.979.763,11
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	966.876,58	1.337.728,06	2.304.604,64
1 30 30 10	*Energia elettrica*	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.261.113,29	1.261.113,29
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	856.571,45	856.571,45
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	404.541,84	404.541,84
1 30 30 11	*Spese per riscaldamento e acqua*	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	646.659,25	646.659,25
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	302.495,75	302.495,75
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	344.163,50	344.163,50
1 30 30 12	*Spese postali e postel*	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.915.117,51	1.915.117,51
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.326.094,79	1.326.094,79
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	589.022,72	589.022,72
1 30 30 13	*Spese telefoniche e telex*	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.461.477,70	0,00	2.461.477,70
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.494.601,12	0,00	1.494.601,12
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	966.876,58	0,00	966.876,58
1 30 31	Spese di pubblicità	MP	2.169,12	0,00	0,00	5.385.134,30	1.607.043,24	381.363,00	185.980,20	7.561.689,86
		PT	2.169,12	0,00	0,00	5.212.593,60	1.439.260,19	216.998,42	130.366,44	7.001.387,77
		RT	0,00	0,00	0,00	172.540,70	167.783,05	164.364,58	55.613,76	560.302,09
1 30 31 10	*Pubblicità per gare ed appalti e pubblicità corrente*	MP	2.169,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.980,20	188.149,32
		PT	2.169,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.366,44	132.535,56
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.613,76	55.613,76
1 30 31 12	*Iniziative promozionali per la cultura e la diffusione statistica*	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	381.363,00	0,00	381.363,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.998,42	0,00	216.998,42
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164.364,58	0,00	164.364,58
1 30 31 14	*Spese di pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni*	MP	0,00	0,00	0,00	5.385.134,30	0,00	0,00	0,00	5.385.134,30
		PT	0,00	0,00	0,00	5.212.593,60	0,00	0,00	0,00	5.212.593,60
		RT	0,00	0,00	0,00	172.540,70	0,00	0,00	0,00	172.540,70
1 30 31 15	*Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura*	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	780.712,20	0,00	0,00	780.712,20
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	639.529,47	0,00	0,00	639.529,47
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	141.182,73	0,00	0,00	141.182,73
1 30 31 16	*Spese di pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni*	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	826.331,04	0,00	0,00	826.331,04
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	799.730,72	0,00	0,00	799.730,72
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	26.600,32	0,00	0,00	26.600,32
1 30 40	Consulenze	MP	64.324,58	0,00	26.159,25	3.793,18	38.449,28	41.866,06	89.157,62	263.749,97
		PT	43.324,58	0,00	26.159,25	3.793,18	38.449,28	19.108,90	45.368,91	176.204,10
		RT	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.757,16	43.788,71	87.545,87
1 30 50	Locazioni e noleggi	MP	0,00	0,00	213.161,65	0,00	0,00	424.801,03	5.034.792,45	5.672.755,13
		PT	0,00	0,00	133.131,50	0,00	0,00	96.501,98	3.277.459,67	3.507.093,15
		RT	0,00	0,00	80.030,15	0,00	0,00	328.299,05	1.757.332,78	2.165.661,98
1 30 50 10	*Locazione di immobili per ufficio*	MP	0,00	0,00	213.161,65	0,00	0,00	87.367,36	4.392.259,30	4.692.788,31
		PT	0,00	0,00	133.131,50	0,00	0,00	83.013,03	2.855.970,37	3.072.114,90
		RT	0,00	0,00	80.030,15	0,00	0,00	4.354,33	1.536.288,93	1.620.673,41
1 30 50 11	*Noli ed esercizio di elaboratori*	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	337.433,67	0,00	337.433,67
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.488,95	0,00	13.488,95
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	323.944,72	0,00	323.944,72
1 30 50 12	*Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici*	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	642.533,15	642.533,15
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	421.489,30	421.489,30
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.043,85	221.043,85
1 30 60	Premi di assicurazione	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292.551,03	292.551,03
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	276.891,56	276.891,56
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.659,47	15.659,47

Tav. 93 - RENDICONTO PER C. D.R - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT= Residui Totali al 31/12/2002

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+..+10
1 30 70	Spese per pulizia e vigilanza	MP	0,00	0,00	273.294,23	0,00	0,00	0,00	1.676.400,20	1.949.694,43
		PT	0,00	0,00	207.427,72	0,00	0,00	0,00	973.276,29	1.180.704,01
		RT	0,00	0,00	65.866,51	0,00	0,00	0,00	703.123,91	768.990,42
1 30 70 10	*Spese per la pulizia dei locali*	MP	0,00	0,00	257.404,54	0,00	0,00	0,00	649.285,20	906.689,74
		PT	0,00	0,00	194.748,00	0,00	0,00	0,00	307.779,90	502.527,90
		RT	0,00	0,00	62.656,54	0,00	0,00	0,00	341.505,30	404.161,84
1 30 70 12	*Spese per la vigilanza alle sedi*	MP	0,00	0,00	15.889,69	0,00	0,00	0,00	1.027.115,00	1.043.004,69
		PT	0,00	0,00	12.679,72	0,00	0,00	0,00	665.496,39	678.176,11
		RT	0,00	0,00	3.209,97	0,00	0,00	0,00	361.618,61	364.828,58
1 30 80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.673.746,61	2.673.746,61
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.492.510,62	1.492.510,62
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.181.235,99	1.181.235,99
1 30 90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	427.011,13	427.011,13
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	310.060,64	310.060,64
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.950,49	116.950,49
1 30 95	Spese economali correnti	MP	29.040,27	26.255,06	309.305,28	37.904,90	48.038,71	66.795,47	78.349,02	595.688,71
		PT	27.092,32	25.717,03	309.286,73	37.904,90	48.038,71	66.795,47	75.184,92	590.020,08
		RT	1.947,95	538,03	18,55	0,00	0,00	0,00	3.164,10	5.668,63
1 40	**Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici**	MP	**0,00**	**201.090,67**	**78.362,59**	**26.227.029,18**	**7.825.050,00**	**2.403.759,65**	**823.654,65**	**37.558.946,74**
		PT	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**11.889.946,75**	**3.406.252,05**	**1.415.161,33**	**360.708,06**	**17.072.068,19**
		RT	**0,00**	**201.090,67**	**78.362,59**	**14.337.082,43**	**4.418.797,95**	**988.598,32**	**462.946,59**	**20.486.878,55**
1 40 10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	MP	0,00	0,00	0,00	23.094.647,61	6.234.450,86	0,00	0,00	29.329.098,47
		PT	0,00	0,00	0,00	11.254.065,51	2.962.130,42	0,00	0,00	14.216.195,93
		RT	0,00	0,00	0,00	11.840.582,10	3.272.320,44	0,00	0,00	15.112.902,54
1 40 10 10	*Indagini sociali*	MP	0,00	0,00	0,00	20.766.653,03	0,00	0,00	0,00	20.766.653,03
		PT	0,00	0,00	0,00	9.945.196,37	0,00	0,00	0,00	9.945.196,37
		RT	0,00	0,00	0,00	10.821.456,66	0,00	0,00	0,00	10.821.456,66
1 40 10 20	*Indagini economiche*	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	5.636.192,46	0,00	0,00	5.636.192,46
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	2.614.693,73	0,00	0,00	2.614.693,73
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	3.021.498,73	0,00	0,00	3.021.498,73
1 40 10 30	*Elaborazione e registrazione dati all'esterno*	MP	0,00	0,00	0,00	2.327.994,58	598.258,40	0,00	0,00	2.926.252,98
		PT	0,00	0,00	0,00	1.308.869,14	347.436,69	0,00	0,00	1.656.305,83
		RT	0,00	0,00	0,00	1.019.125,44	250.821,71	0,00	0,00	1.269.947,15
1 40 20	Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno	MP	0,00	201.090,67	78.362,59	2.182.388,67	1.138.219,85	561.164,23	769.674,56	4.930.900,57
		PT	0,00	0,00	0,00	151.881,09	282.598,47	77.953,81	306.727,97	819.161,34
		RT	0,00	201.090,67	78.362,59	2.030.507,58	855.621,38	483.210,42	462.946,59	4.111.739,23
1 40 30	Spese di stampa	MP	0,00	0,00	0,00	949.992,90	452.379,29	1.842.595,42	53.980,09	3.298.947,70
		PT	0,00	0,00	0,00	484.000,15	161.523,16	1.337.207,52	53.980,09	2.036.710,92
		RT	0,00	0,00	0,00	465.992,75	290.856,13	505.387,90	0,00	1.262.236,78
1 40 30 10	*Modelli statistici*	MP	0,00	0,00	0,00	949.992,90	452.379,29	0,00	53.980,09	1.456.352,28
		PT	0,00	0,00	0,00	484.000,15	161.523,16	0,00	53.980,09	699.503,40
		RT	0,00	0,00	0,00	465.992,75	290.856,13	0,00	0,00	756.848,88
1 40 30 11	*Editoria cartacea e su supporto informatico*	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.842.595,42	0,00	1.842.595,42
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.337.207,52	0,00	1.337.207,52
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	505.387,90	0,00	505.387,90
1 60	**Interessi passivi, oneri finanziari e tributari**	MP	**0,00**	**582.473,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**582.473,28**
		PT	**0,00**	**569.817,07**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**569.817,07**
		RT	**0,00**	**12.656,21**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**12.656,21**
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	MP	0,00	4.602,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.602,94
		PT	0,00	4.242,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.242,28
		RT	0,00	360,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360,66
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	MP	0,00	577.870,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	577.870,34
		PT	0,00	565.574,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	565.574,79
		RT	0,00	12.295,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.295,55

Tav. 93 - RENDICONTO PER C. D.R - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT= Residui Totali al 31/12/2002

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+..+10
1 80	**Spese non classificabili in altre voci**	**MP**	**0,00**	**76.086,27**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**120,00**	**76.206,27**
		PT	**0,00**	**68.785,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**120,00**	**68.905,00**
		RT	**0,00**	**7.301,27**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**7.301,27**
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	120,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 30	Spese legali	MP	0,00	76.086,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.086,27
		PT	0,00	68.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.785,00
		RT	0,00	7.301,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.301,27
1 90	**Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto**	**MP**	**338,40**	**88.727,12**	**138.815,27**	**0,00**	**0,00**	**500.418,25**	**0,00**	**728.299,04**
		PT	**338,40**	**87.694,21**	**39.815,27**	**0,00**	**0,00**	**239.053,65**	**0,00**	**366.901,53**
		RT	**0,00**	**1.032,91**	**99.000,00**	**0,00**	**0,00**	**261.364,60**	**0,00**	**361.397,51**
1 90 20	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo	MP	338,40	0,00	0,00	0,00	0,00	500.418,25	0,00	500.756,65
		PT	338,40	0,00	0,00	0,00	0,00	239.053,65	0,00	239.392,05
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261.364,60	0,00	261.364,60
1 90 21	Spese per lo sviluppo del SISTAN	MP	0,00	0,00	138.815,27	0,00	0,00	0,00	0,00	138.815,27
		PT	0,00	0,00	39.815,27	0,00	0,00	0,00	0,00	39.815,27
		RT	0,00	0,00	99.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.000,00
1 90 30	Contributi e quote di partecipazione, associazione ad istituti, enti, ecc.	MP	0,00	88.727,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.727,12
		PT	0,00	87.694,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.694,21
		RT	0,00	1.032,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.032,91
2	**SPESE PER INTERVENTI**	**MP**	***330.274,19***	***256.162,62***	***0,00***	***211.624.397,21***	***36.866.553,24***	***1.721.610,19***	***25.573.970,18***	***276.372.967,63***
		PT	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***100.945.958,50***	***13.820.961,88***	***12.957,08***	***2.656.783,99***	***117.436.661,45***
		RT	***330.274,19***	***256.162,62***	***0,00***	***110.678.438,71***	***23.045.591,36***	***1.708.653,11***	***22.917.186,19***	***158.936.306,18***
2 40	**Spese relative ai censimenti**	**MP**	**330.274,19**	**256.162,62**	**0,00**	**211.624.397,21**	**36.866.553,24**	**1.721.610,19**	**25.573.970,18**	**276.372.967,63**
		PT	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100.945.958,50**	**13.820.961,88**	**12.957,08**	**2.656.783,99**	**117.436.661,45**
		RT	**330.274,19**	**256.162,62**	**0,00**	**110.678.438,71**	**23.045.591,36**	**1.708.653,11**	**22.917.186,19**	**158.936.306,18**
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	MP	0,00	0,00	0,00	210.725.349,05	0,00	0,00	8.674.528,62	219.399.877,67
		PT	0,00	0,00	0,00	100.940.844,88	0,00	0,00	2.083.246,33	103.024.091,21
		RT	0,00	0,00	0,00	109.784.504,17	0,00	0,00	6.591.282,29	116.375.786,46
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	26.008.171,28	0,00	0,00	26.008.171,28
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	10.446.207,39	0,00	0,00	10.446.207,39
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	15.561.963,89	0,00	0,00	15.561.963,89
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'agricoltura	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	4.583.990,52	0,00	1.282.292,26	5.866.282,78
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	3.278.633,01	0,00	249.378,12	3.528.011,13
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	1.305.357,51	0,00	1.032.914,14	2.338.271,65
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.020.145,78	15.020.145,78
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.159,54	324.159,54
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.695.986,24	14.695.986,24
2 40 40	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	MP	330.274,19	256.162,62	0,00	899.048,18	6.274.391,44	1.721.610,19	597.003,52	10.078.490,12
		PT	0,00	0,00	0,00	5.113,62	96.121,48	12.957,08	0,00	114.192,18
		RT	330.274,19	256.162,62	0,00	893.934,54	6.178.269,96	1.708.653,11	597.003,52	9.964.297,94

Tav. 93 - RENDICONTO PER C. D.R - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT= Residui Totali al 31/12/2002

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+..+10
SPESE IN CONTO CAPITALE		MP	15.146,86	28.000,00	136.053,80	3.235.705,40	1.242.861,17	3.875.523,55	11.329.247,49	19.862.538,27
		PT	12.124,52	22.679,09	69.277,98	1.028.099,30	259.500,65	945.025,92	5.291.211,93	7.627.919,39
		RT	3.022,34	5.320,91	66.775,82	2.207.606,10	983.360,52	2.930.497,63	6.038.035,56	12.234.618,88
6	**SPESE PER INVESTIMENTI**	MP	*15.146,86*	*28.000,00*	*136.053,80*	*3.235.705,40*	*1.242.861,17*	*3.875.523,55*	*1.434.697,19*	*9.967.987,97*
		PT	*12.124,52*	*22.679,09*	*69.277,98*	*1.028.099,30*	*259.500,65*	*945.025,92*	*462.885,19*	*2.799.592,65*
		RT	*3.022,34*	*5.320,91*	*66.775,82*	*2.207.606,10*	*983.360,52*	*2.930.497,63*	*971.812,00*	*7.188.395,32*
6 10	**Immobilizzazioni materiali**	MP	15.146,86	28.000,00	136.053,80	3.235.705,40	1.242.861,17	3.875.523,55	1.434.697,19	9.967.987,97
		PT	12.124,52	22.679,09	69.277,98	1.028.099,30	259.500,65	945.025,92	462.885,19	2.799.592,65
		RT	3.022,34	5.320,91	66.775,82	2.207.606,10	983.360,52	2.930.497,63	971.812,00	7.188.395,32
6 10 20	Acquisto di impianti, attrezzature e macchinari	MP	0,00	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	348.949,73	382.949,73
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.357,22	120.357,22
		RT	0,00	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	228.592,51	262.592,51
6 10 30	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	MP	0,00	0,00	18.661,69	0,00	0,00	3.763.532,20	104.436,64	3.886.650,53
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	907.560,37	104.436,64	1.011.997,01
		RT	0,00	0,00	18.661,69	0,00	0,00	2.855.971,83	0,00	2.874.633,52
6 10 31	Acquisto hardware per progetti finanziati dall'esterno	MP	0,00	0,00	0,00	50.108,32	25.591,26	73.497,00	0,00	149.196,58
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	7.979,88	0,00	0,00	7.979,88
		RT	0,00	0,00	0,00	50.108,32	17.611,38	73.497,00	0,00	141.216,70
6 10 40	Acquisto di beni mobili e arredi	MP	0,00	0,00	31.795,36	0,00	0,00	0,00	69.093,80	100.889,16
		PT	0,00	0,00	17.701,25	0,00	0,00	0,00	44.926,32	62.627,57
		RT	0,00	0,00	14.094,13	0,00	0,00	0,00	24.167,48	38.261,61
6 10 41	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	MP	0,00	0,00	0,00	3.127.192,83	0,00	0,00	865.436,70	3.992.629,53
		PT	0,00	0,00	0,00	996.242,59	0,00	0,00	146.737,94	1.142.980,53
		RT	0,00	0,00	0,00	2.130.950,24	0,00	0,00	718.698,76	2.849.649,00
6 10 42	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	1.021.420,75	0,00	0,00	1.021.420,75
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	59.848,73	0,00	0,00	59.848,73
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	961.572,02	0,00	0,00	981.572,02
6 10 43	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action-Plan	MP	7.901,80	0,00	0,00	43.692,26	174.097,63	11.744,23	0,00	237.435,92
		PT	4.879,46	0,00	0,00	17.144,72	169.920,51	10.715,43	0,00	202.660,12
		RT	3.022,34	0,00	0,00	26.547,54	4.177,12	1.028,80	0,00	34.775,80
6 10 50	Acquisto di macchine d'ufficio	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.780,32	32.780,32
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.780,32	32.780,32
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 10 55	Spese economali in c/capitale	MP	7.245,06	28.000,00	51.576,73	14.711,99	21.751,53	26.750,12	14.000,00	164.035,43
		PT	7.245,06	22.679,09	51.576,73	14.711,99	21.751,53	26.750,12	13.646,75	158.361,27
		RT	0,00	5.320,91	0,00	0,00	0,00	0,00	353,25	5.674,16
7	**ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE**	MP	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*9.894.550,30*	*9.894.550,30*
		PT	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*4.828.326,74*	*4.828.326,74*
		RT	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*5.066.223,56*	*5.066.223,56*
7 10	**Indennità di buonuscita al personale**	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.894.550,30	9.894.550,30
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.828.326,74	4.828.326,74
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.066.223,56	5.066.223,56
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.894.550,30	9.894.550,30
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.828.326,74	4.828.326,74
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.066.223,56	5.066.223,56

Tav. 93 - RENDICONTO PER C. D.R - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT= Residui Totali al 31/12/2002

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'							TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+..+10
8	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 30	Estinzione di debiti diversi	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 30 20	Obbligazioni inerenti a residui perenti	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.488.898,62	33.488.898,62
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.870.377,19	31.870.377,19
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.618.521,43	1.618.521,43

R I E P I L O G O

	SPESE DI FUNZIONAMENTO	MP	4.418.158,31	7.362.688,26	19.178.353,17	58.189.224,46	46.895.775,81	41.359.355,70	40.383.769,53	215.787.325,24
		PT	2.672.761,85	5.898.326,80	15.134.417,70	39.833.313,11	33.054.769,43	30.100.214,76	27.636.372,36	154.330.176,01
		RT	1.745.396,46	1.464.361,46	4.043.935,47	18.355.911,35	13.841.006,38	11.259.140,94	12.747.397,17	61.457.149,23
	SPESE PER INTERVENTI	MP	330.274,19	256.162,62	0,00	211.624.397,21	36.866.553,24	1.721.610,19	25.573.970,18	276.372.967,63
		PT	0,00	0,00	0,00	100.945.958,50	13.820.961,88	12.957,08	2.656.783,99	117.436.661,45
		RT	330.274,19	256.162,62	0,00	110.678.438,71	23.045.591,36	1.708.653,11	22.917.186,19	158.936.306,18
	SPESE PER INVESTIMENTI	MP	15.146,86	28.000,00	136.053,80	3.235.705,40	1.242.861,17	3.875.523,55	1.434.697,19	9.967.987,97
		PT	12.124,52	22.679,09	69.277,98	1.028.099,30	259.500,65	945.025,92	462.885,19	2.799.592,65
		RT	3.022,34	5.320,91	66.775,82	2.207.606,10	983.360,52	2.930.497,63	971.812,00	7.168.395,32
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.894.550,30	9.894.550,30
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.828.326,74	4.828.326,74
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.066.223,56	5.066.223,56
	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE SPESE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO		MP	4.763.579,36	7.646.850,88	19.314.406,97	271.049.327,07	85.005.190,22	46.956.489,44	77.286.987,20	512.022.831,14
		PT	2.684.886,37	5.921.005,89	15.203.695,68	141.807.370,91	47.135.231,96	31.058.197,76	35.584.368,28	279.394.756,85
		RT	2.078.692,99	1.725.844,99	4.110.711,29	129.241.956,16	37.869.958,26	15.898.291,68	41.702.618,92	232.628.074,29
	PARTITE DI GIRO	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.488.898,62	33.488.898,62
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.870.377,19	31.870.377,19
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.618.521,43	1.618.521,43
TOTALE USCITE		MP	4.763.579,36	7.646.850,88	19.314.406,97	271.049.327,07	85.005.190,22	46.956.489,44	110.775.885,82	545.511.729,76
		PT	2.684.886,37	5.921.005,89	15.203.695,68	141.807.370,91	47.135.231,96	31.058.197,76	67.454.745,47	311.265.134,04
		RT	2.078.692,99	1.725.844,99	4.110.711,29	129.241.956,16	37.869.958,26	15.898.291,68	43.321.140,35	234.246.595,72

Tav. 94 - RIEPILOGO PER C.D.R. DELLA GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2002

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=4+..+10
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		MP	4.763.579,36	7.646.850,88	19.314.406,97	271.049.327,07	85.005.190,22	46.956.489,44	77.286.987,20	512.022.831,14
		PT	2.684.886,37	5.921.005,89	15.203.695,68	141.807.370,91	47.135.231,96	31.058.197,76	35.584.368,28	279.394.756,85
		RT	2.078.692,99	1.725.844,99	4.110.711,29	129.241.956,16	37.869.958,26	15.898.291,68	41.702.618,92	232.628.074,29
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	MP	0,00	1.376.872,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.376.872,33
		PT	0,00	635.442,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	635.442,97
		RT	0,00	741.429,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	741.429,36
1 20		MP	4.322.285,94	5.011.183,53	18.114.657,27	24.270.485,22	37.377.194,58	23.320.889,32	18.587.428,30	131.004.124,16
		PT	2.599.837,43	4.510.870,52	14.418.597,23	22.451.865,30	28.122.769,20	19.925.223,66	15.175.861,58	107.205.024,92
		RT	1.722.448,51	500.313,01	3.696.060,04	1.818.619,92	9.254.425,38	3.395.665,66	3.411.566,72	23.799.099,24
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	MP	95.533,97	26.255,06	846.518,04	5.691.710,06	1.693.531,23	15.134.288,48	20.972.566,58	44.460.403,42
		PT	72.586,02	25.717,03	676.005,20	5.491.501,06	1.525.748,18	8.520.776,12	12.099.682,72	28.412.016,33
		RT	22.947,95	538,03	170.512,84	200.209,00	167.783,05	6.613.512,36	8.872.883,86	16.048.387,09
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	MP	0,00	201.090,67	78.362,59	26.227.029,18	7.825.050,00	2.403.759,65	823.654,65	37.558.946,74
		PT	0,00	0,00	0,00	11.889.946,75	3.406.252,05	1.415.161,33	360.708,06	17.072.068,19
		RT	0,00	201.090,67	78.362,59	14.337.082,43	4.418.797,95	988.598,32	462.946,59	20.486.878,55
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	MP	0,00	582.473,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	582.473,28
		PT	0,00	569.817,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	569.817,07
		RT	0,00	12.656,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.656,21
1 80	Spese non classificabili in altre voci	MP	0,00	76.086,27	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	76.206,27
		PT	0,00	68.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	68.905,00
		RT	0,00	7.301,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.301,27
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	MP	338,40	88.727,12	138.815,27	0,00	0,00	500.418,25	0,00	728.299,04
		PT	338,40	87.694,21	39.815,27	0,00	0,00	239.053,65	0,00	366.901,53
		RT	0,00	1.032,91	99.000,00	0,00	0,00	261.364,60	0,00	361.397,51
2 40	Spese relative ai censimenti	MP	330.274,19	256.162,62	0,00	211.624.397,21	36.866.553,24	1.721.610,19	25.573.970,18	276.372.967,63
		PT	0,00	0,00	0,00	100.945.958,50	13.820.961,88	12.957,08	2.656.783,99	117.436.661,45
		RT	330.274,19	256.162,62	0,00	110.678.438,71	23.045.591,36	1.708.653,11	22.917.186,19	158.936.306,18
6 10	Immobilizzazioni materiali	MP	15.146,86	28.000,00	136.053,80	3.235.705,40	1.242.861,17	3.875.523,55	1.434.697,19	9.967.987,97
		PT	12.124,52	22.679,09	69.277,98	1.028.099,30	259.500,65	945.025,92	462.885,19	2.799.592,65
		RT	3.022,34	5.320,91	66.775,82	2.207.606,10	983.360,52	2.930.497,63	971.812,00	7.168.395,32
7 10	Indennità di buonuscita al personale	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.894.550,30	9.894.550,30
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.828.326,74	4.828.326,74
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.066.223,56	5.066.223,56

Tav. 95 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2002

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DISS	DISE	DIST	DIPA	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10=3+..+9
SPESE CORRENTI	MP	*4.748.432,50*	*7.618.850,88*	*19.178.353,17*	*267.813.621,67*	*83.762.329,05*	*43.080.965,89*	*65.957.739,71*	*492.160.292,87*
	PT	*2.672.761,85*	*5.898.326,80*	*15.134.417,70*	*140.779.271,61*	*46.875.731,31*	*30.113.171,84*	*30.293.156,35*	*271.766.837,46*
	RT	*2.075.670,65*	*1.720.524,08*	*4.043.935,47*	*127.034.350,06*	*36.886.597,74*	*12.967.794,05*	*35.664.583,36*	*220.393.455,41*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	MP	4.418.158,31	7.362.688,26	19.178.353,17	56.189.224,46	46.895.775,81	41.359.355,70	40.383.769,53	215.787.325,24
	PT	2.672.761,85	5.898.326,80	15.134.417,70	39.833.313,11	33.054.769,43	30.100.214,76	27.636.372,36	154.330.176,01
	RT	1.745.396,46	1.464.361,46	4.043.935,47	16.355.911,35	13.841.006,38	11.259.140,94	12.747.397,17	61.457.149,23
SPESE PER INTERVENTI	MP	330.274,19	256.162,62	0,00	211.624.397,21	36.866.553,24	1.721.610,19	25.573.970,18	276.372.967,63
	PT	0,00	0,00	0,00	100.945.958,50	13.820.961,88	12.957,08	2.656.783,99	117.436.661,45
	RT	330.274,19	256.162,62	0,00	110.678.438,71	23.045.591,36	1.708.653,11	22.917.186,19	158.936.306,18
SPESE IN CONTO CAPITALE	MP	*15.146,86*	*28.000,00*	*136.053,80*	*3.235.705,40*	*1.242.861,17*	*3.875.523,55*	*11.329.247,49*	*19.862.538,27*
	PT	*12.124,52*	*22.679,09*	*69.277,98*	*1.028.099,30*	*259.500,65*	*945.025,92*	*5.291.211,93*	*7.627.919,39*
	RT	*3.022,34*	*5.320,91*	*66.775,82*	*2.207.606,10*	*983.360,52*	*2.930.497,63*	*6.038.035,56*	*12.234.618,88*
SPESE PER INVESTIMENTI	MP	15.146,86	28.000,00	136.053,80	3.235.705,40	1.242.861,17	3.875.523,55	1.434.697,19	9.967.987,97
	PT	12.124,52	22.679,09	69.277,98	1.028.099,30	259.500,65	945.025,92	462.885,19	2.799.592,65
	RT	3.022,34	5.320,91	66.775,82	2.207.606,10	983.360,52	2.930.497,63	971.812,00	7.168.395,32
INDENNITA' DI BUONUSCITA	MP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.894.550,30	9.894.550,30
	PT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.828.326,74	4.828.326,74
	RT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.066.223,56	5.066.223,56
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	MP	4.763.579,36	7.646.850,88	19.314.406,97	271.049.327,07	85.005.190,22	46.956.489,44	77.286.987,20	512.022.831,14
	PT	2.684.886,37	5.921.005,89	15.203.695,68	141.807.370,91	47.135.231,96	31.058.197,76	35.584.368,28	279.394.756,85
	RT	2.078.692,99	1.725.844,99	4.110.711,29	129.241.956,16	37.869.958,26	15.898.291,68	41.702.618,92	232.628.074,29
PARTITE DI GIRO	*MP*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*33.488.898,62*	*33.488.898,62*
	PT	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*31.870.377,19*	*31.870.377,19*
	RT	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*1.618.521,43*	*1.618.521,43*
TOTALE COMPLESSIVO	MP	4.763.579,36	7.646.850,88	19.314.406,97	271.049.327,07	85.005.190,22	46.956.489,44	110.775.885,82	545.511.729,76
	PT	2.684.886,37	5.921.005,89	15.203.695,68	141.807.370,91	47.135.231,96	31.058.197,76	67.454.745,47	311.265.134,04
	RT	2.078.692,99	1.725.844,99	4.110.711,29	129.241.956,16	37.869.958,26	15.898.291,68	43.321.140,35	234.246.595,72

Tav. 96 - RIEPILOGO DEI PAGAMENTI TOTALI PER CDR E PER TIPO DI SPESA E INDICE DI COMPOSIZIONE

CATEGORIE DI SPESA	PRES		DGEN		DISN		DISS		DISE		DIST		DIPA		TOTALE	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	**2.684.886,37**	**100,00**	**5.921.005,89**	**100,00**	**15.203.695,68**	**100,00**	**141.807.370,91**	**100,00**	**47.135.231,96**	**100,00**	**31.058.197,76**	**100,00**	**35.584.368,28**	**100,00**	**279.394.756,85**	**100,00**
1 10 Spese per gli organi dell'Istituto	0,00	0,00	635.442,97	10,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**635.442,97**	**0,23**
1 20 Oneri per il personale in attività di servizio	2.599.837,43	96,83	4.510.870,52	76,18	14.418.597,23	94,84	22.451.865,30	15,83	28.122.769,20	59,66	19.925.223,66	64,15	15.175.861,58	42,65	**107.205.024,92**	**38,37**
1 30 Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	72.586,02	2,70	25.717,03	0,43	676.005,20	4,45	5.491.501,06	3,87	1.525.748,16	3,24	8.520.778,12	27,43	12.099.682,72	34,00	**28.412.016,33**	**10,17**
1 40 Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.889.946,75	8,38	3.406.252,05	7,23	1.415.161,33	4,56	360.708,06	1,01	**17.072.068,19**	**6,11**
1 60 Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,00	0,00	569.817,07	9,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**569.817,07**	**0,20**
1 80 Spese non classificabili in altre voci	0,00	0,00	68.785,00	1,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	0,00	**68.905,00**	**0,02**
1 90 Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	338,40	0,01	87.694,21	1,48	39.815,27	0,26	0,00	0,00	0,00	0,00	239.053,65	0,77	0,00	0,00	**366.901,53**	**0,13**
2 40 Spese relative ai censimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.945.958,50	71,19	13.820.961,88	29,32	12.957,08	0,04	2.656.783,99	7,47	**117.436.661,45**	**42,03**
6 10 Immobilizzazioni materiali	12.124,52	0,45	22.679,09	0,38	69.277,98	0,46	1.028.099,30	0,72	259.500,65	0,55	945.025,92	3,04	462.685,19	1,30	**2.799.592,65**	**1,00**
7 10 Indennità di buonuscita al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.828.326,74	13,57	**4.828.326,74**	**1,73**

SERIE STORICHE CONTABILI

Tav. 97 - Conto della competenza dal 1985 al 2002 [a]

ANNI	ENTRATE (Accertamenti)					USCITE (Impegni)					DIFFERENZE
	ASSEGNAZIONE STATALE		ALTRE ENTRATE		TOTALE ENTRATE	SPESE DI PERSONALE [b]		ALTRE USCITE		TOTALE USCITE	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %		Importo	Comp. %	Importo	Comp. %		
1	2	3=2/6*100	4	5=4/6*100	6=2+4	7	8=7/11*100	9	10=9/11*100	11=7+9	12=6-11
1985	55.387.420	94,16	3.438.054	5,84	58.825.474	38.378.945	65,06	20.610.762	34,94	58.989.707	-164.233
1986	59.909.000	92,14	5.107.242	7,86	65.016.243	42.117.060	62,80	24.948.483	37,20	67.065.544	-2.049.301
1987	64.701.720	93,99	4.139.919	6,01	68.841.639	43.082.318	62,54	25.803.220	37,46	68.885.538	-43.899
1988	77.468.535	96,80	2.558.011	3,20	80.026.546	58.677.767	68,09	27.504.429	31,91	86.182.196	-6.155.650
1989	80.567.276	94,33	4.840.234	5,67	85.407.510	58.624.056	68,55	26.892.427	31,45	85.516.483	-108.972
1990	83.666.018	95,66	3.794.409	4,34	87.460.426	64.433.679	69,10	28.808.482	30,90	93.242.161	-5.781.735
1991	101.758.019	96,28	3.932.819	3,72	105.690.839	76.052.410	70,76	31.421.754	29,24	107.474.164	-1.783.326
1992	104.661.024	97,13	3.091.511	2,87	107.752.535	78.543.282	73,11	28.885.434	26,89	107.428.716	+323.818
1993	104.840.751	94,07	6.612.714	5,93	111.453.465	78.781.368	70,83	32.441.757	29,17	111.223.125	+230.340
1994	104.840.751	94,04	6.642.669	5,96	111.483.419	70.831.547	61,28	44.763.385	38,72	115.594.933	-4.111.513
1995	99.598.713	94,91	5.340.681	5,09	104.939.394	71.656.329	62,00	43.925.692	38,00	115.582.021	-10.642.627
1996	106.905.029	90,42	11.320.735	9,58	118.225.764	75.702.769	61,07	48.261.864	38,93	123.964.633	-5.738.869
1997	107.216.452	93,26	7.752.535	6,74	114.968.987	81.089.931	59,97	54.119.518	40,03	135.209.449	-20.240.462
1998	111.038.233	95,58	5.139.779	4,42	116.178.012	89.852.138	68,62	41.080.531	31,38	130.932.670	-14.754.657
1999	123.949.656	93,57	8.511.210	6,43	132.460.865	93.737.444	64,47	51.654.986	35,53	145.392.430	-12.931.564
2000	126.531.940	94,45	7.442.144	5,55	133.974.084	98.747.076	67,60	47.321.913	32,40	146.068.988	-12.094.904
2001	136.861.078	94,25	8.356.273	5,75	145.217.351	102.220.248	70,04	43.732.021	29,96	145.952.269	-734.918
2002	180.692.481	94,32	10.880.879	5,68	191.573.360	108.850.016	65,36	57.678.691	34,64	166.528.707	+25.044.653

[a] Escluse le entrate e le uscite relative ai censimenti e alle partite di giro.

[b] Per gli anni dal 1998 al 2002 è compresa la spesa per buonuscite.

Tav. 98 - Realizzazione delle entrate per gli anni 1982-2002: Parte corrente e in conto capitale

ANNI	COMPETENZA					RESIDUI			TOTALI		
	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI	RISCOSSIONI	INDICE DI REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI	CONSISTENZA FINALE	RISCOSSIONI	INDICE DI REALIZZAZIONE	MASSA ACQUISIBILE	RISCOSSIONI	INDICE DI REALIZZAZIONE
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10
1982	84.346.708	85.656.443	101,55	84.423.143	98,56	1.729.098	1.578.809	91,31	87.385.540	86.001.952	98,42
1983	50.078.760	48.841.845	97,53	47.618.875	97,50	1.381.006	1.267.385	91,77	50.222.851	48.886.261	97,34
1984	54.201.635	54.072.004	99,76	53.729.593	99,37	1.337.107	1.216.772	91,00	55.409.111	54.946.366	99,16
1985	61.438.746	58.825.474	95,75	57.695.982	98,08	462.229	372.365	80,56	59.287.703	58.068.348	97,94
1986	65.122.116	65.016.243	99,84	64.838.581	99,73	1.213.674	1.152.732	94,98	66.229.916	65.991.313	99,64
1987	69.929.814	68.841.639	98,44	65.707.778	95,45	237.054	210.714	88,89	69.078.693	65.918.493	95,43
1988	83.217.217	80.026.546	96,17	79.361.866	99,17	3.152.453	2.916.432	92,51	83.178.999	82.278.298	98,92
1989	84.487.701	85.407.510	101,09	84.886.922	99,39	900.184	273.206	30,35	86.307.695	85.160.127	98,67
1990	143.659.717	117.931.384	82,09	116.936.688	99,16	1.148.084	272.689	23,75	119.079.467	117.209.377	98,43
1991	276.939.683	278.187.959	100,45	262.136.995	94,23	1.821.027	1.066.483	58,56	280.008.986	263.203.479	94,00
1992	206.318.850	202.883.895	98,34	201.953.240	99,54	17.272.385	15.756.584	91,22	220.156.280	217.709.824	98,89
1993	109.969.684	111.453.465	101,35	110.023.912	98,72	1.626.323	589.794	36,27	113.079.787	110.613.706	97,82
1994	111.898.134	111.483.419	99,63	108.214.247	97,07	2.474.861	1.141.886	46,14	113.958.281	109.356.133	95,96
1995	107.822.256	104.939.394	97,33	103.338.377	98,47	4.602.147	605.804	13,16	109.541.541	103.944.181	94,89
1996	137.418.335	143.015.695	104,07	111.606.852	78,04	3.906.480	1.063.901	27,23	146.922.175	112.670.754	76,69
1997	132.173.715	114.968.987	86,98	111.979.218	97,40	33.774.215	1.944.460	5,76	148.743.202	113.923.678	76,59
1998	130.059.857	130.638.806	100,45	128.243.478	98,17	34.737.407	26.891.911	77,41	320.214	300.384	93,81
1999*	146.244.584	147.954.572	101,17	143.962.361	97,30	9.993.957	3.673.041	36,75	157.948.530	147.635.402	93,47
2000*	255.626.023	255.341.455	99,89	127.815.336	50,06	9.883.436	2.512.563	25,42	265.224.891	130.327.898	49,14
2001*	192.758.758	185.536.959	96,25	94.793.520	51,09	81.607.965	79.090.311	96,91	267.144.925	173.883.832	65,09
2002*	373.233.000	359.251.360	96,25	183.547.561	51,09	160.370.572	153.859.188	95,94	519.621.932	337.406.749	64,93

(*) I dati sono comprensivi dei fondi censuari

Tav. 99 - Realizzazione delle spese per gli anni 1982-2002: Parte corrente e in conto capitale

ANNI	COMPETENZA					RESIDUI			TOTALI		
	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	INDICE DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI	CONSISTENZA FINALE	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE	MASSA SPENDIBILE	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10
1982	87.799.222	80.860.624	92,10	48.362.573	59,81	29.174.650	24.031.772	82,37	110.035.274	72.394.346	65,79
1983	52.330.512	47.878.653	91,49	37.961.131	79,29	37.187.479	21.263.047	57,18	85.066.132	59.224.178	69,62
1984	60.060.322	54.337.980	90,47	42.437.263	78,10	24.971.208	10.616.804	42,52	79.309.187	53.054.068	66,90
1985	67.989.485	59.404.938	87,37	47.299.189	79,62	22.487.566	9.378.857	41,71	81.892.505	56.678.046	69,21
1986	72.455.804	67.065.544	92,56	50.068.431	74,66	17.528.547	8.286.034	47,27	84.594.091	58.354.465	68,98
1987	76.311.671	68.885.021	90,27	55.679.735	80,83	23.877.868	11.441.586	47,92	92.762.889	67.121.321	72,36
1988	98.193.434	86.182.196	87,77	65.512.041	76,02	18.848.095	8.850.522	46,96	105.030.290	74.362.563	70,80
1989	94.632.463	85.516.483	90,37	68.979.533	80,66	28.212.491	17.402.015	61,68	113.728.974	86.381.548	75,95
1990	155.553.719	123.790.587	79,58	86.010.216	69,48	23.434.748	11.688.969	49,88	147.225.335	97.699.185	66,36
1991	284.450.516	279.893.300	98,40	183.094.816	65,42	44.255.192	28.825.525	65,13	324.148.492	211.920.342	65,38
1992	210.244.439	202.560.077	96,35	130.800.973	64,57	110.175.750	73.765.022	66,95	312.735.827	204.565.995	65,41
1993	119.552.542	111.223.125	93,03	88.140.084	79,25	104.113.063	40.521.208	38,92	215.336.188	128.661.292	59,75
1994	132.496.501	115.594.933	87,24	90.599.968	78,38	82.663.058	26.068.162	31,54	198.257.991	116.668.130	58,85
1995	125.924.071	115.582.021	91,79	88.794.435	76,82	71.344.389	26.395.596	37,00	186.926.410	115.190.030	61,62
1996	162.477.857	148.754.564	91,55	95.604.435	64,27	68.814.783	23.413.057	34,02	217.569.347	119.017.492	54,70
1997	157.271.971	135.209.449	85,97	100.095.028	74,03	91.904.538	21.369.954	23,25	227.113.987	121.464.982	53,48
1998	153.821.006	145.393.463	94,52	106.568.815	73,30	96.144.133	41.492.147	43,16	467.682	286.686	61,30
1999*	167.752.431	160.886.137	95,91	110.462.900	68,66	89.115.671	27.631.477	31,01	250.001.808	138.094.377	55,24
2000*	273.030.621	267.436.360	97,95	136.831.640	51,16	106.867.844	49.300.976	46,13	374.304.203	186.132.616	49,73
2001*	178.348.511	172.603.360	96,78	93.228.698	54,01	91.834.364	51.066.652	55,61	264.437.724	144.295.350	54,57
2002*	345.999.314	334.206.707	96,59	180.515.930	54,01	178.791.279	99.161.810	55,46	512.997.986	279.677.741	54,52

(*) I dati sono comprensivi dei fondi censuari